



COMUNE DI PIANEZZA

**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**
RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2024

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc,;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali,*

nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** Sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D. Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale. Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D. Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D. Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016, ora D. Lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D. Lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D. Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;

- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D. Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;

- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;

- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Pianezza, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOCCHETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Centro natatorio	Concessione	SI	NO	SI
2	Centro sportivo polifunzionale	Concessione	SI	NO	SI

3	Farmacia	Concessione	Si	NO	SI
4	Illuminazione pubblica	Concessione	Si	SI	SI
5	Illuminazione votiva	Concessione	SI	NO	SI
6	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
7	Trasporto pubblico locale (Circolare Pianezza)	Appalto	SI	NO	SI
8	Igiene urbana	Consorzio	SI	SI	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Pianezza i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Centro natatorio	Concessione	Rari Nantes S.s.d.a.r.l.	2000/2025	Servizi alla Persona
2	Centro sportivo polifunzionale	Concessione	Nuovo Musinè S.s.d.a.r.l.	2010/2030	Servizi alla Persona
3	Farmacia	Concessione	DIDASKO Cooperativa Sociale s.c.s.	01/10/2021-30/09/2031	Finanziario
4	Illuminazione pubblica	Concessione	Edison next Government s.r.l.	01/07/2018-01/07/2027	Lavori pubblici
5	Illuminazione votiva	Concessione	Luminafero S.r.l.	01/09/2022-01/09/2036	Servizi alla Persona
6	Refezione scolastica	Appalto	Authentica S.p.A.	2024/2026	Servizi alla Persona
7	Trasporto pubblico locale (circolare Pianezza)	Appalto integrato con il servizio di trasporto scolastico	Ghera S.r.l.	2022/2027	Servizi alla Persona
8	Igiene urbana	Consorzio	C.A.Do.S	31/12/2004 - 31/12/2024	Lavori pubblici

CENTRO NATATORIO

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio ha per oggetto la concessione della gestione della Piscina comunale "Ines Bonino" localizzata in via Musinè n. 15.

Contratto di servizio

CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE "INES BONINO" PERIODO 2000/2015 – REP. N. 2477 DEL 06/07/2010 CON SUCCESSIVA APPENDICE AL CONTRATTO DI CONCESSIONE REP. N. 2824 DEL 18/10/2014 PER ESTENSIONE DELLA DURATA DI ANNI 10.

Sistema di monitoraggio - controllo

Possono essere effettuati in qualsiasi momento, mediante proprio personale competente, visite ed ispezioni nei locali dell'impianto natatorio. Lo stato riscontrato, gli eventuali interventi richiesti e le tempistiche di realizzazione saranno riportati in apposito verbale di verifica che sarà sottoscritto dalle parti.

Identificazione soggetto affidatario

Società Sportiva Rari Nantes Torino S.S.D. a.r.l. con sede legale in Torino (TO) - Via Murazzano n. 5 (P.I. 06112860017).

Andamento economico

Il contratto di concessione prevede il pagamento di un canone concessorio per un importo annuale quantificato in € 16.500,00

Qualità del servizio

Il concessionario risponde dei danni comunque e da chiunque causati agli immobili, impianti, attrezzature e arredi dell'intero complesso sportivo e deve stipulare polizze assicurative a copertura del rischio di responsabilità civile nei confronti di terzi.

Per ogni singola attività il concessionario ha l'obbligo di provvedere ad ottenere le agibilità, abilitazioni, autorizzazioni, licenze e atti similari prescritti dalle norme vigenti.

Il servizio di gestione deve essere prestato nel pieno rispetto di tutte le norme disciplinanti le singole attività ammesse, nonché di tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene e salute pubblica e dell'ordine pubblico e con l'osservanza delle ordinanze che il Sindaco o altre autorità competenti possono emanare nelle materie indicate.

Al termine della gestione si procederà ad una ricognizione dello stato di consistenza e di conservazione rispetto alla situazione esistente al tempo della consegna del complesso. Non è considerata danno la normale usura secondo il corretto utilizzo.

Il concessionario solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità relativa a danni che venissero causati a terzi o a cose di terzi nel corso di tutte le attività ammesse.

Obblighi contrattuali

Il Concessionario è obbligato a gestire l'immobile affidato e ad utilizzare i locali concessi nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Il Concessionario deve avere, a propria cura e spese, delle licenze e autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività, impegnandosi altresì, a sottostare alle vigenti prescrizioni in materia di pubblica sicurezza, igienico-sanitarie e di quelle che, di volta in volta, dovessero essere imposte da altre Autorità competenti.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria dei locali di proprietà comunale inclusi nel contratto di concessione sono a totale carico del concessionario. Eventuali opere di miglioria realizzate dal Concessionario durante il rapporto di concessione, al termine dello stesso saranno ritenute dal Comune senza che al Concessionario spetti alcun indennizzo. Gli interventi di tipo strutturale dovranno essere preventivamente concordati con il Comune di Pianezza.

Sono a completo ed esclusivo carico del Concessionario:

- a) tutte le spese ed oneri connessi all'avvio, gestione e funzionamento del servizio e dell'uso dei locali (consumi di energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento, pulizia, manutenzione ordinaria, pulizia giornaliera e pulizia finale dei locali, asporto rifiuti ecc.), fin dalla data di consegna dei locali, provvedendo alla volturazione, a proprio nome, delle utenze;*
- b) tutte le eventuali imposte, tasse, tariffe connesse alla concessione e gravanti sul Concessionario;*
- c) sostenere le spese per l'accensione e il mantenimento in vita di idonee polizze assicurative relative al servizio e ai locali.*

Il Concessionario rimane esclusivo responsabile dell'uso e dello stato dei locali oggetto della concessione.

Considerazioni finali

La gestione del centro natatorio "Ines Bonino" è da ritenersi soddisfacente anche in considerazione della qualità e professionalità della società concessionaria.

CENTRO SPORTIVO E RICREATIVO

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio ha per oggetto la concessione della gestione del centro sportivo polifunzionale denominato "ex Circolo 1° maggio" localizzato in via dei Prati n. 16.

Contratto di servizio

CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE DENOMINATO "EX CIRCOLO 1° MAGGIO" PERIODO 2009/2029 – REP. N. 930 DEL 18/05/2009 CON SUCCESSIVA APPENDICE AL CONTRATTO DI CONCESSIONE PER ESTENSIONE DELLA DURATA DI ANNI 5.

Sistema di monitoraggio - controllo

Possono essere effettuati in qualsiasi momento, mediante proprio personale competente, visite ed ispezioni nei locali dell'impianto sportivo polifunzionale. Lo stato riscontrato, gli eventuali interventi richiesti e le tempistiche di realizzazione saranno riportati in apposito verbale di verifica che sarà sottoscritto dalle parti.

Identificazione soggetto affidatario

Nuovo Musinè Sport Village S.S.D. a.r.l. con sede legale in Pianezza (TO) - via dei Prati n. 16 (P.I. 10082600015).

Andamento economico

Il contratto di concessione prevede il pagamento di un canone concessorio per un importo annuale quantificato in € 6.600,00 da corrispondersi in rate trimestrali anticipate.

Entro il 31 marzo di ogni anno l'affidatario presenta all'Amministrazione Comunale il rendiconto della gestione della struttura dell'esercizio precedente coincidente con l'anno solare.

Il rendiconto deve essere accompagnato da una relazione illustrativa dell'andamento gestionale; dei risultati ottenuti nelle varie attività e contenere tutti i suggerimenti ritenuti utili al perseguimento delle finalità dell'Amministrazione. Del rendiconto risponde ad ogni effetto di legge il legale rappresentante dell'affidatario. Il Concedente può chiedere spiegazioni, documentazioni ed eseguire ispezioni e controlli.

Qualità del servizio

Il concessionario risponde dei danni comunque e da chiunque causati agli immobili, impianti, attrezzature e arredi dell'intero complesso sportivo e deve stipulare polizze assicurative a copertura del rischio di responsabilità civile nei confronti di terzi.

Per ogni singola attività l'affidatario ha l'obbligo di provvedere ad ottenere le agibilità, abilitazioni, autorizzazioni, licenze e atti similari prescritti dalle norme vigenti.

Il servizio di gestione deve essere prestato nel pieno rispetto di tutte le norme disciplinanti le singole attività ammesse, nonché di tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene e salute pubblica e

dell'ordine pubblico e con l'osservanza delle ordinanze che il Sindaco o altre autorità competenti possono emanare nelle materie indicate.

Al termine della gestione si procederà ad una ricognizione dello stato di consistenza e di conservazione rispetto alla situazione esistente al tempo della consegna del complesso. Non è considerata danno la normale usura secondo il corretto utilizzo.

Il concessionario solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità relativa a danni che venissero causati a terzi o a cose di terzi nel corso di tutte le attività ammesse.

Obblighi contrattuali

Il Concessionario è obbligato a gestire l'immobile affidato e ad utilizzare i locali concessi nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Il Concessionario deve avere, a propria cura e spese, delle licenze e autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività, impegnandosi altresì, a sottostare alle vigenti prescrizioni in materia di pubblica sicurezza, igienico-sanitarie e di quelle che, di volta in volta, dovessero essere imposte da altre Autorità competenti.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria dei locali di proprietà comunale inclusi nel contratto di concessione sono a totale carico del concessionario. Eventuali opere di miglioria realizzate dal Concessionario durante il rapporto di concessione, al termine dello stesso saranno ritenute dal Comune senza che al Concessionario spetti alcun indennizzo. Gli interventi di tipo strutturale dovranno essere preventivamente concordati con il Comune di Pianezza.

Sono a completo ed esclusivo carico del Concessionario:

- a) tutte le spese ed oneri connessi all'avvio, gestione e funzionamento del servizio e dell'uso dei locali (consumi di energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento, pulizia, manutenzione ordinaria, pulizia giornaliera e pulizia finale dei locali, asporto rifiuti ecc.), fin dalla data di consegna dei locali, provvedendo alla volturazione, a proprio nome, delle utenze;*
- b) tutte le eventuali imposte, tasse, tariffe connesse alla concessione e gravanti sul Concessionario;*
- c) sostenere le spese per l'accensione e il mantenimento in vita di idonee polizze assicurative relative al servizio e ai locali.*

Il Concessionario rimane esclusivo responsabile dell'uso e dello stato dei locali oggetto della concessione.

Considerazioni finali

La gestione del centro sportivo polifunzionale denominato "Ex Circolo 1° maggio" è da ritenersi soddisfacente anche in considerazione della qualità e professionalità della società concessionaria.

FARMACIA

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio farmaceutico costituisce servizio pubblico preordinato alla tutela della salute pubblica. La Farmacia è posizionata in Largo 2 Giugno a Pianezza opera contestualmente ad altre 3 farmacie private presenti nel territorio.

Contratto di servizio

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE DI PIANEZZA PERIODO 1/10/2021 - 30/09/2031 - CIG 8408827F8B – REPERTORIO 2984 DEL 11/11/2021

IMPORTO CONTRATTUALE EURO 1.697.220,00 OLTRE IVA DI LEGGE (22%)

La concessione del servizio di gestione della farmacia comunale, e delle attività riconducibili alla connessa azienda commerciale, ha la durata di anni 10 (dieci), comprensiva della fornitura dell'arredo dei locali di proprietà del concedente, funzionale al servizio.

Il Servizio costituisce servizio pubblico locale a rilevanza economica e riguarda lo svolgimento della seguente attività:

- 1. il commercio al dettaglio di specialità medicinali, di prodotti galenici, di articoli sanitari, di profumeria ed erboristeria, di prodotti dietetici ed alimentari per patologie specifiche, di integratori alimentari e di ogni altro bene che possa essere utilmente commercializzato nell'esercizio della farmacia nonché la produzione, compatibilmente con le norme di legge;*
- 2. la produzione di servizi nel settore socio - sanitario quali, a titolo esplicativo ma non esclusivo, l'effettuazione di test diagnostici, la consulenza per la salute e il benessere della persona, l'attività di educazione sanitaria e la consulenza sulla scelta dei farmaci da banco;*
- 3. le ulteriori attività indicate nella Carta della qualità dei Servizi della Farmacia;*
- 4. la tenuta della contabilità economico-patrimoniale della farmacia;*
- 5. la fatturazione e la contabilizzazione anche informatica delle ricette spedite dalla farmacia nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale ed il loro inoltro all'Ente erogatore e/o all'Ente tenuto al pagamento delle relative prestazioni;*
- 6. la dotazione delle attrezzature necessarie per il corretto, funzionale e normale esercizio del servizio svolto dalla farmacia;*
- 7. la messa a disposizione e la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti della farmacia;*
- 8. le spese per la gestione dei locali farmacia comunale;*

9. *la copertura assicurativa dei locali, degli impianti e del magazzino della farmacia;*
10. *la messa a disposizione delle informazioni e dei dati contabili relativi al bilancio di previsione, ai trend semestrali e ai dati di dettaglio del conto consuntivo annuale del concessionario.*

Il servizio è espletato dal Concessionario a proprio rischio e con propria autonoma organizzazione e secondo quanto definito dal capitolato e negli atti ad esso allegati, dall'offerta presentata in sede di gara, dal contratto di servizio, dalla Carta dei servizio.

Il Concessionario è tenuto ad eseguire tutti gli interventi eventualmente necessari a rendere i locali idonei, con particolare riferimento all'autorizzazione igienico-sanitaria e all'agibilità per l'attività da esercitarsi.

Il Concessionario è tenuto, altresì, a dotare, a propria cura e spese, i locali di arredi, attrezzature, strumentazioni tecniche, beni strumentali e di ogni altra risorsa necessaria al regolare svolgimento del servizio.

La concessione comprende l'obbligo per il Concessionario di provvedere, a propria cura e ad acquistare i farmaci e i parafarmaci e ogni altro prodotto necessario per la gestione della farmacia

La Farmacia Comunale è condotta a cura del Concessionario per la quale lo stesso acquisirà tutte le dovute autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Sistema di monitoraggio - controllo

Possono essere effettuati in qualsiasi momento, mediante proprio personale competente o un proprio rappresentante specificatamente designato, visite ed ispezioni nei locali della farmacia comunale e comunque nei locali ove sarà svolto il servizio, anche al fine di verificare la veridicità dei dati comunicati dal concessionario con riferimento al fatturato realizzato nonché potrà effettuare entro la fine di ogni anno, un controllo sullo stato di manutenzione dei locali. Lo stato riscontrato, gli eventuali interventi richiesti e le tempistiche di realizzazione saranno riportati in apposito verbale di verifica che sarà sottoscritto dalle parti.

Identificazione soggetto affidatario

DIDASKO Cooperativa Sociale s.c.s., con sede legale in Terni - Via Cristoforo Colombo 21/A - Codice fiscale e Partita IVA 01314720556, iscritta al Registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Terni al numero REA: PD - 87616 dal 25/10/2004.

Andamento economico

	<i>Canone Concessorio iva inclusa</i>
--	---------------------------------------

<i>Contratto di concessione (minimo contrattuale)</i>	<i>207.060,84</i>
<i>Risultati raggiunti anno 2024 comprensivo extracanone ivato</i>	<i>279.610,33</i>
<i>Scostamento</i>	<i>+72.549,49</i>

Occorre tuttavia tenere presente che essendo attività soggetta ad iva commerciale (22%) il provento netto è pari ad euro 229.188,80

Qualità del servizio

Le prestazioni connesse ai servizi resi dal Concessionario dovranno essere erogate nel pieno rispetto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27.1.1994, contenente i principi sull'erogazione dei servizi pubblici, e di quanto disposto all'art. 2, c. 461 della L. n. 244/2007.

Al fine di tutelare i diritti degli utenti del servizio e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, il Concessionario ha redatto una "Carta della qualità dei servizi della farmacia" ed è tenuto a rispettarne i contenuti.

Obblighi contrattuali

Il Concessionario è obbligato a gestire il servizio affidato e ad utilizzare i locali concessi nel rispetto delle norme vigenti in materia, delle disposizioni contenute nel capitolato, nel bando di gara, nell'offerta presentata in sede di gara, nel contratto di servizio e nella Carta dei servizi e negli atti ad essi allegati.

Il Concessionario deve avere, a propria cura e spese, delle licenze e autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del servizio, impegnandosi altresì, a sottostare alle vigenti prescrizioni in materia di pubblica sicurezza, igienico-sanitarie e di quelle che, di volta in volta, dovessero essere imposte da altre Autorità competenti.

Il concessionario ha assorbito prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, avendo garantito l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d. lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Il Concessionario è obbligato a svolgere il Servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia e delle obbligazioni assunte all'atto della presentazione dell'offerta.

Il Concessionario nella gestione del servizio è tenuto altresì a dotarsi di attrezzature e beni strumentali idonei a garantire il regolare svolgimento in conformità all'offerta tecnica presentata.

Il Concessionario, nello svolgimento di tutte le attività attinenti al Servizio oggetto del Contratto, è obbligato al rispetto dei principi che regolano lo svolgimento del pubblico Servizio ivi compresi quelli, statuiti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27.01.1994, di uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia, cortesia, tutela, valutazione e miglioramento della qualità, trasparenza e riservatezza ed in generale al rispetto della disciplina contenuta nelle fonti di legge e di regolamento che disciplinano il Settore Farmaceutico.

Il Concessionario è obbligato ha nominato in qualità di Direttore della farmacia, un farmacista iscritto dell'Albo professionale ed in possesso di un'esperienza nel settore di almeno tre anni maturata alla scadenza della presentazione dell'offerta di gara. In caso di sostituzione, il

Concessionario dovrà comunicare al Concedente, entro 5 giorni dalla nomina, il nominativo del nuovo Direttore avente i medesimi requisiti di cui al comma precedente

Con riferimento all'uso dei locali:

Il concessionario ha intestato a proprio nome tutte le utenze (telefoniche, rete elettrica, gas, acqua, ecc.), esistenti presso la sede della farmacia.

Entro il 31 Gennaio il Concessionario deve presentare un conto economico sulla gestione della farmacia.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria dei locali di proprietà comunale inclusi nel contratto di concessione sono a totale carico del concessionario. Eventuali opere di miglioria realizzate dal Concessionario durante il rapporto di concessione, al termine dello stesso saranno ritenute dal Comune senza che al Concessionario spetti alcun indennizzo. Gli interventi di tipo strutturale dovranno essere preventivamente concordati con il Comune di Pianezza.

Sono a completo ed esclusivo carico del Concessionario:

a) tutte le spese ed oneri connessi all'avvio, gestione e funzionamento del servizio e dell'uso dei locali (consumi di energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento, pulizia, manutenzione ordinaria, pulizia giornaliera e pulizia finale dei locali, asporto rifiuti ecc.), fin dalla data di consegna dei locali, provvedendo alla volturazione, a proprio nome, delle utenze;

b) tutte le eventuali imposte, tasse, tariffe connesse alla concessione e gravanti sul Concessionario;

c) sostenere le spese per l'accensione e il mantenimento in vita di idonee polizze assicurative relative al servizio e ai locali.

Il Concessionario rimane esclusivo responsabile dell'uso e dello stato dei locali oggetto della concessione.

Vincoli

Il servizio farmaceutico costituisce servizio pubblico preordinato alla tutela della salute pubblica e come tale non potrà essere sospeso o interrotto se non per causa di forza maggiore.

Considerazioni finali

L'andamento della Farmacia Comunale nell'anno 2024 ha rispettato e ulteriormente migliorato le ipotesi di fatturato previste dalla concessione sottoscritta (1.400.000,00 euro). A fronte di tale incremento è stato migliorato il servizio reso alla cittadinanza, oltretutto ai cittadini dei territori adiacenti al Comune, incrementando rispetto alla gestione precedente il personale assunto a tempo determinato operanti in farmacia. A questo si aggiunga il numero di servizi resi alla cittadinanza indicati nell'offerta tecnica tra i quali l'orario ed i giorni di apertura.

Tale gestione ha portato un incremento delle entrate del 2024 rispetto alla concessione precedente (ultimo anno completo 2020) da 147.000 nell'anno 2020 ad euro 279.610,33 con un incremento di euro 132.610,33.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Natura e descrizione del servizio pubblico locale:

ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE. SERVIZIO LUCE 3 – LOTTO 1

*Trattasi di gestione del “Servizio Luce 3” ai sensi dell’art. 26 legge 488/99 – Lotto 1 Piemonte, Val D'Aosta, Liguria, Lombardia” per un periodo di nove anni a RTI CITELUM S.A. - P.IVA 04501140968, con sede in Milano, via Claudio Monteverdi n. 11, optando per il contratto “Esteso”, relativamente agli impianti di illuminazione pubblica di proprietà del Comune di Pianezza, comprensivo della manutenzione impianti d'illuminazione, energia elettrica e attività extra canone, per un totale complessivo presunto di € 2.388.275,19 oltre Iva 22% per € 525.420,54 e così per complessivi € **2.913.695,73**, con decorrenza 1/7/2018 e per la durata dell'intero appalto (9 anni) come di seguito specificato:*

- i. Durata contratto: 9 Anni*
- ii. Importo Canone annuo: € 235.806,86 oltre I.V.A.*
- iii. Importo extra-canone annuo: € 29.557,05 oltre I.V.A.*
- iv. Importo totale annuo: € 265.363,91 oltre I.V.A.*

Contratto di servizio

Gestione del “Servizio Luce 3” ai sensi dell’art. 26 legge 488/99 – Lotto 1 Piemonte, Val D'Aosta, Liguria, Lombardia” relativamente agli impianti di illuminazione pubblica di proprietà del Comune di Pianezza, comprensivo della manutenzione impianti d'illuminazione, energia elettrica e attività extra canone.

- ☐ *01.07.2018 – 01.07.2027;*
- ☐ *€ 265.363,91 oltre I.V.A;*

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio:

Settore LL.PP. - ufficio Viabilità e servizi Pubblici.

Identificazione soggetto affidatario

RTI CITELUM S.A. - P.IVA 04501140968 Milano, Via Claudio Monteverdi n. 11

Nota: *Citelum Italia s.r.l. comunica variazione denominazione sociale a decorrere dal 1.10.2022 variando la denominazione sociale in Edison next Government s.r.l. (rif. Assemblea dei soci con atto sottoscritto dal Notaio dott. Andrea De Costa, rep. n. 13585 raccolta 7309 in data 23.05.2022), restano invariati gli altri dati societari.*

Qualità del servizio

L'attività nel corso dell'esercizio 2024 si è svolta con efficienza.

Ad oggi, risultano rispettate tutte le obbligazioni contrattualmente assunte dall'aggiudicatario.

Prosegue la campagna di relamping con lampade a led.

ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO COMUNALE

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La concessione del servizio di illuminazione votiva del Cimitero Comunale è stata affidata con contratto sottoscritto in data 29/09/2022, Rep. 2993. La concessione del servizio ha la durata di anni 15 (2022/2036) con decorrenza dal 01/09/2022.

Il servizio dato in concessione è relativo alla gestione e manutenzione totale degli impianti e delle lampade votive e la fornitura di energia elettrica a servizio dell'illuminazione votiva; tale concessione include tutti i servizi e le migliorie presentate nel progetto tecnico, ed in particolare, l'installazione del sistema di videosorveglianza, la mappatura completa del cimitero che si interfaccia con il programma gestionale dei servizi cimiteriali e l'installazione del totem.

La Concessionaria ha l'obbligo di pagare al Comune un canone concessorio annuo del 34% del corrispettivo annuale derivante dall'incasso degli abbonamenti entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Contratto di servizio

- ***oggetto:*** Il servizio dato in concessione è relativo alla gestione e manutenzione totale degli impianti e delle lampade votive e la fornitura di energia elettrica a servizio dell'illuminazione votiva; tale concessione include tutti i servizi e le migliorie presentate nel progetto tecnico, ed in particolare, l'installazione del sistema di videosorveglianza, la mappatura completa del cimitero che si interfaccia con il programma gestionale dei servizi cimiteriali e l'installazione del totem.

Sono da considerare a tutti gli effetti a carico del concessionario la riscossione delle tariffe e la gestione degli eventuali insoluti. Inoltre, tutte le seguenti prestazioni:

**** Lampade votive***

Il servizio delle lampade votive deve essere operativo 24 ore su 24 ore per tutti i giorni dell'anno; la particolare delicatezza del servizio da svolgere comporta l'approntamento di un'organizzazione modellata sulla funzionalità ed efficienza, senza che questa pregiudichi la particolarità dei luoghi dove si svolgono le prestazioni, la particolarità delle normative vigenti, l'esigenza di conseguire un eccellente risparmio energetico, l'esigenza di abbattere il numero di interventi manutentivi.

Con riferimento agli interventi eseguiti nell'anno precedente il concessionario dovrà comunicare al concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, l'elenco dei punti luce sostituiti.

****Fornitura di energia elettrica***

Il concessionario, con oneri economici a proprio carico, deve provvedere alla fornitura dell'energia elettrica necessaria al funzionamento del servizio di tutte le lampade votive. Sono a carico del concessionario gli oneri relativi alla volturazione di tutte le utenze.

- ***data di approvazione, durata - scadenza affidamento:*** la concessione del servizio di illuminazione votiva del Cimitero Comunale è stata affidata con contratto sottoscritto in data 29/09/2022, Rep. 2993. La concessione del servizio ha la durata di anni 15 (2022/2036) con decorrenza dal 01/09/2022;
- ***valore complessivo e su base annua del servizio affidato:*** valore stimato della concessione Euro 272.281,50 al netto dell'IVA per il periodo 2022/2036, con un corrispettivo

minimo da riconoscere al Comune di Pianezza, quale canone concessorio, pari al 34% dell'incasso annuale derivante dagli abbonamenti.

- **criteri tariffari:** *Il concessionario è tenuto a mantenere le tariffe a carico dell'utenza come di seguito specificato:*

- *canone di abbonamento annuale per l'accensione continuativa delle lampade votive pari ad Euro 14,58 + IVA;*

- *tariffe annuali da applicare:*

- * contributo di allacciamento in cappelle: Euro 27,00;*

- * contributo di allacciamento in loculi e ossari: Euro 12,92;*

- * contributo di allacciamento in fosse: Euro 12,92.*

La tariffa applicata ai privati può essere adeguata annualmente, su richiesta del concessionario, sulla base della variazione dell'indice ISTAT (prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, indice FOI). L'adeguamento è calcolato per ogni anno solare, con esclusione del primo anno; la prima variazione è applicata per l'anno 2023 assumendo la variazione dell'indice registrata fra il mese di dicembre 2021 e il mese di dicembre 2022 e così per gli anni successivi.

- **principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:**

Tutte le prestazioni che il concessionario deve eseguire sugli impianti cimiteriali devono essere condotte in ottemperanza al capitolato e nel rispetto della vigente legislazione nazionale e regionale, delle normative specifiche dei vari settori e delle migliori regole dell'arte.

Inoltre le operazioni non devono essere d'intralcio per eventuali altri lavori in corso d'esecuzione da parte del concedente (condotte da quest'ultimo direttamente o affidate ad altra impresa), qualunque sia la natura di detti lavori.

La gestione degli impianti presenti nel cimitero effettuata dal concessionario non deve in alcun modo ostacolare, limitare o condizionare la normale attività del concedente.

Le richieste di pronto intervento possono essere effettuate direttamente dagli utenti dei servizi interessati.

Il concessionario ha l'obbligo di provvedere all'esecuzione degli interventi richiesti entro le 24 (ventiquattro) ore lavorative successive alla richiesta stessa.

Per gli interventi dichiarati urgenti, segnalati dal personale dell'ufficio tecnico o per guasti che possono comportare l'interruzione di un servizio di primaria necessità, il concessionario ha l'obbligo di effettuare l'intervento entro 4 (quattro) ore dalla richiesta/segnalazione. I lavori devono proseguire senza interruzione secondo i normali orari di lavoro giornalieri ed, eventualmente, anche nei giorni successivi sino al loro completamento.

Data la particolare natura dei servizi interessati si considera incluso nel normale orario di lavoro anche il sabato mattina.

A tal fine il concessionario deve provvedere, a propria cura e spese, a pubblicizzare nell'elenco telefonico un numero verde da utilizzare per la segnalazione di guasti sotto la dicitura "Servizio di illuminazione votiva- Servizio guasti".

Il concessionario è civilmente e penalmente responsabile durante l'esecuzione delle prestazioni di sua pertinenza:

- *di eventuali disservizi che avessero ad occorrere su fabbricati e pertinenze degli stessi (impianti, infrastrutture, attrezzature, eccetera) di proprietà del concedente o allo stesso in uso a qualsiasi titolo.*

- dell'interruzione (anche parziale) di qualsiasi tipo d'attività svolta dal concedente qualunque sia il carattere di detta attività (istituzionale, assistenziale, logistico, eccetera).

Sistema di monitoraggio - controllo

La verifica sul regolare svolgimento del servizio è effettuata dai Servizi comunali preposti per le parti di propria competenza.

In caso di inadempienze alle obbligazioni contrattuali viene applicata una penale come di seguito indicato.

Servizio di gestione delle lampade votive

- per l'interruzione del servizio dovuto a cause imputabili alla cattiva conduzione delle attrezzature e degli impianti cimiteriali: € 50,00 per ogni disservizio e per ogni giorno di disservizio;
- per l'incuria nel mantenimento degli impianti cimiteriali: € 50,00 per ogni disservizio e per ogni giorno di disservizio;
- per mancata tenuta ed aggiornamento del registro utenze luci votive: € 100,00 per ogni disservizio;
- per ritardi nei tempi di intervento di cui all'art.12: € 10,00 per ogni ora di ritardo;
- per la mancata attivazione e pubblicizzazione del servizio di reperibilità di cui all'art.16: € 500,00;
- per inefficienze nel servizio di reperibilità: € 50,00 per ogni caso accertato;

Resta salvo il diritto per il concedente al risarcimento degli eventuali maggiori danni che dal ritardo del concessionario dovessero derivare.

Gli eventuali inadempimenti che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati al concessionario per iscritto.

Il concessionario dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio del concedente ovvero non vi sia stata risposta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

L'ammontare delle penalità applicate al concessionario, qualora venissero respinte le controdeduzioni dello stesso, dovranno essere oggetto di apposito versamento da effettuare, a cura del concessionario, nelle casse del concedente.

Qualora il concessionario non effettuasse il versamento entro 30 giorni dalla richiesta, il concedente si rivarrà sulla cauzione di cui all'art. 11 del presente capitolato; in quest'ultimo caso, il concessionario è obbligato a reintegrare la stessa tramite la produzione, entro 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta, di una nuova fidejussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari a quello escusso dal concedente.

Il concessionario, al termine di ogni anno solare, dovrà redigere un rapporto sull'andamento della concessione. Da tale rapporto il concedente evincerà l'entità e la natura degli interventi svolti dal concessionario sugli impianti oggetto di affidamento. Il rapporto dovrà essere consegnato al concedente entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce.

Identificazione soggetto affidatario

LUMINAFERO S.r.l., con sede legale in S. Cristina e Bissone (PV) - Via Pila n. 8 (P.I. 01256530187)

Legale rappresentante: LUNGHI Stefano, nato a Pavia il 16 dicembre 1969, (C.F. LNSGFN69T16G3880).

Andamento economico

Esercizio 2024:

Il contratto di concessione (Rep. 2993 del 29.9.2022) decorrente dal 01/09/2022 prevede un corrispettivo di concessione pari al 34% dell'incasso annuale.

La tariffa di abbonamento annuale contrattualmente prevista in € 14,58 + iva per punto luce è stata adeguata secondo le previsioni contrattuali.

La tariffa di abbonamento annuale è stata quindi rideterminata in euro 16,23 + iva per punto luce, per 1063 punti luce.

Il corrispettivo di concessione per l'anno 2024 è quindi così determinato:

Incasso annuale: 1150 punti luce x € 16,23 = Euro 18.664,50

Totale corrispettivo anno 2024 = € 6.345,93 + IVA 22 % (Euro 1.396,10) : € 7.742,03

Qualità del servizio

I servizi oggetto di affidamento devono essere garantiti con continuità e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.

Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause di forza maggiore, ovvero per gravi problemi verificatisi a causa della vetustà della rete, per i quali il concessionario è impegnato a ripristinare il servizio il più rapidamente possibile. In tali casi, che non costituiscono titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati e/o maturandi, il concessionario deve adottare tutte le misure necessarie a limitare al minimo possibile il disagio per gli utilizzatori, garantendo in ogni caso gli interventi di emergenza.

Il concessionario deve informare tempestivamente il concedente di ogni rilevante circostanza di irregolare funzionamento o interruzione del servizio.

Con la stipula dell'atto di concessione il concessionario diventa titolare dei servizi oggetto del capitolato ed assume quindi il compito/dovere di fornire i servizi alla collettività.

Il concedente esercita le funzioni ad esso conferite dalle leggi in materia ed in specifico quelle di indirizzo e controllo per assicurare livelli e condizioni di prestazione dei servizi adeguati alle esigenze della popolazione e del territorio, nonché idonei a consentire lo sviluppo civile ed economico e la qualità ambientale.

Il concessionario provvede alla gestione del servizio, assumendosene la relativa responsabilità, sollevando il concedente da ogni richiesta per eventuali danni derivanti a terzi da detta gestione.

Dal rapporto annuale sull'andamento della concessione pervenuto, ai sensi dell'art. 13.3 del capitolato, all'Ente con prot. n. 7602 del 31/03/2025, si evince quanto segue.

- nuove attivazioni: 55
- disattivazioni per mancato pagamento: 21
- disattivazioni per disdette dell'utenza: 18
- interventi di riparazione guasti: 5
- lampadine led sostituite per usura: 18 (contestualmente ai lavori di riqualificazione delle reti di illuminazione votiva era già stato sostituito l'intero parco lampadine con led di nuova generazione)
- abbonamenti rinnovati: 1150.
- In data 17/07/2024 è stata effettuata la verifica periodica dell'impianto votivo.

Considerazioni finali

L'attività nel corso dell'esercizio 2024 si è svolta con efficienza, non riscontrando dall'utenza particolari doglianze circa l'erogazione dei servizi offerti.

Ad oggi, risultano rispettate tutte le obbligazioni contrattualmente assunte dall'aggiudicatario.

REFEZIONE SCOLASTICA

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio ha per oggetto l'esternalizzazione ad impresa specializzata che provvede alla preparazione dei pasti presso proprio centro di cottura, alla veicolazione ed alla somministrazione degli stessi nei refettori scolastici comunali

Contratto di servizio

RINNOVO DELL'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 A FAVORE DELL'IMPRESA AUTHENTICA S.P.A..

CIG: 9241059B1F – REPERTORIO 3005 DEL 31/10/2024

IMPORTO CONTRATTUALE EURO 844.385,00 oltre I.V.A.

Il servizio è svolto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, modalità e patti dedotti negli atti che servono di base alla procedura di gara: capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara, offerta tecnica ed economica aggiudicataria, determinazione di aggiudicazione n. 297 del 19/07/2022 e successiva determinazione n. 269 del 14/06/2024.

Sistema di monitoraggio - controllo

Il capitolato speciale d'appalto in materia di monitoraggio e controllo prevede espressamente quanto segue:

Gli organismi preposti al controllo sono: gli organi istituzionali a ciò preposti, i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale nonché eventuali altre strutture e/o consulenti specializzati incaricati dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare tutti i controlli necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel Capitolato speciale, secondo i criteri e le modalità previste dallo stesso.

L'Amministrazione Comunale farà pervenire all'appaltatore per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio se non preventivamente comunicati per iscritto; sarà inoltre tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione alle contestazioni e ai rilievi della Stazione Appaltante.

Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

L'appaltatore deve essere in possesso di un piano di autocontrollo documentato, ai sensi del D. Lgs. 193/2007 con il quale sono stati recepiti i principi contenuti nel Reg. CE 852/2004.

L'appaltatore dovrà inoltre trasmettere alla Amministrazione Comunale copia del piano di autocontrollo in uso nei centri di distribuzione, prima dell'inizio del servizio.

Identificazione soggetto affidatario

Authentica S.p.A., P.I. 13996971001, con sede legale in viale dello Stadio n. 77 – 05100 Terni (TR)

Andamento economico

Il costo del singolo pasto è determinato in € 4,85 oltre IVA al 4%

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Pianezza all'impresa per il pieno e perfetto adempimento del contratto, per l'anno scolastico 2024/2025, è quantificato in € 844.385,00 oltre Iva, così determinato in relazione al ribasso offerto in sede di gara sul costo del singolo pasto, con la precisazione che, essendo il corrispettivo dovuto quantificato sulla base dei pasti definitivamente forniti, calcolati al prezzo unitario di € 4,85 (quattro/85) oltre Iva, l'importo finale potrà subire variazioni in più o in meno in relazione alla presenza effettiva dei relativi utenti senza che l'appaltatore possa vantare indennizzi di sorta ove non si raggiunga ovvero si superi l'importo previsto nel contratto.

I pagamenti a favore dell'appaltatore sono effettuati esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle pubbliche commesse, che verrà indicato su ciascuna fattura, così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

Qualità del servizio

Il capitolato speciale d'appalto prevede la presenza del Comitato Mensa, composto da rappresentanti dei genitori di ogni plesso scolastico in cui viene effettuato il servizio, il quale svolge funzioni di verifica sull'andamento del servizio e di proposta nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

I componenti del suddetto organismo potranno effettuare visite concordate presso il centro di cottura e operare verifiche, previa comunicazione al Dirigente scolastico, presso i refettori al fine di rilevare:

1.a. la conformità del menù e il rispetto della tabella dietetica in vigore (corrispondenza del menù del giorno, del mese);

1.b. Il gradimento o appetibilità dei pasti;

1.c. lo svolgimento generale del servizio ed in particolare: pulizia dei locali refettori, delle suppellettili, degli arredi, modalità del servizio di distribuzione pasto (rapporto del personale addetto con gli alunni, eventuali modi e orari del servizio);

L'appaltatore dovrà permettere ai componenti del Comitato Mensa l'ingresso ai refettori ed il consumo del pasto da parte dei medesimi nei differenti plessi scolastici. A tal fine l'Amministrazione Comunale fornirà all'appaltatore elenco completo dei componenti il Comitato Mensa.

Obblighi contrattuali

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative all'allestimento e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature previsti dal capitolato speciale d'appalto, agli interventi di derattizzazione e disinfestazione sia ordinaria che straordinaria, alla fornitura giornaliera di tutte le derrate, alla preparazione, al confezionamento, al trasporto, alla distribuzione dei pasti, al ritiro e lavaggio dei contenitori termici, alla pulizia e al riassetto dei refettori e dei locali strettamente pertinenti al servizio di refezione, ivi compresi i serramenti, i vetri, le veneziane, nonché i servizi

igienici utilizzati dal personale addetto alla distribuzione ed i servizi igienici di pertinenza dei refettori, esclusi in ogni caso atri, corridoi e scale anche se di accesso diretto ai refettori, sono a totale carico dell'appaltatore.

Servizi complementari ed aggiuntivi - L'appaltatore dovrà:

- a) predisporre un calendario annuale con l'indicazione del menù giornaliero della mensa scolastica, da distribuire all'inizio di ogni anno scolastico a tutti gli utenti del servizio di refezione scolastica;*
- b) fornire, a tutti gli utenti, in occasione di ricorrenze come il Natale, Pasqua, Carnevale dolci o prodotti in tema con tali festività, garantendoli anche ai bambini con dieta speciale o, in mancanza, prevedendo alternative specifiche;*
- c) inserire, per tutta la durata del contratto, prodotti biologici e da filiera corta, al fine di valorizzare le produzioni locali;*
- d) promuovere azioni di educazione alimentare nei confronti di scolari, insegnanti e famiglie organizzando, in collaborazione e senza oneri per la Amministrazione Comunale, n. 2 eventi per ognuno degli anni scolastici oggetto dell'appalto;*
- e) installare e mantenere, nei locali destinati allo sporzionamento dei pasti, gli impianti di depurazione/filtrazione dell'acqua di rete conformi alle disposizioni di legge;*
- f) Recupero eccedenze alimentari – Come previsto nei CAM vigenti (criterio C.a.3)*

è necessario predisporre un piano di rilevazione, analisi e comunicazione per prevenire gli sprechi alimentari e ridurre le eventuali eccedenze. Dovranno essere attuate eventuali azioni correttive in raccordo con altri soggetti del territorio (Asl e soggetti competenti) al fine di trovare soluzioni idonee al gradimento del pasto da parte degli utenti e collaborando ai progetti attivati. A seconda delle tipologie di eccedenza alimentare dovranno essere attuate le misure di recupero più appropriate anche attraverso la donazione ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ovvero ai soggetti indicati nell'art. 13 della L. 166/2016 che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita di prodotti alimentari, coinvolgendo se possibile le Scuole e le Associazioni del territorio.

Vincoli

In caso di scioperi o di eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale espletamento del servizio, l'Amministrazione Comunale e/o l'appaltatore dovranno, in reciprocità, darne avviso con anticipo di almeno 48 ore.

In caso di scioperi dei dipendenti dell'Impresa, l'appaltatore s'impegna a preparare, su richiesta formulata il giorno precedente lo sciopero, pasti freddi la cui composizione sarà concordata con la Amministrazione Comunale e/o i professionisti incaricati dall'Ente.

In occasione di eventi imprevedibili e di documentata particolare gravità, la Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di sospendere l'erogazione del servizio senza alcun preavviso.

Considerazioni finali

Il servizio di refezione scolastica è gestito in maniera efficiente anche in considerazione della qualità della materia prima prevista nel capitolato speciale d'appalto e della professionalità del personale dell'impresa appaltatrice del servizio.

TRASPORTO SCOLASTICO

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio ha per oggetto l'esternalizzazione del servizio di trasporto scolastico per le scuole statali primarie e secondarie di I grado.

Contratto di servizio

AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO URBANO E SCOLASTICO PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA DI I GRADO PER GLI ANNI SCOLASTICI 2022/2023 (DA GENNAIO 2023) – 2023/2024 – 2024/2025 - 2025/2026 E 2026/2027 A FAVORE DELLA IMPRESA GHERRA S.R.L.. CIG: 9451641CE2– REPERTORIO 2298 DEL 01/06/2023

IMPORTO CONTRATTUALE EURO 1.161.251,48 oltre I.V.A.

Il servizio è svolto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, modalità e patti dedotti negli atti che servono di base alla procedura di gara: capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara, offerta economica aggiudicataria, determinazione di aggiudicazione n. 518 del 12/12/2022.

Sistema di monitoraggio - controllo

Il personale del competente ufficio comunale potrà verificare che il personale della ditta appaltatrice del servizio osservi le seguenti prescrizioni: tenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti dei minori e dei genitori, e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori trasportati o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità del bambino; non dovrà abbandonare il veicolo, specialmente con il motore acceso, lasciando gli alunni privi di sorveglianza; dovrà adottare le cautele e gli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (operazioni di salita e di discesa, chiusura e apertura porte, avvio del pullman); non dovrà utilizzare i mezzi, durante i percorsi prestabiliti per entrambi i servizi, per esigenze personali e, in merito al trasporto scolastico, non dovrà trasportare persone non autorizzate, fatta eccezione per il personale accompagnatore autorizzato dall'Amministrazione comunale, né raccogliere gli alunni in punti diversi da quelli prestabiliti.

Identificazione soggetto affidatario

Impresa Gherra S.r.l. – corso Matteotti n. 30 – 10121 Torino - P.Iva 04920690015

Andamento economico

Il costo a chilometro del servizio è determinato in € 4,49 oltre IVA al 10%

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Pianezza all'impresa per il pieno e perfetto adempimento del contratto, per gli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 - 2025/2026 e 2026/2027, è quantificato in € 1.161.251,48 oltre Iva, così determinato in relazione al ribasso offerto in sede di gara sul costo a chilometro.

I pagamenti a favore dell'appaltatore sono effettuati esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle pubbliche commesse, che verrà indicato su ciascuna fattura, così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010

Qualità del servizio

L'Amministrazione Comunale, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore, le quali devono pervenire entro e non oltre 7 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Obblighi contrattuali

L'impresa ha l'obbligo di:

- a) svolgere il servizio utilizzando mezzi di trasporto in possesso della immatricolazione specifica prevista dalle vigenti norme di legge;*
- b) svolgere il servizio di trasporto scolastico con almeno un mezzo provvisto di pedana automatica di risalita per il trasporto di utenti portatori di disabilità in carrozzina utilizzando il servizio;*
- c) prima di impiegare un autoveicolo nel servizio, depositare presso il Comune copia della carta di circolazione, del certificato di collaudo e dei certificati di assicurazione;*
- d) destinare ai servizi in oggetto sempre gli stessi mezzi, fatta eccezione per le sostituzioni necessarie in caso di manutenzione, in modo da agevolare il loro riconoscimento da parte dell'utenza;*
- e) comprovare, presentando agli uffici comunali la relativa documentazione, che i mezzi di trasporto utilizzati sono stati sottoposti regolarmente a periodica revisione, con esito positivo.*

Vincoli

L'appaltatore è obbligato ad assicurare la continuità del servizio di trasporto scolastico, garantendo i contingenti minimi in caso di sciopero del personale, ai sensi delle norme vigenti in materia di servizi pubblici essenziali e di autoregolamentazione del diritto di sciopero.

Considerazioni finali

Il servizio di trasporto scolastico è gestito in maniera efficiente anche in considerazione della professionalità del personale dell'impresa appaltatrice del servizio.



**RELAZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA
DEL CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE**

Ai sensi dell'art. 30 D.LGS. n. 201/2022

Relazione annuale sullo stato del servizio di igiene urbana relativa all'anno 2024

RICOGNIZIONE PERIODICA ANNO 2025
DATI 2024

SOMMARIO

1	CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	4
1.1	Ricognizione dei servizi pubblici locali affidati dal Consorzio.....	4
1.2	Normativa e disposizioni di riferimenti per la redazione della relazione.....	5
1.3	Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	6
1.4	Contratto di servizio.....	6
1.4.1	<i>Scelta della modalità di affidamento.....</i>	6
1.4.2	<i>Data di approvazione, durata - scadenza affidamento.....</i>	8
1.4.3	<i>Oggetto.....</i>	9
1.4.4	<i>Criteri tariffari e importo contrattuale.....</i>	11
1.4.5	<i>Remunerazione dei servizi.....</i>	11
1.4.6	<i>Principali obblighi posti a carico del gestore.....</i>	12
1.5	Sistema di monitoraggio e controllo.....	16
2	SERVIZIO DI IGIENE URBANA BACINO 15 A.....	19
2.1	Identificazione soggetto affidatario.....	19
2.1.1	<i>Cidiu Spa.....</i>	19
2.1.2	<i>Benefici e vantaggi per la collettività della gestione “in house”</i>	19
2.1.3	<i>Elementi di qualità del servizio e garanzie offerte.....</i>	19
2.1.4	<i>Universalità, socialità e accessibilità dei servizi.....</i>	19
2.1.5	<i>Economia circolare, sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente.....</i>	19
2.1.6	<i>Principali impegni assunti dal Gestore.....</i>	19
2.2	Andamento economico.....	19
2.2.1	<i>Andamento costi del servizio.....</i>	19
2.2.2	<i>Andamento ricavi del servizio.....</i>	19
2.2.3	<i>Investimenti.....</i>	19
2.2.4	<i>Conto economico del Gestore.....</i>	19
2.2.5	<i>Quadro sinottico degli indici di bilancio CIDIU periodo 2021-2023.....</i>	19
2.2.6	<i>Esame indici e margini significativi e raffronto con le soglie di allarme.....</i>	19
2.3	Qualità del servizio.....	19
2.3.1	<i>Titr.....</i>	19
2.3.2	<i>Tqrif.....</i>	19
2.3.3	<i>Dati della raccolta.....</i>	19
2.4	Obblighi contrattuali.....	19

2.5	Considerazioni finali.....	19
3	SERVIZIO DI IGIENE URBANA BACINO 15 B.....	19
3.1	Identificazione soggetto affidatario.....	19
3.1.1	<i>AcseL Spa</i>	19
3.1.2	<i>Benefici e vantaggi per la collettività della gestione “in house”</i>	21
3.1.3	<i>Elementi di qualità del servizio e garanzie offerte</i>	26
3.1.4	<i>Universalità, socialità e accessibilità dei servizi</i>	26
3.1.5	<i>Economia circolare, sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente</i>	27
3.1.6	<i>Principali impegni assunti dal Gestore</i>	28
3.2	Andamento economico.....	35
3.2.1	<i>Andamento costi del servizio</i>	36
3.2.2	<i>Andamento ricavi del servizio</i>	48
3.2.3	<i>Investimenti</i>	50
3.2.4	<i>Conto economico del Gestore</i>	50
3.2.5	<i>Quadro sinottico degli indici di bilancio ACSEL periodo 2023-2024</i>	51
3.2.6	<i>Esame indici e margini significativi e raffronto con le soglie di allarme</i>	52
3.3	Qualità del servizio.....	52
3.3.1	<i>Titr</i>	53
3.3.2	<i>Tqrif</i>	53
3.3.3	<i>Dati della raccolta</i>	54
3.4	Obblighi contrattuali.....	67
3.5	Considerazioni finali.....	74
4	CONCLUSIONI.....	76

1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1 Ricognizione dei servizi pubblici locali affidati dal Consorzio

In data 31.12.2022 è entrato in vigore il D.lgs. 201/2022 (pubblicato sulla G.U. del 30.12.2022, n. 304 avente ad oggetto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), dello stesso decreto, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Il soggetto competente alla conduzione della ricognizione del servizio pubblico locale ed alla predisposizione della relativa relazione, corrisponde all'Ente a cui la legge o il provvedimento di un Ente sovraordinato attribuisce la competenza, ad individuare, organizzare e controllare tale servizio.

Ai sensi dell'art. 3 bis comma 1-bis del D.L. 138/2011 convertito con L. 148/2011 "Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei...".

La Regione Piemonte con la L. R. 10 gennaio 2018 n.1 recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.....", così come modificata dalla Legge Regionale n.4/2021 è intervenuta sull'assetto della governance in materia di rifiuti individuando i sub ambiti nei consorzi di bacino di cui alla L. R. 24/2002, prevedendo la trasformazione degli stessi in consorzi di area vasta attribuendo, tra le funzioni degli stessi, quelle di cui all'art. 9 comma e) "procedono all'affidamento dei segmenti di servizio di loco competenza, conseguente all'individuazione della loro modalità di produzione".

L'Assemblea Consortile C.A.DO.S. ha provveduto alla riorganizzazione del Consorzio di bacino approvando schema di Convenzione e Statuto tipo per la trasformazione in Consorzio di Area Vasta (C.A.V.) con Deliberazione n. 14 del 21.07.2021. In data 14.12.2021, il Presidente uscente ha comunicato all'Assemblea Consortile l'avvenuta ratifica, da parte dei Consigli c.li dei Comuni Consorziati, dello Statuto Consortile e della Convenzione, nonché dell'avvenuta firma della Convenzione da parte dei Sindaci dei Comuni Consorziati.

Il C.A.DO.S. è costituito quindi da 54 Comuni ed esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi per assicurare la gestione integrata dei rifiuti urbani.

In virtù del quadro normativo nazionale e regionale, si rileva la **competenza del Consorzio**, in qualità di consorzio di area vasta di cui alla L.R. 1/2018, all'affidamento dei servizi di gestione rifiuti urbani.

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali affidati dal Consorzio C.A.DO.S.:

N.	SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Servizio di igiene urbana bacino 15A	Affidamento in house providing alla società CIDIU SPA	SI	SI	SI
2	Servizio di igiene urbana bacino 15B	Affidamento in house providing alla società ACSEL SPA	SI	SI	SI

Ai fini, poi, della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

1.2 Normativa e disposizioni di riferimenti per la redazione della relazione

Normativa nazionale

- Decreto Legislativo n.175 del 19.08.2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;
- Decreto Legge n.138 del 13.08.2011 *“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”* che rimane ad oggi norma nazionale di riferimento in merito alla governance dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Decreto legislativo n. 21 del 23 dicembre 2022 *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*;

Costi di riferimento - ARERA

- *“Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”* approvato da Arera con deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021;
- *“Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (mtr-2)”* approvato da Arera con deliberazione 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023;

Indicatori di qualità dei servizi e livelli minimi di qualità dei servizi - ARERA

- *“Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”*, approvato da Arera con deliberazione 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022;
- *“Obblighi di comunicazione per l'implementazione dell'Anagrafica territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche ai fini dell'applicazione del bonus sociale rifiuti per gli utenti domestici economicamente svantaggiati e dei sistemi perequativi nel settore dei rifiuti urbani”*, approvati da Arera con deliberazione 263/2023/R/rif del 13 giugno 2023;
- *“Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”* approvati da Arera con deliberazione 387/2023/R/RIF del 3 agosto 2023.

Schema di contratto e schema tipo di piano economico finanziario - ARERA

- *“Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori dei rifiuti urbani”* approvato da Arera con deliberazione 385/2023/R/RIF del 3 agosto 2023;
- *“Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”* approvati da Arera con deliberazione 386/2023/R/rif del 3 agosto 2023.

Disposizioni Regione Piemonte

- *Piano regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinata – Prubai*, approvato dal Consiglio della Regione Piemonte con deliberazione n. 277-11379 del 09.05.2023.

Disposizioni interne – C.A.DO.S.

- *“Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, redatta ai sensi dell'art.5 dell'Allegato A – TQRIF alla deliberazione ARERA del 18.1.2022 n. 15”* approvata con deliberazione dell'Assemblea consortile n.23 in data 29.11.2022;
- *“Regolamento per la gestione e l'utilizzo dei centri consortili di raccolta dei rifiuti urbani (CCDR) del consorzio C.A.DO.S.”*, approvato in Assemblea consortile in data 12.11.2024 con deliberazione n. 17;
- *Bozza Piano d'Ambito del Consorzio C.A.DO.S.2025/2030* approvato successivamente con deliberazione

dell'Assemblea consortile n. 7 del 08.04.2025.

1.3 Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il contratto di igiene urbana è un contratto di **servizio pubblico** definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, ed è anche un **servizio universale** in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

In particolare l'Unione Europea intende il servizio universale come *“l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza”*.

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che la *ratio* degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità) a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità).

L'Ente locale deve intervenire laddove, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità e ad un prezzo abbordabile, si rendano necessarie adeguate compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa) al fine di rendere appetibile un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

Gli obblighi di servizio pubblico devono pertanto rispondere all'interesse economico generale, svilupparsi nel pieno rispetto delle disposizioni comunitarie in materia di concorrenza, essere chiaramente definiti, trasparenti e verificabili, non creare discriminazioni e garantire parità di accesso ai consumatori.

La gestione dei rifiuti è pertanto effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio *“chi inquina paga”*. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.

1.4 Contratto di servizio

1.4.1 Scelta della modalità di affidamento

L'attività richiesta all'Ente affidante si è sostanziata in un processo valutativo finalizzato all'individuazione del modello più conveniente di affidamento dello specifico contratto, da svolgersi alla luce di una valutazione comparativa di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti e tenendo in considerazione le caratteristiche proprie del mercato di riferimento, anche derivanti dalla specifica regolazione di settore.

La scelta è stata effettuata attraverso una valutazione complessiva e ha tenuto conto, contemporaneamente, degli aspetti prettamente economici riferiti alla congruità dell'offerta e dei elementi di socialità, individuando una scala di priorità tra le varie esigenze ritenute meritevoli di tutela.

Gli obiettivi di universalità, socialità e accessibilità si concretizzano nella prestazione dei servizi alla totalità della popolazione stanziata sul territorio di riferimento, senza discriminazioni, nel rispetto del principio costituzionale di uguaglianza, a un prezzo equo e proporzionato alla quantità e alla qualità dei servizi stessi.

I servizi oggetto dell'affidamento de quo e la modalità di affidamento secondo il modello *dell'in house providing* consentono di conseguire pienamente i suddetti obiettivi per i motivi di seguiti indicati:

1. il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è erogato a favore della totalità degli utenti delle fasce domestica e non domestica e sull'intero territorio interessato.
2. il Consorzio ha la competenza sulla scelta degli standard qualitativi e quantitativi del servizio e a vigilare affinché gli stessi siano rispettati verso tutti gli utenti.
3. i Comuni consorziati concorrono con proprio regolamento a definire aspetti fondamentali della gestione dei rifiuti urbani, come prescritto dall'art. 198, comma 2, del D.lgs. 152/2006:
 - a. le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
 - b. le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
 - c. le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
 - d. le norme atte a garantire una distinta e adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione e estumulazione;
 - e. le misure necessarie a ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
 - f. le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento.
4. i Comuni, inoltre, esercitano sull'affidatario un controllo analogo a quello che svolgono sui propri uffici, determinandone tutte le scelte e le decisioni strategiche;
5. i servizi sono erogati a fronte di un "prezzo" rappresentato, nella fase uno del Contratto, dalla tassa sui rifiuti che è soggetta alla regolamentazione dell'Ente pubblico. I Comuni, infatti, come stabilito dalla L. 147/2013, sono competenti all'approvazione del regolamento che disciplina l'applicazione e la riscossione dell'entrata e delle tariffe.

A tal proposito, occorre ricordare, poi, che le tariffe si fondano su un piano economico finanziario redatto tenendo conto solo di costi efficienti secondo le regole definite dall'ARERA, alla quale compete anche l'approvazione della predisposizione tariffaria.

La valutazione è effettuata con modalità congrue e proporzionate rispetto al valore dell'affidamento e consentono di affermare che l'affidamento mediante concessione *in house providing* del servizio di igiene urbana risulta preferibile al ricorso al mercato in quanto:

- in primo luogo, l'attuale dotazione organica del personale interno dell'Ente consortile non consente né a breve né a medio termine di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto;
- la gestione con modalità *in house*, rispetto al ricorso al mercato, garantisce che il servizio venga affidato ad un soggetto che non opera con scopo di lucro, elemento che altrimenti si rifletterebbe direttamente sui costi a carico della collettività;
- la titolarità pubblica della gestione effettiva del servizio, seppur espletata secondo metodi imprenditoriali assicura le condizioni di economicità, efficacia ed efficienza, con conseguente attribuzione al sistema pubblico, nell'interesse della collettività, di tutte le decisioni afferenti alla concreta attività gestionale del servizio;
- la gestione con soggetto che opera *in house* riduce il rischio di contenzioso, poiché i rapporti tra affidante e affidatario sono sicuramente più flessibili, elastici e fluidi, essendo di fatto i due soggetti organi di un medesimo ente. Eventuali attriti e criticità possono essere risolti mediante apertura di una trattativa tra le parti, riducendo così il rischio che l'ente sia tenuto ad accollarsi oneri derivanti dai frequenti contenziosi giudiziali che altresì si rinvengono nei rapporti rivolti al mercato;
- la maggior flessibilità e adattabilità del gestore *in house* si configurano come elementi particolarmente positivi in un momento storico caratterizzato dalle repentine modificazioni regolamentari che l'Autorità ARERA ha introdotto e continuerà a fare nel prossimo futuro nel settore rifiuti urbani, al fine di omogeneizzare gradualmente il modello di governance e di gestione integrata del servizio, modificando sia la regolamentazione degli aspetti tariffari, sia gli aspetti di qualità del servizio reso agli utenti;

- risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'amministrazione comunale ed il soggetto affidatario, che consente al Consorzio un controllo ed un'ingerenza sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio;
- non da ultimo, il contenimento dei costi e dei tempi necessari per l'affidamento del servizio rispetto alle procedure di gara per la selezione di un soggetto operante nel libero mercato.

Si può altresì rilevare che:

- si dovrà raggiungere il livello di efficientamento del servizio previsto e il passaggio a sistemi di misurazione puntuale della produzione di rifiuti e di tariffazione commisurata al servizio reso, ai sensi del D.M. Ambiente 20 aprile 2017, adeguati alle esigenze dei singoli territori;
- la tariffazione commisurata al servizio reso prevede l'introduzione della Tari Tributo Puntuale propedeutica alla graduale introduzione della Tariffa Puntuale riscossa e incassata dal Gestore, con modalità e tempistiche definite nel cronoprogramma del Gestore, da attuare in concertazione con CADOS e Comuni;
- l'obiettivo perseguito dal contratto è dunque l'affidamento del servizio di gestione integrata;
- lo svolgimento delle attività indicate nel Disciplinare Tecnico Standard (DTS) rientrano nelle attività svolte dalla Società in house ACSEL SPA e CIDIU SPA, le quali possiedono il know-how relativamente agli ambiti tematici previsti, oltre alle competenze e le capacità tecnico professionali necessarie a garantire la possibilità di affidamento dei servizi sopra descritti;
- l'esperienza pluriennale acquisita dalle Società ACSEL SPA e CIDIU SPA nella gestione dei servizi in oggetto è difficilmente sostituibile sia rispetto all'economia di scala che ha raggiunto nel corso degli anni sia nella riorganizzazione della gestione dei rifiuti (principio della fiducia, art.2 codice degli appalti);
- i costi del servizio sono ricompresi in livelli confrontabili con il mercato esistente, realizzando una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Consorzio realizzerebbe con una gestione interna; ciò, del resto, costituisce una caratteristica costante nel tempo per quanto attiene i servizi di gestione di igiene urbana svolti dalle Società ACSEL SPA e CIDIU SPA (principio del risultato, art.1 codice degli appalti);
- l'operatività aziendale è rivolta in maniera esclusiva in favore del territorio consortile e le società risultano essere in possesso di una serie di caratteristiche che garantiscono la corretta e conveniente esecuzione del servizio in particolare la flessibilità sulla gestione del budget assegnato attraverso il costante rapporto con i Comuni soci, garantito dall'essere società *in house providing* (principio del risultato, art.1 codice degli appalti).

1.4.2 Data di approvazione, durata - scadenza affidamento

Approvazione

Con deliberazione n. 13 del 31.5.2023, il Consiglio di amministrazione ha approvato (richiamati il comma 15 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e l'art 14 comma 3 d.lgs. n. 201/2022), lo schema di progetto del servizio di igiene urbana e servizi connessi per l'intero bacino 15, avente decorrenza dal 01.01.2024.

Con deliberazione n. 22 del 14.12.2023, l'Assemblea consortile ha approvato l'affidamento mediante concessione in house providing del servizio di igiene urbana per la durata di 20 anni a partire dal 01.01.2024 alle società Acsel Spa e Cidiu Spa e contestualmente ha approvato:

- la relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio ex art. 14 d.lgs.201/2022
- la relazione ex art. 17 d.lgs. 201/2022 di motivazione qualificata per giustificare la scelta di un affidamento diretto di un servizio pubblico a società in house.
- lo schema di contratto

- l'offerta migliorativa dei Gestori.

Con deliberazione n. 22 del 09.07.2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in attuazione al provvedimento ARERA 385/2023/R/RIF, l'aggiornamento della documentazione contrattuale di affidamento in concessione in house providing del "Servizio di Igiene Urbana e Servizi Connessi", avente scadenza al 31.12.2043, alla società ACSEL Spa, con sede a Sant'Ambrogio (TO) – Via delle Chiuse 21 C.F./P.IVA 08876820013, sul territorio B del bacino 15 per i 37 comuni di seguito riportati: ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE SUSÀ, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CESANA TORINESE, CHIANOCCHIO, CHIOMONTE, CHIUSSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA DI SUSÀ, MOMPANERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SALBERTRAND, SANT'ANTONINO DI SUSÀ, SAN DIDERO, SAN GIORIO DI SUSÀ, SANT'AMBROGIO DI TORINO, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, SUSÀ, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO.

Nel medesimo atto si elencavano i CCDR - Centri Consortili di Raccolta, relativi ai seguenti Comuni: ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BUSSOLENO, CONDOVE, RUBIANA, S. ANTONINO DI SUSÀ, SESTRIERE, SUSÀ, VILLAR FOCCHIARDO.

Con deliberazione n. 23 del 09.07.2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in attuazione al provvedimento ARERA 385/2023/R/RIF, l'aggiornamento della documentazione contrattuale di affidamento in concessione in house providing del "Servizio di Igiene Urbana e Servizi Connessi", avente scadenza al 31.12.2043 alla società CIDIU SPA, con sede a Collegno (TO) – Via Torino 9 C.F./P.IVA 08683840014, sul territorio B del bacino 15 per i 17 comuni di seguito riportati: ALPIGNANO, BUTTIGLIERA ALTA, COAZZE, COLLEGNO, DRUENTO. GIAVENO, GRUGLIASCO, PIANEZZA, REANO, RIVOLI, ROSTA, SAN GILLIO, SANGANO, TRANA, VALGIOIE, VILLARBASSE e VENARIA REALE.

Nel medesimo atto si elencavano i CCDR - Centri Consortili di Raccolta, relativi ai seguenti Comuni: ALPIGNANO, BUTTIGLIERA, (COAZZE– temporaneamente chiuso), COLLEGNO, DRUENTO, GIAVENO, GRUGLIASCO, PIANEZZA, RIVOLI - VIA ASTI, RIVOLI - VIALE RAVENSBURG, ROSTA, SAN GILLIO, TRANA, VENARIA REALE (in fase di nuova apertura), VILLARBASSE.

Ad avvenuta sottoscrizione di tutti i contratti di Concessione d'uso dei Centri di raccolta da parte dei Proprietari, dell'Ente affidante e dell'azienda in qualità di gestore, si procederà alla sottoscrizione del contratto del servizio.

Durata e scadenza

La durata contrattuale deve necessariamente essere ricondotta alla vita utile del Consorzio per evitare un vizio che potrebbe mettere in discussione la validità dello stesso contratto.

Ciò premesso, è stato rilevato come la durata possa essere ricondotta ad un termine non inferiore a quindici anni ai soli affidamenti che hanno ad oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (art. 203, comma 2, lettera c, D.lgs. 152/06), situazione che effettivamente si riscontra per l'affidamento in parola.

Rispetto agli elementi sopra illustrati e a quanto proposto dai Gestori relativamente al Servizio integrato e agli importi stanziati per investimento, si è ritenuto di individuare in anni 20 (venti) la durata del contratto in argomento, pertanto la scadenza dell'affidamento risulta il 31.12.2043.

1.4.3 Oggetto

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ricomprende le seguenti attività:

- spazzamento e lavaggio delle strade;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

I Servizi oggetto di affidamento, descritti nel DTS, sono stati dettagliati con l'Offerta tecnico-economica del Gestore, come di seguito illustrato:

A	RACCOLTA TRASPORTO E AVVIO A CORRETTO TRATTAMENTO DI TUTTE LE FRAZIONI DIFFERENZIATE DI RIFIUTO URBANO A.1.1 RU domiciliare A.1.2 RU domiciliare esternalizzata A.1.3 RU stradale A.2.1 Raccolta pile A.2.2 Raccolta farmaci A.3.1 Vetro domiciliare A.3.2 Vetro domiciliare esternalizzato A.3.3 Vetro stradale A.4.1 Plastica domiciliare A.4.2 Plastica domiciliare esternalizzata A.4.3 Plastica stradale A.5.1 Carta domiciliare A.5.2 Carta domiciliare esternalizzata A.5.3 Carta stradale A.6.1 Organico domiciliare A.7.1 Verde domiciliare A.7.2 Verde domiciliare ad abbonamento A.8.1 Ingombranti A.10.1 Raccolta rifiuti Mercati A.12.1 Indifferenziato utenze selezionate A.12.2 Vetro utenze selezionate A.12.3 Plastica utenze selezionate A.12.4 Carta utenze selezionate A.12.5 Cartone utenze selezionate A.12.7 Multimateriale utenze selezionate A.12.8 Materiali misti utenze selezionate
B	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO PERIODICO DELLE STRADE B.1.1 Spazzamento manuale B.1.2 Spazzamento meccanizzato B.2.1 Lavaggio strade e suolo pubblico meccanizzato B.3.1 Svuotamento cestini stradali B.4.1 Pulizia aree mercatali B.4.2 Pulizia presso fiere, feste e manifestazioni B.5.1 Pulizia presso aree limitrofe a contenitori stradali (affiancamento) B.7.1 Pulizia presso parchi e giardini B.9.1 Lavaggio arredi urbani
C	GESTIONE E MANUTENZIONE CENTRI DI RACCOLTA/STAZIONI DI CONFERIMENTO E STRUTTURE A SERVIZIO DELLA RACCOLTA C.1.1 CDR e Stazioni di conferimento
D	GESTIONE CONTENITORI D.1.1 Lavaggio contenitori
E	SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI UTENTI, ECOSPORTELLI E SERVIZI ISPETTIVI E.1.1 Numero verde E.1.2 Ispettore ambientale
F	SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI UTENTI F.1 Comunicazione e sensibilizzazione
G	SERVIZI E ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI
H	SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI AUTOCOMPOSTAGGIO, COMPOSTAGGIO DI COMUNITA', COMPOSTAGGIO LOCALE

	H.1.1 Controllo compostaggio
I	SERVIZIO DI CONTROLLO E ANALISI RELATIVI ALLA QUALITA' DEI CONFERIMENTI
J	SERVIZIO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI, INCLUSI GLI ABBANDONI
	J.1.1 Rimozione rifiuti e abbandoni
K	SERVIZI CORRELATI AGLI OBBLIGHI DI QUALITA' ARERA
	K.1.1 Gestione Qualità Arera

Si prevede altresì la graduale attivazione del **servizio di applicazione e riscossione della tariffa puntuale**.

Il modello organizzativo prevede, per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti nel bacino territoriale oggetto di affidamento, un sistema di raccolta prevalentemente domiciliare per le frazioni dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati, organico e carta/cartone e una raccolta stradale integrata per le frazioni differenziate plastica, vetro, imballaggi metallici.

1.4.4 Criteri tariffari e importo contrattuale

Criteri tariffari

Il corrispettivo contrattuale relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti, ovvero delle singole attività che lo compongono, è stato determinato secondo il metodo tariffario pro tempore vigente, come previsto dallo “*Schema Tipo di Contratto di Servizio*” approvato dall'ARERA con la delibera n. 385/2023/R/rif del 3 agosto 2023. (cfr art. 6.).

Importo contrattuale annuo

L'importo contrattuale stimato è rappresentato dall'importo complessivo del servizio annuale, moltiplicato per il numero di anni dell'affidamento (20), al netto degli aggiornamenti e delle modificazioni contrattualmente previste.

In applicazione dell'MTR2, vigente nell'anno considerato, si è provveduto alla determinazione del corrispettivo contrattuale per l'anno 2024 sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) che rappresenta l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa.

Per quanto sopra il valore massimo del corrispettivo per l'anno 2024 richiamato nel contratto è stato approvato con deliberazione di Assemblea Consortile n. 11 del 27.4.2022 e successivo aggiornamento al termine del primo biennio (PEF 2024-2025 approvato con Deliberazione di Assemblea Consortile n.° 7 /2024 del 23/04/2024), in applicazione del metodo tariffario ARERA MTR-2 (per il periodo regolatorio quadriennale 2022-2025, per i 17 Comuni del Bacino 15 A e per i 37 Comuni del Bacino 15 B e che, al netto dell'IVA 10%, complessivamente è valorizzato rispettivamente in € 39.573.002,00 ed in € 15.476.351

~~Il corrispettivo è stimato con riferimento all'importo del PEF annuale 2024, ed è quindi pari ad € 749.522.982,00 per CIDIU SPA ed € 268.198.250,20 per ACSEL SPA.~~

L'Ente territorialmente competente garantisce per tutta la durata dell'affidamento la coerenza fra il corrispettivo spettante al Gestore e l'ammontare dei costi riconosciuti dal metodo tariffario pro tempore vigente, assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi dalla regolazione vigente.

Nel rispetto della normativa vigente eventuali revisioni del corrispettivo in corso di affidamento possono essere effettuate su iniziativa delle Parti secondo le modalità indicate nel DTS.

1.4.5 Remunerazione dei servizi

Il contratto di servizio pone a carico dei Comuni del Consorzio, come controprestazione, il pagamento di un canone annuale oltre alla refusione degli oneri di smaltimento sostenuti dal gestore.

Tale corrispettivo non costituisce aiuto di Stato, né il contratto prevede l'utilizzo gratuito, da parte dei Gestori,

di infrastrutture di proprietà consortile/comunale, né i Comuni erogano contributi a fondo perduto a supporto della gestione; pertanto, deve rilevarsi l'assenza di alcuna forma di compensazione economica.

A loro volta i Comuni consorziati recuperano i costi dagli utenti del servizio mediante il tributo denominato TARI (Tassa rifiuti)

1.4.6 Principali obblighi posti a carico del gestore

Si riporta un elenco dei principali obblighi posti a carico del Gestore; gli stessi sono previsti e dettagliati nel DTS e nel contratto:

Obblighi generali

- ⇒ conseguire gli obiettivi relativi al Servizio affidato individuati dall'Ente territorialmente competente;
- ⇒ raggiungere i livelli di qualità, efficienza e affidabilità del Servizio affidato da assicurare all'utenza, previsti dalla regolazione dell'Autorità e assunti dal contratto;
- ⇒ provvedere alla realizzazione degli interventi indicati nel Piano Economico Finanziario di Affidamento, e nell'aggiornamento dello stesso, per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale in relazione all'intero periodo di affidamento;
- ⇒ trasmettere all'Ente territorialmente competente le informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti tutti gli aspetti del Servizio affidato, sulla base della pertinente normativa e dei provvedimenti dell'Autorità;
- ⇒ prestare ogni collaborazione per l'organizzazione e l'attivazione dei sistemi di controllo integrativi che l'Ente territorialmente competente ha facoltà di disporre durante il periodo di affidamento;
- ⇒ dare tempestiva comunicazione all'Ente territorialmente competente del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere interruzioni dell'erogazione del servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle criticità in parola, in conformità con le prescrizioni del medesimo Ente territorialmente competente;
- ⇒ restituire all'Ente territorialmente competente e/o ad altro ente concedente, alla scadenza dell'affidamento, tutti i beni strumentali al servizio avuti in uso in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;
- ⇒ prestare le garanzie assicurative previste dal contratto;
- ⇒ pagare le penali e dare esecuzione alle sanzioni;
- ⇒ attuare le modalità di rendicontazione delle attività di gestione previste dalla normativa vigente;
- ⇒ proseguire nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo Gestore, secondo quanto previsto dalla regolazione dell'Autorità e dal contratto;
- ⇒ rispettare gli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, dalla regolazione dell'Autorità e dal contratto

Obblighi di servizio pubblico

C.A.DO.S., per il servizio di Igiene Urbana, ha individuato i seguenti obblighi di servizio pubblico e universale che l'azienda affidataria deve assicurare attraverso alti standard quanti-qualitativi, che l'Ente Affidante controlla mediante un sistema di controlli, Standard, indicatori specifici e penali previsti dal Contratto di Servizio:

1. Universalità ed Equità: il servizio è garantito per tutti gli utenti e sull'intero territorio oggetto di affidamento indipendentemente dalla loro posizione geografica (centro abitato e nuclei rurali distaccati) ed è garantita la parità di trattamento nello svolgimento del servizio prestato fra le diverse categorie o fasce di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito. Il Gestore si impegna, inoltre, ad introdurre criteri di equità nell'organizzazione dei servizi ispirati al principio del "chi inquina paga", con l'introduzione graduale di sistemi di misurazione puntuale della produzione di rifiuti e di tariffazione commisurata al servizio reso

2. Eguaglianza: nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e condizioni socio-economiche. Il Gestore si impegna, inoltre, nell'esecuzione dei servizi, a introdurre opportunità di lavoro per persone svantaggiate, anche mediante l'ausilio di cooperative sociali, così come disciplinato dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381.

3. Imparzialità Il Gestore ha l'obbligo di ispirare il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità; in funzione di tale obbligo deve essere svolta l'erogazione del servizio e devono essere interpretate le clausole generali e specifiche dei documenti di regolazione dello stesso e la normativa di settore.

4. Accessibilità e fruibilità: il Gestore provvede a rendere i contenuti informativi del sito Web raggiungibili e fruibili da chiunque, cercando di eliminare gli ostacoli, sia di tipo tecnologico (computer non aggiornati, differenti browser e risoluzioni video) che relativi alle disabilità (difficoltà visive, motorie e percettive); garantisce accesso alle informazioni anche agli utenti stranieri; riduce al minimo l'attesa agli sportelli fisici per le persone disabili, gli anziani, le donne in evidente stato di gravidanza; in occasione di interruzioni programmate o non programmate nell'erogazione del servizio minimizza il disagio conseguente; favorisce il pagamento rateizzato delle fatture nel caso di applicazione della Tariffa Puntuale.

5. Continuità: il servizio di gestione dei rifiuti urbani è servizio pubblico essenziale e pertanto, quale attività di pubblico interesse, è sottoposto alla normativa vigente in materia e non può essere interrotto, sospeso o abbandonato, se non nei limiti consentiti dalla legge ovvero con provvedimento dell'autorità giudiziaria o di altra autorità amministrativa competente.

6. Efficienza ed efficacia: il servizio è erogato in modo da garantirne l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del progressivo miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

7. Economicità: il Gestore si impegna nell'ottimizzazione dei servizi in essere e progettazione e mantenimento in efficacia dei servizi con misurazione puntuale e tariffazione commisurata al servizio reso, con sempre maggiore rispondenza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità degli stessi e dell'adeguamento ai mutamenti normativi e tecnici.

8. Cortesia: il Gestore garantisce all'utente un rapporto basato sulla cortesia e sul rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo. A tal fine i dipendenti sono tenuti ad agevolare l'utente nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento degli obblighi, a soddisfare le sue richieste, ad indicare le proprie generalità (sia nel rapporto personale che nelle comunicazioni telefoniche) ed a dotarsi di tesserino di riconoscimento. Il personale del Gestore, durante il servizio non dovrà accedere all'interno delle proprietà private, salvo preventiva autorizzazione dei proprietari e, comunque, dovrà comportarsi in modo tale da evitare danni verso terzi, alle persone, cose ed animali.

9. Monitoraggio e controllo: gli uffici preposti dell'Ente affidante effettuano un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificano il rispetto degli obblighi contrattuali attraverso la verifica della reportistica e monitorano il grado di soddisfazione da parte dell'utenza attraverso le segnalazioni. In particolare, si prevede nel Disciplinare un sistema di obblighi di informazione e comunicazione articolato, con relative tempistiche, che dovrà essere implementato dal Gestore sul Sistema Informatico affinché l'Ente Affidante possa verificarne l'adempimento in tempo reale ed applicare le relative penali.

10. Comunicazione, informazione completa e trasparenza: le attività di comunicazione prevedono in linea generale le seguenti modalità: incontri con la popolazione; stampa e distribuzione di materiale tipografico; indagini periodiche sulla soddisfazione degli utenti e dell'efficacia del servizio; informazioni aggiornate relative alle iniziative da diffondere sul sito del Gestore, dei Comuni e dell'Ente Affidante.

11. Sicurezza e rispetto dell'ambiente e della salute: il Gestore si impegna ad adempiere, per tutta la durata dell'affidamento, per il proprio personale, a tutti gli obblighi di legge, fiscali previdenziali, assicurativi e assistenziali, di sicurezza e igiene del lavoro.

12. Sostenibilità ambientale: i servizi affidati, ove non gestiti nel più stretto ossequio delle disposizioni normative vigenti in tema di sicurezza ambientale, sono, in via del tutto potenziale, suscettibili di arrecare "danno ambientale. Gestore garantisce l'attuazione di un sistema di gestione ambientale, assicurando il miglioramento continuo, la conformità alle norme di settore, la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento.

13. Partecipazione: il Gestore garantisce sempre la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, che per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori (numero verde, front office, diritto di accesso)

14. Privacy: il Gestore si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto della normativa vigente in materia

Obblighi specifici

Obblighi in materia di qualità e trasparenza del servizio: il Gestore svolge il servizio nel rispetto della normativa vigente, della Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e della Carta della Qualità del Gestore e degli standard e livelli qualitativi migliori (o ulteriori) adottate nel corso del periodo di affidamento.

Carta della qualità del Gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani: il Gestore assume una serie di impegni nei confronti dell'utenza in merito ai servizi prestati, alle modalità di erogazione degli stessi, agli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste e al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti del servizio

pubblico in argomento e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle prestazioni, conformemente a quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della Legge n. 244/2007, il Gestore si obbliga ad effettuare, nonché a finanziare le seguenti attività: consultazione obbligatoria delle associazioni dei consumatori; verifica periodica, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori, circa l'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato fissati, alle esigenze dell'utenza cui il servizio stesso si rivolge, dando modo a ogni singolo cittadino di presentare osservazioni e proposte in merito; sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel Contratto.

Rappresentante del Gestore: il Gestore nomina un proprio rappresentante responsabile del servizio che deve garantire il rispetto di quanto pattuito contrattualmente.

Responsabile della sicurezza: il Gestore nomina, il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione che si rapporta con il committente C.A.DO.S per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti previsti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro riguardo i rischi specifici della attività propria dell'appaltatore, per le possibili problematiche e interferenze emergenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Struttura Tecnica e Organizzativa del Gestore: il Gestore si obbliga a dedicare una Struttura Tecnica e Organizzativa stabile e adeguatamente dimensionata, dedicata alla progettazione e realizzazione dei servizi affidati, compresi eventuali lavori.

Personale del Gestore: il Gestore si impegna a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato e ad assicurare il trattamento economico e normativo complessivamente previsto dal CCNL dei servizi ambientali UTILITALIA e Fise/Assoambiente, dagli Accordi Nazionali in vigore e dagli Accordi di secondo livello, in vigore; si impegna ad agire in conformità con i principi e gli obblighi relativi alle pari opportunità generazionali e di genere.

Sicurezza: il Gestore deve adeguare il proprio DUVRI rispetto ai contenuti del DUVRI ricognitivo, inserito nei documenti di contratto e predisposto dall'Ente Affidante relativo alle aree in cui si svolgerà il servizio.

Sito web del Gestore: il Gestore provvede a gestire un sito web accessibile, nel rispetto degli standard normativi, i cui contenuti informativi siano raggiungibili e fruibili da chiunque in ottemperanza, tra le altre norme, alla Legge 9 gennaio 2004, n.4 e s.m.i, concernente "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici", nonché in conformità alle "Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici" emanate da AGID, Agenzia per l'Italia Digitale.

Sistema Informativo del Gestore: il Gestore assicura la realizzazione ed il mantenimento di uno specifico Sistema Informativo dedicato ai Servizi resi, in relazione al territorio ed alle utenze servite. Il S.I. del Gestore costituisce uno degli strumenti principali di interfaccia tra il Gestore e l'Ente Affidante e dovrà consentire a quest'ultimo di acquisire tempestivamente tutti i dati, comunicazioni e report. L'accesso al S.I. deve essere disponibile entro 24 mesi dalla sottoscrizione del Contratto.

Obblighi in materia di dati e informazione del Gestore all'Ente Affidante: il Gestore deve fornire all'Ente Affidante tutta la documentazione prevista alle condizioni e con le tempistiche ivi definite.

Obbligo in materia di redazione e trasmissione delle Relazioni a consuntivo: il Gestore predispone una "Relazione annuale a consuntivo", contenente gli esiti della attività di monitoraggio e la rendicontazione dei servizi affidati relativi all'anno precedente e una "Relazione trimestrale a consuntivo", contenente gli esiti della attività di monitoraggio e la rendicontazione dei servizi affidati relativi al trimestre precedente.

Obblighi in materia di contabilità: il Gestore è obbligato ad inviare all'Ente Affidante il proprio Bilancio di Esercizio completo di certificazione della società di revisione entro 30 giorni dall'approvazione da parte dell'assemblea dei Soci, e ad adottare, secondo le tempistiche e le modalità definite da ARERA e in ogni caso a decorrere dal terzo anno di gestione, una contabilità analitica per Conti Annuali Separati (CAS), distinguendo i Servizi affidati rispetto alle altre attività svolte, come previsto dalla Direttiva di separazione contabile MEF e dal D.Lgs. n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Obblighi in materia del rispetto dei Criteri ambientali minimi: il Gestore si obbliga a garantire il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi previsti dal Decreto n. 255 del 23 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica - Criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento: del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale, e per l'esecuzione dei Servizi, progettazioni e lavori, previsti nel Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP), con particolare riferimento al rispetto e al costante adeguamento alle previsioni contenute nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinata (PRUBAI).

Obblighi in materia di conferimento dei Rifiuti urbani residui (RUR): il Gestore svolge il servizio conformemente agli indirizzi dettati da ATO-R e A.R. PIEMONTE, con particolare riferimento ai quantitativi da smaltire e ai flussi degli stessi.

Obblighi in materia di conferimento Rifiuti Urbani presso il Termovalorizzatore del Gerbido: il Gestore, qualora non già in possesso, stipula con il gestore di TRM apposito contratto di conferimento.

Obblighi in materia di formulari identificazione rifiuti, documenti trasporto e registro di carico e scarico: il Gestore deve provvedere a propria cura e spese alla compilazione dei documenti di viaggio, ossia il Documento di Trasporto (D.D.T.) oppure il Formulario di Identificazione Rifiuti (F.I.R.), ove previsto dalla vigente normativa, ed i Registri di Carico e Scarico, compresi quelli relativi ai Centri di Raccolta Consortili ed alle Stazioni di trasferta e alla loro conservazione secondo quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006.

Obblighi in materia di gestione Centri di Raccolta Consortili- CCDR: il Gestore si obbliga a gestire i CCDR sul territorio dei Comuni serviti, alle condizioni e con le modalità previste nelle *Schede tecniche descrittive* e nel "Regolamento per la gestione e l'utilizzo dei centri Consortili di raccolta dei rifiuti urbani CCDR del Consorzio CADOS"; ad organizzare e dar corso agli interventi di manutenzione ordinaria dei CDR, ad informare l'Ente Affidante circa le esigenze di manutenzione straordinaria dei CCDR. L'esecuzione delle manutenzioni straordinarie, che in linea generale sono in capo al proprietario, è esclusa dall'affidamento, fatta eccezione per gli investimenti a carico del Gestore ricompresi nel Piano industriale dell'Affidamento, ferma restando la facoltà del Gestore di eseguire interventi di manutenzione straordinaria nel caso in cui disponga di risorse comprese nel Piano industriale.

Obblighi in materia di informazione e sensibilizzazione degli utenti: il Gestore stanza per ciascun anno una congrua somma per la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione dirette ad utenti e fruitori dei Servizi.

Obblighi in materia di affidamento a terzi: l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture è effettuato solo laddove il Gestore non abbia i requisiti per lo svolgimento degli stessi e le risorse umane e strumentali o risponda a principi di efficienza ed economicità e nel caso il Gestore ricorre alle norme sull'evidenza pubblica e osserva le disposizioni, qualora alla stessa applicabili, di cui al Codice Appalti, in applicazione dell'art 16, VII comma del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.. Il Gestore rimane unico responsabile, nei confronti dell'Ente Affidante, per l'esatta e puntuale esecuzione delle attività affidate.

Certificazioni: il Gestore è obbligato a dotarsi e/o a mantenere almeno le seguenti certificazioni: Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 e/ successive edizioni; Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004 e/ successive edizioni; il Gestore deve avere un Sistema di Qualità certificato, con relative procedure e istruzioni di qualità; tale sistema è fondamento del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Tracciabilità dei flussi: il Gestore, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della legge 136/2010 e s.m.i..

DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva: la stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore del Gestore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del Durc regolare.

Ulteriori obblighi

Il Gestore:

- accetta di gestire a favore dei Comuni consorziati, dell'Ente Affidante e soci del Gestore, i servizi alle condizioni indicate nel Contratto, nel DTS e suoi allegati, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla legislazione di tempo in tempo vigente, in specie di quella ambientale, ed alle direttive/autorizzazioni delle competenti autorità;
- si obbliga a svolgere i Servizi con la massima diligenza, professionalità e correttezza e nel rispetto degli Standard di Qualità ed Efficienza, compresi gli standard ambientali e di sicurezza, definiti dall'Ente Affidante, impegnandosi a mettere costantemente in atto tutte le azioni destinate al miglioramento dell'efficienza e alla razionalizzazione del Servizio di Igiene Urbana;
- si obbliga a promuovere la transizione da un'economia lineare ad un'economia circolare, per il raggiungimento degli obiettivi del piano regionale di gestione dei rifiuti e del piano d'ambito regionale;
- si obbliga al perseguimento dei migliori standard in riferimento alla riduzione delle emissioni di CO₂, anche mediante la programmazione razionale del rinnovo di attrezzature e mezzi;
- si obbliga al rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi;

- in qualità di titolare di affidamento diretto senza gara di servizio pubblico locale, si obbliga a garantire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di contenimento della spesa di personale e del servizio, indicati dagli enti controllanti in fase di approvazione del budget;
- si obbliga a dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale nell'ambito delle finalità e delle attività oggetto del contratto;
- è obbligato al rispetto della normativa vigente, europea, nazionale e regionale, in specie quella concernente i rifiuti, la tutela dell'ambiente e la qualità dell'aria;
- si impegna a ad agire in conformità con i principi e gli obblighi relativi al protocollo “DNSH” – “Do No Significant Harm non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”.
- si obbliga altresì al rispetto delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di sicurezza, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei pagamenti ed ogni altra disciplina in materia di sicurezza, ordine pubblico e rapporti con la Pubblica Amministrazione.

1.5 Sistema di monitoraggio e controllo

La direzione ed il controllo sull'esecuzione del servizio regolamentato dal Contratto di servizio è affidato al Consorzio C.A.DO.S. o al Comune a ciò appositamente delegato senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti ad organi istituzionali per leggi o regolamenti in materia di trasporto, recupero e smaltimento di Rifiuti urbani, di igiene e sanità, di polizia urbana, di circolazione e traffico.

Il controllo può essere effettuato in qualsiasi momento senza preavviso alcuno e ad insindacabile giudizio del Consorzio sui mezzi, sulle attrezzature e su quant'altro faccia parte delle organizzazioni dei servizi, in modo da non interferire con lo svolgimento delle normali attività del gestore ed in ogni caso esclusivamente sugli aspetti inerenti l'attività del servizio in questione.

La vigilanza ed i controlli esercitati dall'Ente Affidante hanno ad oggetto i Servizi e l'attività del Gestore, al fine di verificare:

- il mantenimento delle condizioni di affidamento;
- l'attuazione del Piano Industriale dell'Affidamento e di quanto contenuto nell'Offerta Tecnico-Economica proposta dal gestore;
- la regolare esecuzione dei Servizi;
- il rispetto dei diritti degli utenti secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi del Gestore e dalla Carta Unica della Qualità;
- la corretta applicazione dei corrispettivi prevista contrattualmente;
- la corretta elaborazione del PEF secondo il MTR ARERA;
- il raggiungimento degli obiettivi e livelli dei Servizi determinati nel Disciplinare;
- il rispetto degli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate;
- l'andamento economico e finanziario della gestione;
- nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione del Contratto e del DTS.

Tra i principali strumenti essenziali a disposizione del **Responsabile del Contratto quadro del Contratto (DEC)**, si evidenziano i seguenti:

- il sistema informativo
- l'accesso costante a dati e informazioni
- le Relazioni a consuntivo

In linea con le previsioni in materia di trasparenza e anticorruzione, si dettaglia il seguente programma dei controlli minimi oggetto dell'affidamento, ferma restando la possibilità di esperire il controllo sull'esecuzione

del contratto ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità a garanzia della qualità del servizio reso e del benessere degli utenti:

ELEMENTI DEL SERVIZIO OGGETTO DI CONTROLLO	MODALITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	PERIODICITA'	PRODOTTI
Qualità del servizio			
<i>Qualità del servizio</i> (corretta elaborazione dei PEF secondo il MTR ARERA, corretta applicazione dei corrispettivi previsti contrattualmente, verifica andamento economico e finanziario della gestione, verifica esecuzione, rispetto dei tempi, segnalazioni eventuali anomalie...)	Incontri presso la sede del C.A.DO.S. tra i funzionari del Comune e il/la responsabile del servizio del Gestore	Trimestrale	Verbali degli audit
Adeguatezza delle prestazioni			
Aggiornamento puntuale dei database, siti web, disponibilità accesso sistema informativo	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli campione a	Verbali di controllo/verifica
<i>Mantenimento struttura tecnica e organizzativa</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli campione a	Verbali di controllo/verifica
<i>Realizzazione attività di sensibilizzazione e comunicazione</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli campione a	Verbali di controllo/verifica
<i>Realizzazione servizi di assistenza agli utenti, eco sportelli e servizi ispettivi</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli campione a	Verbali di controllo/verifica
<i>Raggiungimento degli obiettivi e livelli dei Servizi, Mezzi e Attrezzature determinati nel Contratto, nel Disciplinare e nei successivi documenti approvati dall'Ente Affidante</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli campione a	Verbali di controllo/verifica
<i>Verifica conformità con i principi e gli obblighi relativi al protocollo "DNSH"</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli campione a	Verbali di controllo/verifica
<i>Verifica conformità CAM</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli campione a	Verbali di controllo/verifica
<i>Verifica obblighi in materia di formulari identificazione rifiuti, documenti trasporto e registro di carico e scarico</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli campione a	Verbali di controllo/verifica
<i>Verifica procedure affidamento a terzi con Codice Appalti</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli campione a	Verbali di controllo/verifica
<i>Destinazione finale dei rifiuti indifferenziati residui TRM</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli campione a	Verbali di controllo/verifica
<i>Destinazione finale terre da spazzamento DRUENTO</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli campione a	Verbali di controllo/verifica
<i>Verifica requisiti richiesti e idoneità e sicurezza delle attrezzature e mezzi</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli campione a	Verbali di controllo/verifica
<i>Mantenimento certificazioni sistemi di qualità</i>	Accessi diretti del DEC ai	Controlli a	Verbali di

	files, sito, sistema informativo..	campione	controllo/verifica
<i>Rispetto principi e obblighi relativi alle pari opportunità generazionali e di genere, (occupazione giovanile (under 36), all'occupazione femminile), obblighi in materia di persone con disabilità, eventuale utilizzo di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché ad eventuali modalità innovative di organizzazione del lavoro, persone svantaggiate (utilizzo di cooperative sociali)</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli a campione	Verbali di controllo/verifica
<i>Utilizzo DPI da parte del personale</i>	Accessi diretti del DEC	Visite ispettive a campione	Verbali ispettivi con comunicazione degli esiti entro 5 giorni dall'ispezione (verifica e segnalazione eventuali anomalie)
<i>Rispetto delle previsioni di legge a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli a campione	Verbali di controllo/verifica entro 5 giorni dai controlli
<i>Attuazione Piano industriale e di quanto contenuto nell'Offerta Tecnico-Economica proposta dal Gestore</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli a campione	Verbali di controllo/verifica entro 5 giorni dai controlli
<i>Attuazione delle prestazioni inserite nell'offerta tecnica economica, oggetto di miglioria</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli a campione	Verbali di controllo/verifica entro 5 giorni dai controlli
<i>Rispetto degli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate</i>	Accessi diretti del DEC ai files, sito, sistema informativo..	Controlli a campione	Verbali di controllo/verifica entro 5 giorni dai controlli
Rispetto dei tempi			
<i>Rispetto dei tempi e degli orari previsti dai calendari di servizio di raccolta, spazzamento, lavaggio cassonetti, cdr</i>	Controllo diretto	Ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità	Verbali di controllo/verifica
<i>Rispetto dei tempi previsti per il recupero dei servizi per sciopero, giornate festive...</i>	Controllo diretto	Ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità	Verbali di controllo/verifica
<i>Rispetto tempi trasmissione comunicazioni, dati e informazioni</i>	Controllo diretto	Ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità	Verbali di controllo/verifica
<i>Introduzione sistema informativo integrato entro 24 mesi</i>	Controllo diretto	Ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità	Verbali di controllo/verifica

GIS e lettura trasponder	Controllo diretto	Ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità	Verbali di controllo/verifica
Rispetto tempi invio documenti previsti nel Disciplinare	Controllo diretto	Ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità	Verbali di controllo/verifica
Soddisfazione dell'utente finale			
Adeguatezza dei comportamenti del personale nei confronti degli utenti del servizio e qualità del servizio	Indagine tra gli utilizzatori mediante sistemi di customer satisfaction	Annuale	Report di fine anno
Rispetto dei diritti degli utenti secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi del Gestore e dalla Carta Unica della Qualità;	Indagine tra gli utilizzatori mediante sistemi di customer satisfaction	Annuale	Report di fine anno

2 SERVIZIO DI IGIENE URBANA BACINO 15 A

2.1 Identificazione soggetto affidatario

2.1.1 Cidiu Spa

Serve più di 250 mila abitanti su un territorio di oltre 340 km² nella zona a ovest di Torino, parte del bacino di competenza del consorzio C.A.DO.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone).

I Comuni serviti (proprietari del 95,172% delle azioni della capogruppo) sono: Alpignano, Buttigliera Alta, Coazze, Collegno, Druento, Giaveno, Grugliasco, Pianezza, Reano, Rivoli, Rosta, San Gillio, Sangano, Trana, Valgioie, Venaria Reale, Villarbasse.

Il restante 4,828% sono azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società medesima.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'Amministrazione affidante rispetto al totale di attività è pari al 85%.

Il C.A.DO.S. esercita i poteri di vigilanza nei confronti del soggetto Gestore del servizio: CIDIU S.p.a.

Certificazioni

Dal 2004 è certificata con il sistema UNI EN ISO 9001, in grado di attestare l'effettiva rispondenza dei servizi offerti agli standard europei e mondiali.

Dal 2015 è certificata con il sistema UNI EN ISO 14001, la norma più utilizzata a livello internazionale per la realizzazione di un Sistema di Gestione Ambientale. Il rispetto dei requisiti previsti dalla norma permette ad un'organizzazione di gestire il proprio rischio ambientale, ridurre i costi e risparmiare risorse.

La certificazione che attesta l'applicazione volontaria di un adeguato controllo riguardo alla sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro è stata inizialmente conseguita nel 2018 con il sistema BS OHSAS 18001, sostituito da dicembre 2020 dal sistema UNI EN ISO 45001.

Nel corso del 2021 è stato avviato e concluso il percorso per l'ottenimento della Certificazione UNI ISO 37001:2016 "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione". La norma volontaria UNI ISO 37001 si affianca ed ottimizza quanto previsto dalla L. 190/2012 stabilendo dei requisiti per pianificare, attuare e mantenere un sistema di gestione e controllo dei rischi di corruzione secondo un approccio che si articola in diverse fasi: analisi e valutazione dei rischi di corruzione, programmazione e attuazione di misure e controlli

anti corruzione, sorveglianza della loro applicazione e riesame periodico sull'efficacia e adeguatezza del sistema, in ottica di miglioramento continuo.

Nel 2022 Cidiu Servizi ha ottenuto la certificazione ISO/IEC 27001, standard internazionale che descrive i requisiti per impostare e gestire un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Il rating di legalità viene riconosciuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) alle imprese che ne fanno richiesta e che rispettano principi di comportamento etico in ambito aziendale.

È un indicatore sintetico attribuito con un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre stellette. In base alle dichiarazioni rese, nonché all'esito delle valutazioni effettuate, l'Autorità ha deliberato di rinnovare a CIDIU S.P.A. (C.F. 08683840014) il rating di legalità con il seguente punteggio: ★★+

Il rating finanziario è un giudizio sulla solvibilità, cioè la capacità di ripagare i debiti, di un'azienda attribuito da un'agenzia di rating. Cerved Rating Agency in data 15/07/2023 ha confermato il rating B1.1 del Gruppo Cidiu Spa.

Dichiarazioni

Il Gestore ha dichiarato di:

- possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 16 del Dlgs 175/2016 per l'affidamento in house (In particolare, devono essere garantite per tutta la durata del servizio il controllo analogo e la sua funzionalità, l'attività prevalente e le partecipazioni pubbliche).
- che, qualora durante l'affidamento del servizio vengano meno i requisiti di cui all'art. 16 d.lgs. 175/2016, la società in house (Gestore), lo comunica all'Ente Affidante e provvede entro il termine di 60 giorni a ripristinare le condizioni di affidamento;
- che per tale affidamento non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- di essere in regola con tutte le normative vigenti in materia di lavoro, salute, sicurezza e contratti pubblici;
- di aver soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 L. n. 68/1999);

in riferimento al DTS e suoi allegati:

- di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei servizi e che i lavoratori della propria impresa risultano regolarmente inquadrati in base ai contratti collettivi nazionali/locali integrativi applicabili al settore oggetto di appalto;
- di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, di prevedere opportunità di lavoro per persone svantaggiate mediante l'ausilio di cooperative sociali, di agire in conformità con i principi e gli obblighi relativi alle pari opportunità generazionali e di genere nonché di dedicare una struttura Tecnica e Organizzativa stabile e adeguatamente dimensionata per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento;
- di disporre di mezzi e attrezzature sufficienti ed adeguati all'entità e alla tipologia dei servizi oggetto dell'affidamento e che gli stessi rispettano le normative di sicurezza vigenti;
- di ridurre le emissioni di CO₂, mediante la programmazione razionale del rinnovo di attrezzature e mezzi;
- di agire in conformità con i principi e gli obblighi relativi al protocollo "DNSH" – "Do No Significant Harm non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali";
- di realizzare e mantenere uno specifico Sistema Informativo dedicato ai Servizi resi, in relazione al territorio ed alle utenze servite;
- di dotarsi di una soluzione hardware e software per la consuntivazione dei servizi come descritto nella Relazione di accompagnamento all'offerta;
- di stanziare per ciascun anno una congrua somma per la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione dirette ad utenti e fruitori dei Servizi
- di finanziare ed effettuare consultazioni delle associazioni dei consumatori per la verifica del monitoraggio del rispetto dei parametri fissati nel contratto;
- di rispettare la Carta Unica della Qualità e della Carta del Gestore;
- di impegnarsi ad effettuare tutte le comunicazioni e a fornire all'Ente affidante tutta la documentazione

previste dal DTS e dai suoi allegati alle condizioni e con le tempistiche ivi definite;
ed inoltre:

- di assumere l'incarico in argomento e accettare senza riserve le condizioni contrattuali;
- di autorizzare al trattamento dei dati ai sensi del GDPR 2016/679 UE del 27 aprile 2016

2.1.2 Benefici e vantaggi per la collettività della gestione "in house"

La gestione in house del servizio consente un controllo del servizio più penetrante di quello praticabile su un soggetto terzo in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di appalto o concessione.

Il controllo analogo viene esercitato durante tutto il corso dell'appalto anche attraverso il processo di approvazione del budget e del bilancio consuntivo da parte dei Comuni soci.

Il Comitato di Controllo Analogo viene convocato periodicamente per riferire sullo stato della Società e dei servizi di igiene urbana da essa erogati ai Comuni Soci.

Oltre alle relazioni periodiche richieste dall'Ente affidante, lo stesso ha la possibilità di controllare il Gestore attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dalla Società. Il controllo può essere esercitato durante tutte le fasi esecutive del servizio, della sua preparazione e rendicontazione.

La Società è inoltre soggetta alle disposizioni normative vigenti per le società pubbliche e/o partecipate in materia di trasparenza, reclutamento di personale, approvvigionamento di beni e servizi e, in generale relative alla contrattualistica pubblica.

La Società dispone di una struttura organizzativa flessibile e di capacità di investimento rispetto agli interventi richiesti, grazie alla situazione economica e patrimoniale solida della società, ed una dotazione organica adeguata alla gestione del servizio.

L'affidamento in oggetto consente dunque al Consorzio C.A.DO.S. ed ai Comuni Soci di disporre di una soluzione efficace ed efficiente in grado di combinare in modo equilibrato il trasferimento dei rischi e delle responsabilità operative in capo ad un soggetto terzo, con il mantenimento in capo all'ente dello stretto controllo di un servizio strategico per l'Amministrazione, in quanto strettamente funzionale al regolare svolgimento della propria attività amministrativa.

2.1.3 Elementi di qualità del servizio e garanzie offerte

Standard di qualità ed efficienza, indicatori di controllo e trasparenza

Al contratto è allegata la Carta della qualità del Gestore relativa al Servizio affidato redatta in conformità alla regolazione pro tempore vigente.

Come indicato nel Capitolo 3.4.2, rispetto agli obiettivi di qualità del servizio di igiene urbana regolati da ARERA, Cidiu Spa si adeguerà nel corso del contratto agli obiettivi pro-tempore vigenti.

In occasione della revisione triennale del Piano Industriale dell'Affidamento la Società proporrà l'aggiornamento degli obiettivi, aggiornando i costi/ricavi del Piano correlati alla Qualità ARERA e le relative schede dei DTA Comunali.

Il Gestore svolge il servizio nel rispetto della normativa tecnica vigente e si impegna altresì a garantire, relativamente al Servizio affidato, il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla regolazione pro tempore vigente, nonché quello dei Criteri Ambientali, minimi e/o premianti.

Organizzazione del servizio di controllo

Per il monitoraggio dei parametri di Qualità del servizio, Tecnica e Contrattuale, Cidiu Spa si è dotata di un sistema informativo che consente il monitoraggio dei parametri previsti dal TQRIF con la possibilità di predisposizione di reportistica personalizzabile su esigenza dell'ETC, che avrà accesso ai dati attraverso il

portale TREG.

2.1.4 Universalità, socialità e accessibilità dei servizi

Il servizio è garantito per tutti gli utenti e su tutto il territorio indipendentemente dalla loro posizione geografica (centri abitati e borgate montane).

La partecipazione attiva del cliente/utente viene garantita tramite la raccolta e l'analisi di tutte le segnalazioni e i reclami, nonché da periodiche indagini per rilevare il giudizio degli utenti in merito alla qualità dei servizi erogati, sulla chiarezza dell'informazione ricevuta e sul funzionamento dei canali di ascolto.

Grazie alle indicazioni dei cittadini l'Azienda è in grado di individuarne le aspettative, raccoglierne i suggerimenti e tradurne i risultati in specifici progetti di miglioramento.

L'accesso ai servizi erogati è garantito a tutti gli utenti potenzialmente interessati.

Vengono messi a disposizione dei cittadini una gamma diversificata di canali di contatto (per es. Numero Verde telefonico, mail, PEC, posta cartacea, interfaccia web) al fine di creare e mantenere un rapporto costruttivo con gli utenti e garantendo, per ciascuna di essi, tempi e termini di utilizzo che consentano all'utente il libero accesso alle informazioni, indipendentemente dalle proprie capacità psico-motorie.

Le informazioni, quali ad esempio sulle procedure, le iniziative aziendali, gli aspetti normativi, le modalità di fornitura e di erogazione del servizio, devono essere intuitivamente fruibili dall'utente che con semplicità potrà reperirle, acquisirle e comprenderle al fine di poter usufruire al meglio del servizio di proprio interesse

2.1.5 Economia circolare, sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente

Al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione il Ministero dell'Ambiente ha adottato i *"Criteri minimi ambientali per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (CAM)"*.

I CAM affrontano i diversi aspetti ambientali associati al ciclo di vita del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento e connesse forniture, proponendo soluzioni che favoriscono la riduzione complessiva degli impatti ambientali correlati, tenendo in considerazione il contesto di mercato e gli attuali modelli organizzativi dei servizi di igiene urbana, nonché le specificità territoriali in cui vengono erogati.

Nello specifico, i criteri ambientali proposti mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. Prevenire la produzione di rifiuti: attraverso azioni di sensibilizzazione degli utenti e la promozione dello scambio e del riuso;
- b. Massimizzare la quantità e la qualità della raccolta differenziata ponendo obiettivi sfidanti ma in linea con le disposizioni normative sull'economia circolare;
- c. Diffondere beni riciclabili e contenenti materiale riciclato: attraverso l'acquisizione di contenitori e sacchetti in materiale riciclato e riciclabili e la promozione di filiere del riciclo;
- d. Ridurre gli impatti del trasporto: attraverso la riduzione del peso dei rifiuti trasportati, ad esempio promuovendo il compostaggio di prossimità, ottimizzando i percorsi, promuovendo innovazioni tecnologiche per i mezzi utilizzati e la loro gestione.

Per il raggiungimento degli obiettivi ambientali succitati, i CAM pongono particolare attenzione all'organizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione delle utenze e, più in generale, formazione degli operatori e al rafforzamento del sistema di monitoraggio e controllo della qualità del servizio.

L'azienda si impegna ad applicare nel corso dell'appalto i requisiti minimi dei CAM, e ad attuare modifiche organizzative che soddisfino i criteri premianti contenuti negli stessi

2.1.6 Principali impegni assunti dal Gestore

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sarà organizzato in due fasi temporali:

1. **Fase uno:** i servizi saranno svolti con le modalità già oggi in corso, fatto salvo l'efficientamento necessario a raggiungere gli obiettivi previsti dal Disciplinare.
2. **Fase due:** i servizi saranno svolti come da Progetto Esecutivo che sarà presentato dal Gestore secondo gli step temporali e i criteri previsti. Si dovrà raggiungere il livello di efficientamento del servizio previsto e il passaggio a sistemi di misurazione puntuale della produzione di rifiuti e di tariffazione commisurata al servizio reso, ai sensi del D.M. Ambiente 20 aprile 2017, adeguati alle esigenze dei singoli territori. La tariffazione commisurata al servizio reso prevede l'introduzione della Tari Tributo Puntuale propedeutica alla graduale introduzione, entro la durata del nuovo affidamento, con modalità e tempistiche da definirsi in concertazione con CADOS e Comuni, della Tariffa Puntuale riscossa e incassata dal Gestore. In ogni caso, resta nella competenza dei Comuni la scelta definitiva e motivata in merito al passaggio a Tariffa Puntuale, da esercitarsi sulla base delle previsioni della normativa al tempo vigente e delle condizioni e tempistiche previste dai progetti presentati dal Gestore.

I progetti esecutivi saranno presentati secondo gli step temporali indicati nel seguito:

1° step, entro tre anni dall'affidamento - presentazione del progetto per i seguenti Comuni (fine 2026):

Area Omogenea A: Comuni di VENARIA REALE

Area Omogenea B: Comuni di BUTTIGLIERA, DRUENTO

Area Omogenea C: Comuni di ROSTA, SAN GILLIO, VILLARBASSE

2° step, entro cinque anni dall'affidamento - presentazione del progetto per i seguenti Comuni (fine 2028):

Area Omogenea A: Comuni di COLLEGNO

Area Omogenea B: Comuni di ALPIGNANO, PIANEZZA

Area Omogenea C: Comuni di REANO, SANGANO, TRANA

3° step, entro sette anni dall'affidamento - presentazione del progetto per i seguenti Comuni (fine 2030):

Area Omogenea A: Comuni di GRUGLIASCO, RIVOLI

Area Omogenea B: Comuni di GIAVENO

Area Omogenea C: Comuni di COAZZE, VALGIOIE

Successivamente:

- Entro un anno dall'attuazione dei Progetti presentati dal Gestore il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di Raccolta Differenziata, dettagliati nell'Appendice L2 del Disciplinare;
- Entro il termine massimo di due anni dall'approvazione, il passaggio progressivo a sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti in ottica di passaggio a tariffa puntuale corrispettiva

INVESTIMENTI

Come indicato nel Piano Industriale dell'Affidamento, Cidiu Spa propone di effettuare i seguenti **investimenti** nell'arco della durata contrattuale:

- Nuovo impianto fotovoltaico: Euro 1M
- Nuovo impianto lavaggio sede Cascina Gaj: Euro 0,15M
- Centro del Riuso: Euro 1,5M
- Adeguamento Centri di Raccolta comunali: Euro 1M
- Nuovi mezzi: Euro 7,5M
- Nuovi cassonetti: Euro 5,5M

2024 - € 4.193.970 <i>Impianto fotovoltaico € 750.000</i>	2025 - € 1.900.000 <i>Impianto fotovoltaico € 250.000</i>	2026 - € 3.250.000 <i>Centro del riuso € 750.000</i>
---	---	--

Centri di raccolta € 943.970 Mezzi d'opera € 1.500.000 Cassonetti € 1.000.000	Nuovo impianto lavaggio sede Cascina Gaj € 150.000 Mezzi d'opera € 1.000.000 Cassonetti € 500.000	Mezzi d'opera € 1.500.000 Cassonetti € 1.000.000
2027 - € 2.250.000 Centro del riuso € 750.000 Mezzi d'opera € 1.000.000 Cassonetti € 500.000	2028 - € 1.000.000 Mezzi d'opera € 500.000 Cassonetti € 500.000	2029 - € 1.000.000 Mezzi d'opera € 500.000 Cassonetti € 500.000
2030 - € 1.000.000 Mezzi d'opera € 500.000 Cassonetti € 500.000	2031 - € 1.000.000 Mezzi d'opera € 500.000 Cassonetti € 500.000	2032 - € 1.000.000 Mezzi d'opera € 500.000 Cassonetti € 500.000

CENTRI DI RACCOLTA

I centri di raccolta del territorio sono tutti di proprietà comunale. La proposta contrattuale prevede le seguenti variazioni nella gestione:

A partire dal 2024

- Gestione di tutti i Centri di Raccolta da parte di Cidiu (con eventuale subappalto a cooperative sociali su richiesta del Comune proprietario nei casi in cui attualmente la gestione non sia in capo a Cidiu);
- Utilizzo di sistema informatizzato per l'identificazione del conferitore dei rifiuti e la contabilizzazione complessiva delle quantità di rifiuto conferito (in numero e tipologia);
- Manutenzione ordinaria in carico alla società, da riaddebitarsi annualmente al Comune proprietario;

A partire dall'anno 2025

- Gestione di tutti i Centri di Raccolta da parte di Cidiu con proprio personale;
- Gestione intercomunale per tutto il bacino servito;
- Ripartizione dei CDR in sub-ambiti con articolazione degli orari di apertura in maniera tale che tutti i giorni (ad eccezione della domenica) vi sia almeno un CDR aperto;
- Ripartizione delle quantità in uscita in funzione dei conferimenti;
- Manutenzione ordinaria in carico alla società, da riaddebitarsi annualmente ai Comuni con i criteri che verranno stabiliti nel Regolamento di Gestione da redigere a cura del Consorzio.

In riferimento ai Centri di raccolta ricompresi nel bacino 15 A, Cidiu Spa ha effettuato una ricognizione, congiuntamente con il Consorzio C.A.DO.S. e con i Comuni proprietari, per valutare l'adeguatezza delle strutture e proporre degli investimenti per il loro miglioramento. La ricognizione ha portato ad una valutazione sommaria dei costi di investimento necessari per ciascun CDR:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CDR BACINO CIDIU - PRIMA STIMA DEI COSTI - TOTALE

Etichette di riga	IMPORTI stimati	Totale Fase 0	Totale Fase 1	Totale Fase 2	Totale Fase 3	Interventi da valutare
ALPIGNANO	403.000,00 €					403.000,00 €
BUTTIGLIERA	25.300,00 €	20.900,00 €	2.200,00 €	2.200,00 €	0,00 €	
COAZZE	221.000,00 €					221.000,00 €
COLLEGNO	29.150,00 €	10.450,00 €	12.100,00 €	6.600,00 €	0,00 €	
DRUENTO	16.500,00 €	0,00 €	1.500,00 €	15.000,00 €	0,00 €	
GIAVENO	22.000,00 €	0,00 €	2.200,00 €	19.800,00 €	0,00 €	
GRUGLIASCO	3.300,00 €	0,00 €	3.300,00 €	0,00 €	0,00 €	
PIANEZZA	18.700,00 €	0,00 €	3.300,00 €	15.400,00 €	0,00 €	
RIVOLI ASTI	18.700,00 €	0,00 €	3.300,00 €	15.400,00 €	0,00 €	
RIVOLI RAVENSBURG	15.400,00 €	0,00 €	4.950,00 €	10.450,00 €	0,00 €	
ROSTA	26.620,00 €	0,00 €	3.850,00 €	22.770,00 €	0,00 €	
SAN GILLIO	52.250,00 €	0,00 €	3.850,00 €	48.400,00 €	0,00 €	
TRANA	35.200,00 €	33.000,00 €	2.200,00 €	0,00 €	0,00 €	
VILLARBASSE	36.500,00 €	5.000,00 €	2.500,00 €	29.000,00 €		
Totale complessivo	923.620,00 €	69.350,00 €	45.250,00 €	185.020,00 €	0,00 €	624.000,00 €

Il Gestore ha provveduto a redigere un cronoprogramma di massima per l'esecuzione degli interventi con i seguenti criteri:

- Interventi urgenti per la messa in sicurezza delle strutture per l'utenza e gli operatori addetti alla gestione **(fase 0 – da eseguirsi nel mese di gennaio 2024 per la presa in carico del CDR);**
- Interventi minimi per migliorare la funzionalità dei CDR (rifacimento segnaletica, installazione sistema di riscaldamento/climatizzazione nel box uffici, ripristino di elementi mancanti **(fase 1 – da eseguirsi tra il mese di gennaio e il mese di giugno 2024);**
- Ulteriori interventi migliorativi **(fase 2 – da eseguirsi tra il mese di luglio 2024 e dicembre 2025);**
- Revisione del sistema di videosorveglianza **(fase 3 – da eseguirsi tra il mese di gennaio e giugno 2026).**

Per i CDR di Alpignano e Coazze, per i quali è necessario effettuare un intervento economicamente importante, con eventuale rilocalizzazione della struttura, la Società non ha indicato una data di esecuzione dell'intervento poiché deve essere condivisa tra le parti (Consorzio, Comune, Società) l'opportunità di effettuare l'investimento e deve esservi la disponibilità del Comune a sostenere tali costi, inserendoli nel DTA e nel PEF ARERA nell'arco dei 20 anni di ammortamento dell'investimento.

Il Gestore garantisce inoltre le seguenti misure di sicurezza

- cartellonistica con numeri di emergenza e sistema di comunicazione per l'allerta rispetto ad eventuali emergenze - telefono cellulare o linea fissa;
- presidi per il primo soccorso;
- redazione del DVRI con i trasportatori che accedono al sito;
- formazione e controllo sull'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, delle norme di sicurezza e sull'uso dei mezzi di protezione messi a loro disposizione, e delle attrezzature e macchine, con particolare riferimento al D.Lgs. 17/2010 e D.Lgs. 81/2008

SISTEMA INFORMATIVO

Il Sistema Informativo proposto contiene dati e informazioni di carattere tecnico-economico sullo svolgimento del servizio in ciascun Comune, estraibili da parte dell'Ente Affidante sia in forma singola che aggregata, nonché un sistema di informatizzazione dei CDR.

La Società si è resa disponibile a realizzare una applicazione informatica che permetta al Cados di avere un'unica visualizzazione dei dati di interesse residenti nei gestionali delle due società Aysel S.p.a. e Cidiu S.p.a.. Il "Cruscotto" che verrà implementato faciliterà il Cados nelle proprie attività di verifica, e sarà consultabile anche dai Comuni.

CONTABILITA' SEPARATA

La Società adotta, sin dall'avvio del contratto, i conti annuali separati predisposti per le finalità della Direttiva emanata ai sensi dell'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

QUALITA'

Cidiu Spa si impegna al rispetto dei criteri stabiliti nel quadrante I e al **passaggio entro fine contratto al IV quadrante** salvo quanto diversamente indicato da Arera.

ELEMENTI MIGLIORATIVI

Nel corso della vigenza contrattuale Cidiu Spa si impegna ad **implementare ulteriormente i servizi di raccolta differenziata**, in ottica di miglioramento delle performance di RD e in coerenza con gli obiettivi di Piano del PRUBAI.

Mentre l'obiettivo del 82% di RD e di 90 kg/ab di rifiuto indifferenziato sono raggiungibili solo con l'applicazione della tariffa puntuale, gli altri obiettivi possono essere perseguiti intervenendo sulla capacità di intercettare meglio alcune singole filiere di rifiuto.

Gli **interventi** saranno finalizzati a:

- Incrementare il livello di raccolta della frazione organica costituita da rifiuti biodegradabili di cucine e mense, rifiuti dei mercati, rifiuti organici sottoposti a compostaggio locale, anche grazie all'estensione del progetto di monitoraggio del compostaggio domestico nei territori ove ora non è attivo;
- Incrementare la raccolta degli oli e grassi commestibili esausti;
- Incrementare la raccolta dei rifiuti tessili.

Questi ultimi due servizi sono affidati a terzi, per cui nelle prossime gare di affidamento del servizio verrà introdotto un meccanismo premiante per le proposte finalizzate all'incremento della quantità di rifiuto intercettata.

Introdurrà inoltre sistemi di micro-raccolta per i piccoli rifiuti di produzione domestica (es. olio vegetale, piccoli RAEE, pile, farmaci) così da aumentare il grado di intercettazione dei rifiuti potenzialmente dannosi per l'ambiente.

Nei Centri di Raccolta comunali integrerà, compatibilmente con gli spazi disponibili, **le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti**.

Per incrementare invece la qualità del rifiuto conferito **attiverà il servizio di monitoraggio sulla qualità dei conferimenti estendendo il servizio di Ispettore Ambientale a tutti i Comuni**.

Cidiu sta inoltre **predisponendo una campagna informativa** per ridurre i conferimenti impropri nei cestini stradali dedicati alla raccolta dei rifiuti "da passeggio", fenomeno diffuso in tutto il territorio servito.

Per quanto riguarda il servizio di nettezza **sperimenterà l'utilizzo di nuovi mezzi ed attrezzature** sia per offrire nuove tipologie di servizi sia per migliorare la qualità del servizio reso. L'azienda dispone già di mezzi innovativi per l'abbattimento polveri, per la pulizia delle aree pedonali, per la cancellazione di scritte e per la rimozione dei chewingum dalle superfici pavimentate.

Cidiu è inoltre **disponibile ad acquistare per conto dei Comuni** per i quali eroga il servizio di nettezza **i cestini per la raccolta rifiuti, così da uniformare le attrezzature esistenti sul territorio, ed a farsi carico della loro manutenzione**.

Rispetto alla **comunicazione verso l'utenza** l'azienda ha già acquistato la licenza di utilizzo dell'**app Junker**, e la sta **integrando con il proprio sistema informativo in modo che possa fornire all'utenza le informazioni relative al calendario del servizio di raccolta e di spazzamento**.

Junker consente di mantenere un dialogo costante con l'utente poiché permette di inviare messaggi e notizie (cambi calendario, emergenze, raccolte speciali, giornate ecologiche, risultati, etc) tutte le volte che serve.

Permette inoltre all'utente di localizzare i punti di raccolta stradali, inviare segnalazioni, consultare il dizionario dei rifiuti.

2.2 Andamento economico

Poiché il 2024 rappresenta il primo anno del nuovo affidamento, per tutti i dati relativi all'andamento economico è stato valutato opportuno fare un confronto solamente con i valori dell'anno precedente dato che, anche se il perimetro dei servizi del contratto terminato è un po' diverso da quello oggetto del monitoraggio, il Gestore è rimasto il medesimo.

Di seguito si evidenziano i principali dati economici della società CIDIU Spa:

Anno	Nr. abitanti	Costi complessivi	Ricavi complessivi	Risultato netto	Costo procapite
2023	253.422	36.206.721,35€	-520.862,44€	35.685.858,91€	140,82€
2024	252.478	40.095.863,39€	-1.314.319,00€	38.781.544,38€	153,60€

NB: i costi indicati rappresentano l'imponibile

IMPATTO SULLA FINANZA DEGLI ENTI

Il corrispettivo annuale del servizio svolto è corrisposto al Gestore da ciascun Comune sulla base delle fatture emesse dal Gestore stesso che contengono le seguenti voci, nel rispetto del tetto previsto nel DTS (Il totale annuo fatturato dal Gestore deve trovare copertura negli importi previsti dal Piano Economico Finanziario (PEF) adottato dal Comune e validato dall'Ente Territorialmente Competente e non può superare l'importo del PEF assegnato al Gestore. Eventuali importi ulteriori in aumento saranno conguagliati con le modalità definite da Arera):

- mensilmente un dodicesimo (1/12) del costo annuale del servizio comunale;
- mensilmente i costi sostenuti nel mese precedente per lo smaltimento/trattamento/recupero della frazione indifferenziata residua e delle frazioni differenziate (con dettaglio per frazione);
- trimestralmente il consuntivo dei servizi migliorativi, aggiuntivi, a domanda, o imprevisti svolti nel mese precedente.

Ovvero, il Gestore emette fatturazione nei confronti di ciascun Comune, che contiene, nel rispetto del tetto previsto nel DTS e sopra riportato, mensilmente un dodicesimo (1/12) del costo annuale del Gestore previsto nel PEF ARERA comunale relativo alle voci: CC, CK, Conguaglio, CQ, CRD, CRT, CSL, AR, ARsc, CTR, CTS 2.

I Comuni a loro volta approvano le tariffe da applicare agli utenti per il servizio di igiene urbana.

Non vi è quindi impatto sulle finanze dell'Ente Affidante derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio, ad eccezione di eventuali penali comminate dalla Regione Piemonte qualora non vengano raggiunti gli obiettivi inseriti nel PRUBAI.

2.2.1 Andamento costi del servizio

Il contratto prevede la predisposizione da parte del Gestore, entro il mese di ottobre di ciascun anno, del Documento Tecnico Attuativo comunale (DTA), che descrive i servizi specifici, i prezzi unitari e le quantità e costituisce il costo previsionale annuale del servizio per ciascun Comune.

Nel 2021 ARERA con Deliberazione 363/2021 ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per Il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025. Tale metodo ha previsto un aggiornamento biennale definito poi dalla delibera ARERA 389/2023/R/rif., a seguito della quale il Consorzio con deliberazione n.7 del 23 aprile 2024 ha provveduto ad approvare l'aggiornamento dei Pef dei 54 comuni consorziati.

La compilazione del DTA da parte del Gestore, prevede il raffronto con il valore del PEF comunale approvato, relativamente all'importo riconosciuto al Gestore medesimo; il raffronto è basato sulle voci del PEF e motiva dettagliatamente eventuali scostamenti.

Il valore del PEF costituisce riferimento per la fatturazione, e COSTITUISCE IL VALORE MASSIMO FATTURABILE da ciascun Comune.

Nella tabella seguente si riportano i valori del preventivo e consuntivo per gli anni 2023 e 2024 per il bacino Cidiu, con il dettaglio delle voci.

Voce	2023		2024	
	Preventivo	Consuntivo	Preventivo € Protocollo: U-1777-2024	Consuntivo € Protocollo: U-3391-2024

		- Data: 10/06/2024		- Data: 29/11/2024
Canone	28.297.337,63 €	23.974.608,77 €	28.308.067,53 €	29.378.424,01 €
Compostaggio		16.656,21 €		
Qualità Arera	773.773,35 €	40.510,89 €	773.775,69 €	252.766,72 €
Rientri	-1.424.707,53 €	-520.862,44 €	-922.253,52 €	-1.314.319,00 €
Smaltimenti	8.650.763,19 €	12.174.945,48 €	9.316.560,20 €	10.464.672,65 €
Totale complessivo	36.297.166,64 €	35.685.858,91 €	37.476.149,90 €	38.781.544,38 €
Differenza % tra preventivo e consuntivo		-2%		3%
Differenza % tra consuntivo 2023 e 2024				9%

Costi a preventivo e consuntivo totali

Nella tabella seguente si riportano per ciascun Comune i valori del preventivo, consuntivo e PEF Arera (colonna costi del gestore diverso dal Comune), per gli anni 2023 e 2024.
Nel PEF 2024 nei costi del gestore diverso dal Comune erano inclusi anche i costi del Consorzio.

Comune	2023		PEF Arera Costi del gestore diversi dal Comune	2024		PEF Arera Costi del gestore diversi dal Comune (inclusi costi CADOS)
	Preventivo	Consuntivo		Preventivo € Protocollo: U-1777-2024 - Data: 10/06/2024	Consuntivo € Protocollo: U-3391-2024 - Data: 29/11/2024	
Alpignano	2.329.966,45 €	2.295.285,69 €	2.339.464,93 €	2.351.993,17 €	2.396.375,80 €	2.524.736,00 €
Buttiglieria Alta	717.651,60 €	707.689,07 €	771.563,78 €	766.988,39 €	856.712,79 €	940.265,00 €
Coazze	489.244,29 €	488.012,99 €	517.163,23 €	512.995,18 €	524.352,53 €	554.817,00 €
Collegno	7.002.002,82 €	6.889.427,34 €	7.251.912,30 €	7.331.435,22 €	7.531.935,44 €	7.957.843,00 €
Druento	1.139.387,91 €	1.148.406,20 €	1.134.632,51 €	1.131.633,44 €	1.174.149,04 €	1.249.649,00 €
Giaveno	2.037.173,90 €	1.883.803,68 €	2.013.074,35 €	2.071.974,88 €	2.139.705,57 €	2.273.522,00 €
Grugliasco	5.003.427,80 €	4.941.976,51 €	5.219.290,27 €	5.276.185,09 €	5.414.416,37 €	5.720.148,00 €
Pianezza	2.245.958,24 €	2.198.272,66 €	2.302.517,56 €	2.311.809,01 €	2.501.388,79 €	2.702.942,00 €
Reano	212.292,01 €	203.614,75 €	206.310,52 €	219.819,06 €	225.726,90 €	239.242,00 €
Rivoli	7.264.765,16 €	7.117.972,97 €	7.534.847,15 €	7.599.262,30 €	7.934.482,92 €	8.436.945,00 €
Rosta	634.642,64 €	634.050,84 €	629.440,06 €	645.571,83 €	651.521,55 €	684.249,00 €
San Gillio	329.303,61 €	314.621,00 €	374.571,26 €	379.471,75 €	391.412,32 €	418.693,00 €
Sangano	500.605,48 €	480.534,93 €	494.156,47 €	499.754,21 €	518.429,75 €	552.057,00 €
Trana	494.584,39 €	476.060,75 €	483.305,52 €	495.283,57 €	515.996,71 €	550.150,00 €
Valgioie	142.359,27 €	130.205,39 €	139.789,70 €	140.370,72 €	140.693,15 €	147.352,00 €
Venaria Reale	5.210.068,14 €	5.247.400,31 €	5.068.150,92 €	5.212.155,69 €	5.300.573,00 €	5.571.047,00 €
Villarbasse	543.732,91 €	528.523,83 €	499.597,29 €	529.446,40 €	563.671,75 €	605.206,00 €
Totale complessivo	36.297.166,64 €	35.685.858,91 €	36.979.787,83 €	37.476.149,90 €	38.781.544,38 €	41.128.863,00 €
Differenza % tra consuntivo e PEF		-3%		-6%		

Costi a preventivo e consuntivo per Comune in rapporto al valore dei Pef approvati

Nella tabella seguente è riportato il confronto tra il DTA previsionale, il fatturato ed il PEF 2024 per ciascun Comune.

Comune	DTA	2024		
		Preventivo € Protocollo: U-1777- 2024 - Data: 10/06/2024	Consuntivo € Protocollo: U-3391- 2024 - Data: 29/11/2024	PEF Costi del gestore diversi dal Comune (inclusi costi CADOS)
Alpignano	2.487.515,03 €	2.351.993,17 €	2.396.375,80 €	2.524.736,00 €
Buttiglieria Alta	918.373,84 €	766.988,39 €	856.712,79 €	940.265,00 €
Coazze	545.715,74 €	512.995,18 €	524.352,53 €	554.817,00 €
Collegno	7.812.230,32 €	7.331.435,22 €	7.531.935,44 €	7.957.843,00 €
Druento	1.222.321,55 €	1.131.633,44 €	1.174.149,04 €	1.249.649,00 €
Giaveno	2.238.945,09 €	2.071.974,88 €	2.139.705,57 €	2.273.522,00 €
Grugliasco	5.639.482,46 €	5.276.185,09 €	5.414.416,37 €	5.720.148,00 €
Pianezza	2.670.161,16 €	2.311.809,01 €	2.501.388,79 €	2.702.942,00 €

Reano	235.520,84 €	219.819,06 €	225.726,90 €	239.242,00 €
Rivoli	8.308.915,98 €	7.599.262,30 €	7.934.482,92 €	8.436.945,00 €
Rosta	652.169,20 €	645.571,83 €	651.521,55 €	684.249,00 €
San Gillio	401.453,48 €	379.471,75 €	391.412,32 €	418.693,00 €
Sangano	542.914,52 €	499.754,21 €	518.429,75 €	552.057,00 €
Trana	541.872,89 €	495.283,57 €	515.996,71 €	550.150,00 €
Valgioie	145.040,70 €	140.370,72 €	140.693,15 €	147.352,00 €
Venaria Reale	5.506.883,83 €	5.212.155,69 €	5.300.573,00 €	5.571.047,00 €
Villarbasse	597.845,89 €	529.446,40 €	563.671,75 €	605.206,00 €
Totale complessivo	40.467.362,52 €	37.476.149,90 €	38.781.544,38 €	41.128.863,00 €

di cui costi CADOS

507.431,25 €

Differenza % tra consuntivo e DTA

-4%

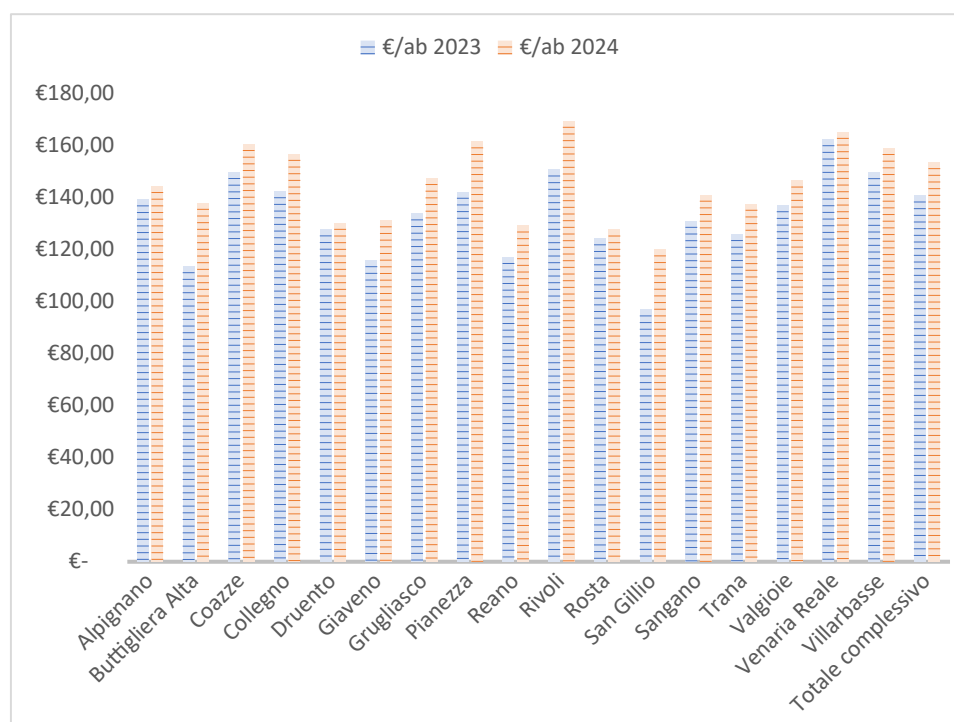
Differenza % tra consuntivo e PEF (esclusi costi CADOS)

-5%

Nel 2024 il Gestore Cidiu Spa ha fatturato sino al mese di aprile 1/12 del PEF 2024 approvato con deliberazione Cados n. 11 del 27.4.2022. Dal mese di maggio, a seguito dell'aggiornamento del PEF 2024-2025, ha fatturato 1/12 del PEF 2024 approvato con deliberazione Cados n. 7 del 23.04.2024 (al netto dei costi CADOS inseriti nella colonna dei Costi del Gestore). Dal mese di novembre ha applicato una riduzione dell'utile in misura del 2% sul fatturato complessivo dell'anno 2024.

Il fatturato consuntivo è complessivamente superiore del 9% rispetto al consuntivo 2023, in quanto riflette l'incremento dei costi riconosciuto dal MTR-2.

Risulta invece inferiore del 4% rispetto ai DTA previsionali 2024 e del 5% rispetto al PEF 2024 approvato con deliberazione Cados n. 7 del 23.04.2024.



Il costo medio consuntivo ad abitante per il 2024 varia da 120 a 170 euro, mentre nel 2023 variava da 97 a 163 euro. La differenza dipende dalla tipologia di servizio di raccolta, dalla presenza o meno del servizio di spazzamento, dalla quantità di rifiuti prodotta.

A partire dal 2024 tutti i servizi di raccolta sono rientrati nella gestione in house, inclusa la gestione dei CDR, a differenza di quanto avveniva nel 2023, dove alcuni CDR erano gestiti direttamente dai Comuni.

Questo ha determinato un incremento dei costi in alcuni territori superiore rispetto alla media del bacino.

Confronto con costi medi PEF

Nella tabella sottostante vengono rappresentati i Costi comunali pro capite ricavati dal Catasto Rifiuti dell'ISPRA, relativi all'**anno 2023** (<https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=menucostiru>).

Gli indicatori economici dei servizi di igiene urbana sono costruiti utilizzando le seguenti informazioni:

- ammontare dei costi di gestione del servizio di igiene urbana sostenuti dai soggetti istituzionali (Comuni, loro Consorzi ed altri gestori dei servizi) desunti dal Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) scheda "CG – Costi di Gestione", di cui alla Sezione "Comunicazione Rifiuti Urbani e assimilati e raccolti in convenzione";
- dati sui quantitativi di rifiuti prodotti e raccolti in modo differenziato su scala comunale, annualmente censiti da ISPRA;
- dati relativi alla popolazione residente al 31 dicembre di ciascun anno su scala comunale, derivanti dai Bilanci Demografici dell'ISTAT.

Il calcolo dei costi pro capite annui è riferito alla popolazione residente.

L'analisi dei dati non tiene conto dei proventi ricavati dalla vendita dei materiali e di energia derivante dai rifiuti, in quanto lo studio ha la finalità di rappresentare il costo individuato dagli enti locali per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

	CRTab	CRDab	CTRab	CTSab	CSLab	CCab	CKab	Altri costi	CTOTab
Cidiu 2023	21,58	46,20	36,05	0,78	25,75	16,49	18,47	5,62	170,93
Piemonte	20,47	14,61	49,27	25,97	19,87	31,45	26,50	2,15	190,28
Italia	19,99	23,61	52,9	24,19	24,55	26,47	22,09	3,23	197,02

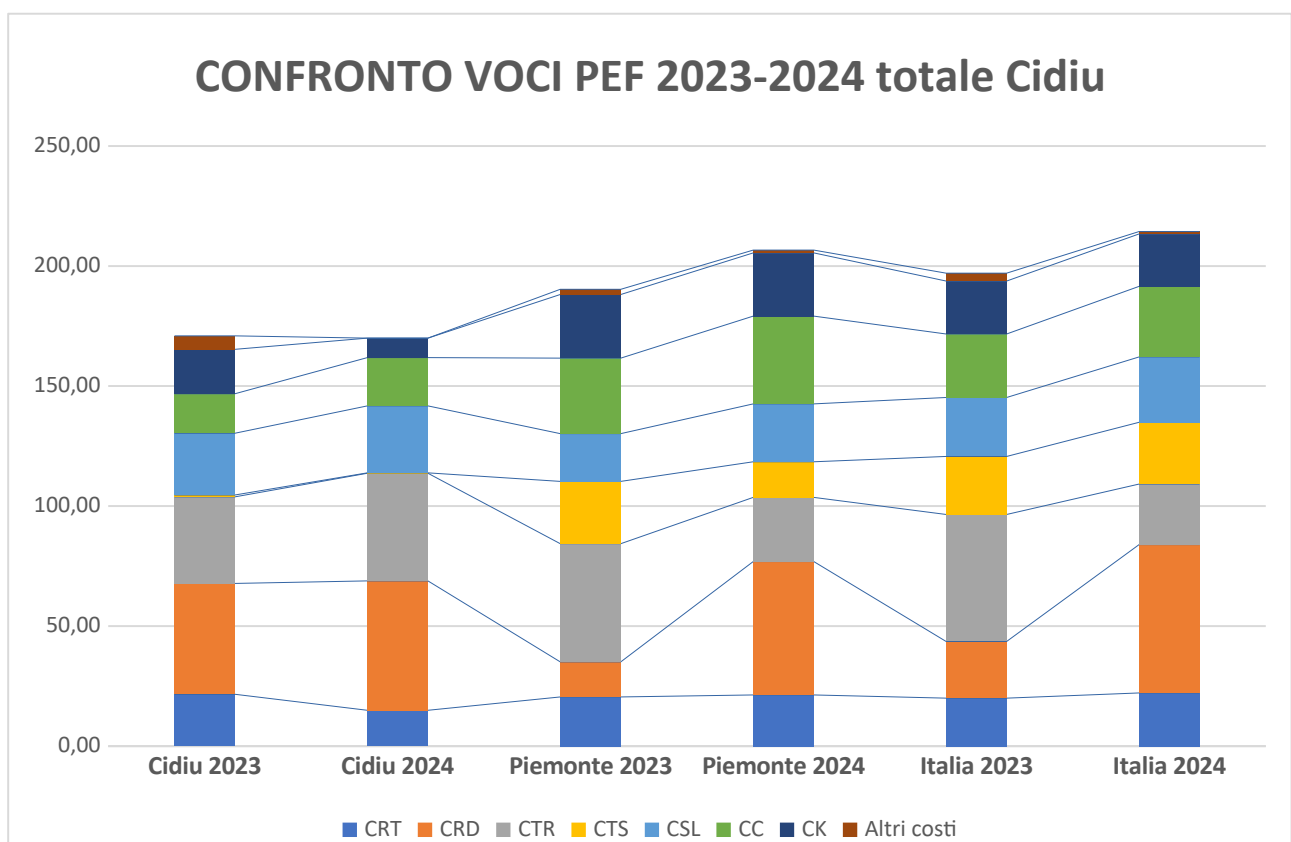
Si è effettuato lo stesso raffronto utilizzando i dati dei PEF approvati con Deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 7 del 23/04/2024, raffrontati con i dati ISPRA a livello nazionale e regionale per il periodo 2020-2024:

Comune	CRTab	CRDab	CTRab	CTSa b	CSLab	CCab	CKab	Altri costi	CTOTab
Cidiu 2024	14,96	53,87	44,87	0,12	27,93	20,11	8,13	0,00	169,99
Piemonte 2024	20,47	14,61	49,27	25,97	19,87	31,45	26,50	2,15	206,62
Italia 2024	19,99	23,61	52,9	24,19	24,55	26,47	22,09	3,23	214,39

Di seguito i valori medi dei costi calcolati considerando tutti i comuni del bacino CIDIU, confrontati con i costi medi 2020-2024 della Regione Piemonte e del paese Italia (dato ISPRA).

Acronimo	Costi	Cidiu 2023	Cidiu 2024	Piemonte	Italia 2024
-----------------	--------------	-------------------	-------------------	-----------------	--------------------

				2024	
CRT	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	21,58	14,96	21,29	22,19
CRD	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	46,20	53,87	14,87	25,7
CTR	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	36,05	44,87	26,74	25,26
CTS	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	0,78	0,12	55,58	53,97
CSL	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	25,75	27,93	24,07	27,23
CC	Costi comuni	16,49	20,11	36,59	29,41
CK	Costi d'uso del capitale	18,47	8,13	26,50	22,09
Altri costi	Voci di natura previsionale	5,62	0,00	2,15	3,23
		170,93	169,99	190,29	197,03



CIDIU si distingue per avere costi molto più bassi rispetto alle medie regionale e nazionale in categorie cruciali come lo smaltimento e i costi d'uso del capitale (CTS, CRT e CK) mentre registra costi considerevolmente più alti per l'attività di trattamento e recupero, suggerendo un forte investimento in queste attività (CTR)

Nelle altre voci di costo, i valori di CIDIU nel 2024 si allineano o presentano variazioni più contenute rispetto ai benchmark regionali e nazionali

Considerando il totale dei costi (Ta), che include la somma dei costi variabili e fissi dopo la distribuzione del delta, CIDIU (185,94 €) risulta più efficiente a livello di costo totale per abitante rispetto sia alla media regionale del Piemonte (206,62 €) sia a quella nazionale dell'Italia (214,39 €)

La Società CIDIU investe significativamente di più nel trattamento e recupero dei rifiuti (CTR), compensa

questa spesa con costi drasticamente inferiori nello smaltimento (CTS), nella gestione dell'indifferenziato (CRT) e nei costi d'uso del capitale (CK), portando il costo totale per abitante a un livello inferiore rispetto sia al Piemonte che all'Italia

ANDAMENTO DEI COSTI DEL SERVIZIO RISPETTO A BENCHMARK E INDICATORI DI CONFRONTO

Come da offerta presentata dal Gestore, i costi unitari del prezziario utilizzato da Cidiu per l'anno 2024 sono stati calcolati come segue:

- **Costo orario del personale** è stato calcolato utilizzando i parametri indicati nella tabella standard di costruzione del costo medio orario del lavoro utilizzata sino al Dicembre 2018 dal Ministero del Lavoro.
- **Costo orario dei mezzi** come valore è stato utilizzato il costo dell'ultima procedura di acquisizione del bene. La vita utile del bene è quella indicata da ARERA nell'Art. 14 del MTR-2 (8 anni). I costi di manutenzione dei mezzi sono stati calcolati in base ai costi consuntivi del servizio GVA (gestione veicoli ed attrezzature) dell'anno 2022. Data l'estrema variabilità della composizione del parco mezzi aziendale (mezzi propri o a noleggio, mezzi a gasolio o a metano o elettrici), per determinare il prezzo si è calcolato il prezzo medio ponderato sulla quota di utilizzo delle diverse categorie di mezzi nell'anno 2022.
- **Costo unitario delle attrezzature** come valore è stato utilizzato il costo dell'ultima procedura di acquisizione del bene. La vita utile del bene è quella indicata da ARERA nell'Art. 14 del MTR-2 (8 anni). I costi di manutenzione dei cassonetti sono stati calcolati in base ai costi consuntivi del magazzino cassonetti dell'anno 2022. Per le presse il costo di manutenzione è stato considerato pari al 10% del valore del bene e per gli scarrabili il 5%. Tutti i costi di utilizzo dei contenitori stazionari (cassonetti a carico bilaterale) includono il costo di 1 lavaggio annuo con mezzo lava cassonetti. Per i contenitori di proprietà comunale il costo inserito a prezziario include 1 lavaggio annuo con mezzo lava cassonetti e la manutenzione ordinaria del bene.

Il meccanismo di revisione dei prezzi unitari proposto prevede:

- **Personale:** si farà riferimento alle variazioni del CCNL applicato, al valore riconosciuto del premio di produzione ed alla variazione del valore del tasso di assenteismo.
- **Mezzi:** il costo orario del mezzo è composto per il 30% dal costo carburante e per la restante parte (70%) da altri costi; pertanto il 30% del costo orario verrà adeguato facendo riferimento alle variazioni dei prezzi rilevati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), mentre la restante parte del prezzo sarà rivalutata in base al valore puntuale dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai ed impiegati, desumibile dall'ultima rilevazione disponibile. Verranno prese in considerazione solo le variazioni pari o superiori all'uno per cento in aumento o in diminuzione.
- **Contenitori:** il prezzo sarà rivalutato in base al valore puntuale dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai ed impiegati, desumibile dall'ultima rilevazione disponibile. Verranno prese in considerazione solo le variazioni pari o superiori all'uno per cento in aumento o in diminuzione.

Per quanto riguarda la procedura di raffronto dei costi inseriti nell'elenco prezzi da Cidiu Spa, sono stati individuati in rete i prezzi unitari di affidamenti con gara ad evidenza pubblica (COVAR anno 2016, CCS anno 2019 e CCA anno 2021) e con affidamento in house (FORLI'-CESENA anno 2016). Dall'analisi dei dati emergono i aspetti:

costo primo €/h del personale (addetti dal 1 al 5 livello)	la differenza tra il prezziario Cidiu e gli altri prezziari è pari all'indice di rivalutazione ISTAT
--	--

costo primo €/h dei mezzi	In tal caso in confronto non è semplice, poiché possono essere differenti le alimentazioni dei mezzi e quindi il costo di acquisto iniziale, che è maggiormente oneroso nel caso di mezzi elettrici o a metano
costo primo €/anno dei contenitori	Il maggior costo di Cidiu per i secchielli è dovuto alla scelta di utilizzare secchielli con attacco a pettine per ridurre il rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi Nel caso del COVAR il prezzo dei contenitori include il solo ammortamento, mentre non considera i costi di manutenzione. I prezzi sono più in linea con quelli di Forlì-Cesena che ha lo stesso tipo di affidamento.

2.2.2 Andamento ricavi del servizio

RICAVI DEL SERVIZIO

L'analisi riguarda i proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia provenienti da rifiuti (AR) e sui ricavi associati ai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ARsc) per le principali frazioni merceologiche indicate nel prosieguo.

L'obiettivo è valutare l'efficacia della gestione sotto il profilo della massimizzazione dei ricavi conseguenti alla cessione dei rifiuti, partendo dagli ultimi e più aggiornati dati consuntivi disponibili riferiti all'anno 2024.

I ricavi ottenuti nel 2024 per ciascuna frazione merceologica di rifiuti considerata sono rapportati alle rispettive tonnellate prodotte per ottenere, così, i ricavi unitari espressi in euro/tonnellata/anno.

I suddetti ricavi unitari sono comparati con il massimo ricavo conseguibile, date le caratteristiche delle singole frazioni di rifiuto in esame, dal sistema collettivo afferente al CONAI, tramite i pertinenti consorzi di filiera. Tale criterio comparativo si ispira all'indice di efficacia.

Del bacino CIDIU, sono oggetto di analisi i ricavi associati alle seguenti frazioni merceologiche di rifiuti:

- a) carta e cartone;
- b) vetro e imballaggi metallici;
- c) imballaggi in plastica.

I rifiuti misti di carta e cartone sono stati gestiti interamente nell'ambito della convenzione con Comieco, così come i rifiuti di cartone raccolti in maniera selettiva. La raccolta selettiva è stata declassata nel mese di febbraio pertanto il corrispettivo percepito nel 2024 è stato inferiore al corrispettivo massimo.

Per le altre tipologie di rifiuti, ossia i rifiuti di vetro e imballaggi metallici e i rifiuti di imballaggi in plastica, i materiali sono stati collocati sul mercato.

Nella tabella è riportato l'esito della comparazione con i rientri massimi dai sistemi collettivi per tutti i rifiuti di imballaggio.

Il risultato per gli imballaggi in plastica è dovuto alla bassa qualità del rifiuto, che richiede che lo stesso venga sottoposto a pre-pulizia da parte del CC che acquista il materiale.

Rifiuto	Fatturato anno 2024 AR ARsc	Kg	ricavo €/t	Corrispettivo Anci-Conai 2024	Scostamento
Vetro***	416.985,80 €	9.486.360	43,96 €	82,85 €	-47%
Metallo	86.627,07 €	409.100	211,75 €		
Oli minerali	654,40 €	16.360	40,00 €		
Imballaggi in plastica****	546.683,14 €	7.711.710	70,89 €	362,92 €	-80%
Tessili	5.670,48 €	811.196	6,99 €		
Oli vegetali	4.749,71 €	31.455	151,00 €		
RAEE - Pile e batterie	40.294,49 €	917.169	43,93 €		
Carta*	674.039,12 €	9.535.400	70,69 €	63,98 €	10%

Cartone**	337.055,67 €	2.451.150	137,51 €	145,42 €	-5%
Organico	43.550,55 €	23.596.420	1,85 €		

*1^a fascia carta, raccolta congiunta di imballaggi di carta e imballaggi di cartone

**1^a fascia carta, raccolta selettiva di imballaggi di carta e imballaggi di cartone

***fascia A, vetro, raccolta di imballaggi in vetro su superficie pubblica

****flusso A, rifiuti di imballaggio in plastica

APPLICAZIONE DELLA TARI

Dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 143, è istituita la **TARI**, o tassa sui rifiuti, per la **integrale copertura** dei **costi** della gestione dei rifiuti urbani

Al livello locale, la disciplina di dettaglio della TARI è contenuta nel **regolamento** che ogni **Comune** approva, sulla base della potestà regolamentare riconosciuta dagli articoli 117 e 119 della Costituzione, secondo le disposizioni dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Quasi la totalità dei **Comuni** membri del Consorzio determina la **TARI** secondo **metodi presuntivi**, per cui l'importo dovuto dagli utenti non è strettamente correlato alla quantità e alla qualità effettive dei rifiuti urbani conferiti al servizio pubblico.

Per la pianificazione delle raccolte differenziate, si prevede la progressiva estensione della TARI puntuale a tutti i Comuni sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, diffusione programmata con il contratto in essere.

2.2.3 Investimenti

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi al Bilancio Consuntivo 2024

Importi in Euro

Categoria	Investimenti 2024	Ammortamento 2024
SOFTWARE	44.680	8.936
ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI IN CORSO	2.394	0
CASSONETTI	510.906	31.932
ATTREZZATURE VARIE	13.954	837
MEZZI D'OPERA	106.400	6.650
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	54.479	18.738
MOBILI E ARREDI	791	47
ALTRE IMMOB. MAT. IN CORSO	864.920	0
Totale complessivo	1.598.524	67.140

Dettaglio

I valori indicati in tabella si riferiscono agli investimenti legati all'attività in house.

Le acquisizioni imputate a "Software" si riferiscono all'acquisto di licenze software per l'adeguamento della gestione di registri e formulari all'entrata in funzione del nuovo Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), come previsto dal DM n. 59 del 4/4/2023.

Le acquisizioni relative ad "altre immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" sono da imputare all'acconto per servizi tecnici per la riqualificazione del centro di raccolta di Villarbasse e alle spese per la revisione del sito web aziendale secondo le linee guida Agid.

Il valore dei "Cassonetti" e delle "Attrezzature Varie" è legato agli acquisti per sostituzione e/o implementazione di attrezzature di varie cubature sul territorio per miglioramenti qualitativi e del decoro urbano.

Gli incrementi nella categoria dei "Mezzi d'opera" è imputata l'acquisizione di n. 4 mezzi porter per la nettezza con

vasca da 3 mc.

Nella categoria "Macchine d'ufficio elettroniche" sono presenti gli acquisti legati ad apparati switch e tablet.

Nelle immobilizzazioni materiali in corso sono presenti gli acquisti di nuovi mezzi d'opera che sono entrati in funzione nel 2025; sono stati acquistati 8 mezzi per la raccolta con vasca da 8 mc e da 5 mc oltre a 2 spazzatrici da 6 mc per la pulizia stradale.

PNRR

Di particolare attenzione anche i contributi erogati dal Ministro dell'economia e delle finanze che nel 2021 ha assegnato al Ministero della transizione eco-logica (MiTE) 1.500.000.000,00 euro nell'ambito dell'investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

All'interno della Linea d'Intervento A (miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani), il CADOS, l'Azienda di Gestione del servizio rifiuti Cidiu, unitamente ai Comuni consorziati hanno presentato più schede progettuali sui vari Comuni di riferimento ed ottenuto ad oggi la Concessione di un contributo per la Realizzazione di un nuovo ecocentro nel territorio del Comune di Venaria per un importo pari ad € 987.845,49, nonché l'approvazione di altre proposte progettuali ammesse a finanziamento che però per ora restano non finanziabili per esaurimento delle risorse.

All'interno della Linea d'intervento C (Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili) il CADOS e l'Azienda di Gestione del servizio rifiuti Cidiu ha presentato una scheda progettuale sul Comune di Druento ed ottenuto ad oggi la Concessione di un contributo per la Realizzazione di un impianto per il trattamento dei rifiuti da spazzamento stradale e da pulizia delle fognature con recupero inerti per un importo pari ad € 6.290.099,13.

2.2.4 Conto economico del Gestore

estratto da Conti Annuali Separati redatti ai sensi dell'art. 12 della Direttiva MEF sulla Separazione Contabile del 9 settembre 2019

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c)	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Attività servizi igiene urbana in house 2024
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRENSIVO DELLE VENDITE INTERNE			
A) Valore della produzione:	46.735.315	50.242.642	42.331.012
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	45.714.560	48.603.980	41.700.947
a) Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	0	0	0
b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	0	0	0
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	45.706.310	48.561.480	41.700.947
d) Altre vendite e prestazioni	8.250	42.500	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	-42.599	7.650	8.381
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	0	0	0
Costo del lavoro	0	0	0
Materiali	0	0	0

Oneri finanziari capitalizzati	0	0	0
Altro	0	0	0
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	1.063.354	1.631.012	621.685
Lavori conto terzi	0	0	0
Canoni di affitto (da terzi)	0	0	0
Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
Rimborsi e indennizzi	16.816	23.678	22.962
Contributi da soggetti pubblici	4.969	25.214	24.884
Plusvalenze da cessione cespiti	11.990	9.634	9.230
Sopravvenienze attive	143.397	47.414	32.609
Altri ricavi e proventi	886.182	1.525.072	532.000
VENDITE INTERNE	0	0	0
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	0	0	0
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a costo pieno	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	46.735.315	50.242.642	42.331.012
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRENSIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI			
B) Costi della produzione:	45.272.514	49.450.644	38.557.547
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	95.254	108.157	89.740
7) per servizi;	21.797.370	21.818.674	14.455.486
Servizi acquistati da terzi	10.420.472	10.644.143	9.283.080
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	6.239.129	7.064.960	2.122.253
Costi pubblicitari e di marketing	95.917	87.378	87.378
Spese legali da terzi	277.737	174.292	14.295
Spese legali da altre imprese del gruppo	0	0	0
Assicurazioni	145.460	278.806	208.530
Telefonia e EDP	224.472	350.327	16.911
Pulizia e vigilanza	139.807	148.631	110.926
Compensi agli organi sociali	226.856	195.081	0
Spese di rappresentanza	2.543	3.689	0
Altro	4.024.977	2.871.367	2.612.114
8) per godimento di beni di terzi;	1.500.659	1.706.215	1.609.765
Canoni di concessione verso terzi	0	0	0
Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	0	0	0
Canoni di leasing verso terzi	0	0	0
Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	0	0	0
Altro	1.500.659	1.706.215	1.609.765
9) per il personale:	19.256.900	20.527.800	17.603.293
Salari e stipendi	13.813.485	14.633.933	12.501.108
Accantonamento quota TFR	867.756	911.558	784.539
Oneri sociali	4.561.485	4.969.568	4.317.646
Altro	14.174	12.741	0
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.907.721	1.663.401	1.358.840
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	0	0	0

12) accantonamenti per rischi;	322.000	3.234.887	3.234.887
13) altri accantonamenti;	0	0	0
Accantonamento fondo conguagli tariffari	0	0	0
Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	0	0	0
Accantonamento fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	0	0	0
Accantonamento fondo recupero ambientale	0	0	0
14) oneri diversi di gestione.	392.611	391.510	205.537
Spese legali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	33.398	33.398	0
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	7.588	4.837	99
Perdite su crediti commerciali	0	0	0
Sopravvenienze passive	10.443	74.669	38.995
Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	14.610	2.059	872
Altro	326.572	276.546	165.571
ACQUISTI INTERNI	0	0	0
Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	0	0	0
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	45.272.514	49.450.644	38.557.547
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne e attribuzione dei valori relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni	1.462.801	791.998	3.773.465
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.039.747	1.143.753	0
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di quest'ultime;	1.044.817	1.059.649	0
Proventi e partecipazioni da imprese controllate	159.540	174.372	0
Proventi e partecipazioni da altri	885.277	885.277	0
Proventi e partecipazioni da imprese collegate	0	0	0
Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
16) altri proventi finanziari:	11.532	92.765	0
Altri proventi finanziari	11.532	92.765	0
Proventi da contratti finanziari di copertura	0	0	0
Proventi da contratti finanziari speculativi	0	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;	16.602	8.661	0
Perdite su contratti finanziari di copertura	0	0	0
Perdite su contratti finanziari speculativi	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate	0	0	0

Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo dalle controllanti	0	0	0
Interessi passivi su factoring	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari verso altri	16.602	8.661	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	0	0	0
18) rivalutazioni:	0	0	0
a) di partecipazioni;	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati;	0	0	0
19) svalutazioni:	0	0	0
a) di partecipazioni;	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati;	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.502.548	1.935.750	3.773.465
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	165.181	165.201	0
IRES	84.336	704.249	0
IRAP	202.517	317.544	0
Imposte differite e anticipate	-121.672	-856.592	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.337.367	1.770.549	3.773.465

Attribuzione ai Comparti dei Servizi Comuni

Approvvigionamenti e acquisti	-264.450
Trasporti e autoparco	-343.757
Servizi immobiliari e facility management	0
Servizi informatici	-1.007.835
Servizi amministrativi e finanziari	-729.413
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrale	-751.138
Servizi del personale e delle risorse umane	-390.022
	-3.486.616

* UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO POST RIBALTAMENTO SERVIZI COMUNI	2.337.367	1.770.549	286.849
--	------------------	------------------	----------------

2.2.5 Quadro sinottico degli indici di bilancio CIDIU periodo 2023-2024

Indicatori relativi all'equilibrio patrimoniale e finanziario

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Copertura delle immobilizzazioni		
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	94,16 %	94,55%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa		

Banche su circolante		
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante		0,35 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario		
Indice di indebitamento		
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,39	0,35
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio		
Quoziente di indebitamento finanziario		
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,04	0,07
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda		
Mezzi propri su capitale investito		
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	72,16 %	74,22%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi		
Oneri finanziari su fatturato		
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,02 %	0,04%
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda		
Indice di disponibilità		
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	125,06%	106,02%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)		
Margine di struttura primario		
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	-1.117.613,00	-1.686.213,00
È costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.		
Indice di copertura primario		
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,98	0,97
È costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.		
Margine di struttura secondario		
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	5.987.878,00	2.404.621,00
È costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.		
Indice di copertura secondario		
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,1	1,04

È costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

Capitale circolante netto

= [A] Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]

3.634.199,00 907.534,00

È costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario

= [A] Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]

3.526.293,00 807.278,00

È costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

= [A] Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]

124,31% 105,35%

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Indicatori relativi all'equilibrio economico

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023
R.O.E.		
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	3,16%	4,23%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.		
[A] Valore della produzione (quota ordinaria) - (B) Costi della produzione (quota ordinaria) +B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria))] / TOT. ATTIVO- B.3.1) Immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni	4,02%	7,08%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
R.O.S.		
= [A] Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,63%	3,20%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo		
R.O.A.		
= [A] Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,02%	1,97%
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria		
E.B.I.T. NORMALIZZATO		
= [A] Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione	1.944.411,00	2.519.150,00

(quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16)
 Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi
 (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)
]

È il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

E.B.I.T. INTEGRALE

= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	1.944.411,00	2.519.150,00
--	--------------	--------------

È il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.

2.2.6 Esame indici e margini significativi e raffronto con le soglie di allarme

La valutazione dei dati di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

2.3 Qualità del servizio

L'analisi dell'efficienza, della qualità – sia contrattuale che tecnica – e della trasparenza del servizio reso da CIDIU Spa viene fatta utilizzando, oltre a quanto riportato nella Carta della qualità del servizio, gli obblighi e gli standard di servizio introdotti da ARERA

2.3.1 Titr

Con deliberazione n. 444/2019/R/rif del 31.10.2019 ARERA ha approvato il “Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti (TITR)”.

Tale deliberazione definisce gli elementi informativi minimi che devono essere obbligatoriamente garantiti agli utenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Quanto sopra è assolto da parte del Gestore predisponendo e mantenendo aggiornata un'apposita sezione del sito internet, sulla home page “Trasparenza rifiuti ARERA”, che presenta i contenuti minimi richiesti dalla citata delibera ARERA.

2.3.2 Tqrif

Il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) prevede l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi e omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per gli schemi regolatori individuati in relazione all'effettivo livello qualitativo di partenza garantito agli utenti.

Il C.A.DO.S. con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 15 del 30 marzo 2022 ha determinato il livello di qualità tecnica e contrattuale di partenza che i gestori sono tenuti a rispettare partire dal 1° gennaio 2023 facendo riferimento agli adempimenti previsti nel quadrante di cui allo schema 1 della tabella di cui all'art 3.1 del (c.d. TQRIF).

Tali disposizioni hanno avuto ricadute organizzative importanti sul servizio reso da Cidiu Spa il quale è stato

chiamato ad individuare le specifiche e conseguenti esigenze di spesa corrente e di investimento, che hanno trovato espressione nell'ambito dell'attività di programmazione pluriennale e definizione dei Pef 2022-2025 sotto forma di "oneri aggiuntivi che il gestore si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità" introdotti dall'Autorità.

In ossequio a quanto stabilito all'art 5 del TQRIF, con la Delibera di Assemblea di Bacino n.23 del 29 novembre 2022 è stata approvata la "Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani" entrata in vigore in data 01.01.2023.

Il Gestore ha adottato e pubblicato sul proprio sito la Carta della qualità del servizio nella quale sono indicati le modalità, le procedure e gli obblighi previsti dal TQRIF.

Nella Relazione annuale del 2025 relativa all'anno 2024 ha dichiarato:

- di aver pubblicato il calendario dei servizi di raccolta, per Comune/area di raccolta e per frazione ed il calendario dei servizi di spazzamento e lavaggio strade sul sito nella sezione "Servizi nei comuni";
- ha rendicontato i servizi svolti tra i quali i Servizi di assistenza agli utenti, eco sportelli e servizi ispettivi.

NUMERO VERDE

Attività registrate su gestionale Ecos

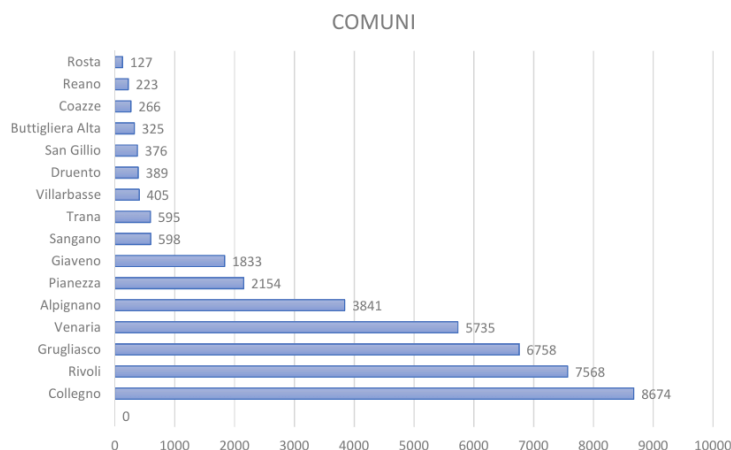
Totali al 4° trimestre: 39.589

Ingombranti (di cui 27.525 prenotazioni per il servizio di raccolta)	28.080
porta a porta	8.086
sfalci	1.344
servizi utenze non domestiche	310
nettezza urbana	546
abbandono	435
raccolta stradale (Easy)	341
servizio commerciale	241
animali morti, farmaci, pile	158
ecocentri	22
compostaggio	26

**Carico
Giornaliero
medio*
157**

(*media su 254
giorni lavorativi
senza sabati, domeniche e festivi)

Provenienza delle attività su Ecos



ISPETTORI AMBIENTALI



Attività Ispettori 2024



COMUNE	ABBANDONI EXTRA CANONE	RILIEVI ABBANDONI PER CDR	RILIEVI INGOMBRANTI N.V.	CONTROLLO CONFERITO	PRESE INTERNE	TOTALE
ALPIGNANO	3	87	171	68	2	331
BUTTIGLIERA						0
COAZZE						0
COLLEGNO	16	150	407	308	10	891
DRUENTO	3	11	7	17	0	38
GIAVENO					5	5
GRUGLIASCO	9	352	404	340	7	1112
PIANEZZA	12	54	76	57	4	203
REANO						0
RIVOLI	13	98	386	402	16	915
ROSTA	7					7
SAN GILLIO						0
SANGANO						0
TRANA						0
VALGIOIE						0
VENARIA	8	348	525	581	9	1471
VILLARBASSE	0	0	0	25	1	26
TOTALE	71	1100	1976	1798	54	TOTALE GENERALE 4999

CONTROLLI COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Azienda	Comune	Effettuati	Esito +	Esito -	Da effettuare	Rinviati	Rinv. sospesi	Rinv. negativi	Annullati	Programmabili	Tot. controlli
Cidiu	ALPIGNANO	46	46	0	11	7	0	0	12	0	58
Cidiu	COLLEGNO	89	89	0	0	46	0	0	22	0	111
Cidiu	DRUENTO	50	50	0	76	19	0	0	5	33	55
Cidiu	GRUGLIASCO	14	14	0	0	8	2	0	0	3	14
Cidiu	RIVOLI	59	59	0	0	27	0	0	16	0	75
Cidiu	SAN GILLIO	29	28	1	5	17	0	0	3	0	32
Cidiu	SANGANO	55	55	0	0	14	0	0	8	0	63
Cidiu	TRANA	0	0	0	0	0	0	0	1	92	1
Cidiu	VENARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cidiu	VILLARBASSE	64	64	0	0	35	0	0	6	0	70
TOTALI		1087	1085	2	1840	497	13	0	167	984	1254

2.3.3 Dati della raccolta

Nell'ammontare del rifiuto urbano **indifferenziato** prodotto sono da computare le seguenti tipologie di rifiuto:

- rifiuti indifferenziati (200301);
- ingombranti avviati a smaltimento (200307);
- rifiuti da spazzamento stradale avviati a smaltimento (200303);
- altri rifiuti urbani indifferenziati non specificati altrimenti (200399).

Ai fini del calcolo dell'ammontare di rifiuti raccolti in modo **differenziato** (secondo il Metodo Normalizzato della Regione Piemonte (D.G.R. 15-5870 del 3/11/2017), vengono prese in considerazione le seguenti frazioni:

- Vetro, carta, plastica, legno, metalli;
- Multimateriale (o combinata): i quantitativi di rifiuti di imballaggio derivanti dalla raccolta congiunta di più frazioni merceologiche in un unico contenitore;
- Ingombranti misti a recupero;
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- Rifiuto organico;
- Rifiuti da raccolta selettiva: frazioni omogenee di rifiuti raccolti in modo separato;
- Rifiuti di origine tessile;
- Rifiuti da spazzamento stradale a recupero;
- Altre tipologie di rifiuti;
- Rifiuti da costruzione e demolizione (rifiuti da C&D): per un quantitativo massimo di 15 kg pro capite

all'anno; i valori eccedenti tale quantitativo pro-capite non concorrono alla determinazione dell'ammontare dei rifiuti raccolti in modo differenziato;

k. Rifiuti organici sottoposti a compostaggio domestico, di prossimità e di comunità

RIFIUTI RACCOLTI

La Regione Piemonte ha approvato formalmente:

- i quantitativi di rifiuti raccolti nel 2022 in modo differenziato e indifferenziato, allegati alla Determinazione n. 774 del 17 ottobre 2023 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. Bollettino Ufficiale n. 43 del 26 / 10 / 2023
- i quantitativi di rifiuti raccolti nel 2023 in modo differenziato e indifferenziato, allegati alla Determinazione n. 815 del 23 ottobre 2024 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. Bollettino Ufficiale n. 44 del 31 / 10 / 2024
- i quantitativi di rifiuti raccolti nel 2024 in modo differenziato e indifferenziato, allegati alla Determinazione n. 832 del 04 novembre 2025 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. Bollettino Ufficiale n. 46 del 13/ 11 / 2025

Tali informazioni sono necessarie per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal decreto legislativo n. 152/2006 anche in relazione agli obiettivi di minor produzione di rifiuti urbani disposti dalla L.R. 1/2018 e dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRUBAI).

PRODUZIONE ANNUALE DI RT, RU E RD

La tabella sottostante riporta la visione di insieme relativamente alla produzione di rifiuti totali (RT), rifiuti urbani indifferenziati (RU) e raccolta differenziata (RD) come produzione totale (espressa in tonnellate) e produzione pro-capite (espressa in chilogrammi per abitante con dati della popolazione riferiti al 2021 per il 2022 e al 2022 per il 2023) per il bacino del C.A.DO.S. e dei relativi bacini 15A e 15B. Nel 2024, la produzione totale di rifiuti urbani nel territorio del C.A.DO.S. è stata di 175.411.046 tonnellate, il 15,38% rispetto alla produzione totale del territorio della Città Metropolitana di Torino (CMTO).

		RT	RU	RD	%RD
		2022	2023	2022	2023
		2023	2024	2023	2024
		2024		2024	
Produzione totale [t]	CMTO	1.060.581	402.487	658.094	62%
		1.109.580	398.681	710.899	64%
		1.140.518	400.890	739.628	69%
	15 - CADOS	166.557	57.895	108.662	65%
		174.670	58.587	116.083	66%
		175.411	59.493	115.918	66%
	15A - CIDIU	119.114	40.747	78.367	65,80%
		124.291	41.204	83.147	67%
		124.682	41.758	82.923	66,26%
	15B - ACSEL	47.442	17.147	30.295	64%
		50.379	17.383	32.995	65%
		65.040	22.109	45.693	62%

Produzione pro-capite [Kg/ab]	CMTO	480	182	298
		503	181	322
		516	159	358
	15 - CADOS	496	172	324
		522	175	347
		526	178	348
	15A - CIDIU	468	160	308
		490	163	328
		496	167	329
	15B - ACSEL	583	211	372
		620	214	406
		706	287	419

Le tendenze che emergono tra produzione totale e produzione pro-capite, sia a livello più ampio (CMTO) che per il Bacino del Consorzio Cados, indicano un aumento generalizzato della quantità di rifiuti gestiti, guidato principalmente dall'incremento della Raccolta Differenziata (RD).

Di conseguenza, la percentuale di RD sul totale è aumentata in modo significativo, passando dal 62% nel 2022 al 69% nel 2024.

Al contrario, la produzione totale di Rifiuto Urbano (RU) è rimasta relativamente stabile. Nell'ambito del bacino Cados quello di CIDIU (15A) mostra un l'incremento costante, passando da 119.114 ton 124.682 ton.

Le tendenze sulla produzione pro-capite (Kg/ab) riflettono il quadro della produzione totale, ma evidenziano in modo più chiaro l'evoluzione per abitante.

A livello CMTO (Totale):

- La produzione pro-capite totale è in aumento, passando da 480 Kg/ab nel 2022 a 516 Kg/ab nel 2024.
- La produzione pro-capite di Raccolta Differenziata (RD) mostra un forte incremento costante, salendo da 298 Kg/ab nel 2022 a 358 Kg/ab nel 2024.
- In netto contrasto, la produzione pro-capite di Rifiuto Urbano (RU) è in diminuzione, passando da 182 Kg/ab nel 2022 a 159 Kg/ab nel 2024.

Nel Bacino Cados:

- Tutte le aree registrano un aumento della produzione pro-capite totale tra il 2022 e il 2024.
- CADOS (15) passa da 496 Kg/ab a 526 Kg/ab.
- CIDIU (15A) passa da 468 Kg/ab a 496 Kg/ab.
- ACSEL (15B) ha il più alto tasso di produzione pro-capite e il maggiore incremento, salendo da 583 Kg/ab nel 2022 a 706 Kg/ab nel 2024.

In sintesi, la tendenza dominante è che, nonostante l'aumento della produzione totale e pro-capite complessiva (RT), si osserva un successo nella gestione dei rifiuti con la diminuzione della produzione pro-capite di rifiuto urbano (RU) e il parallelo forte aumento della raccolta differenziata (RD).

La tabella seguente mostra i dati disaggregati di produzione totale e produzione pro-capite di RT, RU e RD e percentuale di RD a livello comunale. Sono evidenziati in verde i risultati in linea con gli obiettivi del PRUBAI e in rosso quelli che non lo sono (RT pro-capite 2035: non superiore a 448 kg/ab; RU pro-capite 2025: non superiore a 126kg/ab; % RD 2025: 70%).

).

2024

Nel bacino CIDIU i risultati raggiunti nel 2024, non sono allineati agli obiettivi per quanto riguarda la RT e la RU pro-capite e la % di RD. Circa il 35% dei comuni (6 su 17) rispettano gli obiettivi di produzione totale fissati per il 2035, l'5,9% dei comuni (1 su 17) rispettano gli obiettivi di produzione rifiuti indifferenziati pro-capite e circa il 23,5% dei comuni (4 su 17) hanno valori percentuali di raccolta differenziata inferiori alle soglie stabilite.

COMUNE	ABITANTI 2023	RT (Rifiuti totali) Kg	RT (pro capite) Kg/ab	RU (Rifiuti urb INDIFF) Kg	RU (pro capite) Kg/ab	RD (Raccolta DIFF) Kg	RD (pro capite) Kg/ab	% RD [RD/RT]
ALPIGNANO	16.587	7.818.069	471	2.596.935	157	5.221.134	315	66,78
BUTTIGLIERA	6.208	3.344.698	539	1.290.380	208	2.054.318	331	61,42
COAZZE	3.265	1.627.274	498	533.205	163	1.094.069	335	67,23
COLLEGNO	48.031	23.566.378	491	7.700.067	160	15.866.311	331	67,33
DRUENTO	9.012	4.295.555	477	1.515.665	168	2.779.890	309	64,72
GIAVENO	16.301	8.416.566	516	2.685.398	165	5.731.168	352	68,09
GRUGLIASCO	36.696	18.192.179	496	5.507.651	150	12.684.528	346	69,73
PIANEZZA	15.476	8.281.279	535	2.551.783	165	5.729.496	370	69,19
REANO	1.746	754.715	432	226.123	130	528.592	302	70,04
RIVOLI	46.799	24.093.107	515	8.379.809	179	15.713.298	336	65,22
ROSTA	5.100	2.492.906	489	759.067	149	1.733.839	340	69,55
SANGILLIO	3.674	1.823.155	496	787.120	214	1.036.035	282	56,83
SANGANO	3.260	1.846.157	566	537.179	165	1.308.978	402	70,90
TRANA	3.749	1.809.463	483	542.752	145	1.266.711	338	70,00
VALGIOIE	960	453.490	472	213.301	222	240.189	250	52,96

Produzione totale e pro-capite di RT, RU e RD nel 2024 nei comuni del bacino ACSEL (Dati: Regione Piemonte).

L'analisi dei dati dei comuni rispetto ai limiti regionali imposti (RT Kg/ab, RU Kg/ab e % RD) rivela che solo il comune di REANO rispetta tutti e tre i criteri fissati.

Il limite di 448 Kg/ab per i Rifiuti Totali (RT) è superato dalla stragrande maggioranza dei comuni, e anche il dato aggregato si attesta a 496 Kg/ab, risultando non conformi (Reano e Venaria). I comuni con il maggiore scostamento in negativo sono SANGANO (566 Kg/ab), BUTTIGLIERA (539 Kg/ab) e PIANEZZA (535 Kg/ab).

Il dato aggregato di RU pro capite è pari a 167 Kg/ab e non rispetta il limite di 159 Kg/ab. I valori pro capite più alti, indicando una maggiore produzione di indifferenziato, si registrano a VALGIOIE (222 Kg/ab) e SAN GILLIO

(214 Kg/ab).

La media aggregata di % RD è 66,26%, inferiore all'obiettivo del 70%. Solo tre comuni superano effettivamente l'obiettivo del 70% (Villarbasse, Sangano e Reano).

I dati mostrano che, mentre alcuni comuni stanno ottenendo buoni risultati nella riduzione dei rifiuti indifferenziati o nell'aumento della raccolta differenziata, la sfida maggiore per l'intera area analizzata è la riduzione della produzione complessiva di Rifiuti Totali pro capite, dato che la media aggregata e quasi tutti i comuni superano di molto il limite dei 448 Kg/ab.

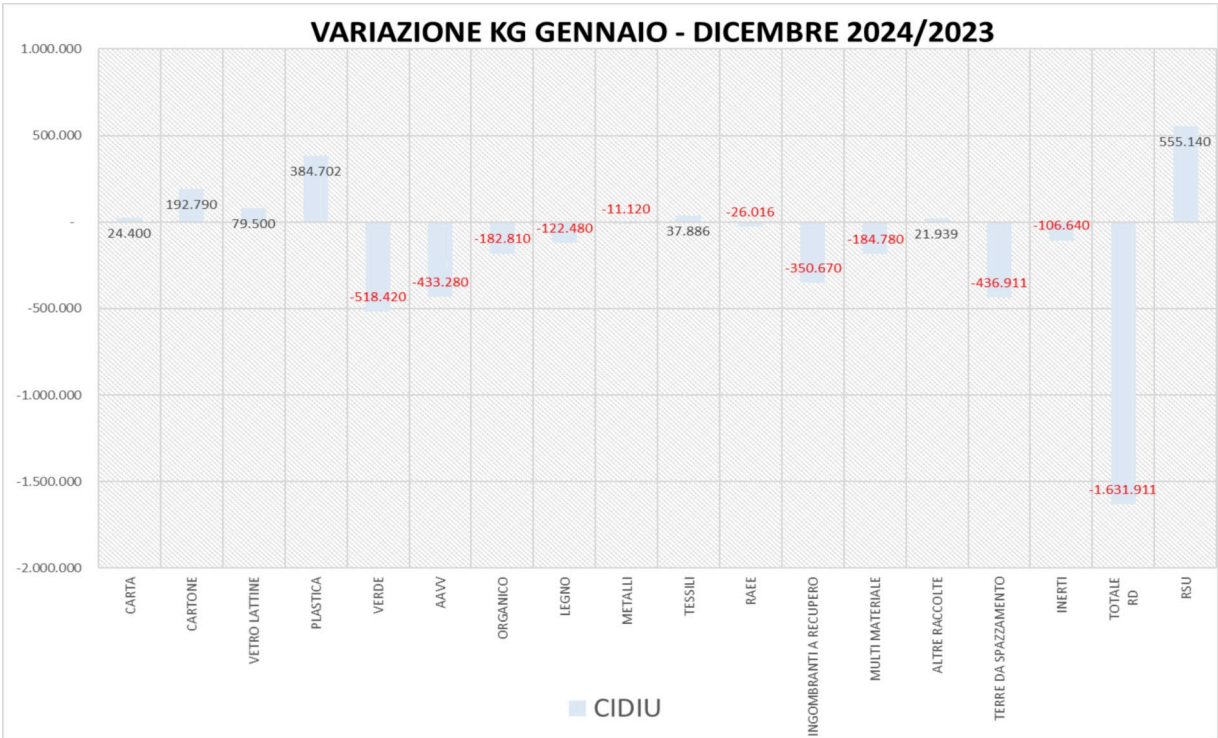
Nella tabella che segue vi è il confronto tra le quantità di rifiuto indifferenziato raccolte nel triennio 2022-2024.

ANDAMENTO RIFIUTO INDIFFERENZIATO GENNAIO_DICEMBRE						
	2024	2023	2022	variazione 2024/2023	variazione 2023/2022	variazione 2024/2022
ALPIGNANO	2.596,93	2.508,42	2.503,24	3,53%	0,21%	3,74%
BUTTIGLIERA	1.290,38	1.237,86	1.245,61	4,24%	-0,62%	3,59%
COAZZE	533,20	503,25	483,80	5,95%	4,02%	10,21%
COLLEGNO	7.700,07	7.488,74	7.986,96	2,82%	-6,24%	-3,59%
DRUENTO	1.515,66	1.511,94	1.362,86	0,25%	10,94%	11,21%
GIAVENO	2.685,40	2.600,49	2.565,23	3,26%	1,37%	4,68%
GRUGLIASCO	5.507,65	5.454,79	5.272,33	0,97%	3,46%	4,46%
PIANEZZA	2.551,78	2.477,40	2.616,00	3,00%	-5,30%	-2,45%
REANO	226,12	221,54	219,96	2,07%	0,72%	2,80%
RIVOLI	8.379,81	8.288,03	8.374,95	1,11%	-1,04%	0,06%
ROSTA	759,07	725,64	719,10	4,61%	0,91%	5,56%
SAN GILLIO	787,12	682,40	695,59	15,35%	-1,90%	13,16%
SANGANO	537,18	522,77	501,85	2,76%	4,17%	7,04%
TRANA	542,75	518,32	513,21	4,71%	1,00%	5,76%
VALGIOIE	213,30	209,82	225,37	1,66%	-6,90%	-5,35%
VENARIA	5.478,08	5.827,16	5.039,41	-5,99%	15,63%	8,70%
VILLARBASSE	454,25	425,06	422,16	6,87%	0,69%	7,60%
totale	41.758,77	41.203,63	40.747,60	1,35%	1,12%	2,48%

* valori espressi in tonnellate

Produzione totale di RU nel triennio 2022-2024 nei comuni del bacino CIDIU (Dati: Cidiu).

Nel grafico che segue sono rappresentate le variazioni tra le quantità raccolte nel 2023 e nel 2024 per le frazioni differenziate.



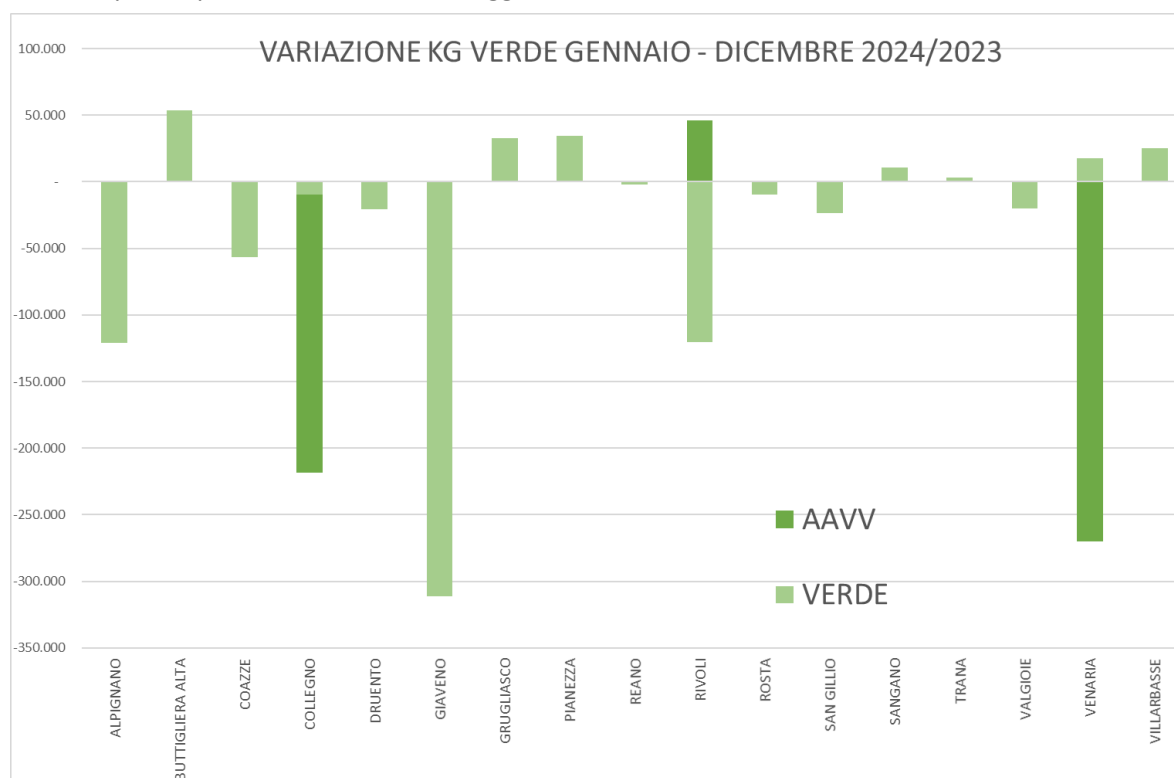
Variazione in kg delle varie frazioni nel biennio 2023-2024 nei comuni del bacino CIDIU (Dati: Cidiu).

Nella tabella seguente si riporta il raffronto tra le percentuali di raccolta differenziata nelle annualità 2023 e 2024:

	2024		2023	
COMUNE	% RD	[RD/RT]	% RD	[RD/RT]
ALPIGNANO	66,78		67,11	
BUTTIGLIERA	61,42		62,51	
COAZZE	67,23		72,32	
COLLEGNO	67,33		68,60	
DRUENTO	64,72		64,53	
GIAVENO	68,09		68,55	
GRUGLIASCO	69,73		69,42	
PIANEZZA	69,19		67,23	
REANO	70,04		70,88	
RIVOLI	65,22		66,88	
ROSTA	69,55		70,40	
SAN GILLIO	56,83		59,27	
SANGANO	70,90		70,92	
TRANA	70,00		70,39	
VALGIOIE	52,96		54,36	
VENARIA	60,91		58,65	
VILLARBASSE	75,52		75,77	
MEDIA	66,26		66,93	

Dall’analisi dei risultati si evidenzia come sul totale del territorio gestito si registri un leggero peggioramento

Nel grafico che segue sono rappresentate le variazioni tra le quantità raccolte nel 2023 e nel 2024 del verde, frazione per la quale si è osservato il maggior decremento.



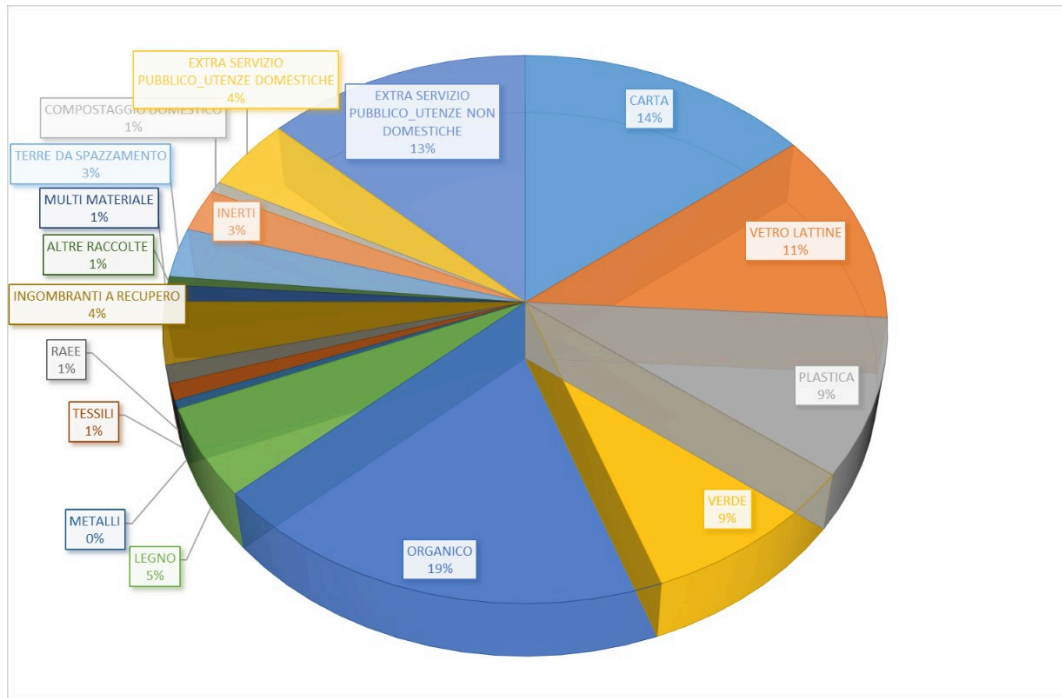
Variazione in kg della frazione verde nel biennio 2023-2024 nei comuni del bacino CIDIU (Dati: Cidiu).

La quantità di rifiuto indifferenziato nel territorio servito da Cidiu nel 2024 è aumentata, così come era già avvenuto nel 2023 rispetto al 2022. Il Comune dove tale incremento è maggiormente significativo è quello di San Gillio. Nei comuni limitrofi è avvenuto il passaggio a tariffa puntuale e quindi il territorio è soggetto ad abbandoni accanto ai contenitori stradali della raccolta, privi di controllo di accesso.

Per quanto riguarda le frazioni differenziate vi è stata una perdita di 1.600 tonnellate, ascrivibile principalmente alla frazione verde (- 952 t). Parte della riduzione è legata alla gestione del verde pubblico da parte dei Comuni (AAVV), osservata principalmente nei Comuni di Collegno (-200 t) e Venaria Reale (-270 t), parte alla riduzione dei conferimenti nei CDR, in particolare in quelli di Alpignano, Giaveno, e Rivoli

COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE

Guardando i dettagli per il bacino CIDIU si osserva come il peso complessivo delle frazioni organico, compostaggio domestico e verde è il più consistente (29%), seguito da carta (14%), vetro (11%) e plastica (9%).



Frazioni merceologiche della RD nel **2024** nel bacino Cidiu (Dati: Cidiu).

Nella tabella che segue vengono riportati i dati di produzione pro-capite delle frazioni il cui peso incide maggiormente sulla percentuale di raccolta differenziata comunale.

<u>organico compostaggio verde</u>		<u>carta e cartone</u>		<u>vetro e lattine</u>		<u>plastica e lattine</u>	
	kg/ab		kg/ab		kg/ab		kg/ab
VILLARBASSE	174	RIVOLI	56	REANO	50	SAN GILLIO	37
SANGANO	147	ROSTA	54	SANGANO	48	BUTTIGLIERA	36
COAZZE	145	VILLARBASSE	53	GIAVENO	48	PIANEZZA	36
ROSTA	142	PIANEZZA	52	VALGIOIE	46	GRUGLIASCO	35
GIAVENO	138	BUTTIGLIERA	51	COAZZE	45	REANO	34
TRANA	126	GIAVENO	48	TRANA	45	RIVOLI	32
PIANEZZA	125	SAN GILLIO	48	BUTTIGLIERA	42	COLLEGNO	31
BUTTIGLIERA	113	COLLEGNO	46	SAN GILLIO	41	DRUENTO	30
DRUENTO	110	DRUENTO	45	VILLARBASSE	41	TRANA	30
ALPIGNANO	109	VENARIA REALE	44	PIANEZZA	39	VILLARBASSE	30
REANO	95	GRUGLIASCO	43	RIVOLI	38	ALPIGNANO	30
RIVOLI	88	SANGANO	42	GRUGLIASCO	36	ROSTA	29
COLLEGNO	84	ALPIGNANO	41	DRUENTO	36	VALGIOIE	28
SAN GILLIO	82	TRANA	41	COLLEGNO	35	GIAVENO	26
VENARIA REALE	72	COAZZE	40	ALPIGNANO	34	SANGANO	25
GRUGLIASCO	71	REANO	36	VENARIA REALE	34	VENARIA REALE	23
VALGIOIE	70	VALGIOIE	33	ROSTA	33	COAZZE	22

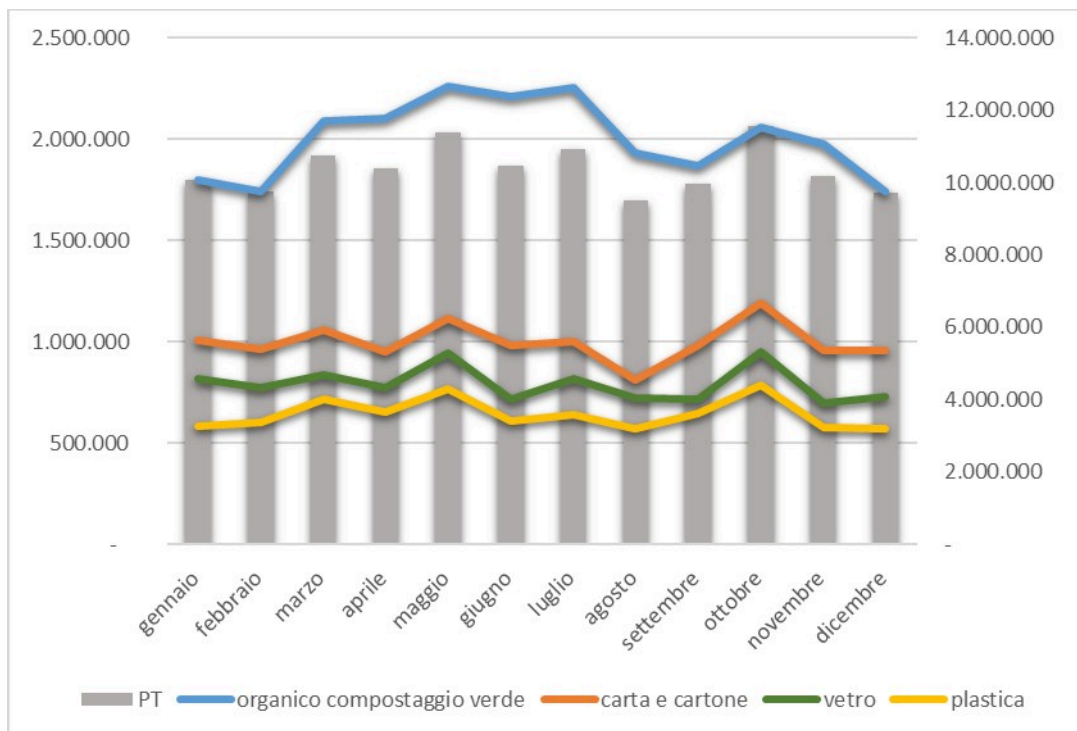
Dettaglio produzioni procapite nel **2024** nel bacino Cidiu (Dati: Cidiu).

Nella tabella si osserva come, per quanto riguarda le categorie **organico, compostaggio domestico e verde**, i Comuni di Villarbasse, Rosta e la maggior parte di quelli della Valsangone (Sangano, Giaveno, Coazze e Trana), hanno una produzione procapite molto elevata, grazie soprattutto alla presenza di ampie superfici a verde.

Per la **carta e cartone** i comuni di Rivoli, Rosta, Villarbasse, Pianezza e Buttigliera registrano produzioni procapite superiori a 50 kg. Per il **vetro** nelle prime posizioni sono collocati i 6 Comuni della Valsangone (Reano, Sangano, Giaveno, Valgioie, Coazze e Trana). Per la **plastica** la produzione pro-capite varia da 22 kg/ab a 37 kg/ab.

PRODUZIONE MENSILE

La produzione totale dei rifiuti mostra un andamento oscillatorio con un calo fisiologico nel mese di agosto e un picco di produzione ad ottobre, tendenza che è presente anche nelle altre frazioni rappresentate nel grafico.



Produzione mensile (kg) delle principali frazioni merceologiche nel 2024 nel bacino Cidiu (Dati: Cidiu).

Dettagliando per frazioni merceologiche, organico, compostaggio domestico e verde presentano i valori più alti rispetto alle altre categorie con alcune fluttuazioni e un picco evidente tra maggio e luglio; il valore più basso si registra nei mesi invernali. Carta e cartone, plastica e vetro mostrano un andamento simile nel corso dell'anno con lievi incrementi e decrementi (picco a ottobre e valore più basso ad agosto). Questi andamenti possono riflettere abitudini stagionali di consumo e di raccolta dei rifiuti. Ad esempio, le variazioni del verde sono legate all'attività di taglio e potatura, mentre i picchi della carta di maggio ed ottobre sono correlati ai cambi di stagione.

CENTRI DI RACCOLTA

Gli indicatori sono uno strumento prezioso per sintetizzare gli approfondimenti effettuati e valutare l'efficienza dei Centri Di Raccolta attuali. Essi forniscono una panoramica chiara e misurabile delle prestazioni e dell'impatto dei CDR, consentendo ai gestori e agli stakeholder di prendere decisioni informate e di implementare miglioramenti mirati.

Dal 2024 i centri di raccolta del territorio, di proprietà comunale, sono diventati consortili, garantendo agli utenti di poter conferire il materiale nelle diverse strutture del territorio del bacino 15A secondo nuovi orari e nuove modalità descritte nel Regolamento dei Centri di Raccolta consortile approvato con deliberazione dell'assemblea consortile n. 17 del 12.11.2024.

Nel 2024 i centri di raccolta del territorio, di proprietà comunale, sono tutti passati in gestione a Cidiu Spa.

Il gestore ha inserito nella programmazione della gestione oltre alla guardiania ed al ritiro dei rifiuti anche le manutenzioni ordinarie delle strutture. In alcuni casi, per garantire la continuità del servizio, ha anticipato alcune delle manutenzioni straordinarie necessarie per garantire il funzionamento della struttura, anche in assenza di stipula della concessione da parte dei comuni proprietari, ma in accordo con gli stessi.

CDR	Comuni serviti [n]	Pop. Servita [ab]	Frazioni conferite [n/tot]	Quantità 2024 [kg]	Volume conferito/pop. [kg/ab]	Ingressi [n]	Provenienza [%]	Apertura [n ore settimanali]	Volume conferito/ore [t anno/ore settimanali]
Alpignano	1	16.587	20	1.476.266	89	n.d.	n.d.	20	74
Buttiglieria Alta	1	6.208	19	718.682	116			14	51
Coazze	chiuso			72.780					
Collegno	1	48.031	27	2.488.485	52			35	71
Druento	1	9.012	20	835.186	93			10	84
Giaveno	3	20.526	23	2.880.532	140			30	96
Grugliasco	1	36.696	32	1.069.832	29			25	43
Pianezza	1	15.476	19	1.076.777	70			20	54
Rivoli - Via Asti	1	23.400	21	1.935.494	83			33	59
Rivoli - Viale Ravensburg	1	23.400	30	948.017	41			30	32
Rosta	1	5.100	18	785.265	154			10	79
San Gillio	1	3.260	19	193.729	59			15	13
Trana	3	9.169	21	1.010.937	110			15	67
Venaria Reale	1	32.071	21	1.193.268	37			20	60
Villarbasce	1	3.543	22	583.712	165			10	58
		252.478		17.268.962	68			287	60

Indicatori di performance per i Centri Di Raccolta nel territorio del C.A.DO.S.

La proposta contrattuale per l'anno 2024 è stata redatta con l'ipotesi di gestione intercomunale dei CDR.

Gli orari di apertura sono stati rideterminati analizzando la performance della gestione precedente, ed in particolare la produttività espressa in kg prodotti/abitanti serviti e tonnellate prodotte/ore di apertura. Si è inoltre stabilito di garantire comunque 2 turni di apertura anche per i CDR con una bassa produzione, così

da garantire un servizio minimo di prossimità all'utenza.

Nel 2024 la gestione consortile dei CDR non è stata avviata e l'accesso ha continuato ad essere limitato all'utenza comunale (tranne nei casi in cui il CDR era già condiviso tra più territori).

Analizzando i dati a consuntivo si conferma come vi siano CDR con una produzione pro-capite decisamente superiore alla media (Villarbasse, Rosta e Giaveno).

Tale produzione si riflette nell'elevato carico di rifiuti conferiti in rapporto alle ore di apertura, soprattutto nel caso di Giaveno. Continua invece ad essere ridotto il quantitativo conferito per i CDR di San Gillio e Grugliasco in rapporto alle ore di apertura, così come già osservato in fase di proposta contrattuale.

Il CDR di Coazze non è stato preso in gestione; le quantità indicate nella tabella derivano dallo svuotamento dell'area da quanto presente in giacenza al 31/12/2023.

MEZZI E ATTREZZATURE

Come indicato nel Bilancio di Sostenibilità 2024, nel corso del 2024 è proseguito il processo di rinnovamento della flotta aziendale con l'investimento in nuovi mezzi elettrici, come evidenziato dai dati nella tabella 17 del Bilancio.

Veicoli per la raccolta e la nettezza	UdM	2022	2023	2024
Euro 3	numero	0	0	0
Euro 4	numero	1	1	1
Euro 5	numero	5	9	10
Euro 6	numero	79	80	80
Elettrici	numero	40	42	46
Ibridi	numero	2	2	2
Metano	numero	22	31	29
GPL	numero	0	4	9

TABELLA 17: Categorie dei veicoli per la raccolta e la nettezza

Data l'esigenza di garantire il servizio di nettezza urbana è stato incrementato il parco mezzi alimentati a GPL, in aggiunta ai veicoli elettrici, con autonomia limitata. L'alternativa pertanto è ricaduta su carburanti alternativi tra i quali il GPL in considerazione anche della maggiore capillarità di stazioni per il rifornimento sul territorio rispetto al metano.

La tabella 18 del Bilancio evidenzia inoltre che anche il rinnovo delle autovetture aziendali è avvenuto unicamente con il noleggio di veicoli elettrici o ibridi.

Autovetture e veicoli commerciali	UdM	2022	2023	2024
Euro 6	numero	5	5	0
Elettrici	numero	23	23	22
Ibridi	numero	2	2	11

TABELLA 18: Categorie delle autovetture e veicoli commerciali

2.4 Obblighi contrattuali

Gli obblighi contrattuali si instaurano con la sottoscrizione del contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani valido dal 01.12.2024 fino al 31.12.2043.

PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE LAVORATIVA

Il Gruppo CIDIU ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125 per la parità di genere e l'inclusione nel novembre 2024. Questo traguardo rafforza l'impegno dell'azienda a promuovere un ambiente di lavoro equo e inclusivo per tutti.

Il Comitato Guida ha un ruolo centrale, garantendo la valutazione costante dell'efficacia del sistema di gestione per la parità di genere anche attraverso il piano strategico. L'azienda dimostra un impegno concreto attraverso diverse iniziative chiave:

Obiettivi Strategici e Progressi

- Canale Segnalazioni: L'implementazione del canale di segnalazione
- Formazione Parità di Genere: Sono previsti percorsi formativi dedicati per rafforzare la consapevolezza e le competenze su queste tematiche.
- Colloqui di Selezione: Sono in fase di definizione linee guida per un linguaggio e modalità idonee durante i colloqui, assicurando un processo di selezione imparziale.
- Rientro Post-Maternità/Assenza: L'azienda si impegna a facilitare il rientro in ufficio dopo periodi di assenza prolungati, come la maternità.
- Supporto Genitorialità-Cura: L'implementazione di nuovi servizi welfare mira a supportare la genitorialità e la cura. Inoltre, alcuni strumenti di conciliazione tra esigenze di cura, vita e lavoro sono già a disposizione dei dipendenti (es. smart working, congedi parentali flessibili).
- Integrazione DVR: L'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), includendo specificamente le molestie nei luoghi di lavoro, è stato completato, a dimostrazione dell'attenzione per la sicurezza e il rispetto.
- Audit: Gli audit programmati, con l'audit interno previsto a settembre e quello esterno nel terzo trimestre, garantiranno un controllo continuo e un'ottimizzazione del sistema.

Il Gruppo CIDIU, tramite il suo Comitato Guida, sta concretamente dimostrando un impegno attivo nella promozione delle pari opportunità e dell'inclusione lavorativa. Le azioni intraprese – che spaziano dalla formazione alla revisione delle procedure e al monitoraggio costante – sono volte a creare un ambiente di lavoro sempre più equo e rispettoso. Il continuo monitoraggio e la raccolta di feedback sono elementi essenziali per garantire l'efficacia di queste iniziative e il pieno raggiungimento degli obiettivi di parità di genere.

SITO WEB DEL GESTORE:

Sito web www.cidu.it: il sito web aziendale riporta le informazioni sui servizi svolti comune per comune, le news, le informazioni sulla raccolta differenziata e le attività di educazione ambientale, oltre a tutti i contenuti istituzionali prescritti.

Prossimamente il sito verrà adeguato ai template approvati da Agid (Agenzia per l'Italia Digitale), in conformità a quanto previsto dal DTS

SISTEMA INFORMATIVO DEL GESTORE

Il Sistema Informativo proposto contiene dati e le informazioni di carattere tecnico-economico sullo svolgimento del servizio in ciascun Comune, estraibili da parte dell'Ente Affidante sia in forma singola che aggregata, nonché un sistema di informatizzazione dei CDR.

REDAZIONE E TRASMISSIONE DELLE RELAZIONI A CONSUNTIVO E COMUNICAZIONI ALL'ENTE AFFIDANTE

Per il 2024 il Gestore ha predisposto una "Relazione annuale a consuntivo", integrata dalle informazioni richieste nelle relazioni trimestrali. Inoltre il Gestore ha sempre comunicato tempestivamente al C.A.DO.S. il verificarsi di eventi che comportassero o che abbiano fatto prevedere interruzioni dell'erogazione del servizio, assumendo ogni iniziativa per l'eliminazione delle criticità in parola, in conformità con le prescrizioni del medesimo Ente territorialmente competente

CONTABILITÀ:

Oltre che alla predisposizione del bilancio della società secondo la normativa vigente, fin dalla presentazione dell'offerta, il Gestore si avvale anche di una contabilità analitica per Conti Annuali Separati (CAS), distinguendo i Servizi affidati rispetto alle altre attività svolte, come previsto dalla Direttiva di separazione contabile MEF e dal D.Lgs. n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

CIDIU utilizza criteri ecologici nell'acquisto di beni e servizi dal 2007, quando ha aderito volontariamente al Protocollo d'intesa per la promozione degli acquisti ecologici (APE), promosso dalla Provincia di Torino e dall'Arpa Piemonte. Nel 2021 è stato sottoscritto un nuovo Protocollo, a cui hanno aderito entrambe le società del Gruppo.

I CAM vengono definiti in fase di definizione della procedura di gara per dare esecuzione all'affidamento o alla fornitura nel modo migliore dal punto di vista ambientale, e riguardano la selezione dei candidati, le specifiche tecniche, i criteri premianti e le clausole contrattuali. Per sensibilizzare maggiormente tutti gli uffici all'utilizzo e alla comprensione dei CAM, gli stessi sono stati inseriti nella modulistica relativa agli appalti.

CIDIU applica soluzioni in piena conformità al tema della valutazione ambientale dei fornitori anche a fronte dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 31/03/2023 n° 36) che ha confermato l'obbligatorietà dei CAM, ponendosi l'obiettivo di implementare la sfera di operatività dei CAM con la valutazione dei fornitori sulla base di criteri premiali di attuazione facoltativa secondo quanto previsto dai decreti disciplinanti i criteri ambientali minimi.

Nel 2024 il gestore ha richiesto che le forniture ed i servizi affidati a terzi rispettassero i CAM per le seguenti forniture, necessarie per l'erogazione del servizio affidato in house:

CAM	Settore
DM 17 giugno 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021	VEICOLI
DM 17 maggio 2018, in G.U. n. 125 del 31 maggio 2018	CALZATURE DA LAVORO E ACCESSORI IN PELLE
DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019	CARTUCCE
	STAMPANTI
DM 23 giugno 2022 n. 255, in G.U. n. 182 del 05 agosto 2022	RIFIUTI URBANI
DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013	CARTA
DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012	ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO, RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI

Le richieste di acquisto sono state rivolte in prevalenza alla fornitura di mezzi operativi, in acquisto o a noleggio, alla fornitura di servizi (raccolta e/o trasporto) ed attrezzature (contenitori).

GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA CONSORTILI- CCDR

Il nuovo contratto in house ha affidato a Cidiu Spa a partire dal 2024 la gestione di tutti i Centri di Raccolta del territorio servito, con l'obiettivo di standardizzare le modalità di accesso e le tipologie di rifiuti conferibili.

Su richiesta dei comuni di Buttigliera Alta e Rivoli i CDR di Buttigliera e Via Asti a Rivoli sono stati sub-affidati a cooperative sociali di tipo B, in continuità con la gestione precedente, che era in capo ai comuni. Per gli altri comuni Cidiu Spa è subentrato nei casi in cui non era già gestore.

In fase di offerta sono stati individuati un elenco di interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria, suddivisi in base ad un cronoprogramma di massima dei lavori che la Società CIDIU ha allegato all'offerta in fase di affidamento del servizio in house, aggiornato a tutto il 23/09/2025 con comunicazione prot. n.1332 del 8 ottobre 2025, come da prospetto che segue:

Programma interventi di manutenzione:

COMUNE	INTERVENTI	STIMA IMPORTI	2024	2025	2026	crono da definire
ALPIGNANO	Ampliamento strada di accesso (60*4m)	41.000,00 €				X
ALPIGNANO	Barriera oscurante	1.500,00 €				X
ALPIGNANO	Impianto di videosorveglianza	13.000,00 €				X
ALPIGNANO	Rete elettrica e illuminazione	15.000,00 €				X
ALPIGNANO	Rete raccolta e smaltimento acque meteoriche	25.000,00 €				X
ALPIGNANO	Rete smaltimento reflui	25.000,00 €				X
ALPIGNANO	Segnaletica orizzontale e verticale	6.000,00 €				X
ALPIGNANO	Tettoia RAEE E RUP (20*7*4,5 m)	70.000,00 €				X
ALPIGNANO	Climatizzatore/pompa di calore box uffici	1.500,00 €				X
ALPIGNANO	SPESE TECNICHE	40.000,00 €				X
BUTTIGLIERA	Adeguamento parapetti	4.000,00 €				X
BUTTIGLIERA	Box ufficio prefabbricato	15.000,00 €				X
BUTTIGLIERA	Sostituzione cancello principale di ingresso (richiesta comunale)	nuovo inserimento				X
BUTTIGLIERA	Recinzione per separazione delle aree utilizzate dal Comune rispetto all'area destinata a centro di raccolta, con contestuale individuazione dell'area di stoccaggio del verde (richiesta comunale);	nuovo inserimento				X
BUTTIGLIERA	Impianto IRAI per adeguamento ai sensi DM 26/07/2022	nuovo inserimento				X
BUTTIGLIERA	SPESE TECNICHE	nuovo inserimento				X
COAZZE	Rifacimento totale	210.000,00 €				X
COLLEGNO	Sostituzione attuale strutture uso ufficio e bagno con unico box prefabbricato	nuovo inserimento				X
COLLEGNO	Adeguamento parapetti	6.000,00 €				X
COLLEGNO	Adeguamento tettoia	6.000,00 €				X
COLLEGNO	Impianto IRAI per adeguamento ai sensi DM 26/07/2022	nuovo inserimento				X
COLLEGNO	SPESE TECNICHE	nuovo inserimento				X
DRUENTO	Miglioramento funzionale parapetti	10.000,00 €				X
DRUENTO	Illuminazione sotto tettoia	2.000,00 €				X
DRUENTO	Climatizzatore/pompa di calore box uffici	1.500,00 €	X			
DRUENTO	SPESE TECNICHE	nuovo inserimento				X
GIAVENO	Barriere di contenimento degli sfalci	15.000,00 €		X		
GIAVENO	Impianto IRAI per adeguamento ai sensi DM 26/07/2022	nuovo inserimento				X
GIAVENO	SPESE TECNICHE	nuovo inserimento				X
GRUGLIASCO	Adeguamento parapetti	3.000,00 €				X
PIANEZZA	Miglioramento funzionale parapetti	8.000,00 €				X
PIANEZZA	Installazione barra per il controllo degli accessi	3.000,00 €				X
PIANEZZA	Ripristino pavimentazione zona cancello	1.500,00 €				X
PIANEZZA	Climatizzatore/pompa di calore uffici	1.500,00 €	X			
PIANEZZA	SPESE TECNICHE	nuovo inserimento				X
RIVOLI ASTI	Miglioramento funzionale parapetti	14.000,00 €				X
RIVOLI ASTI	Eventuale sostituzione impianto di climatizzazione previa verifica del funzionamento dell'impianto esistente	1.500,00 €				X
RIVOLI ASTI	Impianto IRAI per adeguamento ai sensi DM 26/07/2022	nuovo inserimento				X
RIVOLI ASTI	SPESE TECNICHE	nuovo inserimento				X
RIVOLI RAVENSBURG	Miglioramento funzionale parapetti	9.500,00 €				X
RIVOLI RAVENSBURG	Climatizzatore/pompa di calore uffici	1.500,00 €	X			
ROSTA	Installazione barre per il controllo degli accessi in corrispondenza dei due ingressi	3.000,00 €				X
ROSTA	Climatizzatore/pompa di calore box uffici	1.500,00 €	X			
ROSTA	SPESE TECNICHE	nuovo inserimento				X
SAN GILLIO	Installazione barra per il controllo degli accessi - da valutare con Comune	3.000,00 €				X
SAN GILLIO	Nuova recinzione - da valutare con Comune	30.000,00 €				X
SAN GILLIO	Climatizzatore/pompa di calore box uffici	1.500,00 €	X			
TRANA	Adeguamento parapetti	15.000,00 €				X
TRANA	Box ufficio prefabbricato	15.000,00 €				X
TRANA	SPESE TECNICHE	nuovo inserimento				X
VILLARBASSE	Installazione di sbarra automatizzata di accesso al centro	120.000,00 €			X	
VILLARBASSE	Definizione di segnaletica orizzontale per regolamentare la circolazione dei veicoli					
VILLARBASSE	Adeguamento della baia di raccolta sfalci mediante fornitura e posa in opera di silos prefabbricati, finalizzati al contenimento del materiale					
VILLARBASSE	Rifacimento delle superfici bituminose nell'area sfalci					
VILLARBASSE	Messa in sicurezza della rampa carrabile mediante sostituzione del parapetto metallico					
VILLARBASSE	Rimozione/modellazione di aiuole varie per riorganizzazione del layout interno					
VILLARBASSE	Sostituzione mediante fornitura e posa in opera del box ufficio-wc completo di tutti gli impianti					
VILLARBASSE	Realizzazione impianto di illuminazione dell'intera area					
VILLARBASSE	Opere complementari e di finitura					
VILLARBASSE	Realizzazione di nuove barriere oscuranti.					

Nel corso del 2024 sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, per il ripristino delle strutture a seguito di danni causati dal gestore, e sono passate in carico al gestore alcune utenze.

Nella tabella che segue sono riportati i costi degli interventi affidati a terzi.

	MANUTENZIONE ORDINARIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DANNI DA EFFRAZIONE	SPESE DERIVANTI DA DANNI CAUSATI DA CIDIU	UTENZE	TOTALE INTERVENTI
Alpignano	2.117,87	-	33,00	-	-	2.150,87
Buttiglieria Alta	838,08	-	-	-	-	838,08
Coazze						-
Collegno	8.034,96	-	3.550,98	-	-	11.585,94
Druento	2.611,88	1.418,08	162,50	-	-	4.192,46
Giaveno	2.999,95	-	-	-	-	2.999,95
Grugliasco	3.039,22	-	85,98	-	3.290,36	6.415,56
Pianezza	3.011,52	1.409,81	462,40	-	-	4.883,73
Rivoli - Via Asti	3.701,59	-	125,25	-	-	3.826,84
Rivoli - Viale Ravensburg	2.617,16	1.350,57	394,35	-	-	4.362,08
Rosta	1.774,61	1.418,08	-	2.381,58	-	5.574,27
San Gillio	1.825,12	1.418,08	-	-	-	3.243,20
Trana	4.008,51	-	-	-	-	4.008,51
Venaria Reale	2.006,53	-	-	-	-	2.006,53
Villarbasse	2.511,61	2.394,03	-	-	-	4.905,64
	41.098,62	9.408,65	4.814,46	2.381,58	3.290,36	60.993,67

Nel corso del 2024 sono stati effettuati i seguenti interventi di manutenzione ordinaria:

COMUNE	INTERVENTI	IMPORTI
COLLEGNO	Rifacimento segnaletica orizzontale	3.000,00 €
DRUENTO	Rifacimento segnaletica orizzontale	nuovo inserimento
GRUGLIASCO	Rifacimento segnaletica orizzontale	nuovo inserimento
RIVOLI RAVENSBURG	Ripristino chiusini mancanti, revisione gruppo prese compattatori, revisione idrante, revisione barra automatica.	3.000,00 €
ROSTA	Sistemazione recinzione	1.500,00 €

Il Gestore ha impiegato inoltre il proprio personale per interventi di pulizia al di fuori dell’orario di apertura per un totale di 1.111 ore, e si è occupato della verifica e manutenzione degli estintori ed idranti.

Relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria, poiché nel 2024 non è stata sottoscritta nessuna concessione, il Gestore ha effettuato, in accordo con i comuni proprietari, alcuni interventi di minima per garantire la continuità del servizio. Ha inoltre avviato l’iter progettuale per il CDR di Villarbasse, dato che vi è stata l’opportunità di presentare il progetto di adeguamento del CDR per il bando di finanziamento del CDC RAEE. Purtroppo il progetto non è stato ammesso a finanziamento, ed è stato quindi rivisto dalle parti per limitare i costi di investimento, proseguendo così l’iter per la definizione della concessione. Il Gestore ha inoltre avviato la progettazione per il rifacimento del CDR di Coazze, confrontandosi con il comune su varie ipotesi progettuali.

Nella seguente tabella sono riportati gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nel corso del 2024:

COMUNE	INTERVENTI	STIMA IMPORTI
--------	------------	---------------

DRUENTO	Climatizzatore/pompa di calore box uffici	1.500,00 €
PIANEZZA	Climatizzatore/pompa di calore uffici	1.500,00 €
RIVOLI RAVENSBURG	Climatizzatore/pompa di calore uffici	1.500,00 €
ROSTA	Climatizzatore/pompa di calore box uffici	1.500,00 €
SAN GILLIO	Climatizzatore/pompa di calore box uffici	1.500,00 €
VILLARBASSE	SPESE TECNICHE	nuovo inserimento

INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI UTENTI

<i>Sintesi delle principali attività</i>	
CAMPAGNE INFORMATIVE	
Guida ai rifiuti Cidiu: aggiornata nel 2023, condensa in un unico volume di 17 pagine i contenuti della campagna “Insieme abbiamo fatto tanto. Ora facciamola meglio!”, realizzata in collaborazione con Acsel S.p.A.	Diffusione: La guida viene distribuita presso i punti informativi, i condomini (a cura degli ispettori), in occasione di iniziative diverse. La versione digitale viene proposta con QR code attraverso ADV su media locali, social e lettere agli utenti.
Campagna social #dovebuttarlo: campagna social con 60 video pillole di consigli utili per fare bene la raccolta differenziata. Dopo una prima diffusione a cavallo tra il 2022 e il 2023 i video sono stati riproposti sul canale social Facebook del Gruppo Cidiu	Diffusione: canale You Tube del Gruppo Cidiu e riproposizione di alcune pillole sul canale FB Cidiu. Pubblicazione della campagna completa sul canale FB della Città di Grugliasco
Campagna social “Una mano per l’ambiente”: nuova campagna di video-clip da diffondere sul social Facebook. Se “Dove buttarlo?” trattava prevalentemente della corretta separazione dei rifiuti, i nuovi video toccano i temi: riuso, riduzione, riparazione, abbandono.	Diffusione: a giugno prima comunicazione ai Comuni soci. A luglio lancio della campagna su FB con post settimanali ogni lunedì fino a ottobre.
Campagna “Qui non puoi entrare”, sull’uso improprio dei cestini stradali: è stata realizzata nel 2024 una nuova campagna sull’uso improprio dei cestini stradali. Suggesta dal Comune di Grugliasco, è stata proposta anche agli altri Comuni in quanto la problematica è diffusa su tutto il territorio. Tra i materiali contemplati nella campagna: esecutivi per adesivi da apporre ai cestini (su richiesta dei Comuni), post e minivideo per la pagina Facebook del Gruppo Cidiu.	Diffusione: il lancio della campagna social è avvenuto il 17/6/2024 con l’uscita del minivideo. Gli esecutivi di stampa degli adesivi sono messi a disposizione dei Comuni (Grugliasco inviati il 14/6/24). Sui giornali delle amministrazioni comunali e sui locali è stata pubblicata la grafica della campagna.
Serr 2024 – spreco alimentare: in occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti è stata realizzata una campagna in collaborazione con la rete Corona Nord Ovest. Il tema dello spreco alimentare è stato declinato su un pieghevole stampato e su dei post per i social media.	Diffusione: la campagna sul social FB è stata concentrata nella settimana della SERR, mentre i pieghevoli stampati verranno diffusi in occasioni diverse, come i punti informativi, e messi a disposizione negli espositori alla reception Cidiu.
Calendari raccolte: i calendari 2024 sono stati messi a disposizione dei cittadini sul sito web del Cidiu. La prevista attivazione dell’app Junker è stata rimandata. Il previsto modello standard di calendario dei servizi da mettere a disposizione dei Comuni soci per un’eventuale stampa e disponibili per il download sul sito web di Cidiu ai cittadini è stato rimandato.	Diffusione: Nel mese di dicembre sono stati pubblicati sul sito web di Cidiu i calendari delle raccolte nei giorni festivi e delle raccolte quindicinali.
Calendari settimanali dei lavaggi cassonetti carrellati: tra i mesi di giugno e novembre sono stati pubblicati settimanalmente i passaggi per il lavaggio dei cassonetti carrellati nei Comuni ove previsto da contratto.	Diffusione: news sul sito web Cidiu, post su Facebook all’avvio del periodo dei lavaggi, e-mail settimanale ai referenti dei Comuni interessati dal lavaggio
Campagna per il lancio degli ecocentri consortili: sono stati realizzati materiali per la comunicazione della nuova modalità di gestione e utilizzo degli ecocentri in partenza dal 1° gennaio 2025. In particolare, la campagna prevede post per i social, una pagina web dedicata sul sito di Cidiu, cartelli informativi. Nel 2025 è prevista anche la realizzazione di pieghevoli informativi	Diffusione: nel mese di dicembre sono stati pubblicati post su FB, è stata realizzata una pagina per il sito web con tutte le informazioni necessarie all’utilizzo degli ecocentri consortili e una versione temporanea autoprodotta di cartelli da apporre all’esterno degli ecocentri.

per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, oltre alla nuova cartellonistica da esterno e da interno.	
Cartellonistica ecocentri: realizzazione cartellonistica esterna per i nuovi ecocentri di cui è stata acquisita la gestione a gennaio 2024.	La realizzazione di tali cartelli è stata rimandata per poter inserire anche le comunicazioni relative alla gestione consortile e attendere i dati del nuovo ecocentro di Venaria finanziato PNRR.
INIZIATIVE SUL TERRITORIO	
Punti informativi: lo stand Cidiu è stato messo a disposizione dei Comuni in occasione di manifestazioni di piazza e mercati. Q Nell'allegato i numeri e i comuni coinvolti.	Diffusione: i Comuni sono stati destinatari di una lettera, corredata da un modello allegato, che invitava a segnalare l'interesse di avere lo stand Cidiu durante una manifestazione o un mercato.
Ecobox: distribuzione nelle scuole e negli uffici pubblici di contenitori da interno per promuovere la raccolta differenziata di carta, plastica e lattine. Q Nell'allegato i numeri e i comuni coinvolti.	
Giornate di pulizia volontaria: Cidiu offre sostegno e collaborazione alle attività organizzate dalle associazioni del territorio che organizzano eventi di pulizia volontaria. Ultime iniziative supportate: Keep Clean & Run, Plogging Charity della LIFC, Vertical Race, PuliamoVillar	
EDUCAZIONE AMBIENTALE	
Cidiu per la scuola 1^a edizione: nei primi mesi del 2024 sono entrate nel vivo lezioni e laboratori in classe del nuovo progetto di educazione ambientale proposto alle scuole del territorio. Target interessati dal progetto: scuole dall'infanzia alle secondarie di secondo grado e centri estivi. Il progetto comprende anche un webinar formativo per docenti condotto da esperti. A settembre 2024 è stata avviata la promozione della 2 ^a edizione. Q Nell'allegato i numeri e i comuni coinvolti.	Diffusione: la promozione delle attività nelle scuole avviene attraverso una modulistica inviata a tutte le segreterie nel mese di settembre. I comuni di Rivoli e Grugliasco che realizzano direttamente i POF, ricevono una scheda sintetica da pubblicare nel Piano. L'apertura delle iscrizioni viene segnalata anche attraverso post su Facebook
Spettacoli teatrali per le scuole a tema ambiente e raccolta differenziata: offerti da Cidiu e curati da Francesco Giorda (attore della compagnia Teatro della Caduta). Attività in collaborazione tra le aziende della Rete Corona Nord Ovest. Alle scuole primarie e alle secondarie di primo grado è dedicato lo spettacolo "Il Pianeta lo salvo io!", mentre agli istituti superiori è offerto il "Quizzone scientifico". Nel 2024 sono stati realizzati 7 spettacoli, per un totale di quasi 900 alunni coinvolti.	Diffusione: è stata data la possibilità di aderire a quegli istituti che potevano usufruire di uno spazio adeguato (teatro, auditorium...)
I nostri rifiuti: le videolezioni animate corredate di schede didattiche che sono sempre a disposizione on line per fruizione gratuita da parte di scuole e associazioni.	Diffusione: le videolezioni vengono riproposte ogni qual volta si venga in contatto con insegnanti interessati
Compostaggio domestico: videotutorial realizzato con la partecipazione della dott.ssa forestale Cristina Cotto. La pubblicazione è avvenuta nel mese di marzo, considerato più adatto in quanto nel pieno periodo vegetativo, secondo le seguenti modalità: - caricamento sul canale You Tube del video completo; - campagna su Facebook: una serie di post per ciascun capitolo del video tutorial, con rimando alla versione completa. Il video potrà essere utilizzato: - nell'ambito di progetti sul compostaggio domestico; - In occasione di incontri formativi verso cittadini o scuole sul tema del compostaggio domestico.	Diffusione: attraverso i social You Tube e Facebook, oltre che sul sito web Cidiu. Un QR code che porta al video è stato inserito negli spazi sui media locali.
MEDIA	
Sito web www.cidiu.it : il sito web aziendale riporta le informazioni sui servizi svolti comune per comune, le news, le informazioni sulla raccolta differenziata e le attività di educazione ambientale, oltre a tutti i contenuti istituzionali	Diffusione: l'indirizzo del sito web viene riportato sempre sui materiali realizzati, così come il Numero Verde e i canali social.

prescritti. Prossimamente il sito verrà adeguato ai template approvati da Agid (Agenzia per l'Italia Digitale), in conformità a quanto previsto dall'art. 15.7 DTS.	
Canali social (Facebook, LinkedIn, You Tube): gli aggiornamenti della pagina Facebook vengono programmati mensilmente su un apposito piano editoriale che prevede l'uscita di 3 post settimanali. La pagina LinkedIn è dedicata a temi più istituzionali, mentre il canale You Tube è utilizzato prevalentemente da "appoggio" per il materiale video via via prodotto. Dal gennaio 2021 è inoltre attivo il gruppo Facebook Cidiu per il Riuso nato con l'obiettivo di promuovere lo scambio di oggetti che diversamente potrebbero diventare rifiuti.	
Ufficio stampa: nell'ufficio comunicazione è presente personale qualificato, che si occupa del rapporto con i media, comunicati stampa, redazionali e organizzando la partecipazione dei giornalisti in occasione di eventi o presentazioni di pubblico interesse. È inoltre incaricato di realizzare una rassegna stampa ad uso interno su temi inerenti alle società del Gruppo e i temi di interesse dei diversi uffici aziendali.	
Giornali locali: ogni anno viene previsto l'acquisto di spazi pubblicitari sui giornali locali Luna Nuova, La Valsusa e Il Risveglio.	
Periodici delle Amministrazioni Comunali: ogni anno viene previsto l'acquisto di spazi sui periodici delle Amministrazioni Comunali. Si tratta di canali di particolare interesse poiché vengono spediti a tutte le famiglie residenti. Q Nell'allegato i numeri e i comuni coinvolti.	
INDAGINI	
Customer satisfaction: nel 2024 è stata realizzata la decima indagine di customer satisfaction rivolta a un campione di cittadini che usufruiscono dei servizi erogati dall'Azienda. Tra i fattori di soddisfazione rilevati: Raccolta porta a porta, Raccolta stradale, Pulizia degli ambienti urbani, Altri servizi (ecocentri, raccolta sfalci, raccolta ingombranti). La rilevazione ha avuto luogo a cavallo tra il mese di giugno e il mese di luglio e ha coinvolto circa 1400 persone. Q Nell'allegato i numeri delle persone intervistate per ogni Comune	Diffusione: il report conclusivo è stato inviato ai Comuni soci e pubblicato sul sito web di Cidiu, accompagnato da un post informativo sulla pagina Facebook.
Questionario uffici referenti dei comuni soci: su richiesta della direzione è stato predisposto un questionario incentrato sulle modalità di comunicazione tra uffici referenti e uffici Cidiu. La somministrazione è avvenuta attraverso un modulo online inviato via email soggetti predefiniti tra il 30/5 e il 21/6. L'attività si è conclusa con la partecipazione di 13 comuni su 17.	
Quality monitor: indagine indirizzata esclusivamente a utenti che nel corso dell'anno hanno utilizzato il Numero Verde. Ai soggetti è stato richiesto di dare una valutazione della propria esperienza. Sono emersi risultati molto positivi per l'operato del Numero Verde.	

Q / Attività quantificabili per singolo Comune

ATTIVITÀ	ALPIGNANO	BUTTIGIERA	COAZZE	COLLEGNO	DRUENTO	GIAVENO	GRUGLIASCO	PIANEZZA	REANO	RIVOLI	ROSTA	SAN GILIO	SANGANO	TRANA	VALGIOIE	VENARIA	VILLARBASSE	TOT
STAND informativi sul territorio n° presenze			2	2		1	3									2		10 stand
ECOBIX consegnati n° pezzi				565		47	150	16		116		23	20			120		1.057 pezzi
EDUCAZIONE AMBIENTALE in classe a.s. 23/24 n° alunni	161	181	37	1.486	621	81	701	80		558			78			852		4.836 alunni
PUBBLICITÀ sui giornali comunali n° uscite	1 (Cestini stradali)				1 (Cestini stradali)	1 (Cestini stradali)	2 (Cestini stradali)			1 (Cestini stradali)		1 (Cestini stradali)				2 (Compos taggio + Cestini stradali)	1 (Cestini stradali)	10 uscite adv
CUSTOMER 2024 n° persone intervistate	119	35	20	305	46	88	213	83	10	304	21	22	20	25	5	170	19	1.505 intervistati

Durante il 2024, CIDIU ha realizzato diversi interventi di comunicazione, utilizzando vari approcci e modalità di coinvolgimento della cittadinanza.

Dalla comunicazione one to many rivolta alla popolazione residente, all'engagement attraverso banchetti informativi. I punti informativi sono stati complessivamente 9, realizzati tra gennaio e ottobre nei Comuni di Coazze, Collegno, Grugliasco, Venaria, Giaveno.

In risposta ad alcune necessità del territorio servito per contribuire a sviluppare tra i cittadini la consapevolezza su tematiche ambientali quali compostaggio domestico, riuso, gestione dei rifiuti tessili, abbandono dei rifiuti e utilizzo dei cestini stradali, CIDIU ha sviluppato tre nuovi progetti comunicativi a vantaggio di tutti i Comuni Soci interessati a diffonderli anche sui propri canali di informazione.

La decima indagine sulla soddisfazione degli utenti, condotta tra il 19 giugno e il 26 luglio 2024, ha interessato tutti i Comuni serviti da CIDIU, mettendo in evidenza prestazioni positive e registrando una generale soddisfazione dei 1.505 intervistati.

Nel complesso l'operato di CIDIU è stato giudicato positivamente dal 92,3% del campione intervistato con un livello di soddisfazione che ha raggiunto il 92,8% per quanto riguarda il servizio di raccolta differenziata domiciliare. La soddisfazione generale per il servizio fornito dagli ecocentri si è attestata al 91,4%, con orari di apertura ritenuti soddisfacenti dall'85,7% degli intervistati. In relazione a questo servizio sono state aggiunte domande sulla consapevolezza in merito al fatto che da inizio 2024 tutti gli ecocentri del territorio servito sono gestiti da CIDIU e, su proposta del Consorzio CADOS, si è indagato il possibile gradimento del passaggio ad una gestione consortile programmata per inizio 2025: l'87,3% ha ritenuto si trattasse di un miglioramento del servizio offerto, considerato che non ci sarebbe più stato il limite del conferimento nel solo centro di raccolta del proprio Comune.

AFFIDAMENTI A TERZI

Il Gestore ha fatto ricorso alle norme sull'evidenza pubblica ed osservato le disposizioni, qualora applicabili, di cui al Codice Appalti, in applicazione dell'art 16, VII comma del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i..

PENALI

Per i servizi oggetto della presente rilevazione, inoltre, non si sono riscontrati particolari problemi in merito

agli obblighi posti a carico del Gestore in base al contratto di servizio ed agli altri documenti contrattuali, pertanto nel 2024 non sono state applicate penali.

2.5 Considerazioni finali

In ottemperanza a quanto previsto dal DTS e da quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalle Leggi Regionali n. 24/2002, n.7/2012 e n. 1/2018 e s.m.i., e tenuto conto delle indicazioni contenute nei Criteri Ambientali Minimi (D.M. Transazione ecologica 23 giugno 2022 n. 255), gli obiettivi generali raggiunti sono:

- maggior coinvolgimento e responsabilizzazione dell'utenza domestica e non domestica nella gestione integrata dei rifiuti urbani e nella pulizia, qualificazione urbana e mantenimento del territorio;
- sviluppo di azioni di minimizzazione e di recupero diretto, finalizzate alla riduzione dei rifiuti, tra cui a titolo esemplificativo, consumo evoluto, azioni di scambio e artigianato delle riparazioni, "Centri del Riuso" in fase di avvio, compostaggio domestico diffuso nelle zone extra urbane, aumento campagne di comunicazione in merito a riciclo, riuso e recupero.
- Per quanto riguarda i costi medi che si registrano nel Bacino 15A considerando il totale dei costi (Ta), CIDIU risulta più efficiente a livello di costo totale per abitante rispetto sia alla media regionale del Piemonte sia a quella nazionale dell'Italia. La Società investe significativamente di più nel trattamento e recupero dei rifiuti (CTR), compensa questa spesa con costi drasticamente inferiori nello smaltimento (CTS), nella gestione dell'indifferenziato (CRT) e nei costi d'uso del capitale (CK), portando il costo totale per abitante a un livello inferiore rispetto sia al Piemonte che all'Italia
- miglioramento dei risultati di raccolta differenziata sull'intero territorio oggetto dell'affidamento per le frazioni: carta/cartone, plastica, vetro/lattine e tessili mentre si registra una diminuzione per le frazioni: verde/AAVV, organico, legno metalli, RAEE, ingombranti e multimateriale con variazioni significativamente in peggioramento per quanto riguarda il verde; si registra anche un peggioramento anche a livello qualitativo, con conseguente aumento dei costi per la necessaria preselezione prima dei conferimenti agli impianti di trattamento. Nel complesso si registra una leggera diminuzione delle quantità differenziate
- La quantità di rifiuto indifferenziato nel territorio servito da Cidiu nel 2024 è aumentata di circa n. 1 punto percentuale rispetto all'anno 2023 ;
- massimizzazione del recupero di materia e delle entrate derivanti dalla vendita dei rifiuti raccolti con modalità differenziata o valorizzati all'interno del sistema CONAI. Tali entrate hanno concorso a diminuire i costi sostenuti dagli utenti;
- miglioramento dell'integrazione delle banche dati tra Comuni e Gestore;
- continua analisi ed evoluzione e ottimizzazione dei servizi di igiene urbana;
- adeguamenti ordinari e straordinari nella rete di Centri di Raccolta/Stazioni di conferimento, a disposizione dell'utenza, caratteristici per territorio, rifiuto, tipologia di utenza;
- incremento della sicurezza e qualità del lavoro degli operatori ambientali;
- tracciabilità continua dei flussi dei rifiuti dalla produzione agli impianti finali di recupero, trattamento e/o smaltimento;
- sostenibilità economica e ambientale (tenendo conto degli obiettivi di riduzione delle emissioni in atmosfera) del servizio di igiene urbana e delle politiche tariffarie;
- riduzione degli impatti del trasporto attraverso l'ottimizzazione della logistica e la scelta di mezzi meno impattanti;
- mantenimento di opportunità di lavoro per persone svantaggiate mediante l'ausilio di cooperative sociali, così come disciplinato dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381.

Al fine di migliorare il servizio e raggiungere gli obiettivi inseriti nel Contratto, Cidiu Spa individua le seguenti

possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura:

Gli **interventi** saranno finalizzati a:

- Incrementare il livello di raccolta della frazione organica costituita da rifiuti biodegradabili di cucine e mense, rifiuti dei mercati, rifiuti organici sottoposti a compostaggio locale, anche grazie all'estensione del progetto di monitoraggio del compostaggio domestico nei territori ove ora non è attivo;
- Incrementare la raccolta degli oli e grassi commestibili esausti;
- Incrementare la raccolta dei rifiuti tessili.

3 SERVIZIO DI IGIENE URBANA BACINO 15 B

3.1 Identificazione soggetto affidatario

3.1.1 Aysel Spa

Aysel Spa è stata costituita con atto notarile del 2005.

E' un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico...), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali.

I Comuni verso cui si svolge il servizio di igiene urbana (proprietari del 92,20 % delle azioni della società) sono 37: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Noalesa, Oulx, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Sestriere, Susa, Vaie, Venaus, Villardora, Villarfocchiardo.

Il restante 7,8 % sono azioni detenute dal Comune di Buttigliera Alta (4,97) e di Rosta (2,83).

I comuni sono stati suddivisi secondo aree omogenee raggruppandoli secondo dei principi di omogeneità rispetto alla tipologia di raccolta prevista:

- Inclini al porta a porta (PAP)
- Non adatto al PAP
- Olimpici e turistici non adatti al PAP

I Comuni inclini al PAP raggruppano principalmente territori di collina medio-piccoli ricompresi nell'area omogenea A definita dal CADOS. I comuni non adatti al PAP sono territori di bassa montagna piccoli ricompresi dell'area omogenea B mentre i comuni olimpici e turistici non adatti al PAP sono comuni di montagna a bassa densità facenti parte dell'area omogenea C definita dal consorzio.

La sede amministrativa dell'azienda è a Sant'Ambrogio di Torino dove è anche presente uno dei cantieri operativi. Altri due siti operativi, necessari per servire al meglio l'intera valle, si trovano a Oulx e a Bruzolo.

Il C.A.DO.S. esercita i poteri di vigilanza nei confronti del soggetto Gestore del servizio: ACSEL S.p.a.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'Amministrazione affidante rispetto al totale di attività è pari al 95,8%

Certificazioni

ACSEL è in possesso delle seguenti certificazioni: ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001.

L'implementazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente, che nel corso degli anni ACSEL SpA ha sviluppato e articolato in linea con le strategie aziendali, ha fin da subito avuto una particolare attenzione del rispetto dell'ambiente, della comunità locale, dei clienti e dei propri dipendenti.

Infatti, già a partire dal 2004, ACSEL SpA ha puntato alla logica della qualità dei propri servizi e della riduzione dell'impatto ambientale sul territorio, seguendo un percorso che conferma l'obiettivo di fornire un servizio attento ai bisogni di tutti gli stakeholder.

Inoltre ACSEL SpA, sia nell'esecuzione dei servizi che nella gestione degli impianti, adotta tutte le cautele

possibili per garantire la tutela dell'ambiente e della salute di lavoratori e cittadini.

La crescente sensibilità di ACSEL SpA ad un governo sempre più sostenibile delle proprie attività è ben visibile dal percorso che negli ultimi anni è stato intrapreso e sviluppato in merito alle principali tematiche di qualità, sicurezza e ambiente, attestato e validato da enti terzi con riconoscimenti e certificazioni.

Oltre la certificazione ISO 9001 (rinnovata nel 2020), che definisce i requisiti per la realizzazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione del servizio e incrementare la soddisfazione del cliente, ACSEL SpA ha ottenuto altre importanti certificazioni ISO.

In particolare nel corso del 2020 è stata rinnovata la certificazione ISO 14001 ed è stata ottenuta la certificazione ISO 45001 sulla sicurezza. Quest'ultima attesta che il servizio viene svolto in condizione di sicurezza e di salubrità dell'ambiente di lavoro.

Dichiarazioni

Il Gestore ha dichiarato di:

- possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 16 del Dlgs 175/2016 per l'affidamento in house (In particolare, devono essere garantite per tutta la durata del servizio il controllo analogo e la sua funzionalità, l'attività prevalente e le partecipazioni pubbliche).
- che, qualora durante l'affidamento del servizio vengano meno i requisiti di cui all'art. 16 d.lgs. 175/2016, la società in house (Gestore), lo comunica all'Ente Affidante e provvede entro il termine di 60 giorni a ripristinare le condizioni di affidamento;
- che per tale affidamento non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- di essere in regola con tutte le normative vigenti in materia di lavoro, salute, sicurezza e contratti pubblici;
- di aver soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 L. n. 68/1999);

in riferimento al DTS e suoi allegati:

- di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei servizi e che i lavoratori della propria impresa risultano regolarmente inquadrati in base ai contratti collettivi nazionali/locali integrativi applicabili al settore oggetto di appalto;
- di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, di prevedere opportunità di lavoro per persone svantaggiate mediante l'ausilio di cooperative sociali, di agire in conformità con i principi e gli obblighi relativi alle pari opportunità generazionali e di genere nonché di dedicare una struttura Tecnica e Organizzativa stabile e adeguatamente dimensionata per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento;
- di disporre di mezzi e attrezzature sufficienti ed adeguati all'entità e alla tipologia dei servizi oggetto dell'affidamento e che gli stessi rispettano le normative di sicurezza vigenti;
- di ridurre le emissioni di CO₂, mediante la programmazione razionale del rinnovo di attrezzature e mezzi;
- di agire in conformità con i principi e gli obblighi relativi al protocollo "DNSH" – "Do No Significant Harm non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali";
- di realizzare e mantenere uno specifico Sistema Informativo dedicato ai Servizi resi, in relazione al territorio ed alle utenze servite;
- di dotarsi di una soluzione hardware e software per la consuntivazione dei servizi come descritto nella Relazione di accompagnamento all'offerta;
- di stanziare per ciascun anno una congrua somma per la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione dirette ad utenti e fruitori dei Servizi
- di finanziare ed effettuare consultazioni delle associazioni dei consumatori per la verifica del monitoraggio del rispetto dei parametri fissati nel contratto;
- di rispettare la Carta Unica della Qualità e della Carta del Gestore;
- di impegnarsi ad effettuare tutte le comunicazioni e a fornire all'Ente affidante tutta la documentazione previste dal DTS e dai suoi allegati alle condizioni e con le tempistiche ivi definite;

ed inoltre:

- di assumere l'incarico in argomento e accettare senza riserve le condizioni contrattuali;
- di autorizzare al trattamento dei dati ai sensi del GDPR 2016/679 UE del 27 aprile 2016

3.1.2 Benefici e vantaggi per la collettività della gestione "in house"

La gestione del servizio a cura di AcseL Spa è in grado di produrre benefici per la collettività, tra i quali **significativi effetti di rete**, in ragione della natura sovracomunale, che consente economie gestionali ed economiche a vantaggio degli utenti del servizio.

Costituisce elemento di indubbio favore la circostanza che il costo medio per abitante appaia in linea con quello praticato in altre realtà territoriali, a maggior ragione considerando che tale indicatore economico è stato espresso rispetto al numero dei soli abitanti residenti.

Ulteriori vantaggi derivano dalla **profonda conoscenza** che la società ha da tempo del territorio, grazie alla quale è in grado di garantire una significativa adattabilità del servizio alle esigenze delle diverse aree omogenee e delle diverse zone dei territori comunali: nel corso degli anni ACSEL ha studiato le caratteristiche, le specificità e le necessità del territorio, ha approfondito la sua conoscenza delle diverse soluzioni gestionali anche attraverso il confronto con realtà simili.

Ulteriore elemento che qualifica la gestione è rappresentato dalla proposta di impiego di **attività innovative** quali il KAYT in grado di favorire la partecipazione, il coinvolgimento e l'interazione con il cittadino.

Seguono ulteriori aspetti che caratterizzano già da tempo l'operato e l'organizzazione della società e che qualificano ulteriormente i benefici e i vantaggi per la collettività offerti e mantenuti da ACSEL SPA.

Modello organizzativo di gestione del servizio

ACSEL, nell'ambito della propria corporate governance, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. La scelta di adozione del Modello si ritiene possa costituire, insieme al Codice Etico e ad altri elementi della governance societaria, un efficace strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i soggetti che operano per conto di ACSEL affinché, nell'espletamento delle loro attività, siano ispirati dall'etica della responsabilità e conseguentemente adottino comportamenti corretti e in linea con le diverse disposizioni di legge.

Obiettivi di sviluppo sostenibile

Le principali sfide che ACSEL SpA si pone per la sostenibilità ambientale, dunque a vantaggio della collettività, sono ricomprese nel quadro di riferimento tracciato dall'Agenda 2030: si tratta dei SDGs (Sustainable Development Goals). Approvati nel 2015 dalle Nazioni Unite, si tratta di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che affrontano questioni sociali di fondamentale importanza tra cui il clima, la risorsa idrica, l'economia circolare e l'innovazione tecnologica applicata alla gestione delle infrastrutture. ACSEL SpA ha allineato le sue attività in questa direzione, ponendo la propria attenzione sul raggiungimento di traguardi ben specifici di seguito riportati



Mappatura degli stakeholders

ACSEL SpA è un'azienda fortemente radicata sul territorio e con un elevato livello di riconoscibilità fra la popolazione, grazie al fatto che eroga quotidianamente un servizio di pubblica utilità destinato a quasi 100.000 cittadini. Le politiche di responsabilità sociale d'impresa sono considerate per ACSEL SpA uno strumento fondamentale per includere, nelle decisioni e nelle strategie aziendali, le aspettative legittime

delle diverse categorie di stakeholder. La mappatura degli stakeholder è un processo complesso e continuativo, che richiede un aggiornamento costante e che va realizzato in base alle risultanze emerse dalle diverse iniziative di dialogo con i differenti portatori di interesse

PRINCIPALI CATEGORIE	STAKEHOLDER	PRINCIPALI INIZIATIVE DI ASCOLTO, DIALOGO E COINVOLGIMENTO
Azionisti	Enti locali soci	Gli azionisti sono costantemente aggiornati sulle politiche industriali e gestionali dell'azienda, attraverso gli organi ufficiali (Consiglio di Amministrazione e Assemblea) e attraverso rendicontazioni dirette e indirette prodotte nelle sedi competenti. Sono stati coinvolti nel processo di analisi della materialità.
Ente di coordinamento	C.A.DO.S.	Attività di governo per l'igiene urbana
Lavoratori	Dipendenti Non dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di politiche gestionali finalizzate a favorire il senso di appartenenza e la fedeltà lavorativa all'azienda • Realizzazione di materiale informativo per i dipendenti • Implementazione di nuovi sistemi di informazione e comunicazione • Attività formative finalizzate allo sviluppo e alla crescita delle capacità professionali e manageriali • Attività formative in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro • Recepimento delle indicazioni di miglioramento organizzativo attraverso canali dedicati • Codice etico • Analisi della materialità
Clienti	Cittadini / utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ammodernamento e aggiornamento del sito internet • Call center gratuito al servizio dei cittadini • Carta dei Servizi • Partecipazione alla Giornata Mondiale dell'ambiente e SERR • Realizzazione di materiale divulgativo finalizzato a pubblicizzare i servizi offerti • Costante monitoraggio delle richieste pervenute dai cittadini e attività di risposta alle stesse • Social
Finanziatori	Banche	Audit
Fornitori	Storici, strategici e secondari	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione delle performance • Coinvolgimento nelle politiche sociali e di qualità del gruppo
Comunità locali	Associazioni territoriali Comitati cittadini Associazioni di categoria Media Scuole e Università	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche e ludiche per le scuole • Punti informativi sul territorio e sponsorizzazioni di eventi in linea con le policy aziendali • Accompagnamento progetti di raccolta differenziata (porta a porta e stradale) • Indagini e ricerche • Manifestazioni ed eventi • Sostegno ad iniziative ambientali • Attività di ufficio stampa • Promozione impianti • Bilancio di Sostenibilità/Bilancio Economico • Sito internet • Social
Pubblica Amministrazione e Autorità di Controllo	Città Metropolitana di Torino, Arpa, Asl, Conai, altri enti locali e nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a convegni e gruppi di lavoro con Comuni • Partecipazione attiva a campagne di informazione finalizzate a migliorare i comportamenti dei cittadini in tema ambientale • Valorizzazione delle filiere di raccolta attraverso campagne informative dedicate • Sistema di controllo periodico dell'attività impiantistica • Attività di Vigilanza • Comunicazione dati ambientali • Sito internet • Social

Il dialogo con stakeholder e la cura delle relazioni con gli stessi sono elementi fondanti del governo della sostenibilità da parte di ACSEL SpA

Customer satisfaction

L'ACSEL SpA nel 2021 ha commissionato lo svolgimento di un'indagine customer rivolta ai suoi clienti principali che sono i Comuni soci della medesima.

L'universo dell'indagine comprendeva 37 amministrazioni comunali ed era rivolta ai Sindaci ed ai referenti comunali (Uffici Tecnici in genere) che quotidianamente si interfacciano con ACSEL. Il periodo di svolgimento è stato il mese di settembre 2021 e sono state svolte 52 interviste totali di cui 27 agli uffici tecnici e 25 ai Sindaci.

Le domande riguardavano la valutazione dei seguenti aspetti:

- organizzazione aziendale
- cortesia del personale aziendale
- competenza del personale aziendale
- qualità tecnica delle risposte ricevute alle richieste di informazione
- tempestività delle risposte ricevute alle richieste di informazione
- qualità del servizio di raccolta rifiuti
- altri servizi che ACSEL offre (canile, fotovoltaico..)
- conoscenza del Piano Industriale presentato a luglio 2021
- valutazione del Piano Industriale presentato a luglio 2021
- valutazione di eventuali altri servizi che ACSEL potrebbe offrire (bollettazione, Tari...)

Le valutazioni sono risultate le seguenti e sono risultati livelli di soddisfazione elevati, che confermano la capacità della società di garantire benefici a vantaggio della collettività non solo negli intenti ma anche fattivamente.

VOCE	VALUTAZIONE
Organizzazione aziendale e risorse umane	Nella valutazione degli aspetti organizzativi e delle risorse umane aziendali troviamo i maggiori valori relativi ad aspetti che <i>superano le aspettative</i> , dal 73,1% per la <i>organizzazione aziendale</i> all'88,5% per la <i>cortesia del personale</i> . Un dato molto positivo, perché l'intero sistema aziendale viene a contatto con gli stakeholder attraverso le proprie risorse umane.
Servizio Raccolta Rifiuti e Altri Servizi	Il 100% degli intervistati è soddisfatto del Servizio di Raccolta Differenziata, il servizio principale che ACSEL SpA offre ai cittadini residenti nei 39 Comuni Soci. Sette su dieci intervistati hanno visto <i>superate le proprie aspettative</i> , risultato che rispecchia un'ottima percezione del Servizio Raccolta Rifiuti, un'approvazione netta dell'operato da parte dei Sindaci e gli Uffici Tecnici Comunali. La valutazione del piano stessa è molto positiva, in linea con le aspettative ma con un terzo che afferma che le sue aspettative sono state superate. Il voto più popolare, dato da quasi la metà degli intervistati, è stato l'8, una valutazione Medio Alta che conferma l'adesione dei principali stakeholder del sistema (Sindaci ed Uffici Tecnici Comunali) al Piano Industriale dell'Acsel SpA.

La tutela dell'aria

Gli accordi internazionali, tra cui il protocollo di Kyoto e le Direttive Europee, prevedono un controllo e una progressiva diminuzione delle emissioni in atmosfera dei gas serra che trattengono la radiazione infrarossa proveniente dal sole, aumentando la quantità di energia termica catturata dall'atmosfera con conseguente innalzamento della temperatura globale.

Durante lo svolgimento delle attività, ACSEL SpA agisce in pieno rispetto alle norme e leggi vigenti per la salvaguardia dell'ambiente. Vengono definiti standard e obiettivi ecologici volontari per una crescita sostenibile, che si traducono in scelte strategiche e azioni concrete che garantiscono l'efficienza operativa, riducono i consumi e le emissioni inquinanti.

Nello specifico, ACSEL, grazie alla raccolta differenziata, produce un risparmio di CO2 e altri benefici ambientali:

BENEFICI Co2	2020		2021	
	QUANTITÀ (ton)	RISPARMIO Co2	QUANTITÀ (ton)	RISPARMIO Co2
Carta	4.923,79	6.400,93	4.817,75	6.263,08
Ferro	339,92	509,88	325,72	488,58
Legno	1.697,16	1.697,16	1.946,81	1.946,81
Plastica	3.151,80	1.575,90	2.983,94	1.491,97
Vetro	4.009,38	1.202,81	3.741,74	1.122,52
Verde	6.843,51	4.790,46	6.310,00	4.417,00
TOTALE	20.965,56	16.177,14	20.125,96	15.729,95
ALTRI BENEFICI AMBIENTALI			2020	2021
Alberi non abbattuti			70.340	68.825
Litri di acqua risparmiati (*)			2.157.604.778	2.111.138.050
Tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) risparmiate			5.742,88	5.584,13
Barili di petrolio risparmiati			36,12	35,12
Valore economico di petrolio risparmiato (€)			€ 2.528,31	€ 2.458,42

(*) corrispondenti al consumo annuo di 23.457,09 persone per il 2021 e di 23.973,39 per il 2020

Il fotovoltaico

Tutta l'energia che ACSEL SpA produce deriva da fonti rinnovabili, minimizzando così l'impatto ambientale e le emissioni in atmosfera di inquinanti.

In particolare, la produzione annua di energia rinnovabile derivante dalla totalità degli impianti di fotovoltaico di proprietà di ACSEL SpA (o gestiti da ACSEL per conto dei comuni soci) per l'anno 2021 è stata pari a 2.157,34 MWh. La quantità prodotta corrisponde al consumo medio annuale di energia elettrica ad uso domestico equivalente a 799 famiglie⁶ (720 nel 2020). La produzione di Energia ha permesso il risparmio di 403,02 TEP⁷ nel 2021 pari a 1.145,55 Tonnellate di CO₂ (363,14 TEP nel 2020 pari a 1.032,19 Tonnellate di CO₂).

Energia elettrica da fotovoltaico per Comune	2020		2021	
	Quantità energia fotovoltaica MWh	Quantità convertita in TEP (*)	Quantità energia fotovoltaica MWh	Quantità convertita in TEP (*)
Almese	108,25	20,22	105,94	19,79
Avigliana	226,78	42,37	266,01	49,69
Bardonecchia	14,40	2,69	10,95	2,05
Bruzolo	62,72	11,72	68,42	12,78
Bussoleno	173,85	32,48	252,82	47,23
Caprie	129,70	24,23	161,73	30,21
Chianocco	161,57	30,18	172,74	32,27
Mattie	47,80	8,93	73,33	13,70
Mompantero	32,25	6,03	48,17	9,00
San Giorgio di Susa	65,94	12,32	47,86	8,94
Sant'Ambrogio di Torino	88,49	16,53	90,04	16,82
Sant'Antonino di Susa	120,31	22,47	113,08	21,12
Susa	119,52	22,33	131,96	24,65
Sauze d'Oulx	18,79	3,51	19,57	3,66
Acsel	573,52	107,14	594,70	111,10
TOTALE	1.943,87	363,14	2.157,34	403,02
Tonnellate di Co2 risparmiate (**)	1.032,19		1.145,55	

(*) 1 TEP = 5,353 MWh
(**) 1 KWh = 0,531 kg di Co2

ACSEL SpA ottimizza il più possibile i consumi, in particolare quelli relativi all'energia elettrica e il carburante

per il funzionamento del sistema aziendale.

Capacità di risposta alle istanze di utenti e/o dell'amministrazione comunale per altri servizi ambientali

ACSEL è in grado di garantire numerose attività di valenza ambientale non direttamente riconducibili alla gestione "ordinaria" dei rifiuti urbani, ma che nel complesso determinano una capacità di dare risposta in modo completo e ampio alle esigenze ambientali dei cittadini e dei Comuni soci, come previsto dall'oggetto sociale presente in Statuto.

Occupazione e formazione del personale

ACSEL SpA ritiene fondamentale rispettare i diritti fondamentali delle persone, tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Come definito dal Codice Etico, ACSEL SpA si impegna a garantire la sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti, e si pone come obiettivo il miglioramento continuo dell'ambiente lavorativo impegnandosi a:

- rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente di lavoro;
- adottare le misure che risultano necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei dipendenti;
- promuovere i dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, salvaguardia dell'ambiente e tutela della salute e della sicurezza.

L'attenzione di ACSEL SpA nei confronti della salute dei propri operatori è confermata anche dal fatto che la polizza per responsabilità civile verso i dipendenti (R.C.O.) prevede da tempo un'adeguata copertura assicurativa con estensione alle malattie professionali **manifestatesi entro 24 mesi dalla cessazione** del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

In caso di presenza di personale demansionato, ACSEL garantisce il rispetto di quanto previsto dal CCNL e dalla normativa applicabile al singolo caso.

Personale esterno

Per quanto riguarda il personale esterno, ACSEL SpA si avvale di personale interinale attualmente di Synergie SPA e personale afferente a Cooperativa Amico e La Nuova Cooperativa. In particolare, Synergie SpA fornisce prevalentemente autisti e raccoglitori, la Cooperativa Amico viene utilizzata per la raccolta ingombranti/verde/apertura ecocentri, La Nuova Cooperativa per lo spazzamento (manuale e meccanizzato).

Anche dall'impiego di personale proveniente da cooperative di tipo B, dunque, si evince l'impegno sociale di ACSEL SPA che consente di favorire **inserimenti lavorativi di personale svantaggiato**.

3.1.3 Elementi di qualità del servizio e garanzie offerte

Standard di qualità ed efficienza, indicatori di controllo e trasparenza

ACSEL in accordo a quanto indicato nel DTS si impegna al rispetto degli **obiettivi generali** di affidamento declinando opportuni obiettivi quantitativi e obiettivi di qualità disciplinati dall'Autorità.

Al contratto è allegata la Carta della qualità del Gestore relativa al Servizio affidato redatta in conformità alla regolazione pro tempore vigente e che descrive tutte le informazioni necessarie agli utenti per usufruire nella maniera più trasparente possibile di tutti i servizi.

In particolare verranno monitorati i livelli di raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Raccolta e produzione di rifiuti
- Misurazione puntuale dei rifiuti e passaggio a Tariffa Puntuale corrispettiva
- Standard relativi a mezzi e attrezzature
- Rispetto degli obblighi minimi di SCHEMA I così come disciplinati dal TQRIF per la FASE I,
- Rispetto degli obblighi di qualità di schemi regolatori intermedi e avanzati durante la FASE II.

In particolare per l'inserimento della gestione in schemi regolatori intermedi e/o avanzati, le tempistiche di

implementazione dipenderanno dai tempi di attivazione della tariffa puntuale corrispettiva nei singoli territori.

Organizzazione del servizio di controllo

ACSEL in ottica di effettiva collaborazione e trasparenza nella rendicontazione dei servizi svolti, mette a disposizione dei Comuni e dell'Ente affidante, opportuni strumenti e reportistiche che permettano all'ETC di effettuare controlli circa il rispetto degli standard qualitativi e lo svolgimento di tutte le attività che compongono il servizio integrato.

In particolare ACSEL si impegna a fornire gli accessi ad un Sistema Informativo (S.I) che permetta di acquisire tempestivamente tutti i dati, comunicazioni e report relativi alle prestazioni rese compresa l'informatizzazione gestionale dei Centri di Raccolta ("CDR") agevolando il monitoraggio e il controllo dell'esecuzione del servizio.

3.1.4 Universalità, socialità e accessibilità dei servizi

Il quadro il rilievo pubblicistico del servizio è evidente, oltre che espressamente riconosciuto dall'art. 177 del D.lgs n. 152/2006.

ACSEL SpA è in grado di garantire, con specifico riguardo agli obblighi di servizio pubblico relativi alla gestione dei rifiuti, il rispetto dei seguenti principi:

- principio di universalità: il servizio viene infatti erogato a tutti gli utenti e su tutto il territorio servito in condizioni di non discriminazione e parità di trattamento;
- principio di parità di accesso: il servizio viene infatti prestato in condizioni di qualità simili e a prezzi uniformi e accessibili, indipendentemente dalla redditività delle singole operazioni;
- principio di continuità: il servizio viene infatti prestato senza interruzioni.

Il beneficio per la collettività locale che può evidenziarsi in ragione dell'offerta del Gestore attiene al rinnovamento quali-quantitativo del servizio erogato all'utenza, che viene potenziato e reso più capillare per essere usufruibile da ogni utente (universalità), omogeneo ed uniforme (uguaglianza) con una reale parità di accesso ai servizi sia in termini di fruibilità dei vari servizi che in termini economici. Per quest'ultimo aspetto assume un rilievo fondamentale l'introduzione e la gestione della tariffazione puntuale

3.1.5 Economia circolare, sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente

In seguito all'approvazione da parte dell'ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, a livello nazionale è stata emanata la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile che ha l'impegno di "affermare modelli sostenibili di produzione e consumo".

Secondo la Ellen MacArthur Foundation l'espressione Economia Circolare definisce un sistema economico fondato su un modello di estrazione – produzione – consumo nel quale i flussi di materiali "biologici" vengono reintegrati nella biosfera e i flussi tecnici vengono continuamente valorizzati, preservandone il valore energetico ed economico, senza mai entrare nella biosfera. In questo sistema, dove i rifiuti vengono minimizzati, se non eliminati, in quanto reintegrati nel ciclo produttivo, l'utilizzo circolare delle risorse è una condizione essenziale per il disaccoppiamento fra sviluppo e prelievo di risorse naturali.

I principi su cui si fonda il modello di economia circolare sono:

1. progettare - senza - rifiuti e inquinamento (design out waste and pollution), in modo che beni e servizi siano pensati, prima, e realizzati, dopo, per essere circolari, eliminando sin dalla fase di progettazione i rifiuti e prevedendo la sostituzione dei materiali;
2. mantenere in uso il più a lungo possibile i materiali e i prodotti (keep products and materials in use), promuovendo il riuso (dei prodotti finiti e/o dei loro componenti) e il "riciclo", ovvero la re-immissione nel sistema produttivo dei materiali;
3. rigenerare i sistemi naturali (regenerate natural systems), grazie a una nuova agricoltura rigenerativa

capace di tutelare il suolo e assicurare benefici per l'ambiente.

Allo stato attuale la transizione all'economia circolare può contare su cambiamenti che hanno riguardato l'Europa e l'Italia in relazione a una nuova gestione dei rifiuti dove **il ricorso allo smaltimento in discarica è minimizzato, lo sviluppo di sistemi di raccolte differenziate è sempre più diffuso e la massimizzazione del riciclo è uno degli obiettivi fondamentali**. Infatti, il pacchetto di nuove misure europee per l'economia circolare parte proprio dall'aggiornamento, modifica e integrazione delle direttive in materia di gestione dei rifiuti andando a porre obiettivi di riciclo ancora più sfidanti per settori cruciali dell'economia europea.

Un sistema economico per poter "chiudere il ciclo" deve ripensare le fasi di tutte le attività a livello di:

- reperimento delle risorse al fine di diminuire al minimo necessario il prelievo dal capitale naturale;
- produzione dei prodotti al fine di ridurre sprechi e garantirne riutilizzabilità/recuperabilità/ rigenerazione a fine vita;
- **gestione dei rifiuti al fine di assicurarne la reintroduzione nel sistema nell'ambito di modelli di riciclo e recupero dei materiali.**

Le azioni previste a livello nazionale sono volte in particolare a:

- dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare;
- abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde.

Direttive EU 2018/851 e 2018/852 (cd. Pacchetto Economia Circolare recepite nel TUA) indicano chiaramente gli obiettivi da perseguire: la riduzione dei rifiuti e del consumo di risorse naturali associato al ciclo di vita dei prodotti e la promozione di sistemi basati sull'impiego di prodotti riutilizzabili.

3.1.6 Principali impegni assunti dal Gestore

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sarà organizzato in due fasi temporali:

1. **Fase uno:** i servizi saranno svolti con le modalità già oggi in corso, fatto salvo l'efficientamento necessario a raggiungere gli obiettivi previsti dal Disciplinare.
2. **Fase due:** i servizi saranno svolti come da Progetto Esecutivo che sarà presentato dal Gestore secondo gli step temporali e i criteri previsti. Si dovrà raggiungere il livello di efficientamento del servizio previsto e il passaggio a sistemi di misurazione puntuale della produzione di rifiuti e di tariffazione commisurata al servizio reso, ai sensi del D.M. Ambiente 20 aprile 2017, adeguati alle esigenze dei singoli territori. La tariffazione commisurata al servizio reso prevede l'introduzione della Tari Tributo Puntuale propedeutica alla graduale introduzione, entro la durata del nuovo affidamento, con modalità e tempistiche da definirsi in concertazione con CADOS e Comuni, della Tariffa Puntuale riscossa e incassata dal Gestore. In ogni caso, resta nella competenza dei Comuni la scelta definitiva e motivata in merito al passaggio a Tariffa Puntuale, da esercitarsi sulla base delle previsioni della normativa al tempo vigente e delle condizioni e tempistiche previste dai progetti presentati dal Gestore.

I progetti esecutivi saranno presentati secondo gli step temporali indicati nel seguito:

	1° step	2° step	3° step
	entro 3 anni dall'affidamento (31/12/2026)	entro 5 anni dall'affidamento (31/12/2028)	entro 7 anni dall'affidamento (31/12/2030)
INCLINI PAP	1. Almese, 2. Avigliana, 3. Bussoleno, 4. Condove, 5. Sant'Ambrogio, 6. Sant'Antonino 7. Susa	8. Borgone, 9. Caprie, 10. Caselette, 11. Chianocco, 12. Rubiana, 13. Villar Dora e 14. Villar Focchiardo	15. Bruzolo, 16. Chiusa di San Michele, 17. Mompantero, 18. San Didero, 19. San Giorio di Susa 20. Vaie
NON ADATTI PAP	1. Chiomonte, 2. Meana di Susa 3. Salbertrand	4. Gravere, 5. Mattie 6. Venaus	7. Exilles, 8. Giaglione 9. Novalesa
OLIMPICI- TURISTICI NON ADATTI PAP	1. Bardonecchia, 2. Oulx 3. Sauze d'Oulx	4. Cesana 5. Claviere	6. Moncenisio, 7. Sauze di Cesana 8. Sestriere.

Successivamente:

- Entro un anno dall'attuazione dei Progetti presentati dal Gestore il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di Raccolta Differenziata, dettagliati nell'Appendice L2 del Disciplinare;
- Entro il termine massimo di due anni dall'approvazione, il passaggio progressivo a sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti in ottica di passaggio a tariffa puntuale corrispettiva

INVESTIMENTI

Come indicato nel Piano Industriale dell'Affidamento, Acsel Spa propone di effettuare i seguenti **investimenti** nell'arco della durata contrattuale:

- Mezzi per sostituzione di quelli obsoleti ed implementazione necessaria alla modifica dei servizi
- Attrezzature necessarie alla modifica dei servizi
- Manutenzione sugli ecocentri attuali
- Realizzazione nuovi ecocentri di Bussoleno ed Oulx
- Implementazione sistema informatico per mettere a disposizione i dati per la misurazione dei rifiuti

CRONOPROGRAMMA

Attrezzature

2024-2031 Contenitori per attivazione nuovi servizi

2024-2043 Mezzi per nuove tipologie di servizi

Al termine della vita utile di mezzi e attrezzature ne è prevista la sostituzione in continuità

Realizzazione nuovi Ecocentri

	ECOCENTRO BUSSOLENO	ECOCENTRO OULX
Incarico progettazione	2025	
Individuazione ditta lavori	2026	
Autorizzazioni comunali per la realizzazione	2026-2027	
Approvazione comunale progetto	2026	2028
Realizzazione	2026-2027	2028
Ammortamento	2028-2043	2029-2043

Manutenzione ecocentri e ammortamenti

2028-2043: Sauze d'Oulx, Sestriere, Villarfocchiardo, Bardonecchia

2029-2043: Almese, Avigliana, Condove, Rubiana, Sant'Antonino

La vita utile degli interventi di manutenzione e nuova realizzazione, supera la durata contrattuale prevista, pertanto alla scadenza naturale del contratto, rimarrà un periodo residuale di ammortamento.

Sistema informatico

2024-2025: Ricezione e bonifica banche dati comunali

2024-2025: Adeguamento mezzi per localizzazione satellitare/monitoraggio servizi

2024-2028: Lettura ed identificazione trasponder – aggiornamento tecnologico

2026: Accesso piattaforme informatiche per consultazione dati

COSTI

Descrizione	Stima investimento	Aliquota ammortamento
Attrezzature - Modello di raccolta di Piano	€ 6.962.026	12.5%
Adeguamento alla uni 11686 attuali contenitori PAP e chip HF	€ 313.079	Costi imputati sull'anno di attività
Costi di start-up	€ 1.102.629	20%

NOTA: nella stima delle attrezzature sono inserite anche le opere edili, che saranno a carico dei Comuni, di cui non si è tenuto conto in questa analisi.

Descrizione	Stima investimento	Aliquota ammortamento
Realizzazione nuovo Ecocentro Bussoleno	€ 824.250	5%
Realizzazione Ecocentro Oulx	€ 741.834	5%
Manutenzione Ecocentri di Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Villar Focchiardo, Bardonecchia	€ 504.000	5%
Manutenzione Ecocentri di Almese, Avigliana, Condove, Rubiana, St Antonino	€ 558.600	5%

NOTA: nel presente studio gli investimenti sono considerati al netto delle spese per funzioni tecniche e per consulenze.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni, con particolare riferimento alle attrezzature e mezzi non inclusi negli investimenti, si è ipotizzato un loro rinnovo con tempistiche coerenti con le vite regolatorie previste da Arera.

CENTRI DI RACCOLTA

I Centri di Raccolta/Stazioni di conferimento (di seguito, anche CDR) oggetto dell'affidamento, sono complessivamente 10, tutti di natura intercomunale e accessibili sia da parte delle utenze domestiche che delle non domestiche; in particolare trattasi dei CDR presenti nei Comuni di:

- 1) Almese
- 2) Avigliana
- 3) Bardonecchia
- 4) Condove
- 5) Rubiana
- 6) Sant'Antonino di Susa
- 7) Sauze d'Oulx
- 8) Sestriere

Gli attuali CDR di Bussoleno e Susa verranno chiusi e verranno realizzati 2 nuovi CDR nei Comuni di:

- 9) Bussoleno, a fianco del nuovo centro del riuso (vedasi paragrafo successivo)
- 10) Oulx

La rete dei centri di raccolta sarà dunque costituita da:

3 CDR principali: Almese, Bussoleno e Oulx, che raccoglieranno tutte le tipologie di rifiuti ex DM 2008 e avranno orari di apertura più estesi di quelli attuali, ovvero secondo quanto previsto dai recenti CAM rispetteranno lo standard di 30 ore settimanali (per bacini di utenza compresi tra 20.000 e 100.000 abitanti);

7 CDR di dimensioni più contenute, che raccoglieranno meno tipologie di materiali dando priorità a quelle principali e avranno orari di apertura secondo quanto di seguito riportato:

- Avigliana e Bardonecchia: 24 ore settimanali; Bardonecchia sarà aperta 24 ore settimanali nel periodo estivo da giugno a settembre indicativamente e 12 ore settimanali nel restante periodo dell'anno
- Condove, Rubiana, Sant'Antonino, Sauze d'Oulx e Sestriere: 12 ore settimanali

Tali orari sono definiti, pur essendo tutti i CDR intercomunali, sulla base della reale fruizione da parte delle utenze, secondo quanto osservato nell'attuale gestione. Questo consente di garantire un adeguato livello di servizio e, allo stesso tempo, di non gravare con costi ulteriori solo al fine di rispettare lo standard di servizio previsto dai CAM. Gli stessi CAM infatti, al cap. 3, riportano che i criteri *"devono essere analizzati e tarati in base alle peculiarità del territorio"*.

ACSEL SpA propone comunque la realizzazione degli interventi di ristrutturazione dei CDR, consistenti:

- nell'ampliamento di alcune aree e la riqualificazione di altre,
- il rifacimento della pavimentazione dell'area,
- la realizzazione di tettoie per stoccaggio Raee al coperto in sostituzione delle strutture attuali obsolete;
- si prevede la realizzazione di un impianto di videosorveglianza e l'installazione di una sbarra automatica per la regolamentazione degli accessi all'area.

ACSEL SpA sarà disponibile a valutare con CADOS l'eventuale possibilità/opportunità di abilitare l'accesso anche a utenti del territorio servito da CIDIU SpA, in particolare agli utenti dei Comuni limitrofi al territorio ACSEL, in ottica consortile.

CENTRO DEL RIUSO

I "centri per il riuso", sono strutture dove portare i beni - non rifiuti - di cui il possessore non intende più servirsi, ma ancora suscettibili di vita utile, nelle condizioni in cui sono o tramite ripristino funzionale, attraverso pulizia, smontaggio, riparazione o altra manutenzione atta al loro reimpiego.

Nel territorio di ACSEL Spa sono presenti:

- ⇒ dal 2017 un centro del riuso nel Comune di Avigliana in Corso Torino 116, aperto tutti i sabati (non festivi) dalle ore 9.00 alle 12.00;

⇒ dal 2022 un centro del riuso nel Comune di Bussoleno presso il Polo Logistico Valle di Susa, in Via Cascina del Gallo 5, aperto lunedì dalle 10.00 alle 12.00 e mercoledì dalle 15.00 alle 18.00.

Oltre al mantenimento di questi centri, la cui gestione operativa resterà a cura delle associazioni di volontariato del territorio, è prevista la realizzazione di un nuovo centro del riuso a Bussoleno (vicino al nuovo CDR), per il quale il Comune ha ricevuto conferma di accesso al finanziamento PNRR: ACSEL SpA sarà di supporto nella fase di realizzazione.

Anche per la gestione di questo centro, è previsto il coinvolgimento dei volontari del territorio.

Nell'attuale centro del riuso di Bussoleno sono raccolti indumenti, scarpe e oggetti di dimensioni più piccole, mentre il futuro centro del riuso potrà essere ad esempio attrezzato per accogliere i beni più voluminosi.

L'utilizzo dei centri del riuso verrà promosso con specifiche azioni previste nel Piano di comunicazione e sarà rivolto agli utenti dell'intero territorio ACSEL.

SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo aziendale per il controllo e la gestione dei servizi già in uso è costituito fondamentalmente da tre applicativi che coprono funzionalmente tutte le attività di programmazione, monitoraggio e consuntivazione dei servizi erogati sul territorio.

- Gestionale per la programmazione e il monitoraggio dei servizi
- Sistema di monitoraggio della flotta mezzi
- Applicativo per il controllo degli accessi presso gli ecocentri

Inoltre, gli applicativi permettono di gestire i rapporti con le utenze sia dal punto di vista tecnico che contrattuale anche al fine dell'applicazione della TARI puntuale.

Gli applicativi del sistema informativo sopra descritto potranno essere accessibili in consultazione utenti istituzionale come comuni e CADOS nelle sezioni relative al monitoraggio, anche in tempo reale, dei servizi (Sistema di monitoraggio della flotta mezzi) e al tracciamento delle segnalazioni e delle richieste anche in ottemperanza alle disposizioni ARERA (Applicativo per la gestione della tariffa e dei servizi erogati alle utenze).

Gestione e monitoraggio della flotta mezzi e dei servizi

Tutti i mezzi della flotta sono dotati di un apparato di bordo avente le seguenti caratteristiche:

- GPS
- comunicazione dati via GPRS/4G
- monitor 11" per interfaccia con l'operatore
- porta CAN per rilievo telemetrie del mezzo
- porta seriale per acquisizione dati pesature e sensoristica

L'applicativo consente:

Autenticazione degli operatori

Tracciamento su cartografia digitale dei percorsi standard

Supporto alla guida durante i servizi

Rilievo, durante le attività di raccolta, dei dati reali caratteristici dei servizi

Gestione della tariffa e dei servizi erogati alle utenze

L'applicativo consente:

Associare e gestire, per ciascuna utenza iscritta a ruolo, le attrezzature e le tessere elettroniche

Magazzino generale e la mappatura sul territorio

HELP DESK per la gestione di richieste e segnalazioni

Sportello On Line a servizio degli utenti

Associazione a ciascuna utenza iscritta a ruolo degli svuotamenti/conferimenti effettuati

Applicazione della TARI puntuale

Sistema di lettura dei transponder applicati sui contenitori

Controllo degli accessi presso gli ecocentri

Tutti gli ecocentri in servizio sul bacino ACSEL sono informatizzati e dispongono di connettività Internet.

Gli accessi degli utenti sono controllati mediante un software che riconosce il soggetto domestico e non domestico che intende conferire mediante presentazione della tessera sanitaria o indicazione della partita IVA.

Il sistema registra i dati dei conferimenti (nominativo utente, comune di provenienza, materiale, quantità) mediante un'applicazione web e li comunica in centrale in tempo reale.

È in fase di prima applicazione un sistema per il controllo degli accessi che si basa sull'utilizzo di una app che gira su dispositivo palmare e che comunica in modo integrato con l'applicativo per la gestione della tariffa e dei servizi erogati alle utenze. L'utente in ecocentro viene identificato mediante ecotessera elettronica che individua in tempo reale la sua utenza TARI a ruolo e ne associa i dati del conferimento.

La rendicontazione del monitoraggio

Acsel è dunque in grado di garantire un adeguato sistema informativo di monitoraggio per l'acquisizione e l'aggiornamento regolare dei dati e delle informazioni in formato **open data**, cioè un formato aperto e standardizzato che ne consente la libera consultazione, utilizzo e redistribuzione da parte del Consorzio

CONTABILITA' SEPARATA

La Società al momento non adotta la contabilità separata, ma ha predisposto un piano dei conti specifico con conti contabili dedicati alle varie attività svolte.

QUALITA'

Acsel Spa si impegna al rispetto dei criteri stabiliti nel quadrante I e al **passaggio entro fine contratto al IV quadrante** salvo quanto diversamente indicato da Arera.

ELEMENTI MIGLIORATIVI

Gli elementi migliorativi descritti nella relazione a corredo dell'offerta vengono riepilogati qui di seguito:

1. Percentuale di impiego di mezzi con motorizzazione conforme agli standard europei ambientali vigenti superiore al 70% fin dall'avvio del servizio;
2. Inserimento dei Comuni di San Didero e San Giorio di Susa tra i Comuni di **area omogenea A** serviti PAP;
3. Implementazione dell'informazione puntuale secondo l'approccio innovativo **KAYT**;
4. Gestione a rete dei CDR già garantita;
5. Dotazione di un adeguato **sistema informativo** già in uso;
6. Attività di allineamento delle banche dati TARI propedeutiche all'introduzione della tariffazione puntuale già avviate;
7. Contenitori già muniti di TAG di riconoscimento;
8. Orari di operatività del numero Verde;
9. Polizza responsabilità civile verso i dipendenti (R.C.O.) con copertura assicurativa che ricomprende estensione alle malattie professionali manifestatesi **entro 24 mesi** dalla cessazione del rapporto di lavoro;

10. Imputazione per i Comuni fino alla modifica dei servizi del costo di noleggio dei contenitori da 120 lt inferiore al valore riportato nell'elenco prezzi in seguito alla valutazione della vetustà dei medesimi, come da DTA Comunali allegati;
11. Partecipazione ai Bandi di comunicazione locale CONAI:
 - 45.515,67 euro nel 2019 (comunicato con lettera del 16/10/2019)
 - 49.986,34 euro nel 2023 (comunicato con lettera del 26/07/2023)

Risulta evidente che gli aspetti migliorativi di maggiore rilevanza sono quelli che riguardano il KAYT e il sistema informativo: il KAYT in particolare rappresenta l'innovazione principale della presente proposta, come ampiamente illustrato nel relativo paragrafo, ma anche il sistema informativo, che già garantisce la continuità del monitoraggio dei servizi resi in ottica di continuo miglioramento.

Azioni e progetti da anni già avviati, implementati e mantenuti da ACSEL sul territorio sono riportati qui di seguito. Costituiscono anch'essi elementi migliorativi rispetto a quanto disciplinato nel DTS e relativi allegati.

○ **Contributi enti e associazioni**

ACSEL SpA sostiene iniziative che perseguono obiettivi di sostenibilità ambientale nel corso di eventi pubblici organizzati nei territori dei 37 Comuni Soci dell'azienda. Si è quindi dotata di un apposito Regolamento per l'erogazione di contributi a parziale copertura dei costi sostenuti per iniziative che promuovono, durante il loro svolgimento, una corretta gestione dei rifiuti ed una loro diminuzione. Tali contributi sono rivolti ad Enti ed Associazioni del territorio.

○ **PROGETTO TRAUMA TRattamento per via Umida di MATERIALI di scarto da Apparecchiature elettriche ed elettroniche (REGIONE PIEMONTE – POR-FESR-2014-20 LINEA A, POLO DI RIFERIMENTO: CLEVER)**

L'obiettivo del progetto TRAUMA è la messa a punto di un processo a emissioni zero per il recupero integrale di metalli nobili da materiale elettronico in disuso, derivato da Rifiuti da Apparecchi Elettrici ed Elettronici (RAEE). La tematica trattata rientra quindi nell' "Ambito 3 – Economia circolare".

I partner di progetto sono ACSEL S.p.A. (capofila, Grande Impresa) e Alma Ingegneria s.r.l. (partner, Piccola Impresa). Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento come Organismo di Ricerca (OdR) del Consorzio Interuniversitario per la Fisica Spaziale (CIFS). Quest'ultimo è un Consorzio Interuniversitario che promuove la collaborazione scientifica tra le istituzioni consorziate (sei Università e l'INAF) su tematiche multidisciplinare che spaziano dalla ricerca di base alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Il progetto prevede la definizione di una precisa sequenza di lavorazioni elementari da eseguire sui componenti specifici ottenuti dopo una separazione preventiva dai materiali elettronici fuori uso (RAEE); l'intero processo viene realizzato per via umida, con poche e semplici lavorazioni meccaniche, e non presenterà, una volta industrializzato, particolari rischi per la salute degli operatori e/o per l'ambiente. Le emissioni sono totalmente recuperate e riciclate; in uscita dal processo si ottengono metalli nobili disponibili per la definitiva affinazione.

○ **Progetto LCVP**

In un'ottica di economia circolare, lo smaltimento dei rifiuti con impatto ambientale nullo sta diventando un problema fondamentale, la cui soluzione globale appare tutt'oggi lontana. Con il progetto LCVP si vuole affrontare la questione dello smaltimento degli impianti fotovoltaici a fine vita, proponendo un procedimento che consenta, da un lato, la riqualificazione e il riutilizzo dei componenti ancora funzionanti, siano essi interi pannelli o parti di essi, nonché i componenti principali degli impianti a corredo (ad esempio gli inverter), e dall'altro, lo smaltimento dei pannelli da rottamare mediante un processo di separazione degli elementi che li compongono per via umida, con emissioni zero. L'obiettivo generale è quindi di studiare, progettare, e realizzare un processo prototipale complessivo di riuso/smaltimento degli impianti fotovoltaici dismessi. A tal fine, si propone lo studio e la prototipazione di un ciclo di revamping, attraverso la realizzazione di un impianto sperimentale composto dagli elementi a fine vita, così da testare l'effettiva riutilizzabilità dei componenti. Chiaramente sarà possibile realizzare solo un impianto fotovoltaico ad isola, in un'area sperimentale adeguatamente attrezzata: le prestazioni dell'impianto saranno valutate mediante adeguata strumentazione di misura. Inoltre, sarà messo a punto anche un processo per lo smaltimento finale dei pannelli fotovoltaici non più recuperabili: un'ipotesi consiste in un trattamento per via umida, a emissioni zero, che permetta la separazione della parte vetrosa dal substrato di silicio. Si ritiene che il progetto possa contribuire a un'effettiva implementazione dei principi di economia circolare, con vantaggi per l'ambiente e l'economia.

○ **PROGETTO PRO BEST**

ProBEST ha attivato un Gruppo Operativo del PEI volto a conseguire una piena economia circolare nel settore forestale. Il progetto di GO nasce dall'esperienza del progetto pilota "Legno Energia Nord-Ovest - Progetto di valorizzazione e promozione della filiera legno-energia" (PSR Regione Piemonte Op. 16.2.1), che ha permesso di mettere a fuoco alcune carenze organizzative, logistiche e di innovazione che possono essere affrontate con una cooperazione multisettoriale per portare la filiera ad essere un elemento fondante della nuova bioeconomia: rinnovabile, sostenibile, durevole, etica. L'iniziativa era mirata a sostenere la funzionalità economica ed ecologica della filiera forestale legnoenergia, unendone gli aspetti di redditività, sostenibilità e coerenza con i cicli bio-geochimici degli ecosistemi, in ottica di green- e blue-economy. Il progetto, da un lato, rendeva concretamente possibile l'impiego agricolo dei sottoprodotti generati dalla filiera forestale (in particolare, ma non esclusivamente, quella legno-energia), coerentemente con l'obiettivo di una piena circolarità produttiva. Al tempo stesso tale reimpiego si poneva come rilevante azione di incremento della resilienza dei sistemi agro-forestali al cambiamento climatico: sostegno delle filiere energetiche rinnovabili locali¹, messa a disposizione di fertilizzanti e pacciamature da materiale organico a ridotto raggio di trasporto, messa a disposizione di ammendanti in grado di incrementare la percentuale di carbonio nei suoli agricoli, offerta di una alternativa all'impiego di torba fossile. Dall'altro lato, il progetto mira a rendere sempre più compatibile la produzione di combustibili legnosi forestali. La riduzione dei rischi, ambientali e sanitari, è infatti da intendersi come un elemento essenziale di una piena sostenibilità della gestione forestale. ProBEST agirà parallelamente, interrelandoli, sui tre aspetti di innovazione individuati, ovvero il reimpiego dei sottoprodotti, l'utilizzo di fluidi compatibili e la definizione di schemi avanzati di certificazione della sostenibilità forestale. Per ciascuno di essi si possono indentificare alcuni sotto obiettivi specifici:

1. Reimpiego dei sottoprodotti. Il progetto mira a individuare e promuovere soluzioni operative territoriali per il reimpiego di cortecce, ramaglie e ceneri. Queste attività saranno basate sull'attivazione di due iniziative sperimentali, differenti per caratteristiche delle imprese coinvolte, che serviranno per il test e l'affinamento delle buone pratiche e che fungeranno da prototipi per la divulgazione e diffusione del modello. In dettaglio si evidenziano i sotto-obiettivi seguenti:
 - definire il quadro normativo e autorizzativo attuale, gli standard qualitativi e le condizioni di mercato per la produzione di cortecce da pacciamatura (o altri usi), di compost di ramaglie ad alto tenore di C e di cippato A2-B da riselezione delle ramaglie, nonché i criteri operativi per la gestione e il reimpiego agronomico delle ceneri degli impianti a biomassa legnosa;
 - attivare due aree sperimentali per la selezione, il trattamento e la preparazione dei materiali, una (Valle di Susa) improntata su un modello di collaborazione tra settore forestale, settore di gestione del verde e filiera della raccolta del rifiuto organico, l'altra (Valli Chisone e Germanasca) improntata invece sul modello di una singola piccola azienda forestale;
 - definire e ottimizzare gli schemi operativi di raccolta, gestione e reimpiego di cortecce, ramaglie e ceneri (per le prime due basati sull'attività delle aree sperimentali, per le terze basati anche su un coordinamento della contrattualistica di utilizzazione e/o il contatto con produttori di fertilizzanti);
 - valutare e dimostrare la qualità e l'efficacia del reimpiego dei sottoprodotti tramite caratterizzazione, valutazione ambientale e di sostenibilità, utilizzazione dimostrativa in campo vivaistico, agronomico e del ripristino ambientale
2. Definizione di schemi estesi di certificazione della sostenibilità forestale. Il progetto intende
 - integrare il tema dei fluidi compatibili negli schemi di Gestione Forestale Sostenibile così come il tema del riutilizzo dei sottoprodotti nella certificazione dell'energia da filiera sostenibile.
 - individuare le linee di integrazione e creare un gruppo di lavoro nel processo 2020 di revisione dello standard PEFC;
 - elaborare proposte di miglioramento di linee guida e indicatori del vigente standard PEFC ed aggiornarlo sulla base di risultanze di progetto;
 - testare la certificazione e diffondere la fattibilità delle buone pratiche.

3.2 Andamento economico

Poiché il 2024 rappresenta il primo anno del nuovo affidamento, per tutti i dati relativi all'andamento economico è stato valutato opportuno fare un confronto solamente con i valori dell'anno precedente dato che, anche se il perimetro dei servizi del contratto terminato è un po' diverso da quello oggetto del monitoraggio, il Gestore è rimasto il medesimo.

Di seguito si evidenziano i principali dati economici della società ASEL Spa:

Anno	Costi complessivi	Ricavi complessivi
2023	13.652.506,43	14.836.136,84
2024	14.228.624,02	15.310.927,26

IMPATTO SULLA FINANZA DEGLI ENTI

Il corrispettivo annuale del servizio svolto è corrisposto al Gestore da ciascun Comune sulla base delle fatture emesse dal Gestore stesso che contengono le seguenti voci, nel rispetto del tetto previsto nel DTS *(Il totale annuo fatturato dal Gestore deve trovare copertura negli importi previsti dal Piano Economico Finanziario (PEF) adottato dal Comune e validato dall'Ente Territorialmente Competente e non può superare l'importo del PEF assegnato al Gestore. Eventuali importi ulteriori in aumento saranno conguagliati con le modalità definite da Arera)*:

- mensilmente la quantità dei servizi effettivamente prestati sulla base di una contabilità a misura
- mensilmente i costi sostenuti nel mese precedente per lo smaltimento/trattamento/recupero della frazione indifferenziata residua e delle frazioni differenziate (con dettaglio per frazione);
- trimestralmente il consuntivo dei servizi migliorativi, aggiuntivi, a domanda, o imprevisti svolti nel mese precedente.

I Comuni, sulla base del suddetto corrispettivo, a loro volta approvano le tariffe da applicare agli utenti per il servizio di igiene urbana.

Non vi è quindi impatto sulle finanze dell'Ente Affidante derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio, ad eccezione di eventuali penali comminate dalla Regione Piemonte qualora non vengano raggiunti gli obiettivi inseriti nel PRUBAI.

3.2.1 Andamento costi del servizio

Il contratto prevede la predisposizione da parte del Gestore, entro il mese di ottobre di ciascun anno, del Documento Tecnico Attuativo comunale (DTA), che descrive i servizi specifici, i prezzi unitari e le quantità e costituisce il costo previsionale annuale del servizio per ciascun Comune.

Nel 2021 ARERA con Deliberazione 363/2021 ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per Il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025. Tale metodo ha previsto un aggiornamento biennale definito poi dalla delibera ARERA 389/2023/R/rif., a seguito della quale il Consorzio con deliberazione n.7 del 23 aprile 2024 ha provveduto ad approvare l'aggiornamento dei Pef dei 54 comuni consorziati.

La compilazione del DTA da parte del Gestore prevede il raffronto con il valore del PEF comunale approvato, relativamente all'importo riconosciuto al Gestore medesimo; il raffronto è basato sulle voci del PEF ed è competenza del Gestore motivare dettagliatamente eventuali scostamenti.

Il valore del PEF costituisce riferimento per la fatturazione, e COSTITUISCE IL VALORE MASSIMO FATTURABILE da ciascun Comune.

Nella tabella seguente si riportano i valori del preventivo e consuntivo per tutte le voci correlate al servizio gestione rifiuti ossia:

- Canone e servizi extra canone
- Monitoraggio compostaggio domestico
- Costi per la Qualità Arera
- Rientri
- Smaltimenti

in raffronto con il valore del Pef (aggiornamento 2024-2025) approvato

	2023		2024		PEF 2024
					Costi del gestore diversi dal Comune
	Preventivo €	Consuntivo €	Preventivo €	Consuntivo €	€
Almese	781.341,21	737.077,32	793.511,54	765.268,03	894.408,00
Canone	655.955,41	615.613,19	667.269,68	656.694,20	
Compostaggio	6.420,00	3.466,80	6.300,00	3.295,60	
Qualità Arera	9.898,18	9.898,18	9.774,07	9.774,07	
Rientri	-71.700,85	-70.715,50	-73.215,89	-74.838,03	
Smaltimenti	180.768,47	178.814,65	183.383,68	170.342,19	
Avigliana	1.833.935,62	1.750.044,19	1.873.585,57	1.803.704,00	2.170.555,00
Canone	1.529.976,33	1.441.305,26	1.563.996,06	1.531.855,73	
Compostaggio	3.498,90	3.498,90	3.433,50	1.637,10	
Qualità Arera	16.457,76	16.457,76	16.251,40	16.251,40	
Rientri	-151.374,00	-153.810,22	-154.588,15	-164.943,32	
Smaltimenti	435.376,63	442.592,49	444.492,76	418.903,09	
Bardonecchia	1.294.712,98	1.204.368,82	1.303.796,24	1.242.042,81	1.515.724,00
Canone	1.076.725,44	969.139,78	1.078.067,25	1.022.030,75	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	42.364,02	42.364,02	41.832,83	41.832,83	
Rientri	-71.663,10	-74.397,79	-72.921,93	-75.379,49	
Smaltimenti	247.286,62	267.262,81	256.818,09	253.558,72	
Borgone di Susa	247.172,68	229.129,63	251.139,49	234.205,60	282.690,00
Canone	211.536,47	194.295,00	215.229,39	206.242,69	
Compostaggio	866,70	716,90	850,50	556,40	
Qualità Arera	6.596,18	6.596,18	6.513,47	6.513,47	
Rientri	-24.890,50	-26.235,99	-25.396,57	-29.190,86	
Smaltimenti	53.063,83	53.757,54	53.942,70	50.083,90	
Bruzolo	163.968,69	158.646,59	166.490,60	163.013,77	183.429,00
Canone	141.404,37	134.309,21	143.603,54	142.429,91	
Compostaggio	535,00	21,40	525,00	10,70	
Qualità Arera	2.083,69	2.083,69	2.057,56	2.057,56	
Rientri	-15.349,45	-15.230,24	-15.618,88	-17.328,69	
Smaltimenti	35.295,08	37.462,53	35.923,38	35.844,29	
Bussoleno	678.700,33	649.736,76	679.389,80	666.003,26	759.284,00
Canone	559.091,39	527.392,75	557.844,84	551.792,29	
Compostaggio	1.284,00	1.284,00	1.260,00	1.260,00	
Qualità Arera	11.367,49	11.367,49	11.224,95	11.224,95	
Rientri	-52.775,63	-53.641,52	-53.731,30	-58.591,08	
Smaltimenti	159.733,08	163.334,04	162.791,31	160.317,10	
Caprie	183.635,42	176.774,49	185.436,69	183.396,49	207.380,00
Canone	152.000,76	145.147,85	153.186,81	151.712,46	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	3.542,54	3.542,54	3.498,12	3.498,12	
Rientri	-21.124,15	-21.401,10	-21.436,31	-23.005,81	
Smaltimenti	49.216,27	49.485,20	50.188,07	51.191,72	
Caselle	333.722,02	326.404,54	340.577,17	334.316,03	371.895,00
Canone	284.607,59	270.899,60	291.462,22	290.626,26	
Compostaggio	321,00	321,00	315,00	315,00	
Qualità Arera	3.751,69	3.751,69	3.704,65	3.704,65	
Rientri	-36.236,95	-39.079,86	-37.063,02	-41.881,22	
Smaltimenti	81.278,69	90.512,11	82.158,32	81.551,34	

Cesana T.se	509.864,03	494.017,02	513.658,49	510.133,37	557.274,00
Canone	415.161,88	398.426,42	416.541,36	418.499,86	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	13.448,56	13.448,56	13.279,94	13.279,94	
Rientri	-25.469,20	-26.483,63	-25.895,48	-25.715,54	
Smaltimenti	106.722,79	108.625,67	109.732,67	104.069,11	
Chianocco	187.983,79	180.128,47	190.582,83	184.685,14	210.256,00
Canone	156.338,44	150.087,16	158.552,39	157.793,64	
Compostaggio	535,00	535,00	525,00	481,50	
Qualità Arera	2.805,27	2.805,27	2.770,10	2.770,10	
Rientri	-18.820,50	-18.598,34	-19.105,78	-20.828,69	
Smaltimenti	47.125,58	45.299,38	47.841,12	44.468,59	
Chiomonte	176.827,13	175.826,58	185.975,86	183.379,87	201.898,00
Canone	146.467,55	137.787,87	145.842,46	143.953,18	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	6.831,47	6.831,47	6.745,82	6.745,82	
Rientri	-12.476,08	-11.155,39	-11.338,57	-12.510,50	
Smaltimenti	36.004,19	42.362,63	44.726,15	45.191,37	
Chiusa S. Michele	150.452,82	146.878,82	154.885,02	149.892,78	171.523,00
Canone	128.154,53	122.979,09	132.415,67	131.586,36	
Compostaggio	535,00	0,00	525,00		
Qualità Arera	3.571,29	3.571,29	3.526,52	3.526,52	
Rientri	-17.140,55	-16.353,58	-17.505,78	-18.027,38	
Smaltimenti	35.332,55	36.682,02	35.923,61	32.807,28	
Claviere	114.866,23	112.015,47	115.976,47	115.154,78	124.413,00
Canone	94.500,22	91.294,02	95.146,10	95.830,80	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	2.175,20	2.175,20	2.147,92	2.147,92	
Rientri	-8.222,99	-9.084,29	-8.390,55	-9.789,06	
Smaltimenti	26.413,80	27.630,54	27.073,00	26.965,12	
Condove	523.157,56	500.946,49	528.968,46	511.346,83	611.903,00
Canone	437.912,60	414.006,19	442.350,28	438.088,65	
Compostaggio	1.070,00	1.070,00	1.050,00	385,20	
Qualità Arera	11.960,96	11.960,96	11.810,99	11.810,99	
Rientri	-41.503,13	-42.001,03	-42.234,97	-48.598,32	
Smaltimenti	113.717,13	115.910,37	115.992,16	109.660,31	
Exilles	53.732,31	51.380,19	57.980,00	56.917,81	63.308,00
Canone	40.929,06	38.879,87	42.842,38	42.683,70	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	3.519,01	3.519,01	3.474,88	3.474,88	
Rientri	-3.046,38	-3.556,92	-3.771,62	-3.621,57	
Smaltimenti	12.330,62	12.538,23	15.434,36	14.380,80	
Giaglione	65.117,03	60.849,08	65.365,03	61.591,68	74.390,00
Canone	53.196,09	50.453,65	53.255,06	52.645,42	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	1.244,46	1.244,46	1.228,86	1.228,86	
Rientri	-5.312,83	-6.127,12	-5.379,84	-6.738,56	
Smaltimenti	15.989,31	15.278,09	16.260,95	14.455,96	
Gravere	103.694,78	99.159,78	102.323,68	100.597,94	110.211,00
Canone	80.256,37	76.079,18	78.487,23	78.152,61	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	4.888,96	4.888,96	4.827,66	4.827,66	
Rientri	-6.549,61	-6.933,33	-6.634,61	-7.661,53	
Smaltimenti	25.099,06	25.124,97	25.643,40	25.279,20	

Mattie	90.710,17	88.375,40	89.737,68	91.349,78	96.887,00
Canone	73.542,15	69.916,65	72.247,61	72.124,60	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	3.424,89	3.424,89	3.381,94	3.381,94	
Rientri	-7.257,06	-7.483,80	-7.337,58	-7.844,92	
Smaltimenti	21.000,19	22.517,66	21.445,71	23.688,16	
Meana di Susa	110.266,26	105.017,12	109.506,30	107.205,33	120.079,00
Canone	87.220,67	82.524,94	86.164,78	85.754,46	
Compostaggio	428,00	321,00	420,00	53,50	
Qualità Arera	4.954,32	4.954,32	4.892,20	4.892,20	
Rientri	-7.815,51	-8.950,34	-7.927,57	-9.363,97	
Smaltimenti	25.478,78	26.167,20	25.956,89	25.869,14	
Mompantero	73.171,52	70.155,18	75.207,10	73.629,40	83.995,00
Canone	61.843,06	58.888,16	63.721,33	63.530,30	
Compostaggio	214,00	535,00	210,00	181,90	
Qualità Arera	1.077,14	1.077,14	1.063,63	1.063,63	
Rientri	-5.958,63	-5.890,92	-6.078,09	-6.515,88	
Smaltimenti	15.995,95	15.545,80	16.290,23	15.369,45	
Moncenisio	6.988,12	7.736,36	6.865,49	7.522,14	7.632,00
Canone	5.972,90	6.265,19	5.806,08	6.179,17	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	227,45	227,45	224,60	224,60	
Rientri	-785,35	-638,24	-790,89	-697,77	
Smaltimenti	1.573,12	1.881,96	1.625,70	1.816,14	
Novalesa	51.918,99	50.517,30	53.161,09	52.454,12	59.401,00
Canone	36.891,24	35.539,00	37.716,37	37.627,35	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	2.852,33	2.852,33	2.816,57	2.816,57	
Rientri	-5.909,58	-5.661,23	-6.031,10	-6.021,29	
Smaltimenti	18.085,00	17.787,20	18.659,25	18.031,49	
Oulx	823.929,72	804.835,42	828.622,04	840.054,24	952.051,00
Canone	689.853,34	652.730,03	690.504,08	686.164,59	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	16.282,59	16.282,59	16.078,43	16.078,43	
Rientri	-59.066,39	-57.053,15	-60.372,44	-58.564,06	
Smaltimenti	176.860,18	192.875,95	182.411,97	196.375,28	
Rubiana	314.439,55	301.220,12	313.562,17	304.364,08	359.071,00
Canone	248.310,45	234.401,64	245.523,21	241.711,61	
Compostaggio	1.219,80	898,80	1.197,00	470,80	
Qualità Arera	7.987,05	7.987,05	7.886,90	7.886,90	
Rientri	-27.243,01	-26.973,64	-27.572,82	-29.543,94	
Smaltimenti	84.165,26	84.906,27	86.527,88	83.838,71	
Salbertrand	101.991,06	95.685,89	102.751,71	101.049,75	116.932,00
Canone	78.389,96	73.071,01	78.535,03	77.411,77	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	3.756,92	3.756,92	3.709,81	3.709,81	
Rientri	-7.049,53	-7.932,82	-7.126,62	-9.084,62	
Smaltimenti	26.893,71	26.790,78	27.633,49	29.012,79	
San Didero	53.751,50	51.899,45	54.473,12	54.098,11	65.845,00
Canone	42.508,17	40.241,85	43.045,23	42.863,20	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	768,64	768,64	759,00	759,00	
Rientri	-5.152,11	-4.971,35	-5.228,94	-5.250,09	
Smaltimenti	15.626,80	15.860,31	15.897,83	15.726,00	

San Giorio di Susa	108.342,50	105.280,26	109.986,23	111.157,10	121.919,00
Canone	79.035,23	75.215,48	79.981,51	79.318,42	
Compostaggio	535,00	246,10	525,00	42,80	
Qualità Arera	2.585,66	2.585,66	2.553,24	2.553,24	
Rientri	-10.374,88	-9.744,63	-10.566,83	-10.333,55	
Smaltimenti	36.561,49	36.977,65	37.493,31	39.576,19	
Sant'Ambrogio	577.857,34	564.393,18	593.441,25	587.368,91	681.367,00
Canone	503.734,12	483.091,90	517.853,84	517.099,74	
Compostaggio	535,00	395,90	525,00	267,50	
Qualità Arera	5.989,63	5.989,63	5.914,53	5.914,53	
Rientri	-50.116,19	-50.642,13	-51.191,50	-55.253,91	
Smaltimenti	117.714,78	125.557,88	120.339,38	119.341,05	
Sant'Antonino	468.980,95	452.164,82	479.168,14	473.785,90	522.199,00
Canone	401.940,87	385.073,06	411.483,18	422.864,20	
Compostaggio	535,00	535,00	525,00	460,10	
Qualità Arera	5.756,95	5.756,95	5.684,76	5.684,76	
Rientri	-42.888,07	-44.040,85	-43.873,82	-48.244,97	
Smaltimenti	103.636,20	104.840,66	105.349,02	93.021,81	
Sauze di Cesana	68.903,10	64.747,64	70.032,60	65.035,83	78.048,00
Canone	54.835,54	52.219,29	55.650,36	54.102,43	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	3.194,82	3.194,82	3.154,76	3.154,76	
Rientri	-5.135,88	-5.981,65	-5.202,77	-5.918,69	
Smaltimenti	16.008,62	15.315,18	16.430,25	13.697,33	
Sauze d'Oulx	828.526,53	808.393,15	840.658,81	829.804,43	958.239,00
Canone	725.884,62	697.748,27	735.014,10	722.657,94	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	17.061,69	17.061,69	16.847,76	16.847,76	
Rientri	-37.502,73	-39.589,97	-38.092,21	-44.504,75	
Smaltimenti	123.082,95	133.173,16	126.889,16	134.803,48	
Sestriere	650.996,32	610.119,32	738.073,41	718.820,04	803.570,00
Canone	549.993,21	507.616,10	634.811,99	618.254,99	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	13.302,16	13.302,16	13.135,37	13.135,37	
Rientri	-36.825,09	-39.482,46	-37.370,74	-44.559,73	
Smaltimenti	124.526,04	128.683,52	127.496,79	131.989,41	
Susa	963.355,70	898.686,97	994.550,36	982.646,12	1.131.130,00
Canone	832.871,74	758.579,65	861.202,50	852.674,78	
Compostaggio	1.433,80	1.187,70	1.407,00	856,00	
Qualità Arera	9.660,27	9.660,27	9.539,15	9.539,15	
Rientri	-73.341,64	-74.598,91	-75.077,99	-78.778,54	
Smaltimenti	192.731,53	203.858,26	197.479,70	198.354,73	
Vaie	130.204,70	125.654,41	132.794,26	128.356,36	148.372,00
Canone	108.208,00	103.265,47	110.321,69	109.746,04	
Compostaggio	0,00	0,00			
Qualità Arera	2.117,68	2.117,68	2.091,13	2.091,13	
Rientri	-15.861,53	-16.778,94	-16.123,60	-17.578,16	
Smaltimenti	35.740,55	37.050,20	36.505,04	34.097,35	
Venaus	76.919,37	74.495,48	79.292,26	76.546,43	87.509,00
Canone	56.231,02	53.768,94	57.672,67	57.566,87	
Compostaggio	0,00	0,00	362,50	0,00	
Qualità Arera	3.749,07	3.749,07	3.702,07	3.702,07	
Rientri	-6.458,93	-6.732,57	-6.556,39	-7.637,75	
Smaltimenti	23.398,21	23.710,04	24.111,41	22.915,24	

Villardora	343.250,94	334.161,13	344.053,71	346.003,94	387.376,00
Canone	295.193,12	278.935,32	295.144,90	292.236,00	
Compostaggio	0,00	0,00	420,00	0,00	
Qualità Arera	3.874,57	3.874,57	3.825,98	3.825,98	
Rientri	-36.646,43	-37.009,32	-37.424,95	-38.540,13	
Smaltimenti	80.829,68	88.360,56	82.087,78	88.482,09	
Villarfocchiardo	160.856,72	160.524,39	171.687,40	159.997,69	184.188,00
Canone	137.530,72	133.562,35	149.096,07	142.250,17	
Compostaggio	1.433,80	1.273,30	420,00	735,00	
Qualità Arera	3.320,31	3.320,31	3.278,68	3.278,68	
Rientri	-19.535,67	-20.735,61	-19.806,89	-22.136,30	
Smaltimenti	38.107,56	43.104,04	38.699,54	35.870,14	
Totale complessivo	13.408.245,69	12.827.447,24	13.697.268,08	13.376.899,90	15.476.351,00

Costi a preventivo e consuntivo per Comune in rapporto al valore dei Pef approvati

Voce	2023	Consuntivo	2024	Consuntivo	2024 PEF
	Preventivo		Preventivo		
Canone	11.234.204,63	10.560.750,40	11.467.589,26	11.294.757,14	0,00
Compostaggio	21.400,00	16.306,80	20.795,50	11.009,10	0,00
Qualità Arera	258.450,87	258.450,87	255.210,25	255.210,25	0,00
Rientri	-1.044.580,11	-1.065.698,38	-1.063.982,99	-1.145.022,67	0,00
Smaltimenti	2.938.770,30	3.057.637,55	3.017.656,06	2.960.946,08	0,00
Totale complessivo	13.408.245,69	12.827.447,24	13.697.268,08	13.376.899,90	15.476.351,00

Costi a preventivo e consuntivo per Comune in rapporto al valore dei Pef approvati

Voce	2023	Consuntivo	2024	Consuntivo	2024 PEF
	Preventivo		Preventivo		
Canone	11.234.204,63	10.560.750,40	11.467.589,26	11.294.757,14	0,00
Compostaggio	21.400,00	16.306,80	20.795,50	11.009,10	0,00
Qualità Arera	258.450,87	258.450,87	255.210,25	255.210,25	0,00
Rientri	-1.044.580,11	-1.065.698,38	-1.063.982,99	-1.145.022,67	0,00
Smaltimenti	2.938.770,30	3.057.637,55	3.017.656,06	2.960.946,08	0,00
Totale complessivo	13.408.245,69	12.827.447,24	13.697.268,08	13.376.899,90	15.476.351,00

Differenza % tra preventivo e consuntivo

-1,05%

-1,02%

Costi a preventivo e consuntivo totali

Come si può evincere dalla tabella riassuntiva lo scostamento tra preventivo e consuntivo è stato per il 2023 pari a -1,05% e per il 2024 pari a -1,02%, dove i costi addebitati ai Comuni sono sempre inferiori rispetto alla previsione con beneficio della spesa a carico dei Comuni.

I costi della qualità ARERA sono stati inseriti nel preventivo dei Comuni a partire dall'anno 2023.

La Società ha fatturato a consuntivo i costi effettivamente sostenuti.

Nella tabella sottostante vengono rappresentati i valori medi dei costi calcolati considerando tutti i comuni del bacino ACSEL, suddivisi per anno. Per l'analisi dei costi sono stati utilizzati i dati relativi a tutti i 54 comuni, ricavati dai piani finanziari 2023 e 2024 di C.A.DO.S.

Nei dati aggregati non sono stati inseriti i Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 (COIEXPTV) e i Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR (COIEXPTF) perché non sono disponibili a livello regionale, del Nord Italia e nazionale.

Per garantire un'analisi coerente con gli obiettivi del piano d'ambito, sono state selezionate le voci di costo più significative. In particolare, sono state considerati:

- Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT);
- Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS);
- Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR);
- Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD);
- Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio (CSL);
- Costi comuni (CC);
- Costi d'uso del capitale (CK);
- $Ta = TVa + TFa$ dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$).

Il periodo analizzato comprende gli anni 2023-2024. Per i confronti è stato utilizzato l'indicatore €/abitante/anno; la popolazione di riferimento è quella rilevata da ISTAT.

Per ciascun comune, i costi sono stati confrontati con l'andamento registrato a livello di Città Metropolitana di Torino; per quanto riguarda il confronto con i dati regionali e a livello nazionale, derivanti dai dati forniti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) si sono utilizzati i dati approvati per l'anno 2023, in quanto per l'anno 2024 non sono ancora disponibili.

L'output dell'analisi presenta i costi medi €/abitante/anno per tutti i comuni dei bacini ACSEL confrontati con i corrispondenti dell'anno 2023 e poi confrontati con i dati regionali e nazionali anno 2023

Acronimo	Costi	media €/abitante/anno		Piemonte	Italia
		2023	2024	2024	2024
CRT	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	29,0 7	34,3 2	21,29	22,19
CTS	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	25,1 6	31,0 9	14,87	25,7
CTR	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	21,6 6	18,8 8	26,74	25,26
CRD	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	64,5 5	77,9 6	55,58	53,97
CSL	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	13,6 4	21,7 3	24,07	27,23
CC	Costi comuni	23,8 2	41,6 1	36,59	29,41
CK	Costi d'uso del capitale	26,3 9	20,9 5	26,33	21,85
Ta	$Ta = TVa + TFa$ dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$)	225,51	227,34	206,6 2	214,3 9

Costi medi €/abitante/anno 2023 - 2024 nel bacino Aysel rispetto a CMTO, regione e nazione

ACSEL presenta costi notevolmente inferiori sia al dato regionale che a quello nazionale per Costi Raccolta e Trasporto Indifferenziati (CTR) che per i Costi Trattamento e Smaltimento (CTS), in controtendenza i costi per l'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR) che risultano invece molto più elevati.

Per la raccolta e il trasporto delle frazioni differenziate, ACSEL si posiziona in linea con il dato regionale piemontese ed è leggermente superiore al dato nazionale

I dati ACSEL 2024 mostrano una strategia di costo caratterizzata da costi estremamente bassi per lo smaltimento e l'uso del capitale, e per la raccolta dell'indifferenziato (CRT e CTS). Tuttavia, il gestore investe in misura maggiore sul trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), dove i suoi costi superano nettamente le medie regionali e nazionali

ANDAMENTO DEI COSTI DEL SERVIZIO RISPETTO A BENCHMARK E INDICATORI DI CONFRONTO

Considerato che lo Schema di Contratto di Servizio è stato approvato nel mese di dicembre 2023 ed è stato effettivamente avviato a gennaio 2024, l'Elenco prezzi applicato nel corso dell'anno è il medesimo di quello applicato nell'anno 2023 ai fini della presentazione dell'offerta in fase di affidamento; essendo i prezzi applicati i medesimi dell'anno precedente, di conseguenza anche i costi applicati risultano invariati. Le variazioni del PEF dipendono pertanto esclusivamente dalla quantità di servizi erogati.

i costi unitari del prezzario utilizzato da Aysel per l'anno 2024 sono stati calcolati come segue:

- **Costo orario del personale:** è stato calcolato utilizzando i parametri indicati nella tabella standard di costruzione del costo medio orario del lavoro utilizzata sino al Dicembre 2018 dal Ministero del Lavoro.
- **Costo unitario dei mezzi:** vengono utilizzati i costi derivanti dalle ultime procedure di acquisizione del bene oppure ricavate dai prezzari Regione Piemonte o altri prezzari di riferimento.
- **Costo unitario delle attrezzature:** come valore è stato utilizzato il costo dell'ultima procedura di acquisizione del bene.

Il meccanismo di revisione dei prezzi unitari proposto prevede:

- **Personale:** si farà riferimento alle variazioni del CCNL applicato, al valore riconosciuto del premio di produzione ed alla variazione del valore del tasso di assenteismo.
- **Mezzi:** il costo orario del mezzo è composto per il 30% dal costo carburante e per la restante parte (70%) da altri costi; pertanto il 30% del costo orario verrà adeguato facendo riferimento alle variazioni dei prezzi rilevati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), mentre la restante parte del prezzo sarà rivalutata in base al valore puntuale dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai ed impiegati, desumibile dall'ultima rilevazione disponibile.

Verranno prese in considerazione solo le variazioni pari o superiori all'uno per cento in aumento o in diminuzione.

- **Contenitori:** il prezzo sarà rivalutato in base al valore puntuale dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai ed impiegati, desumibile dall'ultima rilevazione disponibile. Verranno prese in considerazione solo le variazioni pari o superiori all'uno per cento in aumento o in diminuzione.

Al fine dell'analisi sui costi medi sono stati utilizzati i dati regionali che sono stati confrontati con i costi forniti al Consorzio per la dichiarazione MUD 2024, nella quale era richiesto di fornire i dati di costo separatamente per ciascun Comune.

Per confrontabilità dei dati sono stati presi i soli costi di raccolta (CDR) e trattamento/riciclo (CTR) mentre non sono stati contabilizzati i rientri da vendita/Conai.

Dati 2024 (quantità e costi 2023)					Raccolta pro capite annua	Costo pro capite annuo	Costo per kg
Area	CER	descrizione	kg	€	kg/ab.*anno	€/ab.*anno	€cent/kg
CARTA/CARTONE							
ALMESE	150101	carta/cartone	341.818	91.477,54	54	14,52 €	26,76 €
AVIGLIANA	150101	carta/cartone	791.847	192.052,01	65	15,78 €	24,25 €
BARDONECCHIA	150101	carta/cartone	339.653	140.592,28	118	48,85 €	41,39 €
BORGONE SUSA	150101	carta/cartone	110.903	24.022,48	50	10,78 €	21,66 €
BRUZOLO	150101	carta/cartone	67.356	19.366,65	46	13,14 €	28,75 €
BUSSOLENO	150101	carta/cartone	260.670	78.519,54	45	13,60 €	30,12 €
CAPRIE	150101	carta/cartone	84.873	22.400,33	42	11,19 €	26,39 €
CASELETTE	150101	carta/cartone	193.856	32.523,46	64	10,67 €	16,78 €
CESANA TORINESE	150101	carta/cartone	122.299	40.255,91	140	46,06 €	32,92 €
CHIANOCCO	150101	carta/cartone	64.123	21.338,16	43	14,23 €	33,28 €
CHIOMONTE	150101	carta/cartone	45.931	17.890,85	54	21,05 €	38,95 €
CHIUSA SAN MICHELE	150101	carta/cartone	77.216	18.652,77	51	12,30 €	24,16 €
CLAVIERE	150101	carta/cartone	46.854	12.698,05	247	66,83 €	27,10 €
CONDOVE	150101	carta/cartone	195.459	51.231,50	44	11,59 €	26,21 €
EXILLES	150101	carta/cartone	13.239	4.036,96	54	16,48 €	30,49 €
GIAGLIONE	150101	carta/cartone	20.092	7.077,09	34	11,85 €	35,22 €
GRAVERE	150101	carta/cartone	25.355	9.174,31	37	13,37 €	36,18 €
MATTIE	150101	carta/cartone	26.871	8.329,57	39	12,11 €	31,00 €
MEANA	150101	carta/cartone	30.658	9.740,33	38	12,18 €	31,77 €
MOMPANTERO	150101	carta/cartone	20.378	10.151,94	33	16,62 €	49,82 €
MONCENISIO	150101	carta/cartone	2.612	1.027,82	54	21,41 €	39,35 €
NOVALESA	150101	carta/cartone	21.617	4.413,76	42	8,50 €	20,42 €
OULX	150101	carta/cartone	284.798	59.662,52	87	18,27 €	20,95 €
RUBIANA	150101	carta/cartone	87.838	30.037,85	35	11,97 €	34,20 €
S. AMBROGIO DI TORINO	150101	carta/cartone	264.165	73.207,72	422	116,95 €	27,71 €
S. ANTONINO DI SUSA	150101	carta/cartone	209.775	59.176,37	422	119,07 €	28,21 €
S.DIDERO	150101	carta/cartone	16.749	4.363,72	18	4,56 €	26,05 €
S. GIORIO DI SUSA	150101	carta/cartone	41.742	9.685,15	9	2,15 €	23,20 €
SALBERTRAND	150101	carta/cartone	30.071	7.012,62	7	1,72 €	23,32 €
SAUZE DI CESANA	150101	carta/cartone	18.932	6.930,36	83	30,53 €	36,61 €
SAUZE D_OULX	150101	carta/cartone	191.155	110.513,25	189	109,53 €	57,81 €
SESTRIERE	150101	carta/cartone	203.475	127.160,95	222	138,82 €	62,49 €
SUSA	150101	carta/cartone	393.744	125.740,22	67	21,55 €	31,93 €
VAIE	150101	carta/cartone	61.272	11.422,05	45	8,47 €	18,64 €
VENAUS	150101	carta/cartone	23.332	7.189,99	27	8,43 €	30,82 €
VILLAR DORA	150101	carta/cartone	167.265	34.222,15	60	12,30 €	20,46 €
VILLARFOCCHIARDO	150101	carta/cartone	76.131	20.536,92	39	10,61 €	26,98 €
Piemonte							
PLASTICA							
ALMESE	150106	multimateriale	192.290	71.549,50	31	11,36 €	37,21 €
AVIGLIANA	150106	multimateriale	449.569	163.237,08	37	13,41 €	36,31 €

BARDONECCHIA	150106	multimateriale	156.765	64.061,19	54	22,26 €	40,86 €
BORGONE SUSA	150106	multimateriale	93.038	27.501,00	42	12,34 €	29,56 €
BRUZOLO	150106	multimateriale	53.792	19.849,21	36	13,47 €	36,90 €
BUSSOLENO	150106	multimateriale	155.670	75.635,69	27	13,10 €	48,59 €
CAPRIE	150106	multimateriale	70.941	25.270,20	35	12,62 €	35,62 €
CASELETTE	150106	multimateriale	128.430	38.130,54	42	12,51 €	29,69 €
CESANA TORINESE	150106	multimateriale	57.595	48.992,25	66	56,06 €	85,06 €
CHIANOCCO	150106	multimateriale	71.496	25.060,63	48	16,71 €	35,05 €
CHIAMONTE	150106	multimateriale	33.198	13.049,41	39	15,35 €	39,31 €
CHIUSA SAN MICHELE	150106	multimateriale	54.753	18.598,00	36	12,27 €	33,97 €
CLAVIERE	150106	multimateriale	21.055	8.505,33	111	44,76 €	40,40 €
CONDOVE	150106	multimateriale	126.666	54.177,08	29	12,26 €	42,77 €
EXILLES	150106	multimateriale	10.591	3.652,85	43	14,91 €	34,49 €
GIAGLIONE	150106	multimateriale	24.243	7.827,37	41	13,11 €	32,29 €
GRAVERE	150106	multimateriale	25.067	9.908,27	37	14,44 €	39,53 €
MATTIE	150106	multimateriale	22.573	9.285,06	33	13,50 €	41,13 €
MEANA	150106	multimateriale	27.141	10.820,22	34	13,53 €	39,87 €
MOMPANTERO	150106	multimateriale	21.429	10.474,17	35	17,14 €	48,88 €
MONCENISIO	150106	multimateriale	1.919	1.140,18	40	23,75 €	59,41 €
NOVALESA	150106	multimateriale	18.675	5.067,28	36	9,76 €	27,13 €
OULX	150106	multimateriale	140.149	65.772,72	43	20,14 €	46,93 €
RUBIANA	150106	multimateriale	83.355	33.579,81	33	13,38 €	40,29 €
S. AMBROGIO DI TORINO	150106	multimateriale	156.533	67.920,90	250	108,50 €	43,39 €
S. ANTONINO DI SUSA	150106	multimateriale	139.041	57.308,72	280	115,31 €	41,22 €
S.DIDERO	150106	multimateriale	16.390	4.989,13	17	5,21 €	30,44 €
S. GIORIO DI SUSA	150106	multimateriale	29.761	11.034,97	7	2,45 €	37,08 €
SALBERTRAND	150106	multimateriale	25.707	7.557,89	6	1,85 €	29,40 €
SAUZE DI CESANA	150106	multimateriale	13.608	4.846,93	60	21,35 €	35,62 €
SAUZE D_OULX	150106	multimateriale	90.406	49.131,61	90	48,69 €	54,35 €
SESTRIERE	150106	multimateriale	97.735	129.722,23	107	141,62 €	132,73 €
SUSA	150106	multimateriale	215.351	94.943,16	37	16,27 €	44,09 €
VAIE	150106	multimateriale	60.244	13.832,84	45	10,25 €	22,96 €
VENAUS	150106	multimateriale	22.082	8.002,04	26	9,38 €	36,24 €
VILLAR DORA	150106	multimateriale	117.387	38.850,02	42	13,96 €	33,10 €
VILLARFOCCHIARDO	150106	multimateriale	71.493	23.326,29	37	12,05 €	32,63 €
Piemonte							
VETRO							
ALMESE	150107	vetro	250.271	34.112,62	40	5,42 €	13,63 €
AVIGLIANA	150108	vetro	498.447	55.145,73	41	4,53 €	11,06 €
BARDONECCHIA	150109	vetro	279.033	46.977,46	97	16,32 €	16,84 €
BORGONE SUSA	150110	vetro	89.278	9.702,03	40	4,35 €	10,87 €
BRUZOLO	150111	vetro	53.986	8.514,96	37	5,78 €	15,77 €
BUSSOLENO	150112	vetro	199.266	35.901,65	35	6,22 €	18,02 €
CAPRIE	150113	vetro	73.915	9.625,11	37	4,81 €	13,02 €
CASELETTE	150114	vetro	112.720	12.653,44	37	4,15 €	11,23 €
CESANA TORINESE	150115	vetro	113.475	19.269,55	130	22,05 €	16,98 €

CHIANOCCO	150116	vetro	65.360	8.517,76	44	5,68 €	13,03 €
CHIOMONTE	150117	vetro	51.295	9.620,33	60	11,32 €	18,76 €
CHIUSA SAN MICHELE	150118	vetro	53.032	5.882,16	35	3,88 €	11,09 €
CLAVIERE	150119	vetro	48.055	6.990,91	253	36,79 €	14,55 €
CONDOVE	150120	vetro	159.030	26.276,97	36	5,95 €	16,52 €
EXILLES	150121	vetro	13.487	3.129,53	55	12,77 €	23,20 €
GIAGLIONE	150122	vetro	19.181	3.352,23	32	5,62 €	17,48 €
GRAVERE	150123	vetro	24.326	3.685,07	35	5,37 €	15,15 €
MATTIE	150124	vetro	30.574	7.284,96	44	10,59 €	23,83 €
MEANA	150125	vetro	35.882	8.529,62	45	10,66 €	23,77 €
MOMPANTERO	150126	vetro	20.960	4.827,35	34	7,90 €	23,03 €
MONCENISIO	150127	vetro	2.996	516,14	62	10,75 €	17,23 €
NOVALESA	150128	vetro	20.795	3.841,38	40	7,40 €	18,47 €
OULX	150129	vetro	198.303	33.124,54	61	10,14 €	16,70 €
RUBIANA	150130	vetro	97.000	12.329,56	39	4,91 €	12,71 €
S. AMBROGIO DI TORINO	150131	vetro	156.181	22.687,91	249	36,24 €	14,53 €
S. ANTONINO DI SUSÀ	150132	vetro	150.599	24.655,85	303	49,61 €	16,37 €
S.DIDERO	150133	vetro	18.113	2.050,32	19	2,14 €	11,32 €
S. GIORIO DI SUSÀ	150134	vetro	35.871	6.388,06	8	1,42 €	17,81 €
SALBERTRAND	150135	vetro	27.547	4.862,01	7	1,19 €	17,65 €
SAUZE DI CESANA	150136	vetro	34.007	3.458,02	150	15,23 €	10,17 €
SAUZE D'OULX	150137	vetro	213.733	44.457,67	212	44,06 €	20,80 €
SESTRIERE	150138	vetro	193.799	50.120,12	212	54,72 €	25,86 €
SUSÀ	150139	vetro	228.681	38.209,21	39	6,55 €	16,71 €
VAIE	150140	vetro	50.239	4.835,77	37	3,58 €	9,63 €
VENAUS	150141	vetro	31.577	6.256,41	37	7,33 €	19,81 €
VILLAR DORA	150142	vetro	101.676	12.150,14	37	4,37 €	11,95 €
VILLARFOCCHIARDO	150143	vetro	68.479	5.314,60	35	2,75 €	7,76 €
Piemonte							
ORGANICO							
ALMESE	200108	organico	297.198	106.287,16	47	16,88 €	35,76 €
AVIGLIANA	200108	organico	769.752	227.685,97	63	18,71 €	29,58 €
BARDONECCHIA	200108	organico	240.946	56.952,97	84	19,79 €	23,64 €
BORGONE SUSÀ	200108	organico	100.133	26.952,11	45	12,10 €	26,92 €
BRUZOLO	200108	organico	72.938	18.223,28	49	12,36 €	24,98 €
BUSSOLENO	200108	organico	258.138	76.939,77	45	13,32 €	29,81 €
CAPRIE	200108	organico	98.194	17.056,66	49	8,52 €	17,37 €
CASELETTE	200108	organico	160.496	34.144,68	53	11,20 €	21,27 €
CESANA TORINESE	200108	organico	66.169	17.275,04	76	19,77 €	26,11 €
CHIANOCCO	200108	organico	80.538	19.989,36	54	13,33 €	24,82 €
CHIOMONTE	200108	organico	34.197	11.917,14	40	14,02 €	34,85 €
CHIUSA SAN MICHELE	200108	organico	83.281	20.396,68	55	13,45 €	24,49 €
CLAVIERE	200108	organico	35.999	9.044,24	189	47,60 €	25,12 €
CONDOVE	200108	organico	212.655	70.101,10	48	15,86 €	32,96 €

EXILLES	200108	organico	11.942	3.608,28	49	14,73 €	30,21 €
GIAGLIONE	200108	organico	20.776	6.959,17	35	11,66 €	33,50 €
GRAVERE	200108	organico	22.746	8.550,16	33	12,46 €	37,59 €
MATTIE	200108	organico	29.732	8.972,62	43	13,04 €	30,18 €
MEANA	200108	organico	26.674	11.061,33	33	13,83 €	41,47 €
MOMPANTERO	200108	organico	19.720	6.317,76	32	10,34 €	32,04 €
MONCENISIO	200108	organico	0	-	0	0,00 €	0,00 €
NOVALESA	200108	organico	0	-	0	0,00 €	0,00 €
OULX	200108	organico	137.878	47.891,84	42	14,66 €	34,73 €
RUBIANA	200108	organico	102.286	31.025,73	41	12,37 €	30,33 €
S. AMBROGIO DI TORINO	200108	organico	253.224	74.108,78	405	118,38 €	29,27 €
S. ANTONINO DI SUSÀ	200108	organico	277.059	74.207,50	557	149,31 €	26,78 €
S.DIDERO	200108	organico	19.831	4.468,20	21	4,67 €	22,53 €
S. GIORIO DI SUSÀ	200108	organico	18.820	4.443,01	4	0,99 €	23,61 €
SALBERTRAND	200108	organico	25.293	6.634,30	6	1,62 €	26,23 €
SAUZE DI CESANA	200108	organico	9.872	4.609,25	43	20,31 €	46,69 €
SAUZE D'OULX	200108	organico	83.842	36.866,45	83	36,54 €	43,97 €
SESTRIERE	200108	organico	119.932	29.187,26	131	31,86 €	24,34 €
SUSÀ	200108	organico	411.765	117.909,42	71	20,20 €	28,64 €
VAIE	200108	organico	73.736	14.862,22	55	11,02 €	20,16 €
VENAUS	200108	organico	7.615	5.166,68	9	6,06 €	67,84 €
VILLAR DORA	200108	organico	127.857	32.345,30	46	11,63 €	25,30 €
VILLARFOCCHIARDO	200108	organico	103.987	21.855,88	54	11,30 €	21,02 €
Piemonte							

Quantità e costi per frazione di rifiuto – dati da MUD ACSEL 2024

Il Vetro è una frazione che in generale mostra costi unitari per chilogrammo più contenuti rispetto a Carta e Plastica.

I dati evidenziano come l'impatto delle Aree Turistiche (Comuni montani e turistici come Sestriere, Claviere, Cesana Torinese) tendono a mostrare una raccolta pro capite notevolmente superiore alla media, riflettendo presumibilmente l'alta presenza di popolazione non residente o turisti che generano rifiuti, influenzando di conseguenza anche i costi pro capite.

*I comuni di S. ANTONINO DI SUSÀ e S. AMBROGIO DI TORINO presentano valori estremamente elevati di raccolta pro capite (centinaia di kg/ab.*anno) in tutte e quattro le frazioni (Carta, Plastica, Vetro, Organico), un dato che li distacca nettamente dagli altri comuni e che comporta un costo pro capite annuo molto alto per i residenti..*

3.2.2 Andamento ricavi del servizio

Ricavi del servizio

Del bacino ACSEL, sono oggetto di analisi i ricavi associati alle seguenti frazioni merceologiche di rifiuti:

- a) carta e cartone;
- b) vetro;
- c) imballaggi in plastica e imballaggi metallici.

Ai suddetti rifiuti sono collegati sia ricavi dai pertinenti sistemi collettivi sia ricavi da altre fonti.

Si riportano di seguito gli esiti della comparazione con riferimento alla media del bacino.

		Contributo massimo ottenibile dal Comieco €/t*
		145,42 €
€/t carta e cartone (raccolta congiunta carta e cartone), ricavo medio conseguito	scostamento da Comieco €	scostamento da Comieco %
66,23 €	-79,19 €	-54,45%

Scostamento dei valori medi dei ricavi del bacino ACSEL per la carta e cartone rispetto al valore massimo conseguibile.

		Contributo massimo ottenibile Coreve €/t**
		76,05 €
€/t vetro (raccolta congiunta vetro e metalli), ricavo medio conseguito	scostamento da Coreve €	scostamento da Coreve %
69,75 €	- 6,30 €	-8,28%

Scostamento dei valori medi dei ricavi del bacino ACSEL per il vetro rispetto al valore massimo conseguibile.

		Contributo massimo ottenibile Corepla €/t***
		353,34 €
€/t plastica, ricavo medio conseguito	scostamento da Corepla €	scostamento da Corepla %
247,18 €	- 106,16 €	-30,04%

Scostamento dei valori medi dei ricavi del bacino ACSEL per imballaggi di plastica e metallici rispetto al valore massimo conseguibile.

*1^a fascia carta, raccolta congiunta di imballaggi di carta e imballaggi di cartone

**fascia A, vetro, raccolta di imballaggi in vetro su superficie pubblica

***flusso D, conferimento multimateriale di provenienza urbana

Applicazione della tari

Dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 143, è istituita la **TARI**, o tassa sui rifiuti, per la **integrale copertura** dei **costi** della gestione dei rifiuti urbani

Al livello locale, la disciplina di dettaglio della TARI è contenuta nel **regolamento** che ogni **Comune** approva, sulla base della potestà regolamentare riconosciuta dagli articoli 117 e 119 della Costituzione, secondo le disposizioni dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Quasi la totalità dei **Comuni** membri del Consorzio determina la **TARI** secondo **metodi presuntivi**, per cui

l'importo dovuto dagli utenti non è strettamente correlato alla quantità e alla qualità effettive dei rifiuti urbani conferiti al servizio pubblico.

Tuttavia, due Comuni, **Sant'Antonino di Susa** e **Susa**, hanno attivato la **TARI puntuale** attraverso la misurazione dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti da ogni utenza. A tal proposito, occorre notare, inoltre, che nel caso del Comune di Sant'Antonino di Susa, la TARI puntuale riguarda solo le utenze domestiche.

Per la pianificazione delle raccolte differenziate, si prevede la progressiva estensione della TARI puntuale a tutti i Comuni sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, diffusione programmata con il contratto in essere.

3.2.3 Investimenti

Nel corso del 2024 sono stati acquistati n.1 spazzatrice e n.9 autocarri per raccolta rifiuti per un totale investimento di € 1.161.322,00 con un ammortamento pari ad € 20.712,51 calcolato solo per alcuni mezzi, in quanto la consegna di molti di questi nuovi autocarri è avvenuta a fine dicembre e pertanto le quote iniziano a maturare dal 2025; sempre nel corso del 2024 sono stati effettuati acquisti di cassonetti, sistemi interrati e campane per un totale investimento di € 1.109.861,18 con ammortamenti pari ad € 58.304,66. La Società nel corso del 2024 non ha fatto ricorso né a finanziamenti né a mutui, ma ha utilizzato le proprie risorse di cassa.

PNRR

Di particolare attenzione i contributi erogati dal Ministro dell'economia e delle finanze che nel 2021 ha assegnato al Ministero della transizione eco-logica (MiTE) 1.500.000.000,00 euro nell'ambito dell'investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

All'interno della Linea d'Intervento A (miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani), il CADOS, l'Azienda di Gestione del servizio rifiuti Acsel, unitamente ai Comuni consorziati hanno presentato più schede progettuali sui vari Comuni di riferimento ed ottenuto ad oggi la Concessione di un contributo per la Realizzazione di un Centro del Riuso nel territorio del Comune di Bussoleno per un importo pari ad € 408.266,67, nonché l'approvazione di altre proposte progettuali ammesse a finanziamento che però per ora restano non finanziabili per esaurimento delle risorse.

3.2.4 Conto economico del Gestore

BILANCIO DI ESERCIZIO AL	31.12.2023	31.12.2024
<i>Ricavi netti</i>	16.675.338	17.272.528
<i>+/- variazioni rimanenze</i>	-3.619	-29.488
<i>- Acquisti netti</i>	1.109.467	1.058.273
<i>- Costi per servizi e god.beni di terzi</i>	8.195.357	8.757.256
<i>+ Altre partite</i>	0	0
Valore aggiunto Operativo	7.366.895	7.427.511
<i>- Costo del lavoro</i>	5.182.358	5.446.743
Margine operativo lordo	2.184.537	1.980.768
<i>- Ammortamento Immob.Materiali</i>	1.070.829	1.162.598
<i>- Sval.circolante e acc. Operat.</i>	468.068	132.399
Margine operativo netto	645.640	685.771

+/- Saldo ricavi-oneri diversi	162.165	114.573
- Ammortamenti Immob.Immateriali	70.261	62.041
Utile Cor. Ante Gest.Finanz.	413.214	509.157
+ Proventi finanziari netti	258.772	256.058
- Oneri finanziari	2.709	184
Utile corrente	669.277	765.031
- Imposte	180.946	205.185
+/- Saldo altre componenti		
Utile (Perdita) di esercizio	488.331	559.846

Costi generali aziendali per il 2024 pari al [5]% del Costo industriale (valore di riferimento proposto max 10%)

Utile impresa applicato per il 2024 nella misura del [1]% del Costo complessivo (valore di riferimento proposto max 5%) (costo industriale + spese generali)

L'incidenza delle spese generali e dell'utile sono da intendersi migliorative rispetto ai limiti inseriti nei documenti di gara e validi per il 2024. Tali incidenze potranno variare nel corso di vigenza del contratto per mantenere l'equilibrio economico finanziario del gestore pur rimanendo, le stesse, all'interno dei limiti inseriti nel DTS.

3.2.5 Quadro sinottico degli indici di bilancio ACSEL periodo 2023-2024

Indicatori relativi all'equilibrio patrimoniale

Margini/indici	Anno 2023	Anno 2024	Valutazione sintetica (stabile, miglioramento, positivo, negativo, contrazione)
Coefficiente di copertura	76,74%	68,40%	Valuta l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa: Lieve contrazione non di rilievo.
Liquidità corrente	156,88%	100,12%	Misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine.: È calato nel corso degli anni ma è comunque più che positivo.
Durata ciclo monetario			
Mezzi propri/capitale investito	51,18%	51,57%	Misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e quindi la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi. È migliorato rispetto allo scorso esercizio.
Rapporto di indebitamento	0,21%	-	Il valore molto basso evidenzia che la società presenta un livello di indebitamento

			pressoché nullo, finanziandosi quasi interamente con mezzi propri.
--	--	--	--

Indicatori relativi all'equilibrio finanziario

Margini/indici	Anno 2023	Anno 2024	Valutazione sintetica (stabile, miglioramento, positivo, negativo, contrazione)
Leva finanziaria	1,95	1,94	Misura quanta parte dell'attività svolta viene finanziata con capitale di debito: È stabile negli anni.

Indicatori relativi all'equilibrio economico

Margini/indici	Anno 2023	Anno 2024	Valutazione sintetica (stabile, miglioramento, positivo, negativo, contrazione)
R.O.E Return On Equity	4,94%	5,36%	Misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa: Il valore è buono e stabile negli anni.
R.O.I. Return On Investment	1,90%	1,49%	Misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica: Il valore è buono e stabile negli anni.
R.O.S. Return On Sale	2,38%	1,90%	Misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite: E' positivo e stabile negli anni.
EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization	1.565.932	1.744.345	Il valore è molto positivo e stabile negli anni.
EBIT - Earnings Before Interests and Taxes	413.214	509.157	Il valore è molto positivo e stabile negli anni.

Altri indici

Margini/indici	Anno 2023	Anno 2024	Valutazione sintetica (stabile, miglioramento, positivo, negativo, contrazione)
Variazione ricavi netti (%)	-2,34	+ 3,28	La variazione dei ricavi netti mostra un miglioramento.
Turnover			
Indice rotazione capitale investito	0,80	0,79	Capacità di impiegare efficientemente il capitale investito per ottenere un determinato volume di ricavi:

			È costante.
Indice durata crediti commerciali	59	47	Misura il tempo, espresso in giorni, che una società impiega in media a incassare i crediti da fatture: L'indice diminuisce da 59 a 47 giorni, evidenziando un miglioramento nei tempi di incasso.
Indice durata debiti commerciali	84	92	Misura il tempo, espresso in giorni, che una società impiega in media a pagare i fornitori: L'indice aumenta da 84 a 92 giorni, indicando un lieve allungamento dei tempi medi di pagamento.
Rapporto del costo del lavoro sui ricavi	34%	34%	Il rapporto è buono e si è mantenuto costante nel tempo, indicando equilibrio nella struttura dei costi

3.2.6 Esame indici e margini significativi e raffronto con le soglie di allarme

Il risultato economico dell'esercizio 2024 appare in aumento rispetto agli esercizi precedenti, e gli indicatori presentano una sostanziale stabilità con una redditività del capitale proprio investito in crescita ed anche un EBITDA in aumento.

Dalla valutazione complessiva, pertanto, è possibile affermare che non sussistono rischi di crisi aziendale.

3.3 Qualità del servizio

L'analisi dell'efficienza, della qualità – sia contrattuale che tecnica – e della trasparenza del servizio reso da ACSEL Spa viene fatta utilizzando, oltre a quanto riportato nella Carta della qualità del servizio, gli obblighi e gli standard di servizio introdotti da ARERA

3.3.1 Titr

Con deliberazione n. 444/2019/R/rif del 31.10.2019 ARERA ha approvato il “Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti (TITR)”.

Tale deliberazione definisce gli elementi informativi minimi che devono essere obbligatoriamente garantiti agli utenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Quanto sopra è assolto da parte del Gestore predisponendo e mantenendo aggiornata un'apposita sezione del sito internet, sulla home page “Trasparenza rifiuti ARERA”, che presenta i contenuti minimi richiesti dalla citata delibera ARERA.

3.3.2 Tqrif

Il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) prevede l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi e omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per gli schemi regolatori individuati in relazione all'effettivo livello qualitativo di partenza garantito agli utenti.

Il C.A.DO.S. con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 15 del 30 marzo 2022 ha determinato il livello di qualità tecnica e contrattuale di partenza che i gestori sono tenuti a rispettare partire dal 1° gennaio 2023 facendo riferimento agli adempimenti previsti nel quadrante di cui allo schema 1 della tabella di cui

all'art 3.1 del (c.d. TQRIF).

Tali disposizioni hanno avuto ricadute organizzative importanti sul servizio reso da ACSEL Spa il quale è stato chiamato ad individuare le specifiche e conseguenti esigenze di spesa corrente e di investimento, che hanno trovato espressione nell'ambito dell'attività di programmazione pluriennale e definizione dei Pef 2022-2025 sotto forma di "oneri aggiuntivi che il gestore si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità" introdotti dall'Autorità.

In ossequio a quanto stabilito all'art 5 del TQRIF, con la Delibera di Assemblea di Bacino n.23 del 29 novembre 2022 è stata approvata la *"Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani"* entrata in vigore in data 01.01.2023.

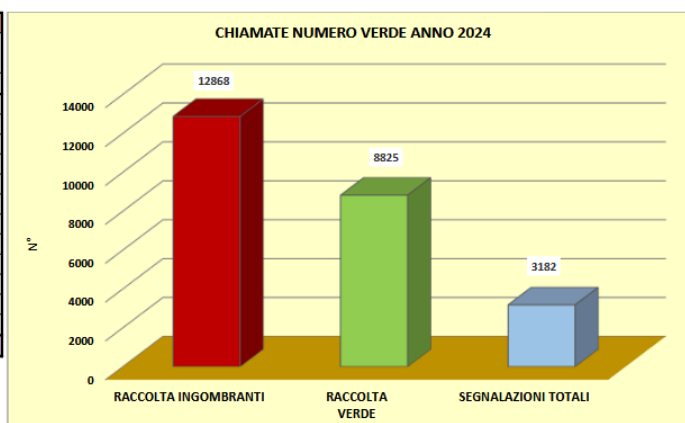
La rendicontazione in ordine ai livelli di qualità tecnica e contrattuale stabiliti nelle Carta qualità del Servizio è stata oggetto da parte di ACSEL Spa di specifica rendicontazione nella relazione del 2025 relativa all'anno 2024 che comprende:

Obblighi di servizio previsti	Schema I
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI
Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7 (limitatamente alla consegna delle attrezzature della raccolta)	SI
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI
Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI
Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2	SI
Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 42.1	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48	SI

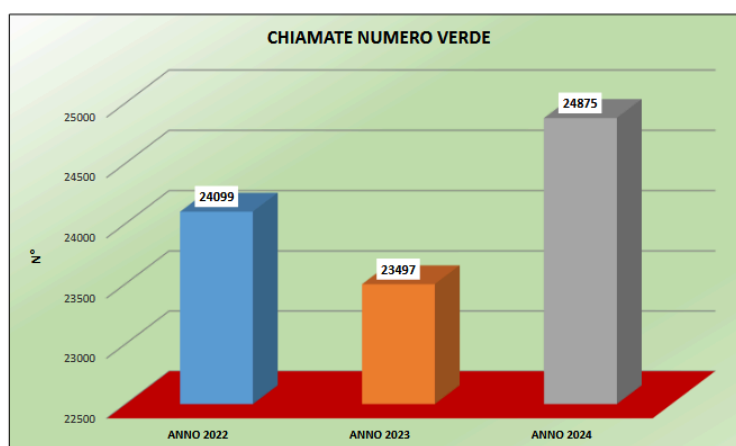
NUMERO VERDE

TOTALE 2024 - CHIAMATE AL NUMERO VERDE 2024

MESE	PRENOTAZIONI		SEGNALAZIONI	
	RACCOLTA INGOMBRANTI	RACCOLTA VERDE	SEGNALAZIONI TOTALI	DI CUI RECLAMI
	n°	n°	n°	n°
gennaio	901	369	258	130
febbraio	886	536	164	87
marzo	864	514	190	109
aprile	922	726	225	115
maggio	1143	931	289	178
giugno	1049	992	240	134
luglio	1367	1135	393	225
agosto	1427	1030	367	214
settembre	1195	832	296	168
ottobre	1225	732	291	168
novembre	1040	695	246	150
dicembre	849	333	223	154
totale	12868	8825	3182	1832
TOTALE CHIAMATE	24875			



MESE	TOTALE CHIAMATE		
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	n°	n°	n°
gennaio	1292	1254	1528
febbraio	1711	1347	1586
marzo	2189	1901	1568
aprile	1845	1761	1873
maggio	2353	2232	2363
giugno	2460	2301	2281
luglio	2373	2444	2895
agosto	2443	2650	2824
settembre	2421	2269	2323
ottobre	1883	2081	2248
novembre	1885	1940	1981
dicembre	1244	1317	1405
totale	24099	23497	24875



ISPETTORI AMBIENTALI

Attualmente il servizio ispettivo non è previsto in quanto in capo ai Comuni.

L'azienda si è resa disponibile ad introdurre il servizio ispettivo previo incarico ricevuto dai Comuni e con relativa quantificazione economica.

3.3.3 Dati della raccolta

Nell'ammontare del rifiuto urbano **indifferenziato** prodotto sono da computare le seguenti tipologie di rifiuto:

- rifiuti indifferenziati (200301);
- ingombranti avviati a smaltimento (200307);
- rifiuti da spazzamento stradale avviati a smaltimento (200303);
- altri rifiuti urbani indifferenziati non specificati altrimenti (200399).

Ai fini del calcolo dell'ammontare di rifiuti raccolti in modo **differenziato** (secondo il Metodo Normalizzato della Regione Piemonte (D.G.R. 15-5870 del 3/11/2017), vengono prese in considerazione le seguenti frazioni:

- Vetro, carta, plastica, legno, metalli;
- Multimateriale (o combinata): i quantitativi di rifiuti di imballaggio derivanti dalla raccolta congiunta di più frazioni merceologiche in un unico contenitore;
- Ingombranti misti a recupero;

- o. Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- p. Rifiuto organico;
- q. Rifiuti da raccolta selettiva: frazioni omogenee di rifiuti raccolti in modo separato;
- r. Rifiuti di origine tessile;
- s. Rifiuti da spazzamento stradale a recupero;
- t. Altre tipologie di rifiuti;
- u. Rifiuti da costruzione e demolizione (rifiuti da C&D): per un quantitativo massimo di 15 kg pro capite all'anno; i valori eccedenti tale quantitativo pro-capite non concorrono alla determinazione dell'ammontare dei rifiuti raccolti in modo differenziato;
- v. Rifiuti organici sottoposti a compostaggio domestico, di prossimità e di comunità

RIFIUTI RACCOLTI

La Regione Piemonte ha approvato formalmente:

- i quantitativi di rifiuti raccolti nel 2022 in modo differenziato e indifferenziato, allegati alla Determinazione n. 774 del 17 ottobre 2023 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. Bollettino Ufficiale n. 43 del 26 / 10 / 2023
- i quantitativi di rifiuti raccolti nel 2023 in modo differenziato e indifferenziato, allegati alla Determinazione n. 815 del 23 ottobre 2024 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. Bollettino Ufficiale n. 44 del 31 / 10 / 2024
- i quantitativi di rifiuti raccolti nel 2024 in modo differenziato e indifferenziato, allegati alla Determinazione n. 832 del 04 novembre 2025 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. Bollettino Ufficiale n. 46 del 13/ 11 / 2025

Tali informazioni sono necessarie per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal decreto legislativo n. 152/2006 anche in relazione agli obiettivi di minor produzione di rifiuti urbani disposti dalla L.R. 1/2018 e dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRUBAI).

PRODUZIONE ANNUALE DI RT, RU E RD

La tabella sottostante riporta la visione di insieme relativamente alla produzione di rifiuti totali (RT), rifiuti urbani indifferenziati (RU) e raccolta differenziata (RD) come produzione totale (espressa in tonnellate) e produzione pro-capite (espressa in chilogrammi per abitante con dati della popolazione riferiti al 2021 per il 2022 e al 2022 per il 2023) per il bacino del C.A.DO.S. e dei relativi bacini 15A e 15B. Nel 2024, la produzione totale di rifiuti urbani nel territorio del C.A.DO.S. è stata di 175.411.046 tonnellate, il 15,38% rispetto alla produzione totale del territorio della Città Metropolitana di Torino (CMTO).

		RT	RU	RD	%RD
		2022	2022	2022	2022
		2023	2023	2023	2023
		2024	2024	2024	2024
Produzione totale [t]	CMTO	1.060.581	402.487	658.094	62%
		1.109.580	398.681	710.899	64%
		1.140.518	400.890	739.628	69%
	15 - CADOS	166.557	57.895	108.662	65%
		174.670	58.587	116.083	66%
		175.411	59.493	115.918	66%
	15A - CIDIU	119.114	40.747	78.367	65,80%

		124.291	41.204	83.147	67%
		124682	41.758	82923	66,26%
	15B - ACSEL	47.442	17.147	30.295	64%
		50.379	17.383	32.995	65%
		65.040	22.109	45.693	62%
Produzione pro-capite [Kg/ab]	CMTO	480	182	298	
		503	181	322	
		516	159	358	
	15 - CADOS	496	172	324	
		522	175	347	
		526	178	348	
	15A - CIDIU	468	160	308	
		490	163	328	
		496	167	329	
	15B - ACSEL	583	211	372	
		620	214	406	
		706	287	419	

Produzione di RT, RU e RD nel 2024 nel C.A.DO.S. e nei bacini Aysel e Cidiu (Dati: Regione Piemonte).

Le tendenze che emergono tra produzione totale e produzione pro-capite, sia a livello più ampio (CMTO) che per il Bacino del Consorzio Cados, indicano un aumento generalizzato della quantità di rifiuti gestiti, guidato principalmente dall'incremento della Raccolta Differenziata (RD).

Di conseguenza, la percentuale di RD sul totale è aumentata in modo significativo, passando dal 62% nel 2022 al 69% nel 2024.

Al contrario, la produzione totale di Rifiuto Urbano (RU) è rimasta relativamente stabile. Nell'ambito del bacino Cados quello di ACSEL (15B) mostra l'incremento più marcato, passando da 47.442 t a 65.040 t.

Le tendenze sulla produzione pro-capite (Kg/ab) riflettono il quadro della produzione totale, ma evidenziano in modo più chiaro l'evoluzione per abitante.

A livello CMTO (Totale):

- La produzione pro-capite totale è in aumento, passando da 480 Kg/ab nel 2022 a 516 Kg/ab nel 2024.
- La produzione pro-capite di Raccolta Differenziata (RD) mostra un forte incremento costante, salendo da 298 Kg/ab nel 2022 a 358 Kg/ab nel 2024.
- In netto contrasto, la produzione pro-capite di Rifiuto Urbano (RU) è in diminuzione, passando da 182 Kg/ab nel 2022 a 159 Kg/ab nel 2024.

Nel Bacino Cados:

- Tutte le aree registrano un aumento della produzione pro-capite totale tra il 2022 e il 2024.
- CADOS (15) passa da 496 Kg/ab a 526 Kg/ab.
- CIDIU (15A) passa da 468 Kg/ab a 496 Kg/ab.
- ACSEL (15B) ha il più alto tasso di produzione pro-capite e il maggiore incremento, salendo da 583 Kg/ab nel

2022 a 706 Kg/ab nel 2024.

In sintesi, la tendenza dominante è che, nonostante l'aumento della produzione totale e pro-capite complessiva (RT), si osserva un successo nella gestione dei rifiuti con la diminuzione della produzione pro-capite di rifiuto urbano (RU) e il parallelo forte aumento della raccolta differenziata (RD). Questa tendenza è particolarmente pronunciata nell'area 15B - ACSEL, che mostra gli incrementi maggiori sia nella produzione totale sia in quella pro-capite.

La tabella seguente mostra i dati disaggregati di produzione totale e produzione pro-capite di RT, RU e RD e percentuale di RD a livello comunale. Sono evidenziati in verde i risultati in linea con gli obiettivi del PRUBAI e in rosso quelli che non lo sono (RT pro-capite 2035: non superiore a 448 kg/ab; RU pro-capite 2025: non superiore a 126kg/ab; % RD 2025: 70%).

).

2024

Nel bacino ACSEL i risultati raggiunti nel 2024, non sono allineati agli obiettivi per quanto riguarda la RT e la RU pro-capite e lo sono invece per quanto riguarda la % di RD. Circa il 10,8% dei comuni (4 su 37) rispettano gli obiettivi di produzione totale fissati, il 35,1% dei comuni (13 su 37) rispettano gli obiettivi di produzione rifiuti indifferenziati pro-capite e circa il 67,5% dei comuni (25 su 37) hanno valori percentuali di raccolta differenziata inferiori alle soglie stabilite. Nessuno dei comuni del bacino rispetta tutti gli obiettivi presi in esame.

COMUNE	ABITANTI 2023	RT (Rifiuti totali) ton	RT (pro capite) Kg/ab	RU (Rifiuti urb INDIFF) ton	RU (pro capite) Kg/ab	RD (Raccolta DIFF) ton	(pro capite) Kg/ab	% RD [RD/RT]
ALMESE	6351	3.621.394	574	869556	138	2751838	436	75,99
AVIGLIANA	12191	7.341.019	602	2414031	198	4926988	404	67,12
BARDONECCHIA	2978	3.578.644	1202	1567639	526	2011005	675	56,19
BORGONE SUSA	2213	1.089.358	492	286224	129	803134	363	73,73
BRUZOLO	1485	697.581	470	209607	141	487974	329	69,95
BUSSOLENO	5667	2.658.228	469	990706	175	1667522	294	62,73
CAPRIE	2015	997.102	495	272243	135	724859	360	72,7
CASELETTE	3021	1.824.151	604	479239	159	1344912	445	73,73
CESANA TORINESE	886	1.265.345	1428	726592	820	538753	608	42,58
CHIANOCCHO	1517	879.325	580	267563	176	611762	403	69,57
CHIOMONTE	859	628.122	731	306264	357	321858	375	51,24
CHIUSA DI SAN MICHELE	1516	726.850	480	180993	119	545857	360	75,1
CLAVIERE	200	362.588	1813	165484	827	197104	986	54,36
CONDOVE	4437	2.241.757	505	600812	135	1640945	370	73,2
EXILLES	244	169.324	694	103828	426	65496	268	38,68
GIAGLIONE	594	260.959	439	93609	158	167350	292	64,13
GRAVERE	661	365.739	553	161532	244	204207	309	55,83
MATTIE	683	372.124	545	148304	217	223820	328	60,15
MEANA DI SUSA	810	438.461	541	164559	203	273902	338	62,47
MOMPANTERO	611	267.162	437	88281	145	178881	293	66,96
MONCENISIO	49	23.907	488	14020	286	9887	202	41,36
NOVALESA	518	220.862	426	131561	254	89301	172	40,43
OULX	3256	2.781.421	854	1277866	393	1503555	462	54,06
RUBIANA	2428	1.592.237	656	431220	178	1161017	478	72,92
SALBERTRAND	619	404.988	654	190058	307	214930	347	53,07
SAN DIDERO	503	256.050	509	99119	197	156931	312	61,29
SAN GIORIO DI SUSA	974	585.734	601	276173	284	309561	318	52,85
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4358	2.270.723	500	670064	148	1600659	353	70,94
SANT'ANTONINO DI SUSA	4101	1.953.860	476	482524	118	1471336	359	75,3
SAUZE DI CESANA	227	209.049	921	85050	375	123999	546	59,32
SAUZE D'OULX	1015	1.848.022	1821	921794	908	926228	913	50,12
SESTRIERE	901	1.728.134	1918	871047	967	857087	951	49,6
SUSA	5898	3.247.827	551	1158769	197	2089058	354	64,32
VAIE	1372	809.567	590	198507	145	611060	445	75,48
VENAUS	839	336.999	402	156049	186	180950	216	53,69
VILLAR DORA	2808	1.805.240	643	505682	180	1299558	463	71,99
VILLAR FOCCHIARDO	1927	867.738	450	168142	87	699596	363	80,62
TOTALI	80732	50.727.591,00	705,78	17.734.711,00	287,51	32.992.880,00	418,65	61,99

Produzione totale e pro-capite di RT, RU e RD nel 2024 nei comuni del bacino ACSEL (Dati: Regione Piemonte).

L'analisi generale dei dati comunali rivela tendenze significative, in particolare la forte dicotomia tra i comuni a vocazione turistica e quelli che mostrano un'elevata efficienza nella gestione dei rifiuti urbani, misurata rispetto alla popolazione residente.

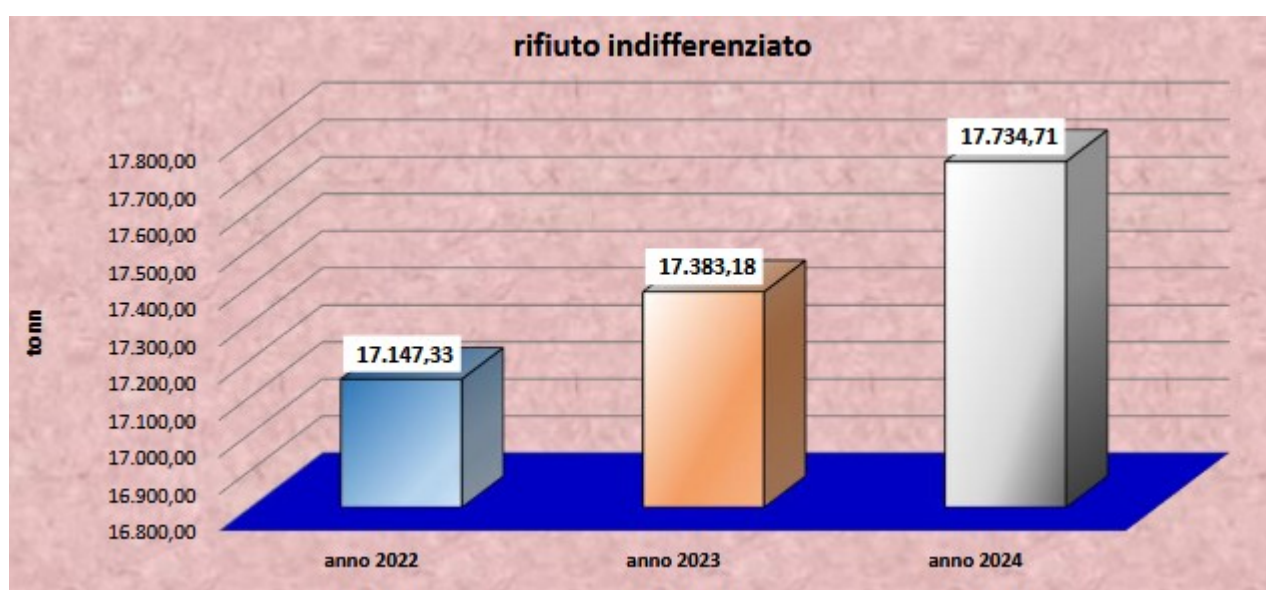
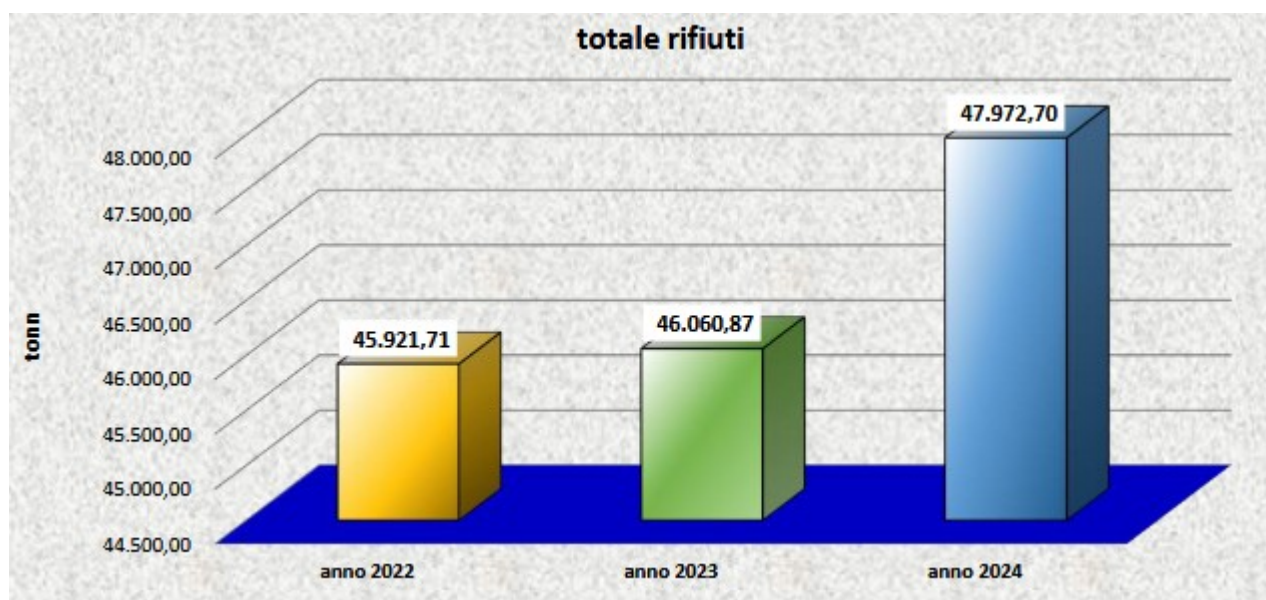
I dati sulla produzione di Rifiuti Totali (RT) e Rifiuti Urbani indifferenziati (RU) pro capite sono marcatamente influenzati dalla presenza di flussi turistici significativi, un fenomeno tipico delle aree montane. Questi valori eccezionalmente alti (fino a quattro volte la media dei comuni meno produttivi) sono verosimilmente alterati dalla popolazione non residente o dai visitatori, che producono rifiuti ma non sono inclusi nel calcolo degli abitanti, distorcendo l'indicatore pro capite.

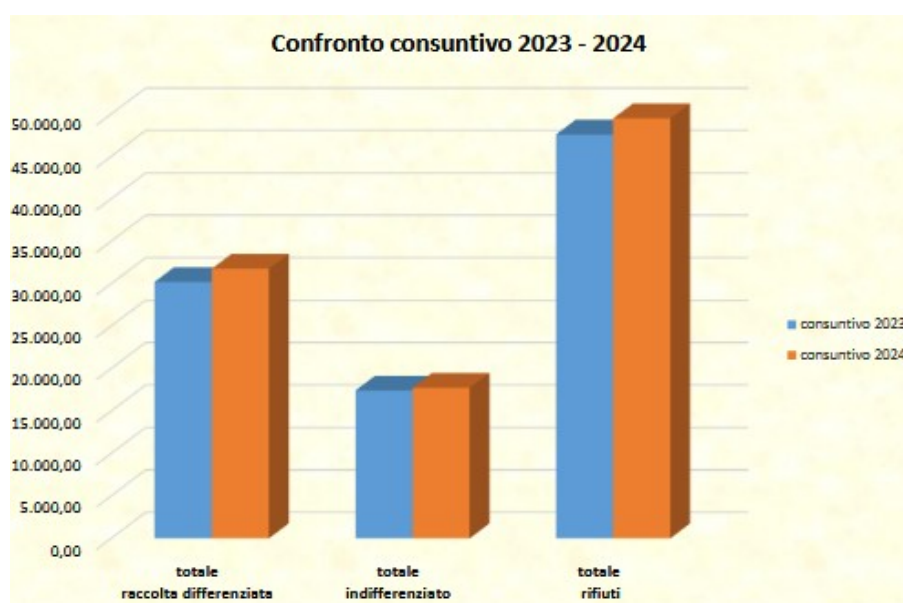
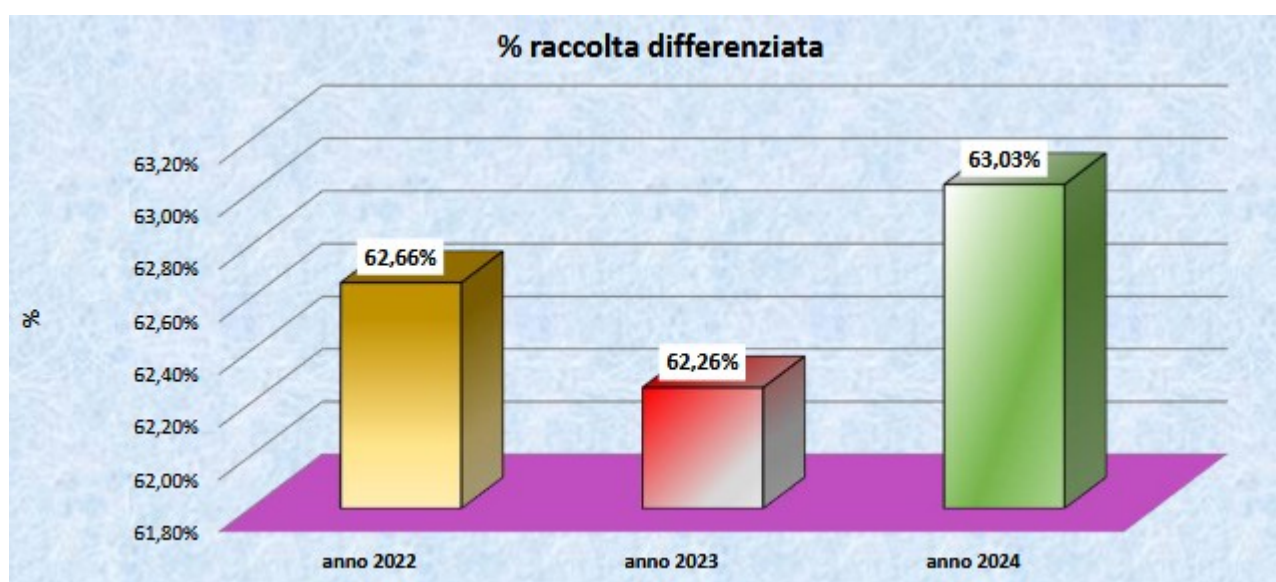
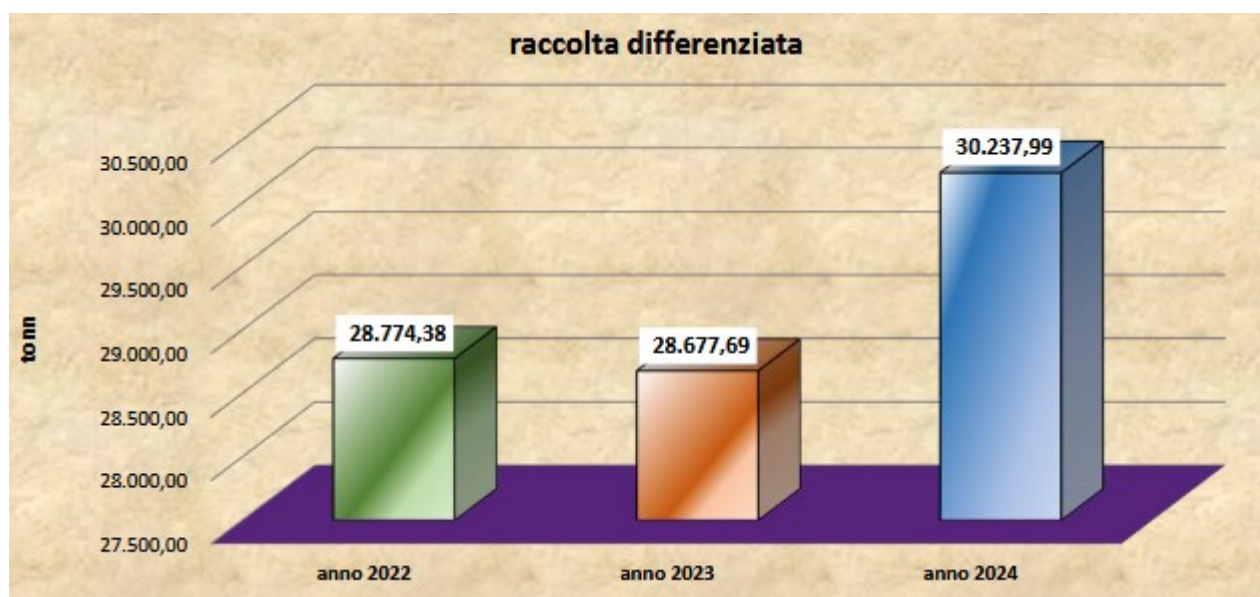
Nelle Aree Turistiche anche la produzione di Rifiuti Urbani indifferenziati (RU) pro capite raggiunge i massimi livelli.

La capacità di raggiungere alte percentuali di Raccolta Differenziata (RD) mostra una netta separazione tra i comuni più virtuosi e quelli in ritardo. I comuni con la più alta percentuale di RD sono anche quelli che presentano la più bassa produzione di Rifiuti Urbani indifferenziati (RU) pro capite. È interessante notare che una bassa produzione totale di rifiuti (RT) pro capite non implica automaticamente un'alta efficienza di differenziazione.

I comuni più popolosi mostrano generalmente valori di produzione di RT pro capite nella media alta (circa 600 Kg/ab) e percentuali di RD non eccezionali (intorno ad una media del 65-66%). Questi dati suggeriscono che, al di fuori dell'impatto distorsivo del turismo, le sfide di gestione restano significative anche nei centri urbani maggiori.

Di seguito si riportano i grafici di raffronto elaborati da Acsel che mostrano valori leggermente diversi da quelli registrati dalla Regione Piemonte, ma sebbene i valori assoluti si discostino di qualche tonnellata, o le percentuali di qualche decimale, la rappresentazione grafica degli andamenti negli anni 2022-2023-2024 rispecchia comunque correttamente l'evoluzione della raccolta nel territorio del Bacino 15 B





Nel 2024 si sono registrati, rispetto al 2023, i seguenti incrementi:

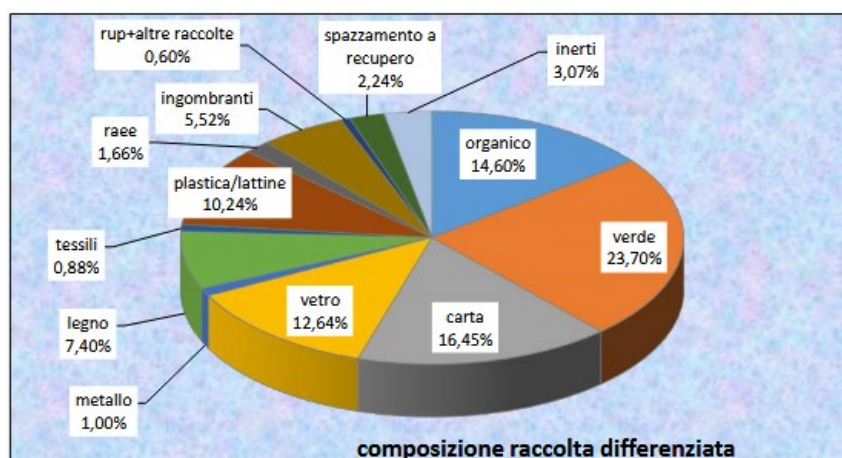
- **Organico: +1,33%**
- **Autocompostaggio: +0,22%**
- **Verde: + 14%**
- **Carta: + 3,38%**
- **Legno: +18,43%**
- **Tessili: +3,10%**
- **Plastica: +1,49%**
- **Raee: +3,06%**
- **Ingombranti: +16 %**
- **Rup e altre raccolte: +5,35%**
- **Inerti: +5,38%**

Le maggiori quantità di verde, legno, raee, ingombranti ed inerti sono dovute ad un incremento da parte degli utenti dell'utilizzo sia del numero verde che degli ecocentri presenti sul territorio. Le quantità maggiori di autocompostaggio sono dovute a incremento delle iscrizioni all'Albo Compostatori gestito direttamente dall'AcseI

- *Nel 2023 era stato attivato a Caselette il servizio sperimentale della raccolta olio vegetale con contenitori carrellati in cui sono inserite le bottiglie chiuse contenenti il medesimo*
- *Nel 2024 visti i risultati positivi tale servizio è stato introdotto anche nel Comune di Bardonecchia*

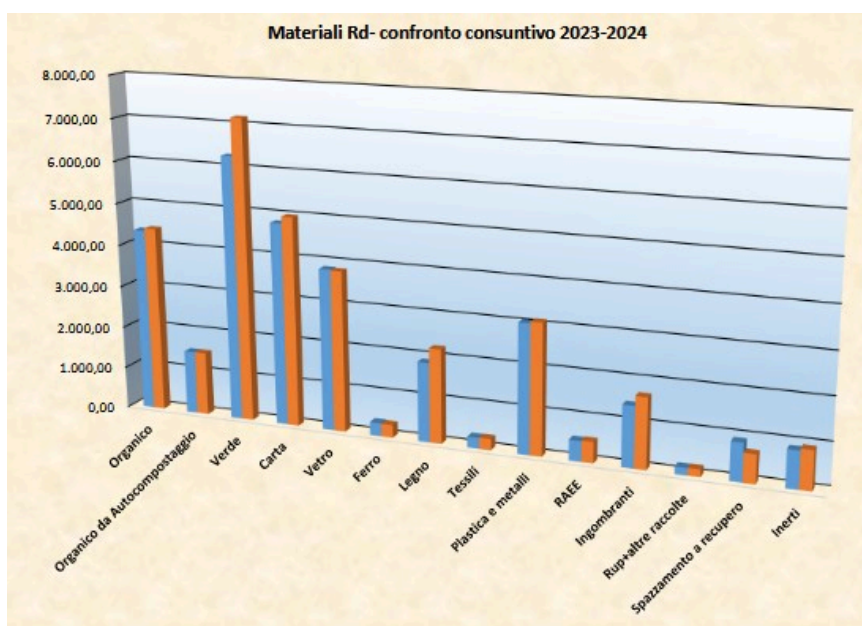
COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE

Guardando i dettagli per il bacino ACSEL si osserva come il peso della frazione verde è la più consistente (23,70%), viceversa, cui seguono carta (16,45%) organico (14,60%) e vetro (12,64%). Il peso di raee, tessili e metallo, sono invece le minori insieme al RUP e altre raccolte.



Frazioni merceologiche della RD nel 2024 nel bacino AcseI (Dati: Regione Piemonte).

Di particolare interesse è anche la rappresentazione dei materiali della raccolta differenziata negli ultimi due anni



Per quanto riguarda la categoria di organico e verde, i Comuni di Villar Dora (229 kg/ab/anno), Rubiana (206 kg/ab residente/anno) ed Almese (circa 187 kg/ab residente/anno) hanno la produzione pro-capite più alta, con un picco che supera significativamente gli altri comuni.

Per la raccolta carta la produzione pro capite maggiore è quella di Claviere (72,64 kg/ab equivalente/anno) mentre la minore è quella di Gravere (25,82 kg/ab equivalente/anno)

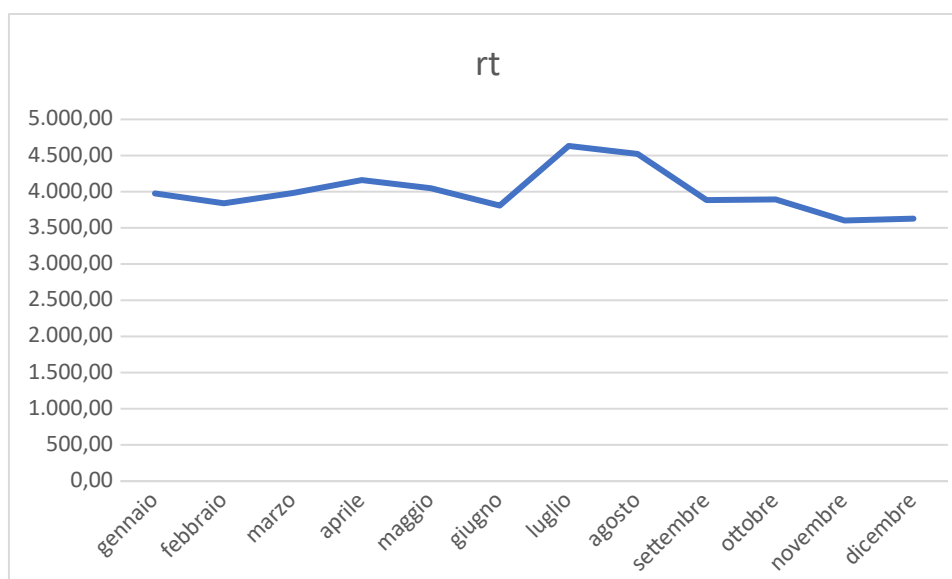
Per la raccolta plastica la produzione pro capite maggiore è quella di Chianocco (46,82 kg/ab/anno) mentre la minore è quella di Sauze di Cesana (19,22 kg/ab equivalente/anno)

Per la raccolta vetro la produzione pro capite maggiore è quella di Claviere (74,50 kg/ab equivalente/anno) mentre la minore è quella di Gravere (24,77 kg/ab equivalente/anno)

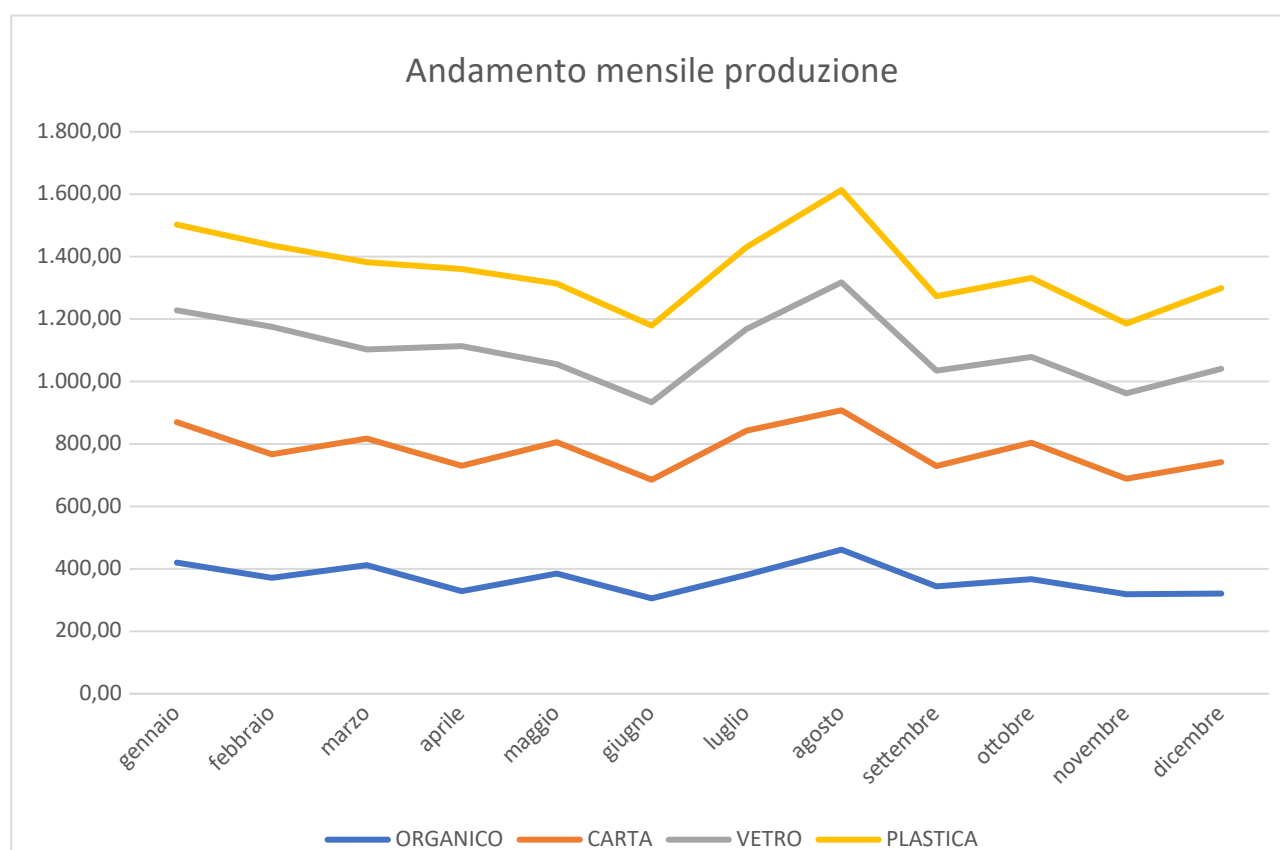
Per la raccolta differenziata totale la produzione pro capite maggiore è quella di Villar Dora (435,52 kg/ab equivalente/anno) mentre la minore è quella di Exilles (135,97kg/ab equivalente/anno)

PRODUZIONE MENSILE

La produzione totale dei rifiuti mostra dei picchi ad agosto, marzo e maggio mentre dicembre, ottobre e febbraio sono i mesi con i valori più bassi.



La produzione pro capite maggiore si registra nel Comune di Villar Dora (616,71 kg/ab/anno) mentre la minore è quella del Comune di Sauze di Cesana (293,13 Kg/ab equivalente/anno)



Produzione mensile (kg) delle principali frazioni merceologiche nel 2024 nel bacino Aysel (Dati: ACSEL).

Dettagliando per frazioni merceologiche, plastica e vetro mostrano fluttuazioni significative nel corso dell'anno, con i valori più alti tra le categorie rappresentate. Il valore più basso si registra nel mese di giugno mentre il picco di maggiore produzione è ad agosto.

Per organico e carta il picco si registra ad agosto, mentre il valore più basso è a giugno per l'organico mentre a novembre per la carta

CENTRI DI RACCOLTA

Gli indicatori sono uno strumento prezioso per sintetizzare gli approfondimenti effettuati e valutare l'efficienza dei Centri Di Raccolta attuali. Essi forniscono una panoramica chiara e misurabile delle prestazioni e dell'impatto dei CDR, consentendo ai gestori e agli stakeholder di prendere decisioni informate e di implementare miglioramenti mirati.

I centri di raccolta consortili garantiscono agli utenti di poter conferire il materiale nelle diverse strutture del territorio del bacino 15B secondo nuovi orari e nuove modalità descritte nel Regolamento dei Centri di Raccolta consortile approvato con deliberazione dell'assemblea consortile n. 17 del 12.11.2024.

CDR	Comuni serviti [n]	Pop. Servita [ab]	Frazioni conferite [n/tot]	*Volume conferito/pop. [kg/ab]	Ingressi [n]	Provenienza [%]	Apertura [n ore]
Almese	37	80.772	24/24	14,19	38.805	Vedi tabelle allegate	25
Avigliana			24/24	12,01	28.455		25
Bardonecchia			24/24	10,00	72.802		39
Bussoleno			24/24	4,59	14.054		15
Condove			24/24	4,15	16.617		15
Rubiana			23/24	3,88	5.498		15
Sant'Antonino di Susa			24/24	4,59	15.181		15
Sestriere			24/24	2,68	2.373		23
Susa			24/24	8,51	18.811		25
Sauze d'Oulx			4/24	2,41	7.270		9
Villar Focchiardo			1/1	n.a	n.a		1,5+integrazione e primaverile

Indicatori di performance per i Centri Di Raccolta nel territorio del C.A.DO.S.

*: i dati sono al netto delle quantità del verde

Il totale verde raccolto nel 2024 è stato pari a 7.165,85 tonn così suddiviso:

- 5.047,11 tonn smaltite dall'area di Almese
- 997,34 tonn smaltite dal cantiere di Salbertrand
- 1.121,40 tonn smaltite dall'area di Villarfocchiardo

Il totale pro capite è pari a 88,71 kg/ab/anno

MEZZI E ATTREZZATURE

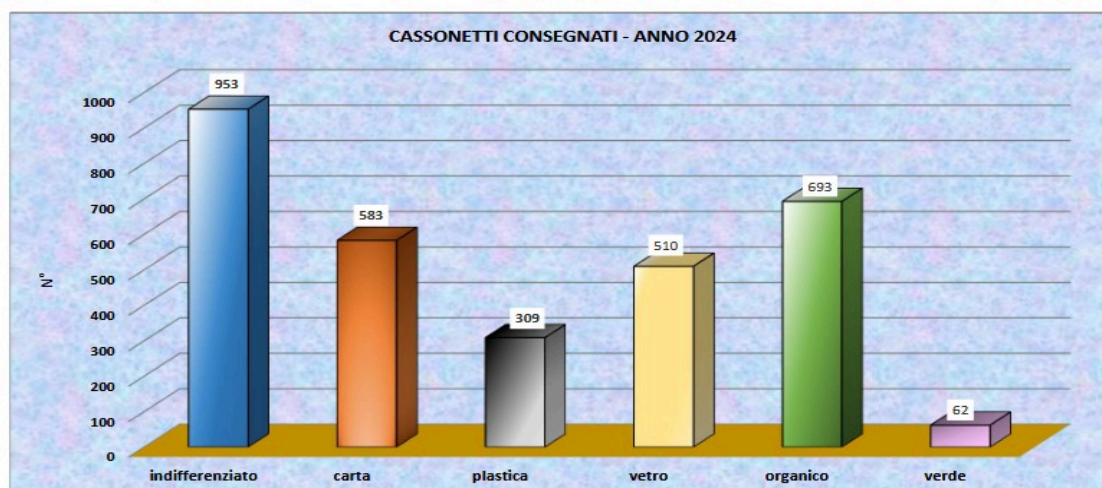
Il parco autoveicoli in uso nel 2024 è il seguente.

Classe euro	Numero	%	Standard Europeo richiesto
Euro 4	4	4,55%	
Euro 5/5A/5B	13	14,77%	

Euro 6/6B/6D/6E	69	78,41%	30%
Elettrico	2	2,27%	
Totale	88		

TOTALE 2024 - CONSEGNA CASSONETTI/SERRATURE

MESE	CASSONETTI CONSEGNA TI/SOSTITUITI						SERRATURE
	indifferenziato	carta	plastica	vetro	organico	verde	
	n°	n°	n°	n°	n°	n°	n°
gennaio	80	60	26	39	81	6	101
febbraio	66	41	24	40	44	6	81
marzo	81	46	30	31	39	6	67
aprile	82	48	29	47	46	7	83
maggio	95	47	35	38	54	4	73
giugno	71	57	25	44	49	7	71
luglio	98	55	28	52	68	6	53
agosto	74	53	13	36	59	8	85
settembre	83	38	23	56	66	4	100
ottobre	91	50	32	51	59	1	124
novembre	82	52	22	54	80	3	101
dicembre	50	36	22	22	48	4	70
totale	953	583	309	510	693	62	1009



3.4 Obblighi contrattuali

Al momento Acsel non utilizza la contabilità separata.

PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE LAVORATIVA

ACSEL ritiene fondamentale rispettare i diritti fondamentali delle persone, tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Come definito dal Codice Etico, ACSEL si impegna a garantire la sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti, e si pone come obiettivo il miglioramento continuo dell'ambiente lavorativo impegnandosi a:

- Rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente di lavoro;
- Adottare le misure che risultano necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei dipendenti;
- Promuovere i dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, salvaguardia dell'ambiente e tutela della salute e della sicurezza

Il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2024 è di 98 unità. Nel corso del 2024 si sono verificate 3 assunzioni e 3

cessazioni per pensionamento

Genere	2024		2023	
	N.	%	N.	%
Maschile	91	92,9%	93	93,0%
Femminile	7	7,1%	7	7,0%
	98	100,0%	100	100,0%

FASCE D'Età	2024		2023	
	N.	%	N.	%
entro i 30	2	2,0%	2	2,0%
31-40	9	9,2%	9	9,0%
41-50	33	33,7%	36	36,0%
51-60	45	45,9%	44	44,0%
61-67	9	9,2%	9	9,0%
Totale	98	100,0%	100	100,0%

TITOLO DI STUDIO	2024		2023	
	N.	%	N.	%
Licenza media	60	61,2%	66	66,0%
Istituto Professionale	10	10,2%	10	10,0%
Diploma	21	21,4%	17	17,0%
Laurea	7	7,1%	7	7,0%
Totale	98	100,0%	100	100,0%

AREA DI RESIDENZA	2024		2023	
	N.	%	N.	%
Locale	82	83,7%	83	83,0%
Provinciale	16	16,3%	17	17,0%
Totale	98	100,0%	100	100,0%

Per quanto riguarda il personale esterno, ACSEL si avvale di personale somministrato di Synergie SPA e personale appartenente a categorie svantaggiate e/o fragili afferente a Cooperativa Amico e La Nuova Cooperativa. In particolare, Synergie SpA fornisce prevalentemente autisti e raccoglitori, la Cooperativa Amico viene utilizzata per la raccolta ingombranti/verde/apertura ecocentri, La Nuova Cooperativa per lo spazzamento (manuale e meccanizzato).

	2024				2023			
	Maschi	%	Femmine	%	Maschi	%	Femmine	%
COOPERATIVA AMICO	19	73%	7	27%	19	73%	7	27%
NUOVA COOPERATIVA	19	73%	7	27%	19	73%	7	27%
SYNERGIE	26	100%			9	100%		

SITO WEB DEL GESTORE:

Il sito costituisce un canale di comunicazione diretta tra azienda-cittadino, grazie anche all'ampio spazio riservato a tutta la pubblicistica descrittiva dei servizi di raccolta rifiuti, iniziative e novità. Il sito è arricchito di un'area di una newsletter dedicata, nonché di tutte le informazioni riguardanti turni e orari di esposizione dei diversi contenitori ove è attiva la raccolta differenziata porta a porta.

Il sito è stato progettato a misura di utente, consente una navigazione facile e piacevole e sfrutta le più recenti tecniche del responsive design per una fruizione ottimale su dispositivi mobili, come smartphone e tablet.

ACSEL è inoltre sui canali social network Facebook e LinkedIn, e ha attivo un proprio canale Youtube

SITO INTERNET	2024	2023
Utenti	19.870	14.603
Nuovi utenti	19.622	14.340
Visualizzazioni	60.768	42.831
Numero totale "eventi" (interazioni)	115.568	89.853
Visualizzazioni:		
– Pagine Ecocentri	15.776	11.381
– Contatti	2.377	2.488
– Calendari	4.105	2.414
– Info e contatti canile consortile	2.155	1.509
– Lavora con noi	1.851	1.298
– Servizi di raccolta	1.831	1.045
– Raccolta Ingombranti e verde	1.346	n.d.

FACEBOOK	2024	2023
Follower	579	513
Post pubblicati	135	104
Copertura	21.400	8049
Visite	726	1772

YOU TUBE	2024	2023
Visualizzazioni	1.620	n.d.

SISTEMA INFORMATIVO DEL GESTORE

Il Sistema Informativo proposto contiene dati e le informazioni di carattere tecnico-economico sullo svolgimento del servizio in ciascun Comune, estraibili da parte dell'Ente Affidante sia in forma singola che aggregata, nonché un sistema di informatizzazione dei CDR.

REDAZIONE E TRASMISSIONE DELLE RELAZIONI A CONSUNTIVO E COMUNICAZIONI ALL'ENTE AFFIDANTE

Per il 2024 il Gestore pur non avendo provveduto a trasmettere la "Relazione annuale a consuntivo", ha prodotto i dati e le informazioni necessarie. Avendo provveduto a fornire al Consorzio CADOS le credenziali di accesso al Sistema Informativo non è più tenuta alla consegna delle relazioni trimestrali. Inoltre il Gestore ha sempre comunicato tempestivamente al C.A.DO.S. il verificarsi di eventi che comportassero o che abbiano fatto prevedere interruzioni dell'erogazione del servizio, assumendo ogni iniziativa per l'eliminazione delle criticità in parola, in conformità con le prescrizioni del medesimo Ente territorialmente competente.

CONTABILITÀ:

Oltre che alla predisposizione del bilancio della società secondo la normativa vigente, fin dalla presentazione dell'offerta, il Gestore si avvale anche di una contabilità analitica per Conti Annuali Separati (CAS), distinguendo i Servizi affidati rispetto alle altre attività svolte, come previsto dalla Direttiva di separazione contabile MEF e dal D.Lgs. n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Nei servizi svolti dalla Società ACSEL S.p.A. vengono rispettati il CAM rifiuti.

In particolare:

- 1) la gara fatta per l'acquisto di veicoli per l'esecuzione dei servizi di raccolta dove è stato inserito l'acquisto di 2 veicoli elettrici (per cui mossi da un motore con carburante non di origine fossile) su un totale di 20 veicoli acquistati
- 2) per rinnovare il parco vetture sono state acquistate 2 Jeep elettriche
- 3) il capitolato relativo alla gara per l'acquisto dei contenitori è stato inserito, tra i requisiti di partecipazione, il rispetto dei CAM sui rifiuti
- 4) per la gara per gli spazzamenti il capitolato conteneva, tra i requisiti, che i servizi rispettassero i CAM (in particolare i punti del paragrafo 5 dei CAM rifiuti vigenti al momento della gara ovvero quelli del 2022)
- 5) fornitura biocomposter per Bando Regionale: è stata acquisita la dichiarazione della Ditta produttrice che i biocomposter rispettano i Cam.

GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA CONSORTILI- CCDR

Nel corso del 2024 sono stati effettuati i seguenti interventi di manutenzione:

CDR	Interventi di manutenzione effettuati nel 2024
Almese	Carnino cancello uscita € 290 + iva
Avigliana	Carnino cancello e parapetti € 930 + Carello e Coggerino recinzione + muretto 1800 euro Totale € 2730 + iva
Bardonecchia	Caffo cancello e parapetti € 200 + iva
Bussoleno	Nessun intervento
Condove	Nessun intervento
Oulx	Nessun intervento
Rubiana	Nessun intervento
Sant'Antonino	Nessun intervento
Sauze d'Oulx	m.b. di martin € 1500 + iva + Carello e Coggerino per basamento per colonnina Enel € 670 + iva TOTALE € 2170 + IVA
Sestriere	Caffo parapetti € 1200, + m.b. di martin €1500 + iva

Relativamente agli interventi di **manutenzione straordinaria** non si è registrata nessuna richiesta specifica da parte dei Comuni circa la necessità di interventi straordinari. Non sono rilevabili attività **di manutenzione ordinaria** né tantomeno straordinaria rispetto ai rilievi effettuati nel 2023, se non di minima entità. Degli interventi proposti in sede di affidamento del servizio (quali la prevista la chiusura dei CDR di Bussoleno e Susa, da sostituire rispettivamente con n. 2 nuovi CDR nei Comuni di Bussoleno, a fianco del nuovo centro del riuso, e Oulx , si rileva che la Società ACSEL SpA ha presentato richiesta di accesso ai finanziamenti PNRR. Solo il CCDR di Bussoleno è stato finanziato, ma l'iter autorizzativo è ancora in corso di definizione. Non si hanno informazioni rispetto alla situazione del CCDR di Susa per il quale la Società non ha avuto accesso ai necessari finanziamenti.

Conferimenti negli ecocentri

Nelle seguenti tabelle vengono rappresentati i dati di conferimento ai vari ecocentri, distinguendo la provenienza dei conferitori, al fine di verificare l'effettivo utilizzo della consortilità nonché individuare gli ecocentri più utilizzati.

comuni di provenienza	Almese	% incidenza	Avigliana	% incidenza	Bardonecchia	% incidenza
Almese	16652	42,91%	869	3,05%	5	0,01%
Avigliana	8623	22,22%	17608	61,88%	8	0,01%
Bardonecchia	14	0,04%	53	0,19%	51122	70,22%
Borgone	171	0,44%	113	0,40%	0	0,00%
Bruzolo	43	0,11%	39	0,14%	0	0,00%
Bussoleno	195	0,50%	137	0,48%	15	0,02%
Caprie	1389	3,58%	655	2,30%	0	0,00%
Caselette	2104	5,42%	414	1,45%	0	0,00%
Cesana	37	0,10%	5	0,02%	302	0,41%
Chianocco	71	0,18%	42	0,15%	3	0,00%
Chiomonte	51	0,13%	0	0,00%	0	0,00%
Chiusa	426	1,10%	498	1,75%	0	0,00%
Claviere	1	0,00%	0	0,00%	68	0,09%
Condove	1208	3,11%	420	1,48%	6	0,01%
Exilles	1	0,00%	0	0,00%	24	0,03%
Giaglione	41	0,11%	5	0,02%	0	0,00%
Gravere	11	0,03%	6	0,02%	0	0,00%
Mattie	105	0,27%	32	0,11%	0	0,00%
Meana	13	0,03%	17	0,06%	8	0,01%
Mompantero	3	0,01%	3	0,01%	1	0,00%
Moncenisio						
Novalesa	2	0,01%	10	0,04%	0	0,00%
Oulx	10	0,03%	15	0,05%	18169	24,96%
Rubiana	473	1,22%	126	0,44%	0	0,00%
St Ambrogio	1934	4,98%	5767	20,27%	0	0,00%
St Antonino	645	1,66%	423	1,49%	0	0,00%
San Didero	32	0,08%	46	0,16%	0	0,00%
San Giorio	83	0,21%	18	0,06%	0	0,00%
Salbertrand	2	0,01%	1	0,00%	1769	2,43%
Sauze Cesana	2	0,01%	8	0,03%	45	0,06%
Sauze d'Oulx	4	0,01%	9	0,03%	1116	1,53%
Sestriere	1	0,00%	0	0,00%	8	0,01%
Susa	225	0,58%	161	0,57%	126	0,17%
Vaie	182	0,47%	192	0,67%	0	0,00%
Venaus	1	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Villar Dora	3824	9,85%	622	2,19%	7	0,01%
Villar Focchiardo	225	0,58%	141	0,50%	0	0,00%
totale	38804		28455		72802	

comuni di provenienza	Bussoleno	% incidenza	Condove	% incidenza	Rubiana	% incidenza
Almese	38	0,27%	105	0,63%	159	2,9%
Avigliana	56	0,40%	266	1,60%	103	1,9%
Bardonecchia	6	0,04%	2	0,01%	13	0,2%
Borgone	188	1,34%	414	2,49%	1	0,0%
Bruzolo	953	6,78%	80	0,48%	0	0,0%
Bussoleno	8477	60,32%	67	0,40%	5	0,1%
Caprie	92	0,65%	1998	12,02%	31	0,6%
Caselette	3	0,02%	60	0,36%	5	0,1%
Cesana	2	0,01%	0	0,00%	0	0,0%
Chianocco	1859	13,23%	76	0,46%	0	0,0%
Chiomonte	14	0,10%	9	0,05%	0	0,0%

Chiusa	13	0,09%	747	4,50%	0	0,0%
Claviere	0	0,00%	8	0,05%	0	0,0%
Condove	52	0,37%	10649	64,08%	39	0,7%
Exilles	14	0,10%	0	0,00%	0	0,0%
Giaglione	26	0,19%	1	0,01%	0	0,0%
Gravere	44	0,31%	8	0,05%	0	0,0%
Mattie	239	1,70%	3	0,02%	1	0,0%
Meana	66	0,47%	3	0,02%	5	0,1%
Mompantero	44	0,31%	2	0,01%	0	0,0%
Moncenisio						
Novalesa	11	0,08%	0	0,00%	1	0,0%
Oulx	23	0,16%	1	0,01%	0	0,0%
Rubiana	26	0,19%	32	0,19%	4695	85,4%
St Ambrogio	32	0,23%	204	1,23%	49	0,9%
St Antonino	117	0,83%	650	3,91%	59	1,1%
San Didero	136	0,97%	55	0,33%	0	0,0%
San Giorio	509	3,62%	48	0,29%	0	0,0%
Salbertrand	6	0,04%	0	0,00%	0	0,0%
Sauze Cesana	0	0,00%	0	0,00%	0	0,0%
Sauze d'Oulx	7	0,05%	5	0,03%	0	0,0%
Sestriere	0	0,00%	0	0,00%	0	0,0%
Susa	741	5,27%	179	1,08%	10	0,2%
Vaie	28	0,20%	531	3,20%	0	0,0%
Venaus	49	0,35%	8	0,05%	0	0,0%
Villar Dora	8	0,06%	34	0,20%	321	5,8%
Villar Focchiardo	175	1,25%	372	2,24%	1	0,0%
totale	14054		16617		5498	

comuni di provenienza	St Antonino	% incidenza	Sauze d'Oulx	% incidenza	Sestriere	% incidenza	Susa	% incidenza
Almese	73	0,48%	0	0,00%	0	0,00%	54	0,29%
Avigliana	145	0,96%	0	0,00%	0	0,00%	68	0,36%
Bardonecchia	5	0,03%	3	0,04%	3	0,13%	14	0,07%
Borgone	2007	13,22%	4	0,06%	0	0,00%	90	0,48%
Bruzolo	154	1,01%	0	0,00%	0	0,00%	291	1,55%
Bussoleno	150	0,99%	0	0,00%	2	0,08%	2161	11,49%
Caprie	166	1,09%	0	0,00%	0	0,00%	13	0,07%
Caselette	0	0,00%	0	0,00%	1	0,04%	2	0,01%
Cesana	1	0,01%	0	0,00%	54	2,28%	2	0,01%
Chianocco	33	0,22%	0	0,00%	0	0,00%	464	2,47%
Chiomonte	53	0,35%	0	0,00%	7	0,29%	722	3,84%
Chiusa	467	3,08%	0	0,00%	0	0,00%	44	0,23%
Claviere	2	0,01%	0	0,00%	3	0,13%	8	0,04%
Condove	615	4,05%	0	0,00%	0	0,00%	59	0,31%
Exilles	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	116	0,62%
Giaglione	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	598	3,18%
Gravere	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	733	3,90%
Mattie	25	0,16%	0	0,00%	0	0,00%	639	3,40%
Meana	7	0,05%	0	0,00%	0	0,00%	1135	6,03%
Mompantero	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	887	4,72%
Moncenisio						0,00%	18	0,10%
Novalesa	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	384	2,04%
Oulx	3	0,02%	400	5,50%	5	0,21%	28	0,15%
Rubiana	45	0,30%	17	0,23%	9	0,38%	5	0,03%
St Ambrogio	364	2,40%	0	0,00%	0	0,00%	8	0,04%
St Antonino	5849	38,53%	0	0,00%	5	0,21%	205	1,09%
San Didero	227	1,50%	0	0,00%	0	0,00%	73	0,39%
San Giorio	64	0,42%	0	0,00%	0	0,00%	345	1,83%
Salbertrand	0	0,00%	11	0,15%	0	0,00%	34	0,18%
Sauze Cesana	0	0,00%	0	0,00%	74	3,12%	0	0,00%
Sauze d'Oulx	0	0,00%	6834	94,00%	3	0,13%	1	0,01%
Sestriere	0	0,00%	0	0,00%	2202	92,79%	0	0,00%
Susa	240	1,58%	0	0,00%	2	0,08%	8860	47,10%
Vaie	1563	10,30%	0	0,00%	1	0,04%	17	0,09%
Venaus	10	0,07%	1	0,01%	0	0,00%	661	3,51%
Villar Dora	69	0,45%	0	0,00%	1	0,04%	14	0,07%
Villar Focchiardo	2844	18,73%	0	0,00%	1	0,04%	58	0,31%
totale	15181		7270		2373		18811	

Dall'analisi dei dati emerge chiaramente come, in linea generale, i centri di raccolta vedano una prevalenza di conferimenti da parte dei propri residenti (tra il 60 e l'85% dei conferimenti complessivi). Appare altrettanto evidente come i centri di raccolta dell'alta valle di Susa (Sestriere, Sauze d'Oulx), per la loro particolare localizzazione, non vengano in effetti utilizzati a livello consortile ma in modo preponderante dai propri residenti, con percentuali superiori al 90% dei conferimenti totali.

INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI UTENTI

La Comunicazione sui rifiuti svolta dall'Acseel prevede attività generali valide per tutti i Comuni come le campagne informative, le attività di educazione ambientale, le campagne social, gli spot radiofonici, le attività di contatto diretto con l'utenza, oltre ad eventuali attività specifiche a richiesta del singolo Comune.

Il costo di 1,54 euro/abitante inserito nei Previsionali 2024 deriva dall'importo complessivo dedicato alle attività di comunicazione pari a 150.000,00 euro, suddiviso tra i vari comuni in base agli abitanti residenti per i comuni non turistici e gli abitanti equivalenti per quelli turistici.

Le cifre che ne derivano sono state imputate al 70% per le attività di comunicazione generale, valide per tutti i Comuni, ed al 30% per le attività di comunicazione specifica richieste dalle singole amministrazioni.

A consuntivo 2024 il costo medio è stato pari a 1,215 euro/ab

Sintesi delle principali attività – COMUNICAZIONE GENERALE	
Slogan e Claim	si è proceduto ad elaborare una nuova immagine grafica.
Adesivi secondo standard UNI	sono stati realizzati gli adesivi nuovi con le grafiche coerenti con le indicazioni della norma UNI 11686.
Corso di 2 ore di formazione per Operatori ed Amministratori per Sindaci e Tecnici comunali: diffusione delle buone pratiche negli uffici pubblici replicati in 4 date	<p>Agenda 2030 - concetto di sostenibilità</p> <p>Obiettivo 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo- finalità generali e strumenti</p> <p>Bilancio di sostenibilità e LCA</p> <p>GPP -CAM - Certificazioni ambientali</p> <p>Economia circolare</p> <p>Sostenibilità nel ciclo di gestione dei rifiuti</p> <p>Normativa nazionale e regionale (PRUBAI)</p> <p>Ruolo degli enti locali nello sviluppo sostenibile</p> <p>Raccolta differenziata - Gestione del rifiuto indifferenziato - Centri di raccolta - Buone pratiche</p> <p>Metodi per incentivare la raccolta differenziata</p>
INIZIATIVE SUL TERRITORIO	
Punti informativi: lo stand Acsel è stato messo a disposizione dei Comuni in occasione di manifestazioni di piazza e mercati (29 eventi).	I punti informativi vengono svolti posizionando un gazebo di 3 mt x 3 mt, riconoscibile dalla personalizzazione di uno dei fianchi del medesimo; si utilizza un banco anche lui munito di grafica personalizzata su cui vengono posizionati i materiali informativi che vengono consegnati agli utenti unitamente ad una borsa di cotone. L'attività informativa è condotta da un addetto appositamente formato sulle modalità della raccolta rifiuti nei vari Comuni, sulla corretta differenziazione dei materiali etc...
Giornate ecologiche	<p>22 maggio 2024 Giornata Ecologica a Bardonecchia – zona Campo Smith: hanno partecipato le scuole Primaria, Secondaria di primo e secondo grado di Bardonecchia</p> <p>8 giugno 2024 Giornata Ecologica ad Avigliana – OPEN LAB in the night</p>
Attività ludica <i>Dove lo butto? Prova a giocare e scopri se conosci come riciclare i rifiuti</i>	<p>Per lo svolgimento del gioco si utilizzano 5 contenitori da 6 lt personalizzati con il nome del materiale da inserire (carta, vetro, indifferenziato, organico, plastica e lattine) ed un contenitore più grande di colore diverso che rappresenta l'ecocentro</p> <p>Vi sono poi varie tessere che raffigurano diverse tipologie di rifiuto; il gioco prevede che ogni ragazzo peschi una tessera individuando la tipologia di rifiuto che rappresenta e la inserisca nel contenitore corretto. La finalità del gioco è spiegare dove devono essere inseriti correttamente i vari rifiuti (nello specifico contenitore oppure in ecocentro).</p>
EDUCAZIONE AMBIENTALE	
Acsel nelle scuole	<p>Percorso numero 1 (gratuito): raccolta differenziata dei rifiuti-per Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado (didattica a distanza, lezioni di 1 ora e laboratori di 2 ore) – TEMATICA ORGANICO E PLASTICA. Alle lezioni han preso parte 41 scuole e ai 133 laboratori han partecipato circa 285.000 ragazzi</p> <p>Percorso numero 2: visita gratuita guidata di 2 ore agli impianti di trattamento/recupero dei rifiuti di Torino gruppo Iren-per Scuole Primarie Secondarie di Primo e Secondo grado (2 classi per volta) – viaggio a carico di Acsel. Alle visite han partecipato 17 classi per un totale di 288 alunni.</p>

	<p>Percorso numero 3: attività e laboratori della durata di 3h presso il Museo A come Ambiente (Torino) – per Scuole Infanzia, Primarie, Secondarie di Primo e Secondo Grado – trasporto a carico della scuola, ingresso omaggio a cura di Acsel. Alle 7 visite hanno partecipato un totale di 240 alunni.</p> <p>Percorso numero 4: visita di 2 ore circa al Polo di Educazione Ambientale di Mattie- per scuola Primaria (dalla classe 3°), Secondaria di Primo e Secondo Grado – trasporto a carico della scuola, ingresso gratuito. Alle visite hanno partecipato 23 classi per un totale di 342 alunni.</p> <p>Percorso numero 5: Spettacoli teatrali per le scuole a tema ambiente e raccolta differenziata: offerti da Acsel e curati da Francesco Giorda (attore della compagnia Teatro della Caduta). Attività in collaborazione tra le aziende della Rete Corona Nord Ovest. Alle scuole primarie e alle secondarie di primo grado è dedicato lo spettacolo “Il Pianeta lo salvo io!”.</p> <p>Partecipazione gratuita:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sede di Avigliana – 13/03/2024 dalle 10.00 alle 12.00 – 87 partecipanti ▪ Sede di Condove – 20/03/2024 dalle 10.00 alle 12.00 – 112 partecipanti ▪ Sede di Condove – 20/03/2024 dalle 14.30 alle 16.30 – 176 partecipanti ▪ Sede di Bardonecchia – 10/04/2024 dalle 10.00 alle 12.00 – 110 partecipanti ▪ Sede di Bardonecchia – 06/06/2024 dalle 10.00 alle 12.00 – 129 partecipanti 														
Materiali informativi (pieghevoli...)	<p>Pieghevoli:</p> <p>Guida raccolta differenziata https://www.acselspa.it/wp-content/uploads/2024/11/GUIDA_AI_RIFIUTI_2024.pdf</p> <p>Miniguide ai rifiuti https://www.acselspa.it/wp-content/uploads/2023/02/MINIGUIDA-AI-RIFIUTI.pdf</p> <p>Inoltre sono stati stampati i seguenti pieghevoli che sono stati distribuiti alle utenze nel corso degli incontri nelle scuole, durante i punti informativi di contatto diretto con l’utenza, durante gli eventi etc....</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th><th>N°</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Pieghevole Centalogo</td><td>2.600</td></tr> <tr> <td>Pieghevole Tessili</td><td>4.400</td></tr> <tr> <td>Pieghevole Plastica Compostabile</td><td>4.800</td></tr> <tr> <td>Pieghevole Ecocentri</td><td>2.600</td></tr> <tr> <td>Pieghevole Canile</td><td>600</td></tr> <tr> <td>Pieghevole Compostaggio</td><td>1.000</td></tr> </tbody> </table> <p><small>Tabella 2 – materiali informativi realizzati di comunicazione generale</small></p>	Tipologia	N°	Pieghevole Centalogo	2.600	Pieghevole Tessili	4.400	Pieghevole Plastica Compostabile	4.800	Pieghevole Ecocentri	2.600	Pieghevole Canile	600	Pieghevole Compostaggio	1.000
Tipologia	N°														
Pieghevole Centalogo	2.600														
Pieghevole Tessili	4.400														
Pieghevole Plastica Compostabile	4.800														
Pieghevole Ecocentri	2.600														
Pieghevole Canile	600														
Pieghevole Compostaggio	1.000														
	<p>Diffusione: è stata data la possibilità di aderire a quegli istituti che potevano usufruire di uno spazio adeguato (teatro, auditorium...)</p>														
Serr 2024 – spreco alimentare: in occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti è stata realizzata una campagna in collaborazione con la rete Corona Nord Ovest. Il tema dello spreco alimentare è stato declinato su un pieghevole stampato e su dei post per i social media.	<p>la campagna sul social FB è stata concentrata nella settimana della SERR, mentre i pieghevoli stampati verranno diffusi in occasioni diverse, come i punti informativi, e messi a disposizione negli espositori alla reception Acsel</p>														
Compostaggio domestico: videotutorial realizzato con la partecipazione della dott.ssa forestale Cristina Cotto.	<p>Messo a disposizione da CIDIU</p>														
MEDIA															

Sito web il sito web aziendale riporta le informazioni sui servizi svolti comune per comune, le news, le informazioni sulla raccolta differenziata e le attività di educazione ambientale, oltre a tutti i contenuti istituzionali prescritti.	SITO INTERNET	2024
	Utenti del sito	19.870
	Permanenza media sul sito	1.25 minuti
	Sessioni totali	33.811
	Eventi (interazioni)	115.568
	Visualizzazioni di pagina (di cui):	60.768
	- ecocentri	15.773
	- calendari raccolta rifiuti	4.106
	- opportunità di lavoro	1.851
	- contatti	2.488
Tabella 6 – dati accessi sito internet Acsel spa.		
App e Social	<ul style="list-style-type: none"> WebApp: informazioni ecocentri, modalità e calendari della raccolta.... Social: pubblicati 138 post; copertura totale 33.000; impression 38.672 primo semestre 2024 è paragonato con il secondo semestre 2023 Follower +25% (rispetto al secondo semestre 2023) Visite +7,6% (rispetto al secondo semestre 2023) Interazioni con i contenuti +9,4% (rispetto al secondo semestre 2023) secondo semestre 2024 è paragonato con il primo semestre 2024 Follower +356% (rispetto al primo semestre 2024) Visite +143% (rispetto al primo semestre 2024) Interazioni con i contenuti +280% (rispetto al primo semestre 2024) Youtube:1.620 visualizzazioni 	
Uscite sui Giornali Locali (Luna Nuova e La Valsusa)	sono state realizzate, per ogni testata, 10 uscite da un quarto di pagina e 7 da mezza pagina	
Uscite sui Giornali Online (Valsusa Oggi e l'Agenda News)	9 uscite su argomenti generali 5 articoli ogni mese	
Spot Radiofonici	da maggio a dicembre, sono passati nelle radio locali della valle (Radio Dora e Radio Frejus) 1200 spot da 30", così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> Radio Dora: 5 passaggi al giorno Radio Frejus: 6 passaggi al giorno Gli spot a rotazione hanno riguardato i seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> - carta e compostaggio - plastica ed organico - carta e vetro - erba e ingombranti Nel corso delle lezioni in classe è stato richiesto ai ragazzi di pensare ad uno spot radiofonico e tra tutti i testi ricevuti è stato scelto quello elaborato dalla classe 3C della Scuola Frank di Sant'Ambrogio	

Sintesi delle principali attività – COMUNICAZIONE SPECIFICA

Calendari Comuni Porta a Porta

Per i comuni dove è attiva la raccolta Porta a Porta 5 filiere annualmente vengono realizzati i calendari della raccolta rifiuti accompagnati da una lettera a firma dell'Amministrazione Comunale. Questo materiale viene spedito con il posta target al singolo utente (busta indirizzata) sia ai residenti che non ed alle utenze non domestiche. Un certo numero di informative vengono anche consegnate ai Comuni da tenere a disposizione presso gli uffici. I calendari vengono anche pubblicati sul sito internet di Acsel.

Per i Comuni dove la raccolta porta è di un solo materiale (indifferenziato) viene realizzato il calendario che viene pubblicato sul sito internet.

Pieghevoli/cartelli ed attività varie

Nel seguito si riporta la tabella con l'elenco delle attività di comunicazione specifica richieste dai singoli Comuni:

COMUNE	MATERIALE REALIZZATO	n.
ALMESE	Calendario raccolta rifiuti 2025 + lettera amministrazione compresa stampa/taglio/piega/imbustamento e spedizione	3.453
AVIGLIANA	Pieghevoli ecovolontari	700
	Biglietti centro del riuso	1.000
	Calendario raccolta rifiuti 2025 compresa spedizione+lettera amministrazione comunale	
BARDONECCHIA	Cartelli deiezioni canine	22
	Cartelli per isole di raccolta	1 cartello centalogo 1 cartello rd 1 cartello informativa abbandoni 1 cartello indicazione ecocentro
	Fornitura guanti per scuola giornata ecologica Campo Smith	133
	Pieghevoli olio vegetale	500
	Locandine olio vegetale	40 di cui 20 plastificate
	Attività con Consiglio Comunale di ragazzi	rendering isola di raccolta adesivi personalizzati per contenitori raccolta cartello metallico isola raccolta rifiuti
	Informativa Tari	
	Locandine artigiani	
BORGONE	Calendario 2025 per sito	
BRUZOLO	Calendario 2025 per sito	
BUSSOLENO	Calendario raccolta rifiuti 2025 + centalogo compresa stampa/taglio/piega/imbustamento e spedizione	3.522
	Pieghevoli Multilingua	100 in lingua araba 100 in lingua albanese
	Adesivi multilingua per cassonetti	10 adesivi in lingua araba 10 adesivi in lingua albanese
CAPRIE	Calendario 2024 per sito	
CASELETTE	Calendario 2024 per sito	
CESANA TORINESE	Lettera raccolta differenziata cambio colore contenitori compresa stampa/taglio/piega/imbustamento e spedizione	2.450
	Fornitura sacchetti deiezioni canine	20.000
CHIANOCCO	Calendario 2024 per sito	
CHIUSA SAN MICHELE	Fornitura guanti per giornata ecologica	30 paia
	Calendario 2024 per sito	
CONDOVE	Calendario raccolta rifiuti 2025 + lettera amministrazione comunale compresa stampa/taglio/piega/imbustamento e spedizione	1.600
MATTIE	Informativa cittadini cambio raccolta del verde compresa stampa/taglio/piega/imbustamento	343
MOMPANTERO	Calendario 2024 per sito	
	Calendario 2025 per sito	
	Cartello isole raccolta rifiuti	

OULX	Fornitura guanti per giornata ecologica	60 paia
	Pieghevole informativa rifiuti per cittadini compresa stampa/taglio/piega/imbustamento e spedizione	3.940
RUBIANA	Calendario 2024 per sito	
SANT'AMBROGIO	Calendario raccolta rifiuti 2025 + lettera amministrazione comunale compresa stampa/taglio/piega/imbustamento e spedizione	2.197
	Fornitura guanti per manifestazione giornata ecologica	100 paia
SANT'ANTONINO	Calendario raccolta rifiuti 2025 + lettera amministrazione comunale compresa stampa/taglio/piega/imbustamento e spedizione	1.646
SESTRIERE	Cartelli isole	30
SUSA	Fornitura guanti per giornata ecologica	80 paia
VAIE	Calendario 2024 per sito	
VENAUS	Grafica cartelli per isole raccolta rifiuti	
VILLARDORA	Calendario 2024 per sito	
	Fornitura cestino raccolta pile	
VILLARFOCCHIARDO	Calendario raccolta rifiuti 2025 + lettera amministrazione comunale compresa stampa/taglio/piega/imbustamento e spedizione	410

Le attività di comunicazione intraprese hanno permesso di incrementare nel 2024 la percentuale di raccolta differenziata di circa 1 punto percentuale, a parità di modalità di raccolta rifiuti invariate.

Grande è stato anche il coinvolgimento delle scuole con 4588 alunni che hanno partecipato alle varie attività proposte: ad ogni alunno sono stati consegnati materiali informativi sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Il contatto diretto con l'utenza attraverso lo svolgimento di 29 punti informativi da aprile a ottobre 2024 permette di fornire tutti i chiarimenti che l'utenza può richiedere e nello stesso tempo di consegnare ulteriore materiale informativo.

AFFIDAMENTI A TERZI

Il Gestore ha fatto ricorso alle norme sull'evidenza pubblica ed osservato le disposizioni, qualora applicabili, di cui al Codice Appalti, in applicazione dell'art 16, VII comma del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i..

PENALI

Per i servizi oggetto della presente rilevazione, inoltre, non si sono riscontrati particolari problemi in merito agli obblighi posti a carico del Gestore in base al contratto di servizio ed agli altri documenti contrattuali, pertanto nel 2024 non sono state applicate penali.

3.5 Considerazioni finali

In ottemperanza a quanto previsto dal DTS e da quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalle Leggi Regionali n. 24/2002, n.7/2012 e n. 1/2018 e s.m.i., e tenuto conto delle indicazioni contenute nei Criteri Ambientali Minimi (D.M. Transazione ecologica 23 giugno 2022 n. 255), gli obiettivi generali raggiunti da ACSEL Spa sono:

- Mezzi adeguati allo standard europeo: il 78% sono mezzi euro 6 rispetto al 30% richiesto
- 11 Comuni con la percentuale di raccolta differenziata oltre il 72%
- maggior coinvolgimento e responsabilizzazione dell'utenza domestica e non domestica nella gestione

integrata dei rifiuti urbani e nella pulizia, qualificazione urbana e mantenimento del territorio;

- sviluppo di azioni di minimizzazione e di recupero diretto, finalizzate alla riduzione dei rifiuti, tra cui a titolo esemplificativo, consumo evoluto, azioni di scambio e artigianato delle riparazioni, “Centri del Riuso” in fase di avvio, compostaggio domestico diffuso nelle zone extra urbane, aumento campagne di comunicazione in merito a riciclo, riuso e recupero.
- I dati del gestore mostrano una strategia di costo caratterizzata da costi estremamente bassi per lo smaltimento e l'uso del capitale, e per la raccolta dell'indifferenziato (CRT e CTS). Tuttavia, il gestore investe in misura maggiore sul trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), dove i suoi costi superano nettamente le medie regionali e nazionali.
- L'analisi generale dei dati sulla quantità di rifiuti prodotti rivela la forte dicotomia tra i comuni a vocazione turistica e quelli che mostrano un'elevata efficienza nella gestione dei rifiuti urbani. I dati sulla produzione di Rifiuti Totali (RT) e Rifiuti Urbani indifferenziati (RU) pro capite sono marcatamente influenzati dalla presenza di flussi turistici significativi, un fenomeno tipico delle aree montane. Nelle Aree Turistiche anche la produzione di Rifiuti Urbani indifferenziati (RU) pro capite raggiunge i massimi livelli.
- miglioramento dell'integrazione delle banche dati tra Comuni e Gestore;
- continua analisi ed evoluzione e ottimizzazione dei servizi di igiene urbana;
- gli adeguamenti ordinari e straordinari nella rete di Centri di Raccolta/Stazioni di conferimento, non sono stati pressoché attuati se non in attività minimali di manutenzione ordinaria
- tracciabilità continua dei flussi dei rifiuti dalla produzione agli impianti finali di recupero, trattamento e/o smaltimento;
- sostenibilità economica e ambientale (tenendo conto degli obiettivi di riduzione delle emissioni in atmosfera) del servizio di igiene urbana e delle politiche tariffarie;
- riduzione degli impatti del trasporto attraverso l'ottimizzazione della logistica e la scelta di mezzi meno impattanti;
- mantenimento di opportunità di lavoro per persone svantaggiate mediante l'ausilio di cooperative sociali, così come disciplinato dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381.

4 CONCLUSIONI

Partendo dal presupposto che la ricognizione effettuata è stata svolta sul primo anno di un contratto che ha un assetto gestionale nuovo, si possono assumere le seguenti conclusioni:

- ✓ la situazione gestionale del servizio pubblico locale svolto nell'ambito della ricognizione periodica ha per quanto sopra esposto garantito una buona gestione del Servizio affidato, in linea con la regolazione ARERA;
- ✓ Il corrispettivo stabilito nel Contratto ha quantificato il fabbisogno presunto dell'Ente Affidante ed ha garantito l'equa remunerazione del Gestore per i Servizi svolti, in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità anche promuovendo miglioramenti delle prestazioni erogate, secondo le priorità individuate dall'Ente territorialmente competente e condivise con Comuni e Gestore, in attuazione della normativa vigente;
- ✓ per i dati totali di costo pro-capite, il costo complessivo per entrambi i gestori risulta inferiore alle medie regionali e nazionali per lo smaltimento e l'uso del capitale (CK), e per la raccolta dell'indifferenziato (CRT e CTS); è altrettanto evidente il forte investimento in tema di raccolta differenziata. Si può pertanto affermare che la gestione in house del contratto è complessivamente più che competitiva ed efficiente.
- ✓ si deve rilevare che il Consorzio C.A.DO.S., in continuità con quanto registrato nel 2023, non ha raggiunto gli obiettivi posti per il rifiuti indifferenziato (178 Kg/ab rispetto al limite imposto per l'annualità pari a 159 Kg/Ab) che anzi risultano leggermente peggiorati, ed è per questo che anche per il 2024 la Regione ha già individuato la penalità che verrà applicata al Consorzio quantificata in € 16.667,70 (cfr Allegato B alla DD 832/2025 del Settore Ambiente, Energia e Territorio). Si rileva come tale dato sia compatibile con il fatto che, come previsto dalle offerte dei gestori, non è stata ancora introdotta la Tariffa puntuale in nessuno dei due bacini, programmata a partire dal 2026 con l'introduzione graduale per step relativi a raggruppamenti di Comuni. Ci si attende che sia questa modifica al servizio di igiene urbana che dovrebbe dare una spinta al miglioramento dei dati di produzione dei rifiuti, per cui ci si attende un miglioramento a partire dal 2027.